

***Rapporto Ambientale Strategica per il Piano
Strategico Nazionale
della Politica Agricola Comune 2023-2027***

STUDIO DI INCIDENZA

Sommario

1	Introduzione.....	4
2	ASPETTI METODOLOGICI.....	5
2.1	Applicazioni al caso in esame	7
3	SINTESI DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 OGGETTO DI VALUTAZIONE.....	9
3.1	Il percorso della programmazione della nuova Politica Agricola Comune 2023-2027.....	9
3.2	La prioritizzazione delle esigenze nel PSP 2023-2027	11
3.3	Il Piano strategico della PAC 2023-2027: Dichiarazione Strategica.....	15
3.4	Gli obiettivi specifici del PSP e gli interventi previsti.....	21
3.5	L'architettura verde e la transizione ecologica del settore agricolo, alimentare e forestale	47
4	LA BIODIVERSITA' E LA RETE NATURA 2000 IN ITALIA.....	54
5	ANALISI DELLE INCIDENZE POTENZIALI DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027	89
6	Conclusione.....	95
7	BIBLIOGRAFIA.....	97
8	SITOGRAFIA.....	97
9	ALLEGATO 1 – ELENCO DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 NAZIONALI	98

Acronimi

ARPA: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

EUAP: Elenco Ufficiale delle Aree naturali Protette

FEAGA: Fondo Europeo Agricolo di Garanzia

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

F2F: Farm to Fork

GWP: Global Warming Potential

IAS: Invasive Alien Species

ISPRA: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

IUCN: International Union for Conservation of Nature

MiC: Ministero della Cultura

MiPAAF: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

MiTE: Ministero della Transizione Ecologica

SNB: Strategia Nazionale per la Biodiversità

OSS: Obiettivi di sviluppo sostenibile

PAC: Politica Agricola Comune

PNRR: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

PSP: Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023-27

RA: Rapporto Ambientale

RRN: Rete Rurale Nazionale

SC: Stato di Conservazione

SIC: Sito di Interesse Comunitario

SNB: Strategia Nazionale per la Biodiversità

SNPA: Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente

UE: Unione Europea

VAS: Valutazione Ambientale Strategica

VIA: Valutazione di Impatto Ambientale

VIncA: Valutazione di Incidenza

ZPS: Zona di Protezione Speciale

ZSC: Zona Speciale di Conservazione

1 Introduzione

La rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità e rappresenta una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione.

Istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE denominata "Habitat", si prefigge lo scopo di garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e seminaturali delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

Essa risulta costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva "Habitat" (92/43/CEE), che sono stati (o sono in corso di) designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Le aree che compongono la rete Natura 2000 non escludono le attività umane; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

La Direttiva riconosce il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura, ponendosi l'obiettivo di conservare non solo gli habitat naturali ma anche quelli seminaturali (come le aree ad agricoltura tradizionale, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc.).

Anche per questo motivo la gestione agricola del territorio rappresenta un elemento cardine nella conservazione della biodiversità attraverso politiche europee e nazionali capaci di garantire il corretto equilibrio tra uomo e ambiente.

In Italia, i SIC, le ZSC e le ZPS coprono complessivamente circa il 19% del territorio terrestre nazionale e più del 13% della superficie marina.

Con l'intento di adempiere agli obiettivi di salvaguardia, la Valutazione di Incidenza rappresenta uno specifico processo valutativo il cui esito risulta determinante per l'attuazione di interventi e di piani nell'ambito di aree Natura2000 e costituisce lo strumento individuato per conciliare le esigenze di sviluppo locale e garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della rete Natura 2000.

2 ASPETTI METODOLOGICI

La Valutazione di Incidenza (VIInCA) è una procedura di carattere preventivo alla quale è necessario sottoporre qualsiasi Piano/Progetto/Programma/Intervento/Azione (P/P/P/I/A) che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

In ambito nazionale, la Valutazione di Incidenza (VIInCA) risulta disciplinata dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003); è inoltre integrata nei procedimenti di VIA e VAS (Ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.).

Nei casi di procedure integrate VIA-VIInCA, VAS-VIInCA, l'esito della Valutazione di Incidenza è vincolante ai fini dell'espressione del parere motivato di VAS o del provvedimento di VIA che può essere favorevole solo quando non sussiste alcun dubbio sull'assenza di incidenza significativa negativa sui siti Natura 2000.

In merito ai procedimenti tecnici e amministrativi, le indicazioni per l'esecuzione della Valutazione di Incidenza sono stabilite nelle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIInCA)" – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, adottate in data 28.11.2019 con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Rep. atti n. 195/CSR 28.11.2019) (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

Le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" sono state predisposte nell'ambito della attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020 (SNB) per ottemperare agli impegni assunti dall'Italia nell'ambito del contenzioso comunitario EU Pilot 6730/14, e costituiscono il documento di indirizzo di carattere interpretativo e dispositivo, specifico per la corretta attuazione nazionale dell'art. 6, paragrafi 3, e 4, della Direttiva 92/43/CEE Habitat.

La VIInCA ha la finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività (P/P/P/I/A) può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Il manuale parte dall'assunto che le valutazioni richieste dall'articolo 6 della Direttiva siano da realizzarsi per livelli:

Livello I: screening. Processo di individuazione delle implicazioni potenziali di un progetto o piano su un sito Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze.

Livello II: valutazione appropriata. Considerazione dell'incidenza del progetto o piano sull'integrità del sito Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e funzione del sito, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si aggiunge anche la determinazione delle possibilità di mitigazione.

Livello III: valutazione delle soluzioni alternative. Valutazione delle modalità alternative per l'attuazione del progetto o piano in grado di prevenire gli effetti passibili di pregiudicare l'integrità del sito Natura 2000.

Livello IV: valutazione in caso di assenza di soluzioni alternative in cui permane l'incidenza negativa. Valutazione delle misure compensative laddove, in seguito alla conclusione positiva della valutazione sui motivi imperanti di rilevante interesse pubblico, sia ritenuto necessario portare avanti il piano o progetto.

Il manuale indica quindi, per ogni fase, ulteriori ed approfonditi dettagli metodologici sulla tipologia di analisi da eseguire.

Ad esempio nella fase di screening si analizza la possibile incidenza che un progetto o un piano può avere sul sito Natura 2000 sia isolatamente sia congiuntamente con altri progetti o piani, valutando se tali effetti possono oggettivamente essere considerati irrilevanti.

Tale valutazione consta di quattro fasi:

1. Determinare se il P/P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito.
2. Descrivere il P/P/P/I/A unitamente alla descrizione e alla caratterizzazione di altri P/P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000.
3. Identificare la potenziale incidenza sul sito Natura 2000.
4. Valutare la significatività di eventuali effetti sul sito Natura 2000.

Ciò comporta, sempre titolo di esempio:

a) per ciò che concerne l'analisi del progetto, la raccolta di informazioni e dati su:

- Dimensioni, entità, area, superficie occupata, ecc.
- Settore del piano
- Cambiamenti fisici che deriveranno dal progetto/piano (da scavi, fondamenta, opere di dragaggio)
- Fabbisogno di risorse (acqua di estrazione)
- Emissioni e rifiuti (eliminazione nel terreno, nell'acqua o nell'aria)
- Esigenze di trasporto
- Durata delle fasi di edificazione, funzionamento e smantellamento
- Periodo di attuazione del piano
- Distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche principali del sito
- Impatti cumulativi con altri progetti/piani

b) per ciò che concerne il sito, la produzione di informazioni su:

- Modulo standard di dati di Natura 2000 relativo al sito
- Mappe storiche o disponibili
- Uso del terreno e altri piani pertinenti disponibili
- Materiale esistente di indagine sul sito
- Dati disponibili di idrogeologia
- Dati disponibili sulle specie principali
- Dichiarazioni ambientali per progetti/piani simili localizzati in altre aree
- Status delle relazioni ambientali

-
- Piani di gestione del sito
 - Sistema informatico geografico
 - Archivi storici del sito

c) per ciò che concerne la valutazione, l'utilizzo di indicatori fra i quali, ad esempio:

- Perdita di aree di habitat (percentuale di perdita)
- Frammentazione (a termine o permanente, livello in relazione all'entità originale)
- Perturbazione (a termine o permanente, distanza dal sito)
- Densità della popolazione
- Risorse idriche (variazione relativa)
- Qualità dell'acqua (variazione relativa nei composti chimici principali e negli altri elementi)

Ovviamente nelle fasi successive di valutazione il livello di informazione richiesto cresce ulteriormente.

Pertanto è evidente che l'espletamento della valutazione implica la disponibilità di informazioni progettuali molto accurate.

2.1 Applicazioni al caso in esame

Uno Studio di Incidenza sui siti Natura 2000 di un Programma Nazionale tipicamente caratterizzato da una notevole estensione territoriale non può essere condotto secondo gli standard di accuratezza richiesti da uno Studio di Incidenza applicato ad un singolo progetto.

In particolare, nel caso di specie, l'oggetto della valutazione è un documento che per sua natura contiene politiche ed misure che possono trovare attuazione attraverso:

- interventi che possono avere una natura materiale (ad esempio impianti di fonti energetiche rinnovabili) ma che non sono sufficientemente definiti e nemmeno localizzate;
- interventi di natura immateriale (ad esempio servizi digitali e integrazione sociale delle persone a rischio di povertà) con possibilità di incidenza negativa diretta praticamente nulle, non solo sulle componenti naturalistiche, ma in generale sulle componenti biotiche.

La difficoltà di eseguire una valutazione su piani e programmi ad una scala di area vasta, è una criticità generalmente riconosciuta, tanto che nel 2011 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), l'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (ISPRA), le Regioni e le Province Autonome, hanno redatto un documento dal titolo "Proposta per l'integrazione dei contenuti VAS - Valutazione d'Incidenza", con la finalità di fornire utili indicazioni sulle modalità di integrazione dei procedimenti di VAS con quelli di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Sulla base di tale consapevolezza, nel citato documento vengono proposte alcune metodologie di analisi e descrizione dei siti Natura 2000:

- ✓ 1. Secondo le macrocategorie di riferimento degli habitat (Direttiva "Habitat", All. I);
- ✓ 2. Secondo unità biogeografiche (Direttiva "Habitat");
- ✓ 3. Secondo le tipologie ambientali individuate dal D.M. 17 ottobre 2007

Il primo criterio consente di trattare congiuntamente habitat che hanno caratteristiche ecologiche comuni. Poiché in un sito potranno essere presenti habitat ricadenti in macrocategorie differenti, le scelte strategiche del piano verranno analizzate in modo differenziato.

Il secondo criterio può essere adottato solo per piani nazionali poiché le unità biogeografiche risultano essere molto estese dal punto di vista geografico.

Il terzo criterio fa riferimento ai *“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”* che, con l’art. 4 *“Individuazione di tipologie ambientali di riferimento per le ZPS”*, tiene conto dei criteri ornitologici indicati nella Direttiva n. 79/409/CEE e individua 14 differenti tipologie.

Tuttavia tale criterio è adottabile solo per particolari situazioni, come ad esempio piani faunistico-venatori, poiché il criterio usato per la classificazione in tipologie ambientali è il raggruppamento per nicchie ecologiche per l’avifauna, con habitat anche molto diversi tra loro.

Il citato documento fornisce anche un’utile indicazione sull’approccio da seguire nella fase di valutazione, identificando tre differenti casi, in funzione del livello di dettaglio a cui giunge il piano o il programma. In particolare, vengono suggeriti tre differenti approcci per ciascuna delle seguenti casistiche:

- Piani e Programmi di area vasta che comprendono numerosi Siti Natura 2000 e senza localizzazione delle scelte.

- Piani e Programmi di area vasta che comprendono numerosi Siti Natura 2000 con indicazioni sulla localizzazione delle scelte.

- Piani e Programmi riferiti ad un’area limitata che comprende pochi Siti Natura 2000 e senza localizzazione delle scelte.

Nei casi di piani e programmi (come nel caso in esame) nei quali è molto elevato il livello di indeterminazione, si suggerisce un approccio cautelativo finalizzato ad individuare principi di carattere *“precauzionale”*, da tener presenti nelle fasi di attuazione del piano o programma, allorquando saranno definite azioni puntuali in grado di prestarsi a **VInCA sito specifici**.

D’altra parte, non sembrano potersi immaginare alternative plausibili ad un approccio precauzionale di questo tipo, se si considerano i requisiti dello Studio contenuti nei documenti metodologici prima analizzati, quando richiedono:

- analisi accurate di habitat e di specie in areali (il cui livello di coinvolgimento non è noto);

- la specificazione di fattori progettuali quali dimensioni, fasi costruttive, modificazioni fisiche indotte sulle aree, ecc., (al momento del tutti ignoti).

Pertanto, tra quelli suggeriti nel più volte citato documento del MITE-ISPRA, il tipo di VInCA ritenuto più idoneo ad un Programma con le caratteristiche del Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023-2027 è uno screening generale delle possibili interazioni degli **interventi** previste dal PSP a valle della definizione delle esigenze, con la rete Natura2000 in funzione delle relazioni fra i seguenti parametri:

- fattori tipologici;

- fattori localizzativi;

- fattori dimensionali e/o quantitativi.

3 SINTESI DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 OGGETTO DI VALUTAZIONE

3.1 Il percorso della programmazione della nuova Politica Agricola Comune 2023-2027

Il percorso della programmazione del settennio 2021/2027 è iniziato a livello normativo nelle istituzioni dell'Unione europea nel 2018, sulla scorta delle esperienze della precedente programmazione.

Il 1° giugno 2018, con la pubblicazione di tre proposte di regolamento, il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno posto le basi per l'iter della politica del settore agricolo nell'Unione Europea :

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/2013 del parlamento europeo e del consiglio¹.

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013².

Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati, (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione e (UE) n. 229/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle isole minori del Mar Egeo³.

Il protrarsi del negoziato sul Quadro Finanziario Pluriennale, ha reso tuttavia necessario prevedere un periodo di transizione per estendere le attuali norme ed attenuare il passaggio con la futura PAC. È stato, quindi, adottato un regolamento transitorio - il regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020 – che proroga al 31 dicembre 2022 l'attuale quadro regolamentare della PAC.

Nel corso del Consiglio Agrifish di fine ottobre 2020, la Presidenza tedesca ha presentato le proposte di compromesso sul pacchetto di riforma intorno alle quali è stata raccolta un'ampia

1 Proposta di Regolamento COM(2018) 392 final.

2 Proposta di Regolamento COM(2018) 393 final.

3 Proposta di Regolamento COM(2018) 394 final.

condivisione da parte degli Stati membri, con l'adozione finale del General Approach sulle tre proposte di regolamento per la PAC post-2020.

Sempre a fine ottobre 2020, il Parlamento europeo ha, a sua volta, approvato degli emendamenti generali che hanno rappresentato la base del mandato conferito alla Commissione agricoltura e sviluppo rurale (Comagri) per i negoziati con il Consiglio. Sulla base di tali mandati, nel mese di novembre 2020, sono quindi stati avviati triloghi informali tra i legislatori e la Commissione.

Nel giugno 2021, i legislatori hanno così raggiunto un compromesso sulla riforma, approvato il 23 novembre 2021 dal Parlamento europeo in prima lettura. Nella sessione del 2 dicembre 2021, il Consiglio europeo ha adottato formalmente la PAC per il periodo 2023-2027.⁴ I tre regolamenti che compongono il pacchetto di riforma della PAC sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 6 dicembre 2021⁵. Nello specifico si tratta del:

Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che sancisce norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Tale Regolamento inoltre abroga anche i vecchi Regolamenti della PAC 2014-2020 Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, riferito al finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il vecchio Regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e i Regolamenti europei sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sulla definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati ed, infine, quello recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle Regioni ultra periferiche dell'Unione.

Gli Stati membri hanno avuto così tempo fino al 1° gennaio 2022 per presentare i loro progetti di piani strategici, dopodiché la Commissione ha avviato il processo di valutazione di tali piani ed ha presentato i riscontri⁶ a marzo 2022. La nuova PAC entrerà in vigore nel 2023 e si applicherà fino al 2027.

Anche in questo ciclo di programmazione, le risorse della PAC saranno suddivise tra i suoi due "pilastri" tradizionali, ovvero il sostegno diretto agli agricoltori, le misure di mercato e lo sviluppo rurale, ma la nuova legislazione apre la strada a una PAC più equa, più verde e maggiormente basata sull'efficacia, che mira a garantire un futuro sostenibile per gli agricoltori europei, a fornire

⁴<https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2021/12/02/council-adopts-fairer-greener-and-more-performance-based-farming-policy-for-2023-2027/>

⁵ Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, L 435, 6 dicembre 2021.

⁶ Commissione Europea: Observations on the proposal by Italy for a CAP Strategic Plan 2023-2027 - CCI: 2023IT06AFSP001 (file:///C:/Users/User/Desktop/observation-letter-italy-cover_en_0.pdf)

un sostegno più mirato alle aziende agricole di piccole dimensioni ed a consentire agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'adattamento delle misure alle condizioni locali.

Una caratteristica fondamentale della nuova politica è l'introduzione di piani strategici a livello degli Stati membri che consentono ai governi nazionali di adattare le disposizioni della PAC alle esigenze delle rispettive realtà agricole, in cooperazione con le autorità locali e le pertinenti parti interessate. Questa politica è anche la più ambiziosa sinora dal punto di vista ambientale, dal momento che un quarto dei pagamenti diretti sono riservati alle pratiche agricole ecosostenibili. Inoltre, è la prima PAC a includere una dimensione sociale intesa a garantire condizioni di lavoro adeguate per i lavoratori agricoli.

3.2 La prioritizzazione delle esigenze nel PSP 2023-2027

Il *New Delivery Model*, ovvero la nuova architettura che la Commissione Europea ha adottato, si basa sul concetto che ogni Stato membro progetti un unico Piano strategico, contenente le disposizioni per sostenere le finalità della PAC attraverso l'azione complementare degli strumenti del Primo e Secondo pilastro, che nella programmazione 2014-2020 erano distinti e dove in particolare gli strumenti del Secondo erano gestiti dalle Regioni tramite i Programmi di Sviluppo Rurale⁷. Il PSP sarà strutturato su nove obiettivi strategici, raggruppati in tre obiettivi generali (OG: economico, ambientale e sociale), più un obiettivo trasversale sulla conoscenza e l'innovazione (AKIS).

La predisposizione del PSP si basa su una solida logica di intervento, i cui passaggi principali sono:

- una fase di diagnosi che si basa su una lettura della situazione attuale (analisi del contesto);
- la determinazione di matrici SWOT per fornire una narrazione di sintesi;
- l'identificazione delle esigenze di intervento a partire dalle SWOT e dalle lezioni apprese negli attuali PSR 2014-20, e grazie al contributo delle Regioni/PP.AA. e del partenariato;
- l'indicazione di priorità (prioritizzazione) dei bisogni identificati;
- la scelta e la definizione degli interventi.

⁷ Carey, M (2019). The Common Agricultural Policy's New Delivery Model Post-2020: National Administration Perspective. EuroChoices 2019, 18.

Figura 1 - I principali passaggi per la costruzione della strategia di intervento dei PSP



Fonte: Giacardi et al., 2021

La redazione del PSP, in quanto strumento di programmazione nazionale, deve ottemperare ai principi della trasparenza e dell'inclusività del Codice europeo di Condotta per il Partenariato⁸, ed è per questo che MiPAAF e Rete Rurale Nazionale si sono impegnati per coinvolgere, attraverso un approccio partecipato e trasparente, le istituzioni, le organizzazioni e i soggetti competenti sul tema dell'agricoltura, coinvolgendoli e dedicando loro specifici strumenti e modelli per permettere di manifestare le posizioni lungo tutto il percorso programmatico.

Il percorso logico per la costruzione della strategia nazionale ha avuto avvio con un documento di natura metodologica sulle SWOT⁹, sulla base del quale il MiPAAF ha intrapreso un percorso di stretta condivisione con le Regioni e Province autonome per procedere all'analisi di contesto, con il supporto tecnico della RRN, avviando un tavolo tecnico con l'obiettivo di individuare una base informativa comune e condivisa¹⁰.

8 Commissione Europea (2014). Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei

9 Bolli, M., Cagliero, R., Cislino, F., Cristiano, S. Licciardo, F. (2019) L'analisi SWOT per la costruzione delle strategie regionali e nazionale della PAC post-2020. Documento di indirizzo metodologico. Documento realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20 Piano di azione biennale 2019-20. Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

10 Pierangeli, F. (2020). La riforma della PAC 2021-2027: il percorso di programmazione strategica in Italia. PianetaPSR, no. 88.

Figura 2 - Lo schema logico per la definizione del Piano strategico nazionale della PAC in Italia



Fonte: Rete Rurale Nazionale (RRN)

I risultati del percorso metodologico a seguito dell'interazione con i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome e con il Partenariato, ha permesso di giungere alla lista definitiva di 48 esigenze, ciascuna accompagnata da uno specifico livello di priorità per fascia altimetrica (pianura, collina e montagna) espresso sulla scala Strategico, Qualificante, Complementare. Questa fase ha consentito di avanzare nella costruzione della programmazione strategica con l'individuazione e la ponderazione condivisa e partecipata delle esigenze, delle priorità e della logica di intervento.

Tabella 3-1. Esigenze e strategia di intervento

Codice	Esigenze
E1.1	Accrescere la redditività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende
E1.12	Promuovere la legalità e il rispetto dei diritti in agricoltura
E1.13	Rafforzamento della logistica per il settore agroalimentare, forestale e florovivaistico
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole

E1.3	Favorire la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali
E1.4	Facilitare l'accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali
E1.5	Rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture
E1.6	Promuovere i processi di integrazione e aggregazione delle imprese e dell'offerta
E1.7	Sostenere la creazione ed il consolidamento di filiere locali e dei canali di vendita diretta
E1.8	Rafforzare i sistemi di certificazione, di qualità riconosciuta e di etichettatura volontaria
E1.9	Migliorare la penetrazione ed il posizionamento sul mercato
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
E2.11	Promuovere la gestione attiva e sostenibile delle foreste
E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche
E2.14	Tutelare le acque superficiali e profonde dall'inquinamento
E2.15	Ridurre le emissioni di ammoniaca e dei gas da agricoltura e zootecnia
E2.16	Favorire la diffusione di sistemi di mercato volontario dei servizi ecosistemici
E2.2	Favorire la riduzione delle emissioni di gas climalteranti
E2.3	Incentivare la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza
E2.5	Rafforzare i servizi agrometeorologici e lo sviluppo di sistemi di monitoraggio e allerta
E2.6	Sostenere l'agricoltura e la zootecnia biologica
E2.7	Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità
E2.8	Tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale
E2.9	Sostegno e sviluppo dell'agricoltura nelle aree con vincoli naturali
E3.1	Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
E3.10	Promuovere la conoscenza dei consumatori

E3.11	Rafforzare il legame del settore con il territorio e le forme di relazione diretta
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti
E3.14	Rafforzare tecniche e metodi di gestione orientati al riutilizzo dei sottoprodotti
E3.2	Implementare e/o potenziare l'infrastruttura telematica e digitale
E3.3	Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
E3.4	Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare
E3.5	Accrescere l'attrattività dei territori
E3.6	Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali
E3.7	Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali
E3.8	Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali
EA.1	Promuovere la cooperazione e integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
EA.2	Promuovere la raccolta e diffusione di informazioni adeguate alle esigenze delle imprese
EA.3	Migliorare l'offerta informativa e formativa
EA.4	Promuovere la formazione e il sistema della consulenza (pubblica e privata)
EA.5	Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
EA.6	Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

3.3 Il Piano strategico della PAC 2023-2027: Dichiarazione Strategica

L'Italia è intenzionata a rafforzare il ruolo strategico del settore agricolo, alimentare e forestale nell'ambito del complessivo sistema economico nazionale e nel contesto europeo e internazionale, partendo dai territori in cui si concentrano tali attività.

Il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) affronta con decisione le sfide ambientali, sociali ed economiche promuovendo un nuovo corso dove sostenibilità e inclusività sono leve di competitività a livello settoriale e territoriale, con l'obiettivo di trasformare in valore:

le opportunità che possono derivare dalla transizione ecologica e digitale, valorizzando la bioeconomia, l'economia circolare, l'uso a cascata dei prodotti legnosi, la riduzione degli

-
- sprechi alimentari e l'agroecologia, anche promuovendo la digitalizzazione dei processi produttivi;
 - la progressiva riduzione della pressione esercitata dalle attività agrosilvopastorali sul capitale naturale (acqua, aria, suolo, biodiversità), sul paesaggio e sul clima;
 - i servizi ecosistemici, di regolazione, di approvvigionamento e culturali, prodotti dalle attività agro-forestali, dalle filiere agro-alimentari, forestali e in generale dalle zone rurali;
 - la semplificazione e l'armonizzazione dei diversi schemi di produzione a basso impiego di input, da comunicare correttamente al consumatore finale.

È opportuno che le scelte di politica agricola, alimentare e forestale siano orientate e integrate tra loro, in modo da interpretare in chiave innovativa, ecologica e inclusiva le principali necessità di sostegno che questa transizione richiede. Le sfide da perseguire devono quindi considerare le necessità di:

1. potenziare la competitività del sistema in ottica sostenibile, favorendo l'organizzazione delle filiere e rafforzando le connessioni fra produttori e consumatori, investendo sulla protezione dei redditi degli imprenditori agricoli e forestali e sull'integrazione dei settori verso un'economia realmente circolare, anche ampliando il perimetro operativo delle filiere a nuovi ambiti economici;
2. migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, assistendo gli operatori del settore verso una gestione sostenibile del capitale naturale, recuperando o salvaguardando i paesaggi agrosilvopastorali valorizzando la loro componente culturale e identitaria e favorendo un migliore equilibrio ecologico e tutelando gli habitat naturali e gli ecosistemi agricoli e forestali;
3. rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, generando occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio paesaggistico, naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività e l'inclusività delle zone marginali;
4. promuovere il lavoro agricolo e forestale di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro al fine di garantire la tutela dei diritti dei lavoratori, fornendo anche gli strumenti che assicurino l'equità nei contratti e condizioni per l'emersione e la regolarizzazione di lavoratori;
5. rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni, accrescendo la consapevolezza collettiva e istituzionale sulle implicazioni legate alla sostenibilità dei sistemi agroalimentari e favorendo la partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini;
6. efficientare il sistema di governance, rafforzare le strutture di gestione amministrative a livello nazionale e regionale, costruire un quadro regolamentare semplice e adeguato alle nuove sfide e alle nuove esigenze.

Il PSP è lo strumento fondamentale per il raggiungimento di questi importanti obiettivi Paese, del tutto coerenti con i nove obiettivi specifici della PAC e con l'obiettivo trasversale teso alla modernizzazione del settore, promuovendo e condividendo conoscenza, innovazione e digitalizzazione in agricoltura. Tuttavia, la sola PAC non è sufficiente ad affrontare le sfide delineate, andranno pertanto cercate tutte le possibili sinergie con gli altri strumenti esistenti,

come già programmato con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, con il Fondo Complementare e con l'Accordo di Partenariato.

Le scelte fondamentali che caratterizzano il Piano Strategico della PAC 2023-27 (PSP) sono le seguenti:

La transizione ecologica del settore agricolo, alimentare e forestale

Le sfide ambientali da affrontare attraverso la PAC (Green Deal, Farm to Fork, Strategia europea sulla Biodiversità, Quadro europeo per il clima) hanno guidato le scelte che caratterizzano il Piano Strategico.

In totale oltre 10,7 miliardi di euro, tra I e II pilastro, sono destinati ad interventi con chiare finalità ambientali (eco-schemi, interventi agro-climatici-ambientali, interventi forestali, investimenti per la sostenibilità ambientale, indennità Natura 2000 e Direttiva acque), a cui si aggiungono gli altri interventi che concorrono comunque alla transizione ecologica del nostro sistema produttivo.

In questo quadro, grande importanza assumeranno i 5 eco-schemi nazionali, a cui sarà destinato il 25% delle risorse degli aiuti diretti, che strettamente integrati e coerenti con la condizionalità rafforzata, sosterranno le aziende nell'adozione di pratiche agro-ecologiche per la sostenibilità climatico-ambientale, la tutela e valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale, e potranno rappresentare una leva straordinaria nella salvaguardia della biodiversità e degli impollinatori, nella riduzione nell'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti di origine chimica di sintesi, nella riduzione dell'uso di antibiotici in zootecnia, nell'aumento della fertilità dei suoli attraverso pratiche agronomiche idonee alla preservazione o all'aumento della sostanza organica, sostenendo la transizione ecologica del nostro settore agricolo.

Agricoltura biologica e zootecnia biologica, priorità strategiche del Piano

Il Piano riconosce l'importanza dell'agricoltura biologica, come tecnica di produzione privilegiata per concorrere al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali previsti; con questa finalità, al settore sono destinati oltre 2 miliardi di euro nell'ambito dello sviluppo rurale, con l'obiettivo molto ambizioso di raggiungere il 25% della superficie a biologico entro il 2027.

Sempre in favore del biologico, è importante ricordare il finanziamento dei Contratti di filiera, previsto dal Fondo complementare e la prossima approvazione del nuovo Piano d'azione sul biologico, di cui questi interventi saranno parte integrante.

Un importante investimento sul benessere animale per il rilancio della zootecnia in un'ottica sostenibile

Il rilancio della zootecnia italiana e della sua competitività passa inevitabilmente attraverso una grande attenzione alla sostenibilità. Con questo obiettivo, una quota rilevante delle risorse per gli eco-schemi è dedicata al benessere animale e alla riduzione dell'uso dei farmaci veterinari, per contrastare una vera e propria emergenza sanitaria globale, rappresentata dall'antimicrobico resistenza (circa 1,8 miliardi di euro).

Non si tratta di un'iniziativa isolata, perché è accompagnata da altri importanti interventi nello sviluppo rurale e nel PNRR attraverso:

l'adozione di buone pratiche zootecniche per il benessere animale nello sviluppo rurale

-
- gli investimenti a finalità ambientale e per il benessere animale nello sviluppo rurale
 - gli aiuti accoppiati al settore zootecnico, in gran parte condizionati all'utilizzo del sistema informativo ClassyFarm, che supporterà l'allevatore nel migliorare l'assistenza tecnica, la gestione del farmaco veterinario e la sanità animale
 - gli investimenti previsti nel PNRR per migliorare la coibentazione delle strutture agricole produttive, eliminare l'amianto, oltre ovviamente a incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare sui tetti)
 - gli investimenti previsti nel PNRR destinati ad interventi sul biometano che, oltre a incentivare la produzione di energia da fonte rinnovabili, mira a migliorare la gestione degli effluenti e all'introduzione di altre tecniche agronomiche sostenibili.

Un sistema di aiuti al reddito più equo

La Strategia nazionale riprende il processo di progressiva perequazione del livello del sostegno al reddito, prendendo a riferimento l'intero territorio nazionale. Il riferimento all'Italia come regione unica mette in atto - attraverso la convergenza interna - un sensibile riequilibrio nella allocazione delle risorse dei pagamenti diretti, a vantaggio delle aree rurali intermedie e delle aree rurali con problemi di sviluppo, nonché a vantaggio delle zone montane e di alcune zone collinari interne.

Contestualmente, viene destinato il 10% della dotazione nazionale al sostegno redistributivo, focalizzando l'attenzione sulle aziende medio-piccole; anche in questo caso, non sono previste differenziazioni a livello territoriale, con ricadute a vantaggio delle aree rurali intermedie e delle aree rurali con problemi di sviluppo.

Attenzione ai comparti produttivi con maggiori difficoltà

Al fine di tenere conto delle sfide e delle difficoltà che settori e prodotti, importanti per motivi sociali, economici o ambientali, si trovano ad affrontare e allo scopo di migliorare la relativa competitività, sostenibilità e qualità, la Strategia nazionale destina il 13% della dotazione dei pagamenti diretti al sostegno accoppiato.

A questo si aggiunge un ulteriore 2% di risorse da destinare al sostegno delle colture proteiche, in modo da ridurre il relativo deficit dell'Italia e dell'Unione, sostenendo colture che consentono di conseguire contestualmente un miglioramento della sostanza organica nel suolo.

Nuovi strumenti di gestione del rischio, in grado di garantire una più ampia partecipazione degli agricoltori

Quasi 3 miliardi di euro destinati alle assicurazioni agevolate e al nuovo fondo di mutualizzazione nazionale, cui concorrono anche gli agricoltori attraverso una trattenuta del 3% dei pagamenti diretti.

Per una più ampia adesione degli agricoltori è stata prevista l'attivazione per tutte le aziende agricole beneficiarie di pagamenti diretti di una copertura mutualistica di base contro gli eventi catastrofali meteorologici, attraverso l'istituzione di un Fondo mutualistico nazionale.

Questo intervento si integra con il sostegno alla sottoscrizione di polizze assicurative agevolate, che coprono le perdite causate da avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie o infestazioni parassitarie.

Rafforzamento della competitività delle filiere

Il miglioramento della posizione degli agricoltori lungo la filiera non può prescindere dal miglioramento della competitività delle stesse, da una maggiore integrazione dei diversi attori, dalla gestione dell'offerta, dall'ammodernamento delle strutture produttive. Il Piano è ricco di iniziative in questa direzione attraverso interventi settoriali dedicati ai settori vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo, apistico e pataticolo, attraverso il sostegno agli investimenti dello sviluppo rurale, ma anche iniziative di cooperazione finalizzate a migliorare i rapporti tra gli attori delle filiere anche a livello locale.

Non vanno ovviamente dimenticati gli interventi del PNRR e del Fondo Complementare a favore della meccanizzazione e dell'agricoltura di precisione, dei Contratti di filiera, della logistica per l'agroalimentare, nonché del Parco Agrisolare, che consente di ridurre il costo energetico delle aziende agricole e agroindustriali.

I giovani un patrimonio per il futuro

Il Piano prevede di potenziare le politiche in favore dei giovani, integrando gli strumenti del primo e del secondo pilastro PAC. Favorire il ricambio generazionale è un investimento necessario, per assicurare un futuro a un settore strategico come quello agroalimentare; i giovani agricoltori sono infatti più recettivi all'innovazione e alla digitalizzazione, quindi più pronti ad affrontare le nuove sfide della competitività e della resilienza del settore agricolo.

Maggiore equità e sicurezza nelle condizioni di lavoro

La strategia intende promuovere il lavoro agricolo e forestale di qualità, favorendo maggiore trasparenza agli aspetti contrattuali e più sicurezza sui luoghi di lavoro.

La condizionalità sociale è l'elemento più innovativo di questo nuovo approccio, i pagamenti a favore dei beneficiari saranno infatti collegati per la prima volta al rispetto delle norme relative alle condizioni di lavoro, ma non è certamente l'unico strumento che si intende attuare.

Saranno infatti rafforzati i servizi di consulenza aziendale, che dovranno comprendere, tra le altre materie, anche l'assistenza sulle condizioni di impiego e gli obblighi dei datori di lavoro, nonché la salute e la sicurezza sul lavoro e l'assistenza sociale nelle comunità di agricoltori.

Analoghi impegni saranno previsti anche a carico degli interventi settoriali, dove saranno introdotte, tra le azioni attivabili nell'ambito dei Programmi Operativi, anche specifiche misure per il miglioramento delle condizioni d'impiego.

Su questo fronte sarà fondamentale l'integrazione con le azioni previste nell'Accordo di Partenariato.

Diversità e attrattività delle aree rurali. Un patrimonio da valorizzare

Le aree rurali del nostro Paese sono un patrimonio di diversità da salvaguardare e valorizzare. Il legame dei nostri prodotti alimentari con il territorio, i paesaggi tradizionali, il patrimonio naturale e culturale rappresentano un valore non solo per la competitività del settore, ma anche per la tenuta socio-economica del territorio. Oltre che con il LEADER, iniziativa di riferimento per lo sviluppo locale delle aree rurali, il PSN offre ai territori diversi strumenti di intervento che attraverso la cooperazione possono favorire lo sviluppo dei territori (Distretti del cibo, biodistretti,

smart village, contratti di fiume, ecc.), contribuendo al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) finanziata dalla politica di coesione.

L'incentivazione alla diffusione della gestione forestale sostenibile

La diffusione della gestione forestale sostenibile è perseguita con gli interventi dello sviluppo rurale, attraverso validi strumenti di pianificazione forestale, ma anche prevedendo il sostegno a tutti quegli interventi che possano migliorare la prevenzione dai danni causati dai disturbi naturali e dagli eventi climatici esterni ai popolamenti forestali.

Il sistema della conoscenza (AKIS) a servizio della competitività e della sostenibilità

Al fine di supportare le imprese agricole e forestali nell'adozione di tecniche produttive più sostenibili e innovative, l'introduzione di nuove tecnologie, è stato fatto uno sforzo importante con le Regioni per superare la frammentazione del sistema della conoscenza, proporre strumenti più efficaci e favorire maggiore integrazione tra consulenza, formazione, informazione e gruppi operativi per l'innovazione.

In una logica orizzontale, questi interventi andranno sostenuti e integrati con tutte le iniziative che potranno migliorare il quadro delle conoscenze del settore agricolo, alimentare e forestale e delle aree rurali, in primo luogo attraverso l'intervento nazionale relativo alla Rete Rurale, con il compito di assicurare animazione e informazione in tutti i contesti strategici per una gestione efficiente ed efficace del PSP 2023-2027.

Si dovrà guardare, inoltre, al Piano nazionale della ricerca 2021-2027, che prevede, tra i 6 "Grandi ambiti di ricerca e innovazione", uno specifico ambito relativo a "Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente"

La parità di genere

La parità di genere è un principio trasversale della PAC; pertanto, nessun dei nove obiettivi previsti dalla Strategia potrà essere considerato neutro rispetto a tale principio. A tal fine, saranno rinforzate e attenzionate, sia a livello nazionale che regionale, tutte le attività volte a contrastare ogni forma di discriminazione e, parallelamente, a sostenere la piena valorizzazione del contributo delle donne alla crescita economica e sociale del settore agro-forestale e delle aree rurali.

Negli interventi regionali di sviluppo rurale saranno comprese azioni volte a favorire l'imprenditorialità femminile, in primis nel settore agricolo, nonché a facilitare il loro accesso al credito e a rafforzare le loro competenze (interventi AKIS). Saranno promosse azioni trasversali di sistema per potenziare i servizi di conciliazione nelle aree rurali e finalizzate a migliorare la qualità della vita delle donne e dei loro nuclei familiari, sostenendo e sperimentando anche soluzioni innovative nell'ambito dell'ob. 8 (approccio Leader e cooperazione).

Infine, per ottimizzare l'impatto di genere degli interventi di sviluppo rurale saranno attivate azioni di coordinamento, a livello nazionale, con la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 e con gli interventi finanziati con FSE Plus.

3.4 Gli obiettivi specifici del PSP e gli interventi previsti

Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'UE al fine di rafforzare la sicurezza alimentare a lungo termine, e la diversità agricola, nonché garantire la sostenibilità economica della produzione agricola (OS1)

Le analisi hanno messo in evidenza come, ancora oggi, permanga un differenziale significativo tra il reddito in agricoltura e quello nel resto dell'economia, in particolare per le aziende con dimensioni fisiche medio-piccole. L'obiettivo nazionale è di ridurre significativamente questa differenza, utilizzando in modo sinergico gli strumenti a disposizione e tenendo conto delle osservazioni della Commissione (2020) di "migliorare l'equità del sostegno, compiendo progressi nel processo di convergenza interna e indirizzando meglio [...] i pagamenti diretti" utilizzando anche il sostegno redistributivo complementare al reddito e tenendo conto delle ridotte dimensioni delle aziende agricole; fattori questi individuati dalla Commissione come ostacoli alla resilienza del settore agricolo.

Il rafforzamento della resilienza delle imprese dovrà essere accompagnato dalla tutela dei redditi dei produttori agricoli. La competitività del settore passa anche per la vitalità delle aziende e delle imprese, garantendo il mantenimento degli schemi di sostegno al reddito, la loro revisione in termini di maggiore equità e un più ambizioso intervento nazionale sulla gestione del rischio, per fronteggiare con maggiore efficacia la risposta pubblica e privata del sistema agricolo di fronte ai sempre più frequenti e dannosi eventi catastrofali.

La strategia adottata consente, pertanto, di perseguire l'obiettivo di una distribuzione più equa e mirata, evitando nel contempo ulteriori riduzioni degli aiuti derivanti da capping e degressività, che sarebbero destabilizzanti per le aziende agricole di maggiori dimensioni in genere "labour intensive", con pesanti conseguenze economiche e sociali a carico di determinati sistemi produttivi e territori, tenuto conto anche del contesto economico conseguente alla pandemia e all'invasione russa dell'Ucraina.

Le scelte relative ai requisiti minimi, alla convergenza interna e al pagamento redistributivo sono volte ad assicurare il sostegno alle piccole aziende, alle aziende part-time e a quelle pluriattive, evitando tuttavia di favorire la polverizzazione delle aziende agricole italiane (punto di debolezza della struttura aziendale individuato nella SWOT) e la dispersione del sostegno su aziende non vitali o la cui produzione anche in termini di beni pubblici è trascurabile.

A tal fine, il PSP propone di:

rafforzare il processo di convergenza interna nell'erogazione del sostegno di base al reddito per la sostenibilità, nella logica di una distribuzione più equa degli aiuti, destinando una quota del 48% del plafond nazionale a tale intervento; sempre nella logica di una più equa distribuzione degli aiuti, si inquadra la scelta di fissare un tetto massimo al valore unitario del sostegno di base a partire dal 2023; il valore del tetto è soggetto al processo di convergenza interna. Inoltre, per garantire una maggiore equità, il processo di convergenza

-
- interna viene applicato sull'intero territorio nazionale considerando l'Italia come un'unica regione;
 - applicare il sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità nella percentuale del 10% del plafond nazionale, con l'obiettivo di sostenere gli agricoltori piccoli e medi, così come identificato dalle analisi;
 - destinare il 2% del plafond nazionale dei pagamenti diretti ai giovani agricoltori attraverso il sostegno complementare al reddito. Questo intervento contribuirà altresì al raggiungimento dell'obiettivo specifico 7, assieme all'intervento per il sostegno al primo insediamento dei giovani, a carico del FEASR, che sarà rafforzato attraverso il trasferimento al secondo pilastro di una quota pari all'1% dei pagamenti diretti a cui si aggiunge la quota di cofinanziamento nazionale;
 - adottare specifici schemi per il sostegno accoppiato al reddito nei settori o prodotti importanti dal punto di vista socio-economico e ambientale e ove vengano evidenziate delle difficoltà, con l'obiettivo di migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità, prevedendo il 15% del plafond nazionale, di cui il 2% dovrà essere destinato al sostegno delle proteiche, essendo per queste colture riconosciute le difficoltà e il deficit produttivo per l'intera Unione;
 - prevedere, nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale, l'erogazione di indennità compensative per le aziende localizzate in zone di montagna o in altre aree con svantaggi naturali e specifici, nonché per le aziende localizzate nelle Aree Natura 2000 e nei bacini idrografici ai sensi della Direttiva Quadro Acque e che pertanto sono sottoposte a vincoli normativi più stringenti;
 - destinare il 3% dei pagamenti diretti erogati a ciascun agricoltore per alimentare, come quota privata, la costituzione di uno Fondo mutualistico nazionale per la gestione del rischio, per danni connessi a calamità naturali catastrofali meteorologiche con l'obiettivo di attivare una prima rete di sicurezza e resilienza a favore di tutta la platea degli agricoltori italiani;
 - prevedere, nell'ambito degli interventi di sviluppo rurale, altri interventi nazionali complementari al Fondo mutualistico catastrofale, per la gestione dei rischi finalizzata a sostenere le coperture assicurative, mutualistiche e di stabilizzazione dei redditi delle aziende agricole, individuando idonei criteri per una più equilibrata adesione a livello territoriale.

Ulteriore contributo all'obiettivo deriva dagli interventi settoriali che prevedono strumenti per sostenere: investimenti, gestione dell'offerta, servizi di consulenza e assistenza tecnica, formazione, coaching, creazione, costituzione e ricostituzione di fondi di mutualizzazione, azioni di comunicazione volte a sensibilizzare e informare i consumatori.

I nuovi strumenti di gestione del rischio assicureranno quindi un contributo importante all'obiettivo specifico 1 prevedendo una combinazione di interventi volti ad aumentare il grado di resilienza delle aziende agricole, potenziando in particolare gli strumenti per i rischi catastrofali e ad aumentare la cultura della gestione del rischio nelle imprese agricole, con particolare riferimento a quelle professionali. A partire dall'annualità 2023, gli strumenti di gestione del rischio esistenti (assicurazioni agevolate e fondi di mutualità e IST) saranno affiancati dal Fondo di mutualizzazione nazionale eventi catastrofali (SRF04), ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 2021/2115.

Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione (OS2)

Il rilancio dei sistemi produttivi agroalimentari richiede il rafforzamento delle filiere e dei distretti produttivi territoriali per rendere più forti, equi e stabili i sistemi produttivi agricoli, alimentari e forestali, incentivando l'adozione di modelli organizzativi integrati. A tal fine, è necessario accrescere la redditività e la competitività delle aziende agricole, agroalimentari e forestali, attraverso il sostegno alla ristrutturazione, digitalizzazione, innovazione e gestione sostenibile degli input produttivi. È fondamentale, inoltre, promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole, agroalimentari e forestali favorendo processi di ammodernamento, anche gestionale, di riconversione, di internazionalizzazione, di adeguamento dimensionale delle strutture produttive in termini economici e fisici, promuovendo l'aggregazione delle stesse e la diversificazione del reddito delle aziende agricole e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse. Sono necessarie, infine, azioni di sistema tese a rafforzare la qualità e l'accessibilità alle reti di infrastrutture, materiali e digitali, a servizio delle aziende agricole, agroalimentari e forestali e nel contempo incentivare l'adozione di nuove tecnologie da parte delle imprese con investimenti specifici accompagnati da azioni che puntino al rafforzamento delle competenze degli operatori.

L'Italia, attraverso il PSP, intende quindi accrescere la competitività delle filiere agroalimentari in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale.

Tale obiettivo, nella logica di intervento integrata alla base della strategia del PSP, prevede sia interventi settoriali funzionali ad accrescere la competitività di alcune filiere strategiche, sia azioni volte a promuovere l'innovazione organizzativa e strutturale delle imprese della filiera in linea con gli obiettivi di Farm to Fork.

All'obiettivo specifico 2 concorrono anche gli interventi settoriali, che riguarderanno i settori del vino, dell'ortofrutta, delle patate, dell'olio e delle api con i seguenti obiettivi:

per il settore vitivinicolo, gli interventi dovranno contribuire al rafforzamento dell'offerta, incrementando la competitività attraverso il miglioramento qualitativo e l'adeguamento delle strutture produttive alla piena sostenibilità, al rilancio della viticoltura nelle aree vocate anche se in crisi, in una logica di sviluppo territoriale integrato e al rafforzamento delle posizioni di mercato, in particolare nei Paesi Terzi. Il 5% delle risorse previste per gli interventi saranno finalizzate a favorire lo sviluppo del settore in una prospettiva di piena sostenibilità (economica, ambientale e sociale) con interventi ispirati, in misura più o meno indiretta a principi di viticoltura sostenibile e alla salvaguardia delle risorse naturali. Nello specifico, gli investimenti per la ristrutturazione e la riconversione favoriranno la viticoltura nelle aree con particolari sensibilità ambientali - inclusa la viticoltura eroica - e con un elevato valore paesaggistico; la conservazione di vigneti e varietà in un'ottica di biodiversità; l'introduzione di tecniche di gestione in grado di contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale della coltivazione della vite da vino su: suolo, acqua e aria;

per il settore ortofrutticolo, che vede nelle organizzazioni di produttori il soggetto centrale e imprescindibile per la definizione delle strategie di intervento, si punterà al rafforzamento della concentrazione dell'offerta, alla promozione, sviluppo e implementazione di metodi di produzione sostenibili, insieme al contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

In quest'ottica sarà necessario sostenere l'attività di ricerca e sviluppo delle innovazioni, nonché i processi di digitalizzazione della filiera;

il settore pataticolo italiano negli ultimi anni ha assistito a forti processi di riorganizzazione che occorrerà sostenere attraverso interventi che puntino ad un ulteriore processo della concentrazione dell'offerta, alla promozione, alla diffusione di metodi di produzione sostenibili e ambientalmente compatibili, all'avvio di attività di ricerca e sviluppo funzionali alle esigenze della filiera;

l'intervento per il settore olivicolo-oleario intende in primo luogo rafforzare i processi di integrazione e collaborazione lungo la filiera incentivando l'adozione di programmi operativi finalizzati alla concentrazione dell'offerta, alla ristrutturazione e all'ammodernamento delle strutture produttive in chiave sostenibile, al miglioramento della qualità dell'offerta e al miglioramento della competitività del settore. L'IS intende rafforzare il ruolo delle OP per incrementare il valore aggiunto delle attività realizzabili in modalità collettiva, al fine di migliorare i servizi offerti ai soci, favorire la modernizzazione delle dotazioni strutturali (sia in favore delle aziende olivicole che delle successive fasi di trasformazione, stoccaggio e imbottigliamento), avvalendosi anche di interventi mirati nell'ambito dello sviluppo rurale e del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Anche in questo caso verranno incentivate azioni tese a favorire l'adozione di innovazioni come quelle relative all'introduzione di metodi di produzione sostenibili, per il miglioramento della qualità e la razionalizzazione dei processi produttivi a favore della riduzione di consumi e sprechi;

nel settore apistico è prioritario incrementare il grado di resilienza e professionalità del settore, favorendo la formazione e la diffusione di conoscenze tecniche volte, in particolare, a combattere in modo efficace le patologie e gli aggressori dell'alveare; contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api attraverso la realizzazione di progetti di ricerca, finalizzati anche a migliorarne la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, e attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda; favorire l'aggregazione tra gli operatori per migliorare la competitività e l'orientamento al mercato; migliorare il livello qualitativo e la caratterizzazione del miele per l'ottenimento di una adeguata remuneratività e riconoscibilità presso il consumatore finale, anche attraverso azioni di promozione e comunicazione. Tali azioni saranno fondamentali anche ai fini della tutela della biodiversità e in particolare del patrimonio apistico. La strategia a favore del settore contempla anche altri interventi del PSP che in maniera diretta o indiretta agiranno a sostegno della difesa e conservazione del patrimonio apistico, tra queste l'ECO-5 che prevede un intervento a favore degli impollinatori.

Per i settori non contemplati dalle politiche di settore (cereali, colture proteiche, zootecnia da carne e da latte, settore forestale), la strategia intende promuovere e rafforzare l'organizzazione di filiera utilizzando principalmente le misure di sviluppo rurale, che nel contempo opereranno anche a favore della modernizzazione degli impianti produttivi, per il miglioramento della qualità e sostenibilità delle produzioni, per la gestione sostenibile dei processi di produzione. Questi obiettivi saranno sostenuti attraverso le misure di investimento e con azioni di sistema comprese quelle relative alla formazione, consulenza, ricerca e trasferimento tecnologico.

Per alcuni settori di particolare importanza, l'Italia ha inteso attivare interventi accoppiati (CIS) il cui obiettivo è intervenire su specifiche difficoltà debitamente documentate e, nel contempo, attivare un riassetto organizzativo di imprese e filiere che, nel tempo, porti ad un miglioramento complessivo della competitività. In particolare, il sostegno accoppiato per il settore zootecnico mira a supportare le aziende a intraprendere un processo di transizione verso un sistema più sostenibile ed etico, aiutandole a superare le difficoltà rispetto a fattori riguardanti la competitività, la sostenibilità e la qualità delle produzioni.

Tale transizione viene perseguita introducendo l'utilizzo obbligatorio per le principali produzioni (in particolare per bovini da latte di aziende localizzate al di fuori delle zone montane, bufalini da latte e capi bovini da macello) del sistema informativo *ClassyFarm*, che supporterà l'allevatore ad adempiere agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/429 e dal relativo decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, in particolare per quanto concerne l'assistenza tecnica, la gestione del farmaco veterinario e la sanità animale (al riguardo si veda sezione 3.8).

Gli interventi accoppiati per le superfici, nel contrastare le difficoltà dei settori, mirano ad orientare le aziende verso una maggiore organizzazione. Il CIS per il settore olivicolo e gli agrumi introducono un vincolo legato a premiare aziende aderenti alla filiera di qualità (DOP e IGP); mentre per pomodoro da industria, barbabietola da zucchero, girasole e colza, al fine di favorire la cooperazione lungo la filiera, si incentivano le produzioni per cui esistono contratti di fornitura stipulati con un'industria di trasformazione. Per riso, frumento duro e soia, il sostegno punta alla progressiva introduzione dell'uso di sementi certificate.

Il PSP intende, inoltre, sostenere processi di collaborazione e di integrazione lungo la filiera attraverso il sostegno alle misure di cooperazione e forme di progettazione integrata già utilizzate nei PSR 2014-2020 e rilevatesi particolarmente efficaci nel favorire la creazione di filiere territoriali.

A tale obiettivo contribuiscono, inoltre, le azioni intraprese con altri strumenti di programmazione come i Contratti di filiera e di Distretto del Fondo complementare al PNRR che prevede 1,2 miliardi destinati a progetti di aggregazione nel settore agroalimentare, silvicoltura, floricoltura, vivaismo e della pesca e acquacoltura. I contratti di filiera e di distretto promuovono progetti collettivi lungo la filiera agroalimentare basati su un accordo di programma che sancisce un obiettivo comune e una strategia di intervento unanime. Lo strumento, già sperimentato negli anni passati, contribuisce alla cooperazione nel settore agroalimentare, razionalizzando sia le relazioni di filiera sia la competitività dei soggetti che aderiscono al partenariato. A questi si aggiungono anche gli Accordi di foresta introdotti con l'articolo 35-bis "Misure di semplificazione e di promozione dell'economia circolare nella filiera foresta-legno", decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, che contribuiscono anche al miglioramento della posizione degli agricoltori e degli operatori forestali nella catena del valore (OS3).

Attraverso questi strumenti sarà fondamentale rilanciare gli investimenti verso la transizione digitale ed ecologica, favorendo interventi finalizzati all'ammodernamento e all'innovazione dei processi produttivi primari e in quelli di trasformazione e di commercializzazione, per sostenere in particolare investimenti rivolti alla transizione ecologica, capaci di favorire il passaggio da un'economia lineare a un'economia circolare, che valorizzi i sottoprodotti e gli scarti con un approccio di uso a cascata delle risorse.

Attraverso gli interventi previsti nel PNRR in relazione alla misura “Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo” (M2C1. Investimento 2.1), si opererà a favore dell’efficientamento del sistema logistico, per favorire l’abbattimento dei costi di produzione, trasporto e distribuzione delle filiere produttive, attraverso un piano di interventi sostenibili finalizzato alle infrastrutture e ai servizi logistici per i prodotti alimentari e forestali, sia in termini di internazionalizzazione ma anche con uno sguardo alla logistica di prossimità nei confronti delle grandi aree urbanizzate, nonché in termini di prossimità tra le aree di approvvigionamento e i centri di prima lavorazione e trasformazione, anche per quanto concerne il legno. In particolare, si opererà a favore di investimenti che supportino le innovazioni in campo digitale, per la riduzione degli sprechi, il rafforzamento della catena del freddo e l’allungamento della *shelf-life* e degli imballaggi, per l’*eCommerce* e la *blockchain*, a favore di nuovi servizi alle imprese, innovazione tecnica e diversificazione dei prodotti forestali, anche nella logica dei processi di economia circolare e dell’accorciamento della filiera.

La digitalizzazione dal punto di vista dell’infrastrutturazione sarà attuata attraverso il PNRR (vedere OS 8 e par.4.5). Con gli interventi di sviluppo rurale verrà incentivata all’adozione di strumenti ed attrezzature di ultima generazione da parte delle imprese agricole, agroalimentari e forestali. La misura del PNRR “Innovazione e meccanizzazione” (M2C1. Investimento 2.3) punta invece a sostenere lo sviluppo dell’agricoltura e della silvicoltura di precisione, mentre gli “Investimenti nella resilienza dell’agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche” (M2C4. Investimento 4.3) sono finalizzati a migliorare la gestione della risorsa idrica e ridurre le perdite e a favorire la misurazione e il monitoraggio degli usi.

A sostegno della competitività del settore il PSP, infine, opererà per facilitare l’accesso al credito da parte delle aziende agricole, agroalimentari e forestali attraverso l’attivazione di strumenti e servizi finanziari dedicati a livello nazionale e regionale. Gli interventi privilegiati per il sostegno attraverso gli strumenti finanziari sono gli investimenti produttivi nelle aziende agricole, gli investimenti produttivi a finalità ambientale nelle aziende agricole, gli investimenti nella trasformazione, nella commercializzazione e nello sviluppo di prodotti agricoli e l’insediamento giovani agricoltori. Il ricorso agli strumenti finanziari è inizialmente previsto nell’ambito delle Regioni Friuli-Venezia Giulia e Abruzzo, dove saranno operativi a partire dal 2023.

Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore (OS3)

È indispensabile accrescere la capacità delle aziende agricole e silvicole di trarre la giusta remunerazione dalle loro produzioni, migliorando la relativa posizione nella catena del valore, attraverso tutti gli strumenti che ne garantiscano una maggiore forza contrattuale, un adeguato riconoscimento da parte del mercato e dei consumatori, in particolare con riferimento alla qualità e salubrità delle produzioni, ma anche alla minore pressione sulle risorse naturali e alla sostenibilità etico/sociale. In questo quadro, appare di assoluta rilevanza il riconoscimento della condizionalità sociale, anche promuovendo il lavoro di qualità in un’ottica di accrescimento della competitività, attraverso la valorizzazione di prodotti e imprese in grado di certificare la sostenibilità etico/sociale, contrastando tutte le forme di irregolarità, favorendo l’emersione dal lavoro nero e promuovendo azioni di prevenzione.

A tal fine, sia nel contesto degli interventi settoriali, sia in quello delle misure di sviluppo rurale, verrà data priorità alle azioni che contribuiscono al miglioramento delle condizioni di lavoro. In

particolare, nell'ambito degli interventi settoriali vino, ortofrutta, patate, miele e olio di oliva, si prevede l'utilizzazione di criteri di priorità che premiano gli investimenti tesi al miglioramento degli ambienti di lavoro. Inoltre, verrà attribuita priorità a tutti gli investimenti effettuati da aziende che utilizzano protocolli per la sicurezza dei lavoratori, coinvolgono i lavoratori nella gestione delle attività e nell'organizzazione delle stesse, che agevolano la qualità del lavoro, che organizzano attività di formazione e informazione dei dipendenti. Anche le politiche di sviluppo rurale seguiranno un approccio incentivante del lavoro di qualità, attraverso investimenti finalizzati al miglioramento degli ambienti di lavoro e la sicurezza dei lavoratori, con azioni per l'accrescimento delle competenze e una sempre più forte integrazione dei lavoratori lungo tutta la filiera. In questo senso, l'incentivazione all'approccio integrato e cooperativistico lungo la filiera vede tra gli obiettivi e gli strumenti premiali utilizzabili quelli per incentivare regolarità, durata, condizioni contrattuali e eque condizioni di accesso.

Tali azioni si avvarranno anche di altri strumenti di incentivazione previsti dall'Accordo di partenariato 2021-2027, collaborando con i programmi FSE Plus, soprattutto in materia di contrasto al lavoro sommerso e irregolare, nonché allo sfruttamento dei lavoratori. Questi ultimi obiettivi trovano un supporto anche nella Riforma 1.2: Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso del PNRR, attraverso cui si intende continuare l'azione già intrapresa con il "Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato (2020-2022)". Queste azioni vanno accompagnate da un migliore posizionamento sul mercato interno dell'UE e sui mercati internazionali dei prodotti agricoli, alimentari e forestali (legnosi e non legnosi), anche incentivando la propensione all'esportazione delle imprese. A tal fine, il PSP propone di:

- rafforzare e standardizzare i sistemi di qualità, incentivando i sistemi di certificazione nazionali e comunitari che riconoscano la riduzione dell'impronta ecologica delle produzioni, incluso l'approvvigionamento di materie prime a deforestazione zero, favorendo il riconoscimento da parte dei consumatori e dei mercati delle pratiche di gestione sostenibile anche di natura etico/sociale;

- rafforzare e armonizzare i sistemi di tracciabilità, garantendo la trasparenza sulla qualità e sulla provenienza degli alimenti e dei loro ingredienti, nonché delle materie prime forestali, per tutelare i cittadini e i consumatori e favorire da parte loro scelte nella piena consapevolezza. In questo senso, sarà necessario incentivare l'adozione di strumenti e tecnologie avanzate (ad es. modelli di etichettatura, blockchain, protocolli di trasparenza);

- garantire, in coerenza con le normative comunitarie, trasparenza e comportamenti leali sui mercati, attraverso la lotta alle pratiche sleali, il contrasto alle frodi sulla qualità dei prodotti, il rafforzamento dell'economia contrattuale, il rispetto delle norme ambientali e sul lavoro, in modo da assicurare una giusta concorrenza e un'equa distribuzione del valore aggiunto lungo la filiera;

- favorire l'accorciamento delle filiere attraverso la promozione di nuove dinamiche di domanda offerta e di canali commerciali alternativi, con le varie modalità di vendita diretta in tutte le sue forme e di filiera corta e una più forte integrazione con il canale dell'Ho.Re.Ca. e con il turismo rurale sostenibile;

- rafforzare le filiere forestali locali, migliorando i processi di prima lavorazione e ponendo una particolare attenzione ai percorsi di certificazione della gestione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi e non legnosi;

valorizzare la multifunzionalità e favorire la creazione di nuove occasioni di commercializzazione su base locale anche in modalità collettive e attraverso distretti del cibo o distretti biologici.

Gli strumenti di intervento per il raggiungimento di questo obiettivo andranno attivati principalmente all'interno degli interventi settoriali e degli interventi regionali di sviluppo rurale. A supporto della competitività dei settori, saranno fondamentali tutte le iniziative finalizzate alla standardizzazione nazionale dei sistemi di qualità (vitivinicoltura, ortofrutta, olio, benessere animale, ecc.).

Particolare attenzione sarà dedicata alle filiere locali, al fine di incentivare i piccoli produttori in un'ottica di mantenimento della vitalità delle aree interne e marginali e di conservazione e valorizzazione della biodiversità presente nei differenti sistemi agricoli italiani. Attraverso criteri di premialità verranno favoriti gli investimenti in specifici territori; mentre con la misura di cooperazione della politica di sviluppo rurale, saranno incentivate forme innovative di approvvigionamento e vendita diretta che si avvalgano di infrastrutture materiali e immateriali specifiche (aree mercatali, vendita via web, smart delivery, ecc.). Questi interventi sono strettamente legati agli interventi di sviluppo locale previsti nell'ambito dell'approccio Leader e della SNAI promossa nell'ambito dell'Accordo di partenariato 2021-2027.

La misura di cooperazione promuoverà anche i progetti integrati di filiera, un approccio che già nelle passate programmazioni ha portato alla creazione di numerosi partenariati di filiera su tutto il territorio nazionale. A sostegno dell'organizzazione di filiera si inseriscono, infine, gli interventi previsti nel Fondo complementare al PNRR, in relazione alla misura "Contratti di filiera e di distretto per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, forestale, florovivaistica", che consentono di promuovere programmi di investimento coordinati tra gli operatori appartenenti ad una determinata filiera produttiva, tenendo conto dei nuovi obiettivi delle strategie europee. Lo strumento permetterà di intervenire anche nei settori nei quali si è inteso non attivare il sostegno delle organizzazioni dei produttori. I primi progetti finanziati (graduatorie IV bando) coinvolgono principalmente filiere per cui non è previsto l'intervento settoriale (zootecnia, cereali, lattiero-caseario, vitivinicolo).

Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile (OS4)

Il PSP comprende una serie di interventi e azioni volte a ridurre le emissioni di gas climalteranti in atmosfera e aumentare le capacità di sequestro del carbonio del settore agricolo e forestale, nonché ridurre le emissioni di metano e ammoniaca legate alla gestione degli allevamenti zootecnici, all'impiego di fertilizzanti azotati e alla distribuzione delle deiezioni.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il PSP intende sostenere:

la diffusione di pratiche agro-silvo-ecologiche che favoriscano sistemi colturali più estensivi e un più ampio apporto di matrici organiche al suolo, anche in ottica di riciclo di materie di scarto e sottoprodotti (con riferimento al riutilizzo dei sottoprodotti, si veda anche l'OS9);

l'ammodernamento strutturale nel settore zootecnico, favorendo la diffusione di innovazioni nel settore con riferimento alle pratiche di allevamento, di gestione degli effluenti e nel campo dell'alimentazione animale;

azioni finalizzate alla prevenzione dai disturbi naturali e da eventi climatici estremi (fitopatie, schianti da vento, siccità, alluvioni, ecc.) e dagli incendi boschivi;

lo sviluppo e l'impiego delle energie rinnovabili, dei prodotti e sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale e l'efficienza energetica, incentivandone la produzione all'interno delle aziende, favorendo il raggiungimento di bilanci territoriali ambientali neutri o positivi e lo sviluppo di comunità energetiche;

azioni di tutela del territorio e del paesaggio per contenere fenomeni di dissesto e degrado, inclusi quelli derivati dagli eventi estremi;

investimenti nelle aziende agricole, agroalimentari e forestali nonché investimenti infrastrutturali finalizzati a ridurre le emissioni e ad aumentare la capacità di stoccaggio di carbonio.

In particolare, per l'OS4, in coerenza con gli obiettivi e i target derivanti dalla legislazione di cui all'allegato XIII RPS (cfr. sezione 3.1.4), il PSP prevede numerosi interventi tra eco-schemi, pagamenti agroambientali, misure forestali e misure di investimento, che mirano direttamente o indirettamente a:

Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GES). A questa finalità contribuisce una serie di interventi volti a favorire: i) il mantenimento o l'adozione di usi più estensivi del suolo (PD04-ES4, PD04-ES5, SRA07, SRA08, SRA09, SRA10, SRA13, SRA26, SRA29, SRD05, SRD10); ii) l'adozione di pratiche e tecnologie utili all'efficientamento/riduzione d'impiego di energia e fertilizzanti (PD04-ES2, PD04-ES5, SRA01, SRA03, SRA05, SRA06, SRA20, SRA21, SRA24, SRA29, SRD02-A); iii) la produzione di energie rinnovabili e da prodotti e sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale (SRD02-A, SRD 13-2, SRD 15-2).

Favorire il sequestro di carbonio nei suoli. A questa finalità contribuiscono gli interventi che supportano: i) l'adozione di pratiche che riducono l'intensità delle lavorazioni del suolo (SRA03); ii) il passaggio/mantenimento a sistemi colturali più estensivi e/o meno impattanti (PD04-ES5, SRA01, SRA07, SRA26, SRA29, SRD10); iii) l'apporto e impiego sostenibile di matrici organiche, anche in ottica di riciclo di materie di scarto e sottoprodotti (SRA04, SRA13); iv) la conservazione e/o integrazione dei residui colturali (PD04-ES3, PD04-ES4, SRA21, SRA27-5); v) l'introduzione di cover crops e/o l'inerbimento delle colture permanenti (PD04-ES2, SRA05, SRA06); iv) l'adozione di tecniche e pratiche volte a proteggere gli stock di carbonio esistenti (SRA08, SRA28, SRD11-1, SRD12).

Accrescere la resilienza e l'adattamento del settore primario ai cambiamenti climatici. A questa finalità contribuiscono gli interventi che: i) favoriscono la diversificazione dell'agro-ecosistema (PD04-ES4, PD04-ES5, SRA06, SRA07); ii) sostengono l'adozione di pratiche utili a favorire il risparmio idrico o a migliorare l'efficienza d'uso della risorsa idrica (PD04-ES2, SRA01, SRA02, SRA03, SRA04, SRA05, SRA24, SDR02-C); iii) favoriscono la conservazione o il ripristino di agro-ecosistemi e habitat minacciati dal cambiamento climatico, incluse le azioni di prevenzione e ripristino dei danni forestali derivanti da eventi calamitosi (SRA08, SRA09, SRA27, SRD02-C, SRD06, SRD11).

Contenere fenomeni di dissesto e degrado, attraverso pratiche di prevenzione dal dissesto idrogeologico e di gestione connesse alla conservazione dell'attività agro-forestale e investimenti non produttivi finalizzati alla cura del territorio, al contrasto al consumo di suolo agricolo, alla manutenzione straordinaria dei sistemi di idraulica forestale e del reticolo idraulico minore e un piano straordinario di manutenzione del territorio forestale e montano. A questa finalità contribuiscono tutti gli interventi selvicolturali di gestione forestale (SRD05, SRD10, SRD12, SRD15), gli investimenti non produttivi agricoli e forestali (SRD04, SRD11), gli investimenti infrastrutturali, sia quelli per le aree rurali (SRD07), sia quelli a finalità ambientale (SRD08), l'inerbimento delle colture permanenti dell'ecoschema 2 (PD04-ES2).

Nell'ambito di questo Obiettivo Specifico, e in coerenza e sinergia con gli obiettivi sopra citati, si inseriscono gli interventi previsti del PNRR in relazione alla misura "Parco Agrisolare" e "Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare". Il primo (M2C1. Investimento 2.2) mira a incoraggiare la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili riducendo la dipendenza e il consumo di carburanti fossili. L'intervento contribuisce parallelamente a migliorare la competitività delle aziende agricole riducendo i costi di approvvigionamento per energia e combustibili e migliorando l'efficienza energetica degli edifici produttivi.

Lo Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare (M2C2. Investimento 1.4), mira a ridurre le emissioni di GHG (in particolare, metano e protossido di azoto) e ammoniaca dell'agricoltura, ridurre l'uso di fertilizzanti sintetici, favorire la produzione e l'uso di gas rinnovabile in sostituzione delle fonti fossili e valorizzare il digestato ottenuto, riducendo l'uso di risorse naturali e di concimi di sintesi, favorendo l'incremento della fertilità dei suoli.

Relativamente agli interventi di prevenzione dal dissesto idrogeologico, un importante sostegno sarà fornito dal PNRR, (M2C4 Investimento 2.1 "misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico"). Sul tema, inoltre, si opererà in un'ottica di collaborazione con le risorse messe a disposizione dall'AdP per gli interventi infrastrutturali.

Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica (OS5)

La riduzione della pressione esercitata dalle attività agro-forestali sulle risorse naturali rappresenta il fulcro dell'azione che il PSP intende realizzare per cogliere a pieno gli obiettivi del Green Deal, e in particolare delle strategie Farm to Fork e Biodiversità 2030. In questa direzione si muove l'intera architettura verde, con un impianto che prevede un mix equilibrato di strumenti e risorse teso ad accompagnare il settore verso la transizione ecologica.

La vocazione ambientale della strategia è rilevabile dalla natura degli interventi ambientali (ecoschemi e interventi di natura agro-climatico-agroambientale), dall'orientamento delle azioni a sostegno degli investimenti, e anche dall'attenzione posta alla sostenibilità delle filiere produttive. Nonostante il sostegno alle filiere sia, infatti, ricompreso nell'ambito degli OS più specificamente dedicati alla competitività, diverse delle misure previste a sostegno dei settori sono indirizzate in modo mirato a contribuire alla transizione ecologica. Un elemento di trasversalità e di sinergia fra l'esigenza di tutela ambientale e quella di sostegno alla competitività giunge dall'evidenza che un

sistema agricolo che punta alla riduzione di fitofarmaci e fertilizzanti è in grado di ottenere il riconoscimento di un maggiore valore aggiunto sui mercati, operando un'importante funzione in termini di salubrità degli alimenti e di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori.

Altrettanto fondamentale è il contributo degli investimenti produttivi, alcuni di questi con specifica finalità ambientale. La transizione ecologica del settore primario passa anche attraverso l'opportuno ammodernamento di impianti, strutture, macchinari e attrezzature. Tale ammodernamento, infatti, oltre ad assicurare un miglioramento della competitività delle imprese, potrà garantire anche un miglioramento delle performance ambientali delle diverse attività produttive.

Nell'ambito dell'OS5, il PSP prevede una serie di azioni volte a ridurre il rischio di inquinamento e degrado delle matrici ambientali connesso all'uso dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti; ridurre i fenomeni di erosione e degrado del suolo, favorendo la conservazione ed il ripristino della fertilità; ridurre i fenomeni di inquinamento delle risorse idriche; tutelare la qualità dell'aria dall'inquinamento derivante dalle attività zootecniche ed agricole.

Più in particolare, per l'OS5, in coerenza con gli obiettivi e i target derivanti dalla legislazione di cui all'allegato XIII RPS (cfr. sezione 3.1.4), il PSP prevede una architettura di interventi tra eco-schemi, pagamenti agroambientali, misure forestali e misure di investimento, che mira direttamente o indirettamente a promuovere:

- a) l'adozione di metodi produttivi che garantiscono un uso sostenibile di fertilizzanti, prodotti fitosanitari e acqua. A questa finalità contribuisce una serie di interventi volti a favorire:
 - ✓ la **zootecnia biologica**, attraverso la possibilità di accesso al livello II dell'eco-schema PD05-ES1-livello II) e il sostegno dedicato dall'intervento SRA29;
 - ✓ l'**agricoltura biologica**, i cui impegni, per la conversione e il mantenimento, sono concentrati nell'ambito dello sviluppo rurale (SRA29), con una dotazione complessiva superiore ai 2 miliardi di Euro; questa attenzione per il metodo biologico è rafforzata, direttamente e indirettamente, dalla possibilità prevista per i beneficiari biologici di poter accedere al sostegno anche di altri interventi agroambientali, e dalla previsione di criteri di selezione più favorevoli in un set di interventi dello sviluppo rurale;
 - ✓ l'adozione di metodi di produzione (es. **produzione integrata**) e tecniche dedicati a ridurre/razionalizzare/efficientare l'impiego di input (fertilizzanti, fitosanitari, acqua), anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie proprie del **precision farming** o basate sull'efficace ricorso a sistemi di supporto alle decisioni (SRA01, SRA02, SRA13, SRA19, SRA20, SRA24);
 - ✓ la realizzazione di investimenti produttivi per la competitività, anche collettivi, finalizzati ad ottimizzare l'impiego degli input produttivi (SRD01);
- b) il **non-impiego di fertilizzanti diserbanti e prodotti fitosanitari di sintesi**, sia nelle colture arboree che nei seminativi. Particolare attenzione a queste tipologie di impegni viene riservata in modo trasversale sia dagli eco-schemi (PD04-ES2, PD04-ES4, PD04-ES5) che da una serie di interventi agroambientali del secondo pilastro (SRA05, SRA06, SRA07, SRA08, SRA12, SRA22, SRA26);
- c) il mantenimento (o la conversione verso) **sistemi produttivi estensivi** e più sostenibili (PD04-ES4, SRA07, SRA08, SRA26, SRD05, SRD10);

-
- d) l'adozione di impegni di gestione benefici per la tutela delle risorse naturali specialmente fra le aziende localizzate nelle aree **ZVN**, attraverso la previsione di specifici elementi premiali negli ecoschemi (PD04-ES2, PD04-ES4, PD04-ES5);
- e) la diffusione di **pratiche benefiche per il suolo**. A questa finalità contribuisce una serie di interventi volti a favorire:
- ✓ l'adozione di **pratiche agronomiche conservative** utili a minimizzare i fenomeni di erosione e degrado del suolo (lavorazioni ridotte, inerbimenti, cover crops) (PD04-ES3, PD04-ES4, SRA03, SRA04, SRA05, SRA06);
 - ✓ il ricorso a pratiche utili a migliorare o conservare lo stato di fertilità del suolo tramite **l'apporto di sostanza organica agricola ed extra-agricola** (deiezioni zootecniche, digestato da fermentazione anaerobica, sottoprodotti e scarti colturali) (SRA13, SRA21);
- f) la tutela della **qualità delle acque**. A questa finalità contribuisce una serie di interventi volti a favorire: i) la gestione o realizzazione di **infrastrutture ecologiche** utili a contenere fenomeni di lisciviazione e deriva di prodotti fitosanitari e fertilizzanti a tutela della qualità delle acque (SRA10-11, SRA12, SRD04); ii) la realizzazione di **investimenti produttivi** per l'ambiente mirati alla tutela qualitativa delle acque e del suolo (es. attrezzature che impediscono l'inquinamento puntuale da prodotti fitosanitari in agricoltura, quali ad esempio i biobed) (SRD02);
- g) la tutela della **qualità dell'aria** (cfr. Sezione 3.1.4). A questa finalità contribuiscono gli interventi che: i) concorrono alla **riduzione delle emissioni di ammoniaca** derivanti da gestione degli effluenti zootecnici o impiego fertilizzanti (SRA13, SRA20-2); ii) limitano la pratica **dell'abbruciamento dei residui** per riduzione la produzione di particolato (PD04-ES3, SRA21, SRA27-5); iii) sostengono l'ammodernamento strutturale nel settore zootecnico attraverso investimenti per la realizzazione, oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati", di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento, sia fisse che non fisse (c.d. storage bag), aventi elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca (SRD02-A).

Per il raggiungimento dell'OS5, come anticipato, il PSP si appoggia anche al fondamentale contributo degli interventi settoriali:

nel settore vitivinicolo, gli interventi per la ristrutturazione dei vigneti prevedono la possibilità di finanziare investimenti che favoriscano la diffusione di tecniche di gestione più razionali e ispirate ai principi della viticoltura sostenibile, compreso il ricorso a metodi di produzione dell'agricoltura di precisione, nell'ottica di favorire la riduzione nell'uso di input chimici inquinanti e/o lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali;

nel settore ortofrutticolo, per ridurre l'inquinamento puntiforme, è previsto il sostegno a investimenti per la realizzazione impianti di lavaggio delle attrezzature usate per la distribuzione fitofarmaci o per realizzazione di impianti comuni per la preparazione delle miscele fitoiatriche; è previsto, inoltre, l'acquisto di macchine e attrezzature che consentono la riduzione dell'impatto ambientale (pirodiserbo e precision farming) macchine per packaging ecosostenibile, ecc);

nel settore olivicolo-oleario, sono previsti investimenti per la conservazione del suolo, il miglioramento della gestione delle risorse idriche, la gestione efficiente dei rifiuti, la riduzione dei prodotti fitosanitari;

nel settore pataticolo, sono previsti investimenti per una migliore gestione degli impianti di irrigazione e di fertilizzazione.

Nell'ambito di questo obiettivo specifico, si inseriscono gli interventi previsti del PNRR in relazione alla misura "Innovazione e meccanizzazione" (M2C1. Investimento 2.3), che mira a sostenere lo sviluppo dell'agricoltura di precisione migliorando la sostenibilità delle produzioni. In questo contesto si inseriscono anche gli "Investimenti nella resilienza dell'agro-sistema irriguo per un migliore gestione delle risorse idriche" (M2C4. Investimento 4.3), con cui saranno perseguiti obiettivi di riduzione delle pressioni di tipo diffuso del settore agricolo sia sullo stato quantitativo che sullo stato qualitativo delle acque superficiali e sotterranee, favorendo il mantenimento di un buono stato dei corpi idrici, attraverso un utilizzo sempre più efficiente delle risorse idriche, riducendo le perdite e favorendo la misurazione e il monitoraggio degli usi, perseguendo anche l'OS4.

Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi (OS6)

Il PSP intende favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo, alimentare e forestale e della biodiversità naturale come elementi di sostenibilità ambientale e, altresì, come caratteristiche essenziali del modello agroalimentare italiano, che trova nel legame con la qualità e la tipicità delle produzioni e dei territori un fattore di competitività. In questo senso è altrettanto importante sostenere la tutela, valorizzazione e ripristino del paesaggio rurale e dei paesaggi storici e tradizionali.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, il PSP si propone di sostenere gli agroecosistemi complessi in cui sono presenti molte specie e varietà a bassa densità, al fine di rendere resilienti gli ecosistemi agricoli incrementando la diversità coltivata e allargandone la base genetica, facendola evolvere in specifici contesti. Sono, quindi, fondamentali le attività di recupero, caratterizzazione, conservazione ("in situ/on farm" ed "ex situ") e valorizzazione delle razze animali, delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare locali ed in particolare di quelle a rischio di estinzione, che verranno sostenute nell'ambito dello sviluppo rurale con tre specifici schemi di intervento (SRA14, SRA15, SRA16), a cui sono destinati circa 135 milioni di EURO. Uno specifico intervento è stato destinato al sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali (SRA31). Sono, inoltre, sostenute azioni di sistema (SRG07) che coinvolgano tutti gli attori della filiera dai produttori ai consumatori, lo sviluppo di filiere innovative, la creazione di nuovi mercati e nuovi prodotti e l'uso delle risorse genetiche locali, indirizzando gli agricoltori, gli allevatori e i trasformatori verso nuove opportunità economiche, coinvolgendoli in maniera diretta sia nel recupero delle conoscenze e delle pratiche tradizionali che nei relativi programmi di selezione e gestione delle risorse genetiche locali (selezione partecipativa).

Un'attenzione particolare è riservata alla tutela degli impollinatori con uno specifico eco-schema destinato a incentivare pratiche agro-ecologiche per migliorare le condizioni di impollinazione, anche con l'inserimento di colture a perdere di interesse apistico nettariifere e pollinifere. A questo intervento sono destinati circa 217 milioni di EURO. L'eco-schema è complementare a una serie di

altri interventi specifici volti a valorizzare il settore apistico, in particolare l'intervento agroambientale "impegni per l'apicoltura" (SRA18) e gli interventi settoriali per il settore apistico (HY01, HY02, HY03, HY04). Il pacchetto è, comunque, completato da tutti gli interventi, eco-schemi e ACA, che incentivano pratiche agro-ecologiche che prevedono il non uso o la riduzione di prodotti fitosanitari.

Per quanto riguarda il paesaggio, il PSP prevede uno specifico eco-schema per la salvaguardia di olivi di particolare valore paesaggistico, minacciati dal processo di riconversione verso impianti intensivi. Il patrimonio varietale olivicolo italiano, in cui sono rappresentate oltre 500 cultivar, deve essere preservato attraverso la manutenzione "on farm" degli oliveti tradizionali, ancora largamente presenti in Italia, nei quali si continuano a coltivare varietà minori, ecotipi locali, impollinatori, olivi selvatici e piante da seme. A questo si combinano interventi di sviluppo rurale specifici per la tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali, con particolare attenzione a quelli storici e tradizionali, che si accompagnano alla conservazione e alla tutela, anche attraverso investimenti non produttivi (SRD04 e SRD11), degli habitat e le specie naturali connesse alle attività agricole e selvicolturali, con particolare riguardo alle risorse presenti nei siti Natura 2000, all'avifauna delle aree agro-forestali e agli impollinatori (SRA09, SRA10, SRA11, SRA12, SRA17, SRA25).

Con riferimento alla conservazione e tutela degli habitat e le specie naturali, oltre agli interventi già evidenziati, un'attenzione particolare è stata data alle iniziative nei siti Natura 2000, in coerenza ove possibile con quanto previsto dai PAF regionali, con interventi sia a carattere aziendale, sia a carattere territoriale. La strategia prevede in particolare:

- un premio aggiuntivo per le aziende localizzate nelle aree Natura 2000, che aderiscono agli eco-schemi, per favorire una maggiore attenzione dove è fondamentale ridurre ed evitare le pressioni dell'agricoltura su habitat e specie, incentivando anche pratiche favorevoli alla conservazione e/o al ripristino dello stato ecologico;
- due interventi specifici, tra quelli dello sviluppo rurale, per l'erogazione di pagamenti compensativi nelle zone agricole e forestali Natura 2000 (SRC01 e SRC02), per le misure di conservazione e gli impegni sito-specifici previsti dai PAF e dai diversi Piani di gestione;
- un'azione specifica all'interno dell'intervento SRG07 finalizzato alla Cooperazione per la sostenibilità ambientale, per favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali a livello locale, realizzare progetti collettivi a finalità ambientale, con la possibilità di finanziare anche i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali;
- interventi specifici previsti per gli Impegni volontari di gestione habitat Natura 2000 (ACA 9), per la Gestione attiva di infrastrutture ecologiche (ACA 10-11), per Colture a perdere-corridoi ecologici-fasce ecologiche (ACA 12), con il ritiro dei seminativi dalla produzione (ACA 26).

A questo obiettivo, oltre che all'OS8, contribuisce anche la strategia nazionale per la gestione forestale sostenibile, che nel complesso prevede uno stanziamento di oltre 450 milioni di EURO. Gli interventi forestali proposti, si adattano alla diversità ecologica e socioeconomica che caratterizza il patrimonio e il settore forestale italiano, contribuendo al perseguimento degli

obiettivi previsti dalle strategie europee Forestale e della Biodiversità, attraverso la tutela del patrimonio forestale nazionale, la valorizzazione e l'erogazione dei servizi ecosistemici e la promozione dello sviluppo sostenibile delle filiere forestali (ambientale, produttiva e socioculturale), garantendo al contempo lo stato di salute e la tutela del capitale naturale, intervenendo sulle criticità e vulnerabilità del territorio e del settore, prevenendo e contenendo i danni al patrimonio e causati da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici e i conseguenti impatti socioeconomici alle comunità locali delle aree montane e rurali. La strategia forestale incentiva anche la diffusione di strumenti di pianificazione aziendale e di area vasta, promuovendo pratiche silvo-ambientali volte ad accrescere il valore, il pregio ambientale e paesaggistico, e le vocazioni produttive dei boschi italiani.

Attirare e sostenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali (OS7)

L'abbandono delle attività agricole è uno dei principali ostacoli all'accrescimento della competitività del settore con indubbi impatti sulla vitalità socioeconomica dei territori rurali in termini di spopolamento e di invecchiamento della popolazione di questi territori.

La strategia, in linea con gli obiettivi della Comunicazione "A long-life Vision for the rural areas", propone un pacchetto di interventi teso ad offrire strumenti a sostegno dell'imprenditorialità rivolte non solo ai giovani che intendono avviare un'impresa agricola ma anche per l'avviamento di start-up da parte di non giovani o in altri settori dell'economia rurale.

Nello specifico, la politica di sviluppo rurale prevede:

iniziative per la creazione di nuove opportunità imprenditoriali in agricoltura (interventi SRE01 e SRE02), soprattutto per le giovani generazioni, per le donne e per gli inoccupati di lungo periodo, favorendo le condizioni di avvio di nuove realtà imprenditoriali attraverso la concessione di premi di insediamento e migliorando, nel caso delle imprese agricole giovanili, la loro sostenibilità economica attraverso la concessione di un sostegno aggiuntivo al reddito nella fase di avviamento. A tali interventi sono destinati 737,4 milioni di euro. Questi strumenti potranno, tra l'altro, lavorare in sinergia con strumenti nazionali rivolti a favorire l'accesso alla terra e al credito, due tra le maggiori barriere di ingresso nel settore per i giovani aspiranti imprenditori;

sostegno all'imprenditorialità diffusa, diversificata e multifunzionale in linea con i principi dell'economia green e circolare capace di dare nuovo impulso alle tradizionali attività di tali territori senza perdere la propensione produttiva tipica di queste aree. In questa direzione si muovono gli interventi SRE04 - Start up non agricole e SRE03 - Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura. Il primo è finalizzato a sostenere l'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali, nell'ambito delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER). Da segnalare come, fermo restando il vincolo al sostegno a nuove attività imprenditoriali, in alcuni casi le Autorità di Gestione regionali avranno la possibilità di applicare criteri di selezione basati sull'età dei beneficiari, contribuendo in tal modo al rafforzamento del ricambio generazionale anche nelle attività extra-agricole. A tale intervento sono destinati 22,4 milioni di EURO nel periodo 2023-2029. In una logica di favorire nuova imprenditoria extra-agricola si muove, inoltre, l'intervento SRE03 che prevede 6,2 milioni di euro per la concessione di un sostegno alle nuove imprese

che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

Nell'ambito della politica di sostegno alla nuova imprenditorialità ci si avvarrà anche degli strumenti AKIS che prevedono azioni specifiche di formazione, consulenza e assistenza tecnica riservate ai giovani o ai nuovi imprenditori.

Come già evidenziato (cfr. OS1), gli interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura saranno accompagnati dal sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori e rafforzate attraverso il trasferimento al secondo pilastro di una quota pari all'1% dei pagamenti diretti, a cui si aggiunge la quota di cofinanziamento nazionale.

L'obiettivo di creare le migliori condizioni per lo sviluppo di nuove imprenditorialità nelle aree rurali è perseguito anche attraverso opportune sinergie tra il FEASR e il FSE Plus. Infatti, come riconosciuto dall'Accordo di Partenariato, quest'ultimo opererà al fine di offrire nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di nuove professionalità nell'ambito agroalimentare e forestale, con una particolare focalizzazione sull'imprenditoria giovanile e femminile. In questo contesto si punterà a favorire nuova imprenditorialità negli ambiti dell'economia circolare, della tutela dei servizi ecosistemici, dello sviluppo integrato del territorio, anche riconoscendo le profonde connessioni e possibilità occupazionali esistenti nei rapporti fra aree rurali ed urbane.

Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile (OS8)

L'obiettivo principale è quello di innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali attraverso il miglioramento dei processi di inclusione sociale, della qualità e dell'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, anche digitali, alla popolazione ed alle imprese, in modo da porre un freno allo spopolamento e sostenere l'imprenditorialità, anche rafforzando il tessuto sociale.

A questo obiettivo sono destinati oltre 1,7 miliardi di EURO, pari nel complesso all'11% delle risorse destinate allo sviluppo rurale (FEASR + risorse nazionali) e al 13,4% di quelle destinate alla programmazione regionale, in aumento rispetto alla disponibilità media annua della priorità 6 nella programmazione 2014-2022. Gli interventi programmati, con le diverse articolazioni rispondenti ai fabbisogni individuati a livello regionale, si propongono di sostenere:

- iniziative finalizzate ad aumentare e diversificare le occasioni di occupazione in una logica di sostenibilità (ad es. turismo sostenibile, bioeconomia, green job, agricoltura sociale) rafforzando la multifunzionalità agricola e forestale, valorizzando i paesaggi rurali di interesse storico, favorendo la creazione di nuove opportunità imprenditoriali e occupazionali, rivolte in particolare a giovani e donne, nelle attività connesse e in tutte quelle attività in grado di mantenere vitali i territori rurali in termini economici e sociali (SRD03, SRD14, SRE03, SRE04);

- investimenti finalizzati a superare il gap infrastrutturale, con particolare attenzione al digital divide, e migliorare la disponibilità/accessibilità ai servizi per la popolazione e le imprese, attraverso la riorganizzazione e la creazione di servizi, ma anche l'attrattività delle zone rurali sia per la residenzialità, sia per altre attività produttive e gli investimenti attraverso la

valorizzazione culturale, la messa in sicurezza e ristrutturazione delle strutture abitative, dei centri abitati e dei borghi rurali; il recupero e riuso delle strutture rurali e beni collettivi; l'efficientamento energetico e l'adeguamento antisismico dell'edilizia abitativa rurale (SRD07, SRD08, SRD09);

iniziative che contribuiscano ad una gestione sostenibile del territorio e del paesaggio intervenendo sui beni collettivi e pubblici favorendo il recupero di aree abbandonate o degradate e finalizzandole ai fabbisogni della comunità per finalità turistico-ricreative o per la creazione di imprese innovative capaci di creare valore dalla valorizzazione delle risorse del territorio (SRD08; SRD09);

l'accesso ai servizi essenziali dei lavoratori, in particolare quelli stagionali, garantendo una maggiore autonomia e sicurezza degli stessi, anche nell'ottica della lotta al caporalato (SRD01, SRD03, SRD13, SRG06, SRG07).

A tal fine, sarà fondamentale sostenere una visione innovativa dell'approccio Leader (SRG05 e SRG06) e degli altri strumenti di progettazione integrata territoriale (SRG07), che contribuisca a sperimentare e avviare percorsi di sviluppo delle zone rurali facendo leva e promuovendo: le politiche locali del cibo, la creazione di beni e servizi collettivi e di spazi inclusivi, la valorizzazione dei servizi ecosistemici e lo sviluppo di sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali, l'innovazione territoriale per i giovani (smart specialization, start-up e imprese sociali-culturali), la co-progettazione e la gestione pubblica-privata, la creazione di comunità di progetto capaci di coinvolgere gli attori locali all'avvio di reti di impresa e imprese di comunità a livello locale, lo sviluppo dei distretti del Cibo.

Le Strategie di sviluppo locale del LEADER punteranno ai seguenti ambiti tematici, diversificate a seconda dei diversi contesti socioeconomici del territorio italiano e della necessità di favorire l'espressione di soluzioni innovative allo sviluppo locale:

- servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
- servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
- comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Le risorse destinate al LEADER sono crescenti rispetto alla programmazione 2014-2022, con un incremento di circa 17,5 milioni della dotazione media annua e ammontano nel complesso a circa 900 milioni di EURO, pari all'5,5% delle risorse destinate complessivamente allo sviluppo rurale e al 6,8% della quota a disposizione della programmazione regionale.

Ai fini dell'OS8 è importante il contributo coordinato con il PSP che la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) apporta ai processi di sviluppo locale, intervenendo in territori con forti caratteristiche di ruralità, con elevati rischi di spopolamento e in cui l'agricoltura svolge ancora un ruolo di presidio essenziale. In un'ottica di integrazione e complementarità dell'intervento pubblico, il FEASR concorre quindi al raggiungimento degli obiettivi della SNAI, nel rispetto delle proprie regole e modalità attuative, favorendo l'innovazione e la cooperazione territoriale, gli investimenti nel settore agricolo e agroalimentare, gli investimenti nei servizi volti a favorire l'inclusione sociale, il turismo rurale e l'imprenditoria locale, nonché le sinergie con il LEADER. A tal

fine si provvederà ad un'interlocuzione continua sia a livello nazionale tra Accordo di partenariato e PSP, sia a livello regionale, per favorire una collaborazione costruttiva tra le diverse politiche, anche attraverso l'azione di supporto e accompagnamento alla progettazione locale della Rete Rurale Nazionale.

Questi interventi potranno contare anche sul contributo della misura M2.1 del PNRR Borghi rurali.

Contribuisce al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali anche l'obiettivo di completare e migliorare l'infrastruttura telematica e rafforzare la connettività. Gli interventi saranno sostenuti attraverso le risorse del PNRR (M1C2) e, se necessario, il Fondo Sviluppo e Coesione, al fine di favorire la diffusione reale della Bando Ultra Larga (BUL). L'intervento del PNRR rientra nella logica di coprire tutte le aree rurali e sarà complementare alle azioni del PSP che punteranno (cfr. cap. 8.5) alla realizzazione di interventi infrastrutturali a carattere locale, proposti da Comuni o consorzi di Comuni (anche GAL) in aree non raggiunte dal Piano BUL Aree Bianche, per favorire l'ampliamento della rete in fibra ottica e la realizzazione di siti radio per sviluppare la connettività FWA (SRD07; SRG07). Il collegamento dell'"ultimo miglio" potrà essere finanziato anche nell'ambito degli investimenti aziendali sostenuti dalle schede SRD001, SRD003, SRD013, SRD014, SRD007. Per favorire il miglioramento nell'utilizzo delle nuove tecnologie si punterà, inoltre, ad azioni di formazione, consulenza e promozione da attuare con gli interventi finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali e attraverso il rafforzamento degli AKIS.

Oltre agli interventi tipicamente di "sviluppo rurale", un ruolo centrale nei processi di inclusione sociale e lavorativa lo avranno tutti quegli interventi che prevedono investimenti nel settore agricolo, forestale e agroalimentare, sia finanziati dal FEASR sia dal FEAGA, che, oltre ad aumentare le opportunità di occupazione e reddito nelle aree rurali, dovranno essere finalizzati a migliorare le condizioni sui luoghi di lavoro (sicurezza e benessere dei lavoratori) e a contrastare tutte le forme di irregolarità favorendo l'emersione dal lavoro nero e promuovendo azioni di prevenzione. Un ruolo centrale per quest'ultimo aspetto lo avranno anche gli interventi dell'AKIS, in particolare attraverso le azioni di consulenza e formazione.

Il perseguimento del principio della parità di genere e l'aumento delle opportunità di occupazione e reddito per le donne, insiti nelle caratteristiche della maggior parte degli interventi sopra descritti, verranno incentivati attraverso adeguati principi di selezione.

Sui temi del lavoro e della parità di genere e, più in generale dell'inclusione sociale, il PSP agisce con modalità che verranno definite in fase attuativa con il FSE +, così come previsto dall'Accordo di Partenariato. In particolare, tale collaborazione potrà riguardare:

- gli investimenti a favore dei servizi sociali, prevedendo in particolare azioni mirate per favorire l'integrazione lavorativa e sociale dei lavoratori migranti;
- le misure di informazione sulle opportunità di lavoro che il settore agricolo, agroalimentare e forestale possono offrire;
- lo sviluppo di nuove competenze su temi di frontiera per lo sviluppo dell'agricoltura e l'agroalimentare (es. digitalizzazione);
- la formazione, in particolare quella scolastica e universitaria, per offrire alle nuove generazioni maggiore consapevolezza sulle sfide di impresa (produttive, ambientali e sociali) del settore agricolo, agroalimentare e forestale;

le azioni rivolte alle persone disoccupate, per favorirne percorsi di occupabilità nel settore agricolo, agroalimentare e forestale.

Il PSP, infine, nell'ambito di questo obiettivo promuove la silvicoltura sostenibile così come descritta nell'ambito dell'OS6.

Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti di alta qualità, sani e nutrienti prodotti in modo sostenibile, ridurre gli sprechi alimentari nonché migliorare il benessere degli animali e contrastare le resistenze antimicrobiche (OS9)

Tutti gli interventi della strategia considerano la salute e il benessere della società come elementi chiave per allineare le aspettative dei consumatori con i processi di produzione agro-alimentare, incentivando azioni tese al rispetto delle qualità e salubrità degli alimenti e al rispetto dell'etica nei processi e nei prodotti dell'agricoltura. Alcuni degli ambiti di intervento più significativi per questo obiettivo specifico, sono quindi rilevanti anche per il raggiungimento di altri obiettivi specifici e il loro contributo è conseguentemente descritto nuovamente in una logica "win-win".

Con riferimento a questo obiettivo, la strategia ruota intorno ad alcuni interventi chiave volti alla promozione dell'agricoltura biologica e di pratiche agricole sostenibili, alla riduzione dell'uso degli antibiotici negli allevamenti zootecnici e al miglioramento del benessere degli animali.

L'obiettivo del raggiungimento del 25% della superficie a biologico entro il 2027 assume l'agricoltura biologica come tecnica di produzione privilegiata per andare incontro agli obiettivi di salubrità degli alimenti. Con questa finalità, alla promozione dell'agricoltura biologica sono destinati circa 2 miliardi di EURO, con un incremento significativo della dotazione annuale destinata all'intervento SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica. A queste risorse si aggiungono quelle previste dai diversi interventi, eco-schemi e ACA, cumulabili con l'adesione all'agricoltura biologica. Per favorire la sostenibilità economica delle aziende che investono nell'agricoltura biologica, la strategia del PSP è integrata con il finanziamento dei Contratti di filiera, previsto dal Fondo complementare del PNRR.

Da rilevare come il PSP sostenga la produzione e commercializzazione di prodotti con indicazioni geografiche riconosciute, attraverso attività di promozione e comunicazione e di sostegno a regimi di qualità finanziate nei programmi settoriali. Inoltre, il PSP sostiene anche altri metodi di produzione sostenibili, come la produzione integrata, con l'obiettivo di aumentare il numero di agricoltori e di ettari certificati nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI). A tale proposito, si segnala che il PSP fa riferimento e si coordina, nell'ambito della scheda di intervento SRA01 - ACA 1 - produzione integrata, con la direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei fitofarmaci. Nel caso dell'ortofrutta, tale orientamento si declina nelle attività volte a rendere le caratteristiche qualitative maggiormente riconoscibili dai consumatori (ISOr IS ortofrutta 06), così come negli interventi per il miglioramento della qualità (ISOr IS ortofrutta 07), la tracciabilità/rintracciabilità e l'introduzione di sistemi di certificazione della qualità, comprese le certificazioni etiche e ambientali (ISOr IS ortofrutta 08). Interventi analoghi si ritrovano nel settore olivicolo attraverso gli strumenti volti a favorire l'adesione a regimi di qualità dell'Unione e nazionali e ad accrescere l'adesione volontaria dei produttori a sistemi di qualità riconosciuti (IS Olivicolo - 47.1g), e le

misure a sostegno dei sistemi di tracciabilità per una maggiore sicurezza e un maggior controllo degli standard qualitativi (ISO - IS olivicolo 47.1.h). In maniera analoga, nel settore apistico, vengono promosse attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità.

Per quanto riguarda la riduzione dell'uso degli antibiotici negli allevamenti zootecnici e il miglioramento del benessere degli animali, il PSP persegue tali obiettivi attraverso lo specifico eco-schema "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e il benessere animale" (1,8 miliardi di EURO), finalizzato a limitare l'impiego del farmaco ai casi strettamente necessari, ad incoraggiare l'adesione ai sistemi di qualità nazionale sul benessere animale (SQNBA) e l'adozione di pratiche estensive. L'eco-schema ha l'obiettivo di fare aderire le aziende zootecniche ad un percorso virtuoso di riduzione dell'uso del farmaco, basato sull'attuazione di impegni direttamente collegati al miglioramento del benessere animale, misurati attraverso il sistema ClassyFarm. Il livello 1 punta alla riduzione dell'antimicrobico resistenza; il livello 2 incentiva gli allevatori all'adesione al SQNBA (con obbligo di pascolo) e al sistema di certificazione biologica. Si tratta di un'iniziativa integrata nell'ambito di una strategia nazionale chiaramente orientata al miglioramento del benessere animale, in quanto accompagnata da altri importanti interventi nello sviluppo rurale e nel PNRR:

- uno specifico intervento per incentivare l'adozione di buone pratiche zootecniche per il benessere animale (SRA30) con una dotazione complessiva di circa 586 milioni di EURO e che tocca le diverse aree rilevanti su questo tema (acqua, mangimi e cura degli animali, condizioni abitative, condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale, accesso all'aperto e pascolo);
- una specifica azione per favorire investimenti per il benessere animale, nell'ambito dell'intervento investimenti produttivi agricoli per l'ambiente, il clima e il benessere animale (SRD02) che reca una dotazione complessiva di oltre 500 milioni di EURO;
- nell'ambito del PNRR, gli investimenti per migliorare la coibentazione delle strutture agricole produttive, eliminare l'amianto, incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili (solare sui tetti), ma anche per migliorare le condizioni degli allevamenti (totale 1,5 miliardi di EURO).

L'adozione di queste tecniche produttive sarà accompagnata con gli interventi di consulenza aziendale e formazione previsti dallo sviluppo rurale.

Non meno importante per il raggiungimento di questo obiettivo è l'adozione dei diversi interventi (eco-schemi e interventi ACA) che prevedono la riduzione nell'uso dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti, già descritti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 5.

Considerata la complessità del tema dello spreco e delle perdite alimentari, il PSP concentra alcune iniziative sull'uso più efficiente delle risorse e sul riutilizzo dei sottoprodotti, in una logica di massimizzazione del potenziale di utilizzo degli input e degli output agricoli. In questa direzione si muovono alcuni degli interventi previsti per i settori vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo-oleario, apistico e pataticolo. In particolare, nel settore ortofrutticolo sono finanziati interventi per campagne informative dedicate a prevenire e ridurre gli sprechi (ISOr IS ortofrutta 01). Da segnalare anche l'intervento destinato alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione, in una logica di economia circolare e riutilizzo degli output agricoli.

Per quanto riguarda lo spreco alimentare, il Piano sostiene la costruzione di percorsi partecipativi finalizzati alla definizione di politiche del cibo a scala locale, attraverso la creazione di piattaforme che consentano il coinvolgendo e il confronto fra enti locali, istituzioni di ricerca, imprese e terzo settore, indirizzando i territori verso la ricerca di soluzioni di economia circolare e l'attivazione di programmi orientati alla sostenibilità dei sistemi alimentari (SRG05 e SRG07). Ugualmente importante è agire con azioni di informazione e promozione a favore di un accrescimento della consapevolezza dei consumatori e degli operatori del settore, orientando i sistemi alimentari ad una sempre maggiore integrazione tra produzione e consumo. Informazione, consapevolezza, conoscenza, sia sui singoli prodotti sia sui processi che determinano il funzionamento delle filiere agroalimentari, anche al fine di comunicare il valore della sostenibilità connessa ai sistemi di produzione e certificazione del cibo, sono dunque aspetti fondamentali per stimolare il radicale cambiamento delle abitudini alimentari dei consumatori. Su questo aspetto il PSP si propone di intervenire anche attraverso le attività della Rete Rurale Nazionale, con specifiche iniziative di informazione e comunicazione.

Modernizzare l'agricoltura e le zone rurali promuovendo e condividendo le conoscenze, l'innovazione e la digitalizzazione e incoraggiandone l'applicazione da parte degli agricoltori attraverso un migliore accesso alla ricerca, all'innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione

Informazione, consapevolezza, conoscenza sono aspetti fondamentali per stimolare il cambiamento delle tecniche di produzione e incidere positivamente sulla lotta ai cambiamenti climatici, sulla qualità della vita e sul benessere, sulla salute umana e del pianeta. Al riguardo, è fondamentale adottare un approccio sistemico e transdisciplinare al rafforzamento delle capacità e delle competenze professionali lungo le filiere e all'attuazione di processi di collaborazione multi-attore. Inoltre, si considera prioritario ottimizzare la capacità di trasferimento dell'innovazione, sia tra i creatori di nuova conoscenza, sia tra questi ultimi e gli utilizzatori finali (imprese, istituzioni).

L'AKIS italiano al servizio del sistema agroalimentare, forestale e rurale farà leva sulla grande disponibilità di soggetti e competenze nelle diverse articolazioni territoriali e promuoverà il superamento delle difficoltà legate al coordinamento fra i soggetti e la scarsa e poco fluida diffusione delle innovazioni e dei servizi di supporto alle imprese/territori.

A questo proposito, il modello interattivo d'innovazione, multi-attore e trans-disciplinare, potrà essere funzionale all'attuazione delle strategie europee, delle politiche del cibo e ai percorsi di economia circolare e di bioeconomia.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, orizzontali e funzionali al conseguimento degli altri obiettivi della strategia, il PSP si propone di sostenere:

- il rafforzamento dell'AKIS, valorizzando gli AKIS regionali, il coordinamento e la loro relazione con i diversi sistemi produttivi e territoriali, promuovendo un piano d'azione e l'organizzazione di ruoli e funzioni condivisi, per migliorare i flussi delle conoscenze e delle innovazioni;

- lo sviluppo e la diffusione del sistema di consulenza aziendale, dall'assistenza tecnica ai servizi specializzati (digitale, meccanizzazione, altri input di produzione), al supporto alle

- innovazioni, attraverso la promozione di protocolli di consulenza su temi d'interesse strategico (es. benessere animale, architettura verde, gestione del rischio, ecc.). Verranno incentivate le connessioni con agli altri soggetti AKIS mediante servizi di back-office, studi di fattibilità, attività di formazione dedicate, i servizi di supporto all'innovazione;
- il sostegno alla formazione professionale degli imprenditori e degli addetti agricoli e forestali per migliorare le conoscenze, in particolare sui temi della sostenibilità e delle nuove tecnologie digitali, anche nell'ambito della Space Economy. In questo contesto vanno incentivati strumenti per l'apprendimento continuo e collaborativo e le attività dimostrative, nonché le attività di risk assesment per la prevenzione dei rischi e la pianificazione consapevole delle relative azioni di mitigazione;
 - il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca e innovazione, anche attraverso il sostegno delle altre politiche comunitarie, prevedendo piattaforme (digitali, living lab, Innovation hub, datawarehouse, parchi agroalimentari, etc.), risorse e attrezzature di supporto alla circolazione, capitalizzazione e potenziamento della conoscenza nei diversi territori;
 - il miglioramento nell'utilizzo dei dati, favorendo lo sviluppo di Open data, l'interoperabilità tra le banche dati, la sistematizzazione della raccolta di dati agricoli e ambientali.

In particolare, per migliorare i flussi di conoscenza e la collaborazione si punterà all'uso di pacchetti di intervento, alla riproposizione dei Gruppi Operativi del PEI AGRI in una chiave più partecipativa rispetto ai diversi soggetti AKIS e di maggior coinvolgimento diretto o indiretto delle imprese, alla formazione congiunta dei responsabili e degli addetti dei soggetti AKIS.

Gli interventi AKIS del PSP si coordineranno anche con le azioni di analoghi contenuti ed obiettivi, promossi dagli altri fondi europei, quali il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR) per le azioni di ricerca e innovazione, il Fondo sociale europeo (FSE) per gli interventi che riguardano la crescita e lo sviluppo delle competenze, l'iniziativa per la promozione della ricerca Horizon Europee, l'azione di formazione del programma Erasmus +, ove possibile, sulla base delle norme e procedure di attuazione. Saranno altresì utilizzati e resi disponibili agli attori dell'AKIS gli strumenti di raccolta, organizzazione ed elaborazione delle informazioni promossi dall'UE (es. il programma Copernicus e la Rete di Informazione Contabile Agricola).

In ambito nazionale verranno promosse le connessioni con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sostiene anch'esso la diffusione di innovazioni tecnologiche legate alla meccanizzazione e all'agricoltura di precisione (Missione 2) e la creazione di hub dell'innovazione (Missione1), nonché con il Programma nazionale della Ricerca 2021-2027 che individua fra i grandi ambiti di ricerca e innovazione "Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente".

Tabella 3-2. Sintesi degli interventi previsti all'interno del PSP 2023-2027

Pilastro della PAC	Tipologia di intervento	Codice intervento	Linee di intervento
I Pilastro	Pagamenti diretti	PD 01 - BISS	Sostegno di base al reddito per la sostenibilità
		PD 02 - CRISS	Sostegno redistributivo complementare al reddito per la sostenibilità
		PD 03 - CIS YF	Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori

	Eco-schemi	PD 05 - ES 1	Eco-schema 1 Pagamento per la riduzione della antimicrobico resistenza e il benessere animale
		PD 04 - ES 2	Eco-schema 2 Inerbimento delle colture arboree
		PD 04 - ES 3	Eco-schema 3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico
		PD 04 - ES 4	Eco-schema 4 Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento
		PD 04 - ES 5	Eco-schema 5 Misure specifiche per gli impollinatori
	Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(01)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Frumento duro
		PD 06 - CIS(02)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Riso
		PD 06 - CIS(03)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Barbabietola da zucchero
		PD 06 - CIS(04)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Pomodoro da trasformazione
		PD 06 - CIS(05)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Oleaginose
		PD 06 - CIS(06)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Agrumi
		PD 06 - CIS(07)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Olivo
		PD 06 - CIS(08)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Soia
		PD 06 - CIS(09)	Sostegno accoppiato al reddito per superficie - Colture proteiche - Leguminose eccetto soia
		PD 07 - CIS(01)	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte bovino
		PD 07 - CIS(02)	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte montagna
		PD 07 - CIS(03)	Latte di bufale
		PD 07 - CIS(04)	Vacche nutrici iscritte nei libri genealogici o registro anagrafico
		PD 07 - CIS(05)	Vacche nutrici non iscritte nei Libri genealogici o nel registro anagrafico e appartenenti ad allevamenti non iscritti nella BDN come allevamenti da latte
		PD 07 - CIS(06)	Vacche a duplice attitudine iscritte ai libri genealogici o registro anagrafico, inserite in piani selettivi o di gestione razza
		PD 07 - CIS(07)	Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi
		PD 07 - CIS(08)	Capi bovini macellati, età 12 - 24 mesi, allevati per almeno sei mesi e aderenti a sistemi di etichettatura o IGP ovvero allevati per almeno dodici mesi
		PD 07 - CIS(09)	Agnelle da rimonta
		PD 07 - CIS(10)	Capi ovini e caprini macellati
	Ortofrutta	ISO - IS olivicolo 47.1a-h	ISO IS ortofrutta 01 - Programmi Operativi del settore ortofrutticolo - Investimenti in immobilizzazioni materiale e immateriali, ricerca e sperimentazione, metodi di ricerca e produzione sperimentale e innovativa e altre azioni

	Apicoltura	Hy 01	Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche, anche attraverso la messa in rete, per gli apicoltori e le organizzazioni di apicoltori	
		Hy 02	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori alveare ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche, ripopolamento, iv) razionalizzazione della transumanza	
		Hy 03	Collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura	
		Hy 04	Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura	
	Vitivinicolo	W001	Ristrutturazione e riconversione vigneti	
		W002	Investimenti	
		W005	Vendemmia verde	
		W004	Sottoprodotti	
		W003	Promozione paesi terzi	
	Olivo	ISO - IS olivicolo 47.1a-h	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori di olio di oliva e olive (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	
	Patate	ISP - IS patate 01-19	Programmi Operativi delle Organizzazioni di Produttori pataticoli (OP) e delle loro Associazioni (AOP)	
	II Pilastro	Agro-clima-ambiente	SRA01	ACA 1 - produzione integrata
			SRA02	ACA 2 - impegni specifici uso sostenibile dell'acqua
			SRA03	ACA 3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli
			SRA04	ACA 4 - apporto di sostanza organica nei suoli
SRA05			ACA 5 - inerbimento colture arboree	
SRA06			ACA 6 - cover crops	
SRA07			ACA 7 - conversione seminativi a prati e pascoli	
SRA08			ACA 8 - gestione prati e pascoli permanenti	
SRA09			ACA 9 - impegni gestione habitat natura 2000	
SRA10			ACA 10 - supporto alla gestione di investimenti non produttivi	
SRA11			ACA 11 - gestione attiva infrastrutture ecologiche	
SRA12			ACA 12 - colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche	
SRA13			ACA 13 - impegni specifici gestione effluenti zootecnici	
SRA14			ACA 14 - allevatori custodi dell'agrobiodiversità	
SRA15			ACA 15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità	

		SRA16	ACA 16 - conservazione agrobiodiversità - banche del germoplasma
		SRA17	ACA 17 - impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica
		SRA18	ACA 18 - impegni per l'apicoltura
		SRA19	ACA 19 - riduzione impiego fitofarmaci
		SRA20	ACA 20 - impegni specifici uso sostenibile dei nutrienti
		SRA21	ACA 21 - impegni specifici di gestione dei residui
		SRA22	ACA 22 - impegni specifici risaie
		SRA23	ACA 23 - impegni specifici sostenibilità ambientale allevamenti
		SRA24	ACA 24 - pratiche agricoltura di precisione
		SRA25	ACA 25 - tutela degli oliveti a valenza ambientale e paesaggistica
		SRA26	ACA 26 - ritiro seminativi dalla produzione
		SRA27	Pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima
		SRA28	Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali
		SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
		SRA30	Benessere animale
		SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali
	Svantaggi naturali	SRB01	Sostegno zone con svantaggi naturali montagna
		SRB02	Sostegno zone con svantaggi naturali significativi
		SRB03	Sostegno zone con vincoli specifici
	Indennità compensative	SRC01	Pagamento compensativo zone agricole natura 2000
		SRC02	Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000
		SRC03	Pagamento compensativo per zone agricole incluse nei piani di gestione bacini idrografici
	Investimenti	SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
		SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
		SRD03	Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
		SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
		SRD05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli
		SRD06	Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale

			produttivo agricolo
		SRD07	Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali
		SRD08	Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
		SRD09	Investimenti non produttivi nelle aree rurali
		SRD10	Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli
		SRD11	Investimenti non produttivi forestali
		SRD12	Investimenti per la prevenzione e il ripristino danni alle foreste
		SRD13	Sostegno agli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
		SRD14	Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali
		SRD15	Investimenti produttivi forestali
	Avvio nuove imprese	SRE01	Insedimento giovani agricoltori
		SRE02	Insedimento nuovi agricoltori
		SRE03	Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura
		SRE04	Startup non agricole
	Gestione del rischio	SRF01	Assicurazioni agevolate
		SRF02	Fondi mutualità danni
		SRF03	Fondi mutualità reddito
		SRF04	Fondo mutualizzazione nazionale eventi catastrofali
	Cooperazioni	SRG01	Sostegno Gruppi Operativi del PEI AGRI
		SRG02	Costituzione organizzazioni di produttori
		SRG03	Partecipazione a regimi di qualità
		SRG04	Cooperazione per il ricambio generazionale
		SRG05	Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle Strategie di Sviluppo Locale
		SRG06	LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale
		SRG07	Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
		SRG08	Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
		SRG09	Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare
		SRG10	Promozione dei prodotti di qualità
	Formazione - consulenza	SRH01	Erogazione dei servizi di consulenza
		SRH02	Formazione dei consulenti
		SRH03	Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e

		degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
	SRH04	Azioni di informazione
	SRH05	Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali
	SRH06	Servizi di back office per l'AKIS

3.5 L'architettura verde e la transizione ecologica del settore agricolo, alimentare e forestale

La cornice dentro la quale si muove la strategia e l'architettura verde tiene conto delle sette aree tematiche codificate dalla Commissione, relative agli obiettivi strategici ambiente-clima-benessere animale, su cui occorre focalizzare la strategia di intervento e la programmazione degli strumenti. In questo quadro, il Piano nazionale per l'uso sostenibile dei fitosanitari (Direttiva 2009/128/EC), i Piani di Gestione dei Distretti idrografici (Direttiva 91/676/EEC "Nitrati" e Direttiva 2000/60/EC "Acque"), il Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria (Direttiva 2008/50/EC e Direttiva (EU) 2016/2284 "Qualità dell'aria), i Piani d'Azione quadro per Natura 2000 (**Direttiva 2009/147/EC "Uccelli" e Direttiva 92/43/EEC "Habitat"**), insieme ad altri strumenti di policy ambientale vigenti a livello nazionale, rappresentano il primo elemento di contesto che il Piano strategico ha considerato per massimizzare l'efficacia ambientale e climatica della PAC. Importanti contributi al processo di transizione verde del Paese giungono anche dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dal collegato Fondo Complementare.

La riduzione della pressione esercitata dalle attività agro-forestali sulle risorse naturali, così come il rafforzamento dei servizi ecosistemici garantiti dall'attività primaria a beneficio della collettività, rappresentano il fulcro dell'azione che il Piano strategico della PAC deve realizzare per cogliere appieno gli obiettivi del Green Deal e delle strategie promosse dall'Unione europea a questo correlate. In questo contesto, l'agricoltura, fermi restando gli obiettivi in essa connaturati legati alla produzione di cibo di qualità, può svolgere un ruolo fondamentale orientando i sistemi produttivi e le filiere verso percorsi di sostenibilità e di circolarità nell'uso delle risorse naturali. In questa direzione si muove l'intera architettura verde, un impianto volto a dare una risposta concreta e di sistema a tutte queste esigenze, prevedendo un mix equilibrato ed efficace di tipologie di strumenti, risorse e regole, capaci di accompagnare il settore agricolo, alimentare e forestale verso la transizione ecologica richiesta. Ci si riferisce non solamente all'applicazione nazionale delle scelte vincolanti previste dai regolamenti, ma anche ad alcune scelte strategiche che rispondono in maniera specifica ad alcuni importanti fabbisogni nazionali.

La vocazione ambientale della strategia è rilevabile anche dall'attenzione posta alla sostenibilità delle filiere produttive: nonostante il sostegno alle stesse sia ricompreso nell'ambito degli OS più specificamente dedicati alla competitività, diverse misure contribuiscono alla transizione ecologica del settore agroalimentare. Infatti, tali misure saranno indirizzate a sostenere impegni più specifici, adatti alle peculiarità di territori e tipologie produttive, capaci sia di rafforzare in modo mirato il contributo dell'attività primaria alla società e all'ambiente, che di ridurre l'impronta

ambientale delle attività produttive ove ancora troppo marcata. Altro elemento di trasversalità e di sinergia fra l'esigenza di tutela ambientale e quella di sostegno alla competitività giunge dall'evidenza che un sistema agricolo che punta alla riduzione di fitofarmaci e fertilizzanti è in grado di ottenere il riconoscimento di un maggiore valore aggiunto sui mercati, operando un'importante funzione in termini di salubrità degli alimenti e di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori.

L'adeguata implementazione (regole-controlli-sanzioni) del sistema della condizionalità rappresenta la base dell'architettura verde. CGO e BCAA poggiano sul set di norme ambientali e del benessere animale/sicurezza definite dall'Unione, ed una efficace attuazione di questo sistema rappresenta una via imprescindibile per garantire che i beneficiari della PAC operino nel pieno rispetto di regole che sono fondamentali per garantire la sostenibilità climatica e ambientale.

La vocazione ambientale del Piano è testimoniata dagli oltre **10,7** miliardi di euro, tra primo e secondo pilastro, riservati ad interventi chiaramente riconducibili a finalità climatico-ambientali. Grande importanza assumono i 5 eco-schemi nazionali, di alto valore strategico, capaci di qualificare la strategia e di intercettare gli elementi prioritari della strategia in tema di sostenibilità climatico-ambientale, a cui sarà destinato il 25% delle risorse degli aiuti diretti: nel complesso, 4,4 miliardi di euro riservati dall'Italia per oltre il 40% (1,8 miliardi di euro) all'eco-schema 1, che prevede un pagamento per il benessere degli animali e la riduzione degli antibiotici. Il restante 60% è invece ripartito tra quattro eco-schemi incentrati su inerbimento delle colture arboree, salvaguardia degli olivi di particolare valore paesaggistico, sistemi foraggeri estensivi e misure specifiche per gli impollinatori. Gli impegni proposti nei 5 eco-schemi sono stati impostati con l'obiettivo di ampliare quanto più possibile la platea di agricoltori capace di adottare impegni ambientali volontari oltre la condizionalità, avvicinandoli progressivamente a pratiche agricole e allevatorie più sostenibili. Gli impegni sono stati quindi individuati sulla base della loro efficacia ambientale, ma anche della facilità di adozione, della possibilità di applicarli su tutto il territorio nazionale e della loro comunicabilità al mondo produttivo, in una logica di schemi "entry-level". La scelta degli impegni degli eco-schemi è stata fatta anche sulla logica della semplificazione, con l'obiettivo di evitare controlli troppo complessi, vista la platea potenzialmente molto ampia di beneficiari:

ECO-1 Miglioramento benessere animale e contrasto all'antimicrobico resistenza. L'impegno è finalizzato a sostenere il processo di transizione verso un modello allevatorio più sostenibile, innalzare la qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari, ridurre l'antimicrobico resistenza (AMR) e migliorare il benessere degli animali, nella consapevolezza che benessere animale e consumo di farmaci sono elementi tra loro sempre di più interconnessi.

L'eco-schema prevede due livelli di impegno:

il **livello 1** si pone come obiettivo finale quello di fare aderire le aziende zootecniche ad un percorso virtuoso di riduzione dell'uso del farmaco (antibiotici), basato sull'attuazione di impegni direttamente collegati al miglioramento del benessere animale, misurati attraverso il sistema *Classy Farm*; il livello 1 si rivolge agli allevatori di: Bovini da latte, da carne, a duplice attitudine, Ovini da latte e da carne, Caprini, Bufalini da latte e da carne e Suini;

il **livello 2**, che prevede l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) con pascolamento, si rivolge ai Bovini da latte, da carne e a duplice attitudine e ai suini allevati allo stato semi brado. Al livello 2 del medesimo eco-schema possono accedere anche gli allevamenti biologici, i cui impegni sono stabiliti dai rispettivi disciplinari.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a circa **363,3 milioni di euro/anno**, circa il 41,5% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

ECO-2 Inerbimento delle colture arboree, a cui sono ammissibili tutte le superfici occupate da colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida, sulle quali sono rispettati i seguenti impegni di gestione del suolo, aggiuntivi a quelli previsti dalla condizionalità:

- inerbimento, spontaneo o artificiale dell'interfila;
- non lavorazione del suolo nell'interfila;
- divieto di diserbo chimico nell'interfila e gestione della copertura vegetale erbacea solo mediante operazioni meccaniche, senza asportazione dal terreno.

Sono ammissibili al pagamento anche le superfici certificate Bio e SQNPI, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono. L'eco-schema prevede un pagamento annuale a compensazione dei costi supplementari e del mancato guadagno dovuto agli impegni assunti, stimato pari a 120 euro/ha aggiuntivo al sostegno di base al reddito. È prevista integrazione dell'importo per impegni assunti in Natura 2000 e ZVN.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a **circa 155,3 milioni di euro/anno**, circa il 17,8% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

ECO-3 Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico, a cui sono ammissibili tutte le superfici olivetate di particolare valore paesaggistico e storico, anche in consociazione con altre colture arboree, sulle quali sono rispettati i seguenti impegni specifici:

- assicurare la potatura biennale delle chiome
- divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura che vengono trinciati sul posto, salvo diversa indicazione a seguito dell'adesione a sistemi di qualità certificati o da parte delle competenti Autorità fitosanitarie, con deroga nelle aree difficilmente accessibili, quali superfici con pendenza superiori al 15% e/o terrazzamenti con una larghezza inferiore ai 5 metri; in questi casi, i residui di potatura, se non trinciati, devono essere asportati dal terreno
- mantenere l'oliveto oggetto di impegno nel suo *status quo*, quale valore paesaggistico e divieto di conversione, anche attraverso infittimenti, in sistemi più intensivi; l'impegno deve essere mantenuto per almeno un anno successivo a quello di adesione all'eco-schema.

Si considerano di particolare valore paesaggistico e storico gli oliveti con una densità mediamente inferiore a 300 piante per ettaro e quelli individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio, fino ad un massimo di 400 piante per ettaro, in base ad elementi oggettivi, quali l'architettura degli impianti, le tecniche di allevamento ed altre pratiche tradizionali.

Sono ammissibili al pagamento anche le superfici certificate Bio e SQNPI, a condizione che non vi sia sovrapposizione di impegno. L'eco-schema prevede un pagamento annuale di 220 euro/ha

aggiuntivo al sostegno di base al reddito. È prevista integrazione dell'importo per impegni assunti in aree Natura 2000 e ZVN.

Questo eco-schema è complementare con gli interventi del secondo pilastro che prevedono contributi specifici volti al recupero, ristrutturazione, manutenzione di elementi tipici del paesaggio a carico di tutte le superfici coltivate su terrazzamenti, con muretti a secco, su ciglionamenti inerbiti o su altri manufatti.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a circa **150 milioni di euro/anno**, circa il 17,2% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

ECO-4 Sistemi foraggeri estensivi, finalizzato a favorire l'introduzione in avvicendamento di colture leguminose e foraggiere, nonché colture da rinnovo con l'impegno alla gestione dei residui in un'ottica di carbon sink, al fine di sostenere orientamenti produttivi aziendali meno impattanti in termini di impiego di input produttivi, oltre gli impegni previsti dalla BCAA 7. Sono ammissibili all'eco-schema tutte le superfici a seminativo in avvicendamento sulle quali sono rispettati i seguenti impegni:

- assicurare nell'avvicendamento almeno biennale la presenza di colture leguminose e foraggiere, nonché di colture da rinnovo;
- sulle colture leguminose e foraggiere non uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari; sulle colture da rinnovo è consentito solo l'uso della tecnica della difesa integrata;
- fatta eccezione per le aziende zootecniche, nel caso delle colture da rinnovo e per i cereali autunno-vernini, gestire i residui culturali mediante operazioni di sfalcio o trinciatura, senza asportazione dal terreno; nel caso di colture da rinnovo e per le colture intercalari in secondo raccolto può essere effettuato l'interramento dei residui tramite operazioni di minima lavorazione, ad eccezione del caso di semina su sodo della coltura in avvicendamento.

Sono ammissibili al pagamento anche le superfici certificate Bio e SQNPI, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono. L'eco-schema prevede un pagamento annuale a compensazione dei costi supplementari e del mancato guadagno dovuto agli impegni assunti, stimato pari a 110 euro/ha. È prevista integrazione dell'importo per impegni assunti in Natura 2000 e ZVN.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a **162,7 milioni di euro/anno**, circa il 18,6% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

ECO-5 Misure specifiche per gli impollinatori (sia su colture erbacee che arboree), sono ammissibili le superfici a seminativo e quelle occupate da colture arboree permanenti sulle quali sono rispettati i seguenti impegni:

- coltivazione di colture a perdere di interesse mellifero nei seminativi, incluso impegno di non uso di diserbanti e altri fitosanitari, sulla superficie oggetto di impegno fino al completamento della fioritura;
- coltivazione di colture a perdere di interesse mellifero nell'interfila delle colture permanenti, incluso impegno di non uso di diserbanti chimici e altri fitosanitari sulla superficie oggetto

di impegno, durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico.

Sono ammissibili al pagamento anche le superfici certificate Bio e SQNPI, posto che viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono. L'eco-schema prevede un pagamento annuale di 500 euro/ha per i seminativi e di 250 euro/ha per le colture permanenti. È prevista integrazione dell'importo per impegni assunti in Natura 2000 e ZVN.

Il costo complessivo di tale intervento è stimato pari a circa **43,4 milioni di euro/anno**, circa il 5% delle risorse previste per l'adozione degli eco-schemi.

Gli eco-schemi rappresentano, quindi, il "secondo livello" della sostenibilità che si vanno ad aggiungere agli impegni della condizionalità rafforzata e dovranno essere di stimolo per l'assunzione di impegni ambientali più ambiziosi e mirati alle peculiarità dei diversi territori e tipologie produttive, capaci sia di rafforzare in modo mirato il contributo dell'attività primaria alla società e all'ambiente, che di ridurre l'impronta ambientale delle attività produttive ove ancora troppo marcata. In questo senso, gli eco-schemi opereranno in sinergia con i 29 interventi SRA del secondo pilastro, che includono anche il sostegno all'agricoltura biologica, alle pratiche silvoambientali e al benessere animale. Questi interventi hanno una dotazione complessiva di oltre **4,5 miliardi di EURO** (comprensivi delle spese in transizione per impegni pluriennali agro-silvo-ambientali della programmazione 2014-2022).

Tra questi ultimi interventi va segnalata l'importanza attribuita dalla strategia all'agricoltura e alla zootecnia biologica, che concorrono al raggiungimento di tutti gli obiettivi ambientali e all'OS9, e a cui sono destinati oltre **2 miliardi** di euro nell'ambito dello sviluppo rurale, garantiti anche attraverso uno specifico trasferimento di fondi dal primo pilastro, a cui si aggiunge il cofinanziamento nazionale. Ulteriori strumenti in favore dell'agricoltura biologica sono previsti nell'ambito dell'intervento settoriale nel settore ortofrutticolo, pataticolo e olivicolo, per i quali, in questa fase, non è possibile fornire un'indicazione finanziaria.

Completano il quadro dell'architettura verde anche:

- gli interventi che prevedono pagamenti compensativi per le aziende localizzate in aree di svantaggio produttivo o caratterizzate da vincoli specifici, anche di natura ambientale, come quelli delle aree direttiva acque e Natura 2000. Questi interventi, con una dotazione complessiva di circa 1,5 miliardi di EURO, hanno un ruolo fondamentale nel mantenere la resilienza delle aziende agricole in queste aree, evitando l'abbandono e assicurando quelle attività di cura del territorio fondamentali per il mantenimento dell'equilibrio ecosistemico;
- il sostegno agli investimenti non-produttivi nel settore agricolo, per definizione, investimenti a scopo ambientale, e quelli in infrastrutture con finalità ambientali (energia, acqua, viabilità rurale), che nel complesso hanno una dotazione pari a circa 300 milioni di EURO;
- gli interventi a favore della forestazione sostenibile (oltre 450 milioni di euro).
- gli interventi a favore della produzione integrata o di altri impegni agroambientali previsti nel settore ortofrutticolo, pataticolo e olivicolo.

Altrettanto fondamentale è il contributo degli investimenti produttivi, alcuni di questi con specifica finalità ambientale. La transizione ecologica del settore primario passa anche attraverso l'opportuno ammodernamento di impianti, strutture, macchinari e attrezzature. Tale

ammodernamento, infatti, oltre ad assicurare un miglioramento della competitività delle imprese, potrà garantire anche un miglioramento delle performance ambientali delle diverse attività produttive.

Fondamentale sarà non solo il contributo degli specifici investimenti previsti nello sviluppo rurale, ma anche quello degli interventi settoriali, che prevedono azioni finalizzate al perseguimento dei tre obiettivi specifici a finalità ambientale:

nel settore vitivinicolo, gli interventi per la ristrutturazione dei vigneti prevedono la possibilità di finanziare investimenti che favoriscano la diffusione di tecniche di gestione dei vigneti più razionali e ispirate ai principi della viticoltura sostenibile, anche nell'ottica di assicurare, in via prioritaria, il mantenimento della viticoltura nelle aree con particolari sensibilità ambientali e con un elevato valore paesaggistico (es. viticoltura eroica), dando l'opportunità di introdurre sistemi avanzati di produzione sostenibile, compreso il ricorso a metodi di produzione dell'agricoltura di precisione, nell'ottica di favorire la riduzione nell'uso di input chimici inquinanti e/o lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. Sempre in questo settore, la scheda di intervento relativa agli investimenti prevede che il miglioramento del rendimento globale dell'impresa passi anche attraverso gli interventi finalizzati a migliorare i risparmi energetici e i trattamenti sostenibili, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi di mitigazione dei cambiamenti climatici. Un contributo alla riduzione delle emissioni verrà anche dall'intervento relativo alla distillazione dei sottoprodotti della vinificazione, limitando l'insorgere di possibili fermentazioni anomale e attivando percorsi di circolarità e di risparmio energetico;

nel settore, ortofrutticolo una specifica azione è finalizzata alla promozione di interventi per la promozione, sviluppo e attuazione di pratiche ambientali e la mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, attraverso il finanziamento di investimenti in impianti di irrigazione di precisione e migliore gestione dell'acqua, realizzazione impianti di lavaggio attrezzature usate per la distribuzione fitofarmaci, macchine e attrezzature che consentono la riduzione dell'impatto ambientale (pirodiserbo, agricoltura di precisione, macchine per packaging ecosostenibile, ecc), realizzazione impianti comuni per miscele fitofarmaci, sistemi per la riduzione delle emissioni gassose, sistemi per la produzione energetica combinata, produzione di energia da fonti rinnovabili, centri compostaggio ed altri investimenti anche nella fase produttiva volti alla mitigazione e/o all'adattamento ai cambiamenti climatici. Sempre nel settore ortofrutticolo uno specifico intervento è finalizzato alla riduzione delle emissioni e al risparmio energetico nelle fasi di trasporto e stoccaggio;

nel settore olivicolo-oleario sono previsti investimenti per la conservazione del suolo, il miglioramento della gestione delle risorse idriche, la prevenzione dei danni causati da eventi climatici avversi, l'efficientamento e il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni e la gestione efficiente dei rifiuti, la riduzione dei prodotti fitosanitari, la creazione o il mantenimento di habitat favorevoli alla biodiversità;

nel settore apistico, gli interventi sono finalizzati in particolare a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorando i servizi ecosistemici. Si prevedono investimenti per contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api dovuta a eventi climatici avversi, attraverso l'innalzamento del livello tecnologico e l'introduzione di innovazioni nelle aziende apistiche in grado di monitorare e prevenire le situazioni di emergenza climatica, per favorire il

ripristino o l'incremento del patrimonio apistico danneggiato da vari agenti biotici ed abiotici, per razionalizzare la transumanza; a tal riguardo, è dato risalto all'assistenza tecnica, alla consulenza alle aziende e alle azioni di formazione degli operatori apistici sia attraverso canali tradizionali sia attraverso i canali social ed il WEB in generale. Inoltre, si prevedono azioni volte alla ricostituzione del patrimonio apistico attraverso il finanziamento dell'acquisto di api autoctone certificate. Sarà, inoltre incentivata la ricerca, attraverso la collaborazione con organismi specializzati, al fine del miglioramento quali-quantitativo della produzione, del miglioramento della salubrità dell'alveare, della lotta agli aggressori dell'alveare e dell'incremento della resistenza delle api agli stress climatici e della creazione ed il rafforzamento di reti di monitoraggio degli apiari per la raccolta di informazioni sullo stato di salute e la rilevazione di inquinanti.

Si prevedono, quindi, attività di informazione volte a sensibilizzare i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'alveare (in particolare DOP e Bio) anche attraverso l'organizzazione di eventi, concorsi e competizioni volti a premiare i prodotti di qualità accertata attraverso valutazioni organolettiche, chimico-fisiche e melissopalinologiche. Sono anche possibili campagne educative e di comunicazione e la realizzazione di materiale informativo sia tradizionale sia di siti WEB e l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di rilevanza nazionale e internazionale.

Infine, particolare importanza è attribuita al monitoraggio del mercato dei prodotti dell'alveare, incluso lo studio delle variabili economiche fondamentali quali i costi di produzione, i fattori di competitività, i canali di vendita e la produttività degli alveari che sono funzionali anche alla programmazione e all'attivazione di idonei strumenti di copertura del rischio derivante dalle perdite di produzione.

nel settore pataticolo, sono previsti investimenti per una migliore gestione degli impianti di irrigazione e di fertilizzazione, nonché per la realizzazione di impianti e barriere a difesa delle colture dagli effetti del cambiamento climatico.

Elementi essenziali dell'Architettura verde sono anche tutte le misure del sistema dell'innovazione che potranno essere previste nell'ambito dello sviluppo rurale e degli interventi settoriali. Formazione e consulenza, ricerca e innovazione risultano fondamentali per garantire che, nel proprio percorso verso la transizione ecologica, ogni beneficiario sia accompagnato da un'adeguata azione di supporto, mirata a rafforzare le sue competenze e/o a offrire servizi dedicati di consulenza. In questo senso, sarà fondamentale che queste misure operino in stretta armonia e sincronismo con le misure agroambientali o di investimento, per garantire che ogni beneficiario sia pienamente consapevole e la sua azione risulti efficace nel percorso verso la sostenibilità che intraprenderà con il supporto della PAC.

Per favorire una maggiore efficacia di tali interventi verranno promosse, inoltre, tutte quelle iniziative che favoriscono l'aggregazione di soggetti attraverso accordi di natura ambientale di natura territoriale (accordi agroambientali, distretti biologici, strategie di sviluppo locale, contratti di fiume ecc.).

4 LA BIODIVERSITA' E LA RETE NATURA 2000 IN ITALIA

Il nostro Paese è caratterizzato da un patrimonio di biodiversità tra i più significativi in ambito europeo sia per numero totale di specie animali e vegetali, sia per l'alto tasso di endemismo. Grazie alla sua storia geologica, biogeografica e socio-culturale, nonché grazie alla sua posizione centrale nel bacino del Mediterraneo l'Italia ospita infatti circa la metà delle specie vegetali e circa un terzo di tutte le specie animali attualmente presenti in Europa. Alcuni gruppi, come alcune famiglie di invertebrati, sono presenti in misura doppia o tripla, se non ancora maggiore, rispetto ad altri Paesi europei¹¹.

A livello europeo nel 2020 sono stati portati a compimento la valutazione degli esiti della Strategia Europea per la Biodiversità per il 2020 e il IV ciclo di Reporting per le direttive Habitat e Uccelli, con la produzione e diffusione di importanti rapporti di sintesi che restituiscono il quadro della situazione attuale in Europa sullo stato di conservazione di specie e habitat di interesse comunitario e le minacce a cui sono soggetti. Gli esiti di questi Report, nonostante gli sforzi fatti da molti Paesi, mostrano il mancato raggiungimento di parte degli obiettivi identificati nel 2010 per arrivare a bloccare i trend di perdita di biodiversità nel 2020.

Secondo l'ultimo rapporto dell'AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente) sullo "Stato della natura nell'UE¹²", sono necessarie un'attuazione più efficace della legislazione ambientale (comprese le direttive UE Habitat e Uccelli) e una transizione verso pratiche sostenibili nei settori socioeconomici per ridurre il grave impatto sulla natura dell'Europa.

L'ultimo rapporto sullo stato della natura in Europa ha permesso di arrivare ai seguenti risultati:

- Il cambiamento climatico è una minaccia crescente, soprattutto a causa dell'aumento della siccità e della diminuzione delle precipitazioni;
- Le attività agricole, l'abbandono della terra e l'urbanizzazione sono le principali pressioni su habitat e specie, seguite dall'inquinamento;
- Lo stato di conservazione di solo il 14% delle valutazioni degli habitat e il 27% delle specie non avicole è "buono". Gli habitat degli impollinatori hanno uno stato di conservazione e tendenze peggiori rispetto ad altri habitat.
- Lo stato della popolazione di quasi la metà delle specie di uccelli nella direttiva uccelli è "buono"; tuttavia, il numero più basso di tendenze al miglioramento è quello per gli uccelli dei terreni agricoli;
- I siti natura 2000 coprono il 18% del territorio e il 10% delle acque marine nell'UE.

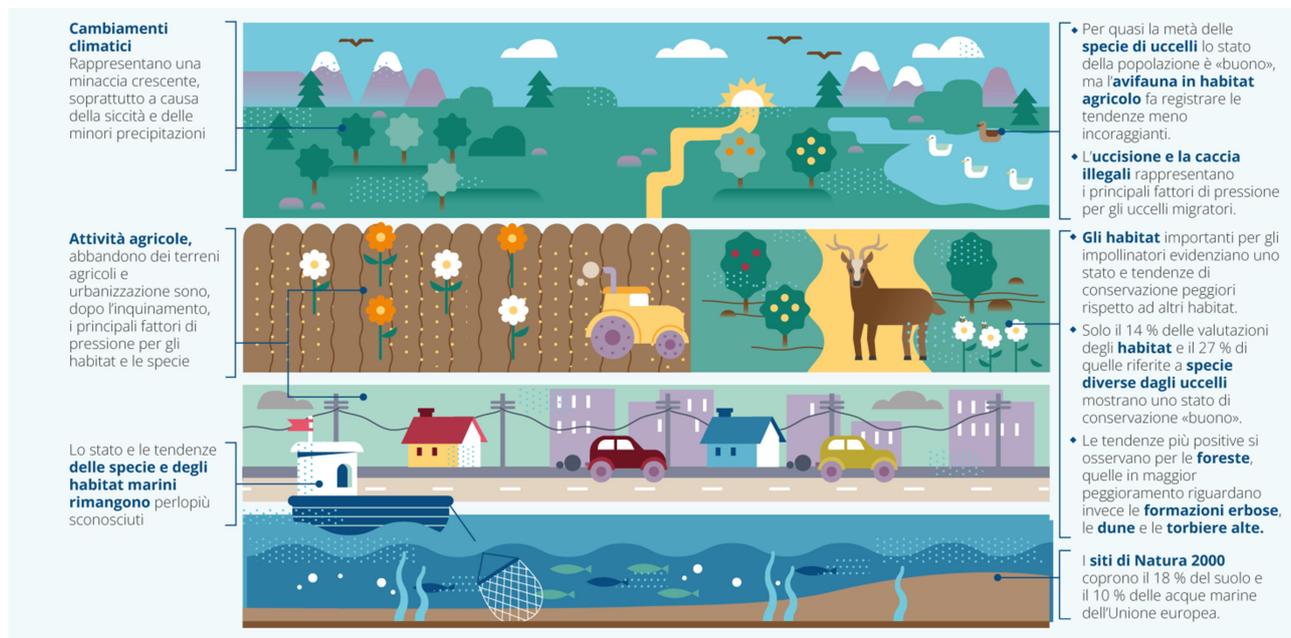
Le valutazioni del rapporto AEA mostrano che molte attività agricole e l'intensificazione delle pratiche di gestione o l'abbandono della gestione estensiva sono le pressioni complessive più comuni. L'urbanizzazione è la seconda pressione più grande e colpisce in particolare habitat come le dune e gli habitat costieri e rocciosi. Le attività forestali sono la principale fonte di pressione sulle specie (es. artropodi, mammiferi e piante non vascolari). L'inquinamento dell'aria, dell'acqua

¹¹ Legambiente (2021), Biodiversità a rischio - Rapporto sullo stato di salute delle specie viventi, sui principali fattori di rischio e sulle strategie da adottare per far fronte alla perdita della diversità biologica.

¹² <https://www.eea.europa.eu/publications/soer-2020>

e del suolo, in particolare ma non limitato all'agricoltura, colpisce la maggior parte degli habitat, in particolare nelle regioni atlantiche e continentali dell'Unione europea.

Figura 3 - Pressioni antropiche causa della perdita di biodiversità



Fonte: Lo stato della natura in Unione europea, Relazione dell'AEA n.10/2020

La valutazione sullo stato della natura mostra che la salvaguardia della salute e della resilienza della natura europea e del benessere delle persone richiede cambiamenti fondamentali nel modo in cui produciamo e consumiamo cibo, gestiamo e usiamo le foreste e costruiamo città. Questi sforzi devono essere abbinati a una migliore attuazione e applicazione delle politiche di conservazione, un focus sul ripristino della natura, nonché un'azione climatica sempre più ambiziosa, in particolare nel settore dei trasporti e dell'energia.

Con la prima Strategia Nazionale per la Biodiversità (SNB), relativa al decennio 2011-2020 appena concluso, l'Italia si è posta la seguente visione strategica al 2050: *“la biodiversità e i servizi ecosistemici, nostro capitale naturale, sono conservati, valutati e, per quanto possibile, ripristinati, per il loro valore intrinseco e perché possano continuare a sostenere in modo durevole la prosperità economica e il benessere umano nonostante i profondi cambiamenti in atto a livello globale e locale”*.

In particolare, la SNB 2020 aveva definito tre obiettivi strategici da raggiungere entro il 2020:

- 1) garantire la conservazione della biodiversità ed assicurare la salvaguardia e il ripristino dei servizi ecosistemici;
- 2) ridurre in modo sostanziale l'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità;
- 3) integrare la conservazione della biodiversità nelle politiche economiche e di settore.

Sebbene gli obiettivi siano stati solo parzialmente raggiunti dall'Italia, (cfr. Rapporto Conclusivo SNB 2020¹³), come peraltro avvenuto anche a livello globale e dell'Unione europea, il bilancio di quanto ottenuto con la SNB 2020 appare positivo in termini di capacità di mettere in relazione e creare occasioni di confronto e collaborazione tra esperti, discipline e livelli di attuazione, che difficilmente avrebbero interagito tra loro altrimenti.

L'esperienza fornita dalla SNB 2020 ha evidenziato la necessità di una base comune di dati conoscitivi e di strumenti operativi per realizzare gli impegni assunti nell'ambito della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030¹⁴, con risultati misurabili sulla base di monitoraggi dei dati conoscitivi.

Bisogna aggiungere altresì, come rilevato dal IV Rapporto su "Il Capitale Naturale in Italia"¹⁵, che lo stato della biodiversità in Italia risulta essere preoccupante, in particolare nelle Ecoregioni Padana, Tirrenica e Adriatica, e che la SNB 2020 non ha consentito di conseguire parte dei target indicati dalle strategie e direttive comunitarie, a partire dal raggiungimento dello stato di conservazione soddisfacente per gli habitat e le specie di interesse comunitario.

L'Italia, pertanto, si sta dotando di una rinnovata "Strategia Nazionale Biodiversità al 2030"¹⁶ che delinea una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla necessità di invertire a livello globale l'attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al collasso degli ecosistemi, in coerenza con gli ambiziosi obiettivi della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030, della Strategia Europea "Farm to Fork"¹⁷ per sistemi alimentari sostenibili e del Piano per la Transizione Ecologica (PTE)¹⁸.

Nel decennio passato di attuazione della SNB sono stati fatti numerosi progressi nell'approfondimento delle conoscenze relative alle specie animali e vegetali e agli habitat italiani. Studi e ricerche hanno portato a nuove conoscenze e alla pubblicazione di checklist e atlanti aggiornati, come nel caso del progetto Atlante degli uccelli nidificanti in Italia (promosso da diverse associazioni ornitologiche nazionali e regionali attraverso il portale Ornitho.it), che raccoglie dati distributivi e ricerche tematiche portate avanti nel territorio Nazionale. Inoltre molti dati sono stati resi disponibili on-line sia nel Network Nazionale per la Biodiversità¹⁹, che in portali dedicati (es. Portale della flora d'Italia, The Information System on Italian Lichens). Grande impegno è stato profuso nelle attività di red listing, con la pubblicazione di numerose Liste Rosse nazionali. Su tali basi è oggi possibile valutare il rischio di estinzione *sensu* IUCN per 2.631 specie di invertebrati italiani (dati pubblicati nel 2014, 2015, 2018), 1.075 specie di vertebrati (dati pubblicati nel 2013 e 2017, con aggiornamento degli uccelli nel 2019) e 2.430 specie di piante vascolari (2020). Questi dati, unitamente a quelli prodotti nell'ambito dei reporting ex-art. 17 (Direttiva Habitat 92/43/CEE) ed ex-art. 12 (Direttiva Uccelli 2009/147/CE), permettono di avere

¹³ https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/biodiversita/Report_Conclusivo_SNB_2011-2020_p11-csr-atto-rep-n-55-05mag2021.pdf

¹⁴ <https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2020/10/23/council-adopts-conclusions-on-the-eu-biodiversity-strategy-for-2030/>

¹⁵ Comitato Capitale Naturale (2021), Quarto Rapporto sullo Stato del Capitale Naturale in Italia. Roma

¹⁶ https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/biodiversita/nuova_SNB_2030.pdf

¹⁷ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020DC0381>

¹⁸ <https://www.programmazioneeconomica.gov.it/atti-del-comitato/>

¹⁹ <https://www.nnb.isprambiente.it/it>

un quadro sufficientemente chiaro dell'attuale situazione per quanto riguarda lo stato di conservazione di specie e habitat italiani e dei fattori di pressione che li minacciano.

Nell'ambito di applicazione delle Direttive Natura, nel decennio in esame si sono svolti due cicli di Reporting per le Direttive Habitat e Uccelli (consegna nel 2013 dei Report Nazionali relativi al periodo 2007-2012, e nel 2019 per il periodo 2013-2018), sono stati prodotti i Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario terrestri (2016) e marini (2019) e reso disponibile un sito italiano dedicato al reporting della Direttiva Habitat; inoltre è stato strutturato un sistema di collaborazione tra MiTE, Regioni e Province Autonome, ISPRA e Società Scientifiche, finalizzato a implementare il coordinamento e l'efficacia delle attività di monitoraggio e reporting delle specie e degli habitat di interesse comunitario. In questo contesto è attualmente in fase di elaborazione un Piano Nazionale di Monitoraggio per le specie e gli habitat terrestri e delle acque interne tutelati dalla Direttiva Habitat.

Per quanto riguarda l'avifauna, il miglioramento delle conoscenze sulle popolazioni italiane è risultato notevole sull'assetto distributivo e la valutazione della variazione degli areali nel lungo termine, mentre è ancora poco soddisfacente nella valutazione delle tendenze demografiche. I dati di dimensione di popolazione hanno una buona affidabilità per oltre la metà delle specie nidificanti, che include la gran parte delle specie di più significativo interesse conservazionistico. Per molte specie la dimensione di popolazione risulta sconosciuta o fornita con un elevato grado di approssimazione. Anche le tendenze demografiche calcolate con gli attuali sistemi di monitoraggio standardizzati (fra tutti il "Progetto *Farmland bird index*"²⁰, finanziato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) riguardano un insieme ancora troppo limitato di specie relativamente comuni e diffuse, mentre rimangono ignoti i trend di molte specie con popolazioni numericamente limitate e/o a distribuzione localizzata, soprattutto del gruppo dei Passeriformi.

A scala ecosistemica l'aumento delle conoscenze si è concretizzato nella redazione della Carta degli ecosistemi (2017) e nell'avanzamento del sistema Carta della Natura per la conoscenza della distribuzione e dello stato degli habitat italiani sensu Corine Biotopes.

Oltre al ruolo fondamentale degli ecosistemi naturali italiani come habitat di specie che svolgono quindi una funzione essenziale per poter assicurare la conservazione di specie di flora e fauna, numerosi sono gli habitat considerati di per sé di rilevante interesse conservazionistico. Ciò si evidenzia sia nei Rapporti periodici derivanti dall'applicazione della Direttiva 92/43 "Habitat"²¹ che nell'ambito della redazione delle Liste Rosse²², in cui numerose sono le specie e gli habitat considerati di pregio e meritevoli di misure di tutela dedicate²³ che nei Rapporti periodici ex-art. 12 (Direttiva Uccelli 2009/147/CE). La fotografia che emerge dall'analisi di questi dati riportati in sintesi di seguito, evidenzia un quadro con luci e ombre: da un lato si evidenzia un aumento delle nostre conoscenze e il miglioramento dello stato di alcune componenti naturali, dall'altro un elevato numero di specie e habitat presenta ancora oggi uno stato di conservazione sfavorevole, a

²⁰ <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/22311>

²¹ <http://www.reportingdirettivahabitat.it/> e http://ec.europa.eu/environment/nature/knowledge/rep_habitats/index_en.htm

²² <http://www.iucn.it/liste-rosse-italiane.php>

²³ http://ec.europa.eu/environment/nature/knowledge/redlist_en.htm

causa di minacce in crescita, compresa quella rappresentata dalle specie aliene invasive. Oltre la metà delle valutazioni condotte per la flora e la fauna terrestre e delle acque interne è in cattive condizioni di conservazione come pure – dato ancora più allarmante – l’89% degli habitat terrestri e delle acque interne. Emergono risultati preoccupanti anche per l’avifauna, considerato che il 37% delle specie è inserito in categorie di rischio di estinzione.

Per raggiungere i target strategici nazionali ed europei, come auspicato nel richiamato Rapporto sul Capitale Naturale, la nuova SNB ha definito azioni più incisive, integrate, valutabili ed efficaci.

Le ragioni indiscutibili e urgenti che richiamano alla necessità di mettere in atto misure tempestive e continuative per l’aumento di conoscenza, la conservazione e la valorizzazione di questo patrimonio, particolarmente ricco in Italia, sono riconducibili ai molteplici valori della biodiversità:

- il valore diretto delle risorse che l’umanità può trarre dagli organismi viventi,
- il valore indiretto, dovuto al ruolo delle diverse specie e delle relazioni dinamiche tra le stesse nel mantenimento di processi come la produzione di ossigeno, il controllo delle inondazioni, i bilanci energetici e gli equilibri idrici e gassosi,
- inoltre, non si dovrebbe dimenticare il valore intrinseco della diversità biologica e la dimensione estetica che offre il mondo naturale, con la sua incredibile varietà di strutture, forme, colori, adattamenti e comportamenti. Una ricchezza culturale e spirituale anch’essa importante e necessaria per il benessere e l’equilibrio dell’umanità.

E’ necessario per arginare questi trend negativi sfruttando anche le risorse della PAC destinate a misure agro-ambientali, dimostrate finora ancora poco utilizzate ed inefficaci per la conservazione della biodiversità. Negli agroecosistemi, una gestione più razionale delle operazioni agricole (es. l’uso dei prodotti fitosanitari, gli sfalci), insieme a un aumento della superficie destinata alla componente naturale (in particolare negli ambienti aperti) potrebbe determinare enormi benefici per gli uccelli. Nel medio-lungo termine anche gli uccelli che vivono negli habitat montani cacuminali, esposti a modificazioni conseguenti al riscaldamento globale, rischiano di andare incontro a decrementi numerici e contrazioni di areale sempre più marcati e preoccupanti.

Sul fronte della lotta contro le specie esotiche invasive nel 2017 è stato recepito il Regolamento UE n. 1143/2014 volto a prevenire e gestire l’introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive ed è stato realizzato un sito dedicato²⁴. Nel 2020 sono stati trasmessi i dati relativi al nuovo reporting nazionale sulle IAS²⁵ di rilevanza unionale, che evidenzia come le crescenti occasioni di contatto tra fauna selvatica, bestiame e esseri umani (legate alla distruzione e frammentazione degli habitat, alla diffusione di specie esotiche, agli allevamenti intensivi e al commercio legale e illegale di animali selvatici) rappresentino una seria minaccia per la salute, invitando la comunità mondiale a lavorare per un piano ambizioso per la conservazione della biodiversità che sia pervaso da un “cambiamento trasformativo”, definito dall’IPBES come la fondamentale, sistemica riorganizzazione dei fattori tecnologici, economici e sociali, nonché dei paradigmi, degli obiettivi e dei valori umani.

²⁴ <https://www.specieinvasive.it/specie-di-rilevanza-unionale/specie-di-rilevanza-unionale-2>

²⁵ <https://www.ipbes.net/sites/default/files/2020-12/IPBES>

Altresì sono stati applicati i Regolamenti (CE) 708/2007, 506/2008, 535/2008 e 304/2011 relativi all'impiego in acquacoltura di specie esotiche e di specie localmente assenti. È stato istituito un Comitato tecnico dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (tramite D.M. del 28/07/2016), la cui segreteria è affidata ad ISPRA, realizzato il Registro acquacoltura delle specie aliene e un sito web dedicato a supporto delle presentazioni delle domande di introduzione.

In campo normativo e pianificatorio vanno segnalati l'approvazione del PAN Fitofarmaci per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (2014) e avviato l'iter per il suo aggiornamento²⁶, l'approvazione del Piano d'Azione nazionale per il contrasto degli illeciti contro gli uccelli selvatici (2017), l'adozione della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici²⁷ (SNAC, 2015) che ha individuato i principali impatti dei cambiamenti climatici sulle risorse ambientali e su un insieme di settori socio-economici rilevanti a livello nazionale indicando alcune proposte di azioni di adattamento e con il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici²⁸ (PNACC) (in fase di approvazione) finalizzato alla sua attuazione.

4.1.1.1.1 Le aree protette in Italia

In Italia il sistema delle aree di tutela ambientale è formato dall'integrazione e sovrapposizione delle aree protette nazionali e regionali e della rete Natura 2000, rete ecologica istituita ai sensi di norme europee (Direttiva 92/43CEE Habitat e Direttiva 2009/147/CE Uccelli). Nel complesso, il sistema delle aree protette nazionali e regionali (dato EUAP, 2010), insieme alla rete Natura 2000 (dato aggiornato a dicembre 2021), copre un'estensione di quasi 10.500.000 ha, interessando più del 20% della superficie terrestre nazionale e più del 10% della superficie marina di giurisdizione italiana (acque territoriali + ZPE)²⁹.

A queste aree occorre aggiungere le così dette *Other effective area-based conservation measures* (OECM)³⁰: aree diverse dalle aree protette che, pur essendo istituite con un obiettivo diverso, forniscono un efficace contributo alla conservazione della biodiversità.

Le diverse tipologie di aree protette, ovvero istituite in base a differenti normative, interessano la terraferma della penisola o le aree marino-costiere. Le aree protette istituite in base della Legge quadro n. 394/91 e alle leggi di recepimento regionale sono: parchi nazionali, aree marine protette, riserve naturali statali, parchi e riserve naturali regionali e altri stati naturali e aree regionali. In totale le aree protette istituite in base alla L. 394/91 sono 875 (incluse le quattro aree protette al momento non ancora iscritte nell'elenco ufficiale EUAP), e presentano una superficie di 3.173.304 ettari a terra e 2.864.872 in mare, pari al 10,92 % del territorio nazionale.

I siti della rete Natura 2000 (SIC/ZSC + ZPS), facenti parte del sistema delle aree protette nazionali, che devono garantire la conservazione a lungo termine di specie e habitat di interesse comunitario

²⁶ https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3289_listaFile_itemName_5_file.pdf

²⁷ https://pdc.minambiente.it/sites/default/files/allegati/Strategia_nazionale_adattamento_cambiamenti_climatici.pdf

²⁸ <https://www.mite.gov.it/pagina/piano-nazionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici>

²⁹ Fonte SNB 2030

³⁰ *Other effective area-based conservation measures* (OECM), sono un nuovo approccio di conservazione, separato dalle aree protette, in cui la conservazione è ottenuta principalmente come sottoprodotto di altre gestioni. Una definizione è stata concordata alla 14a "Conference of Parties of the Convention on Biological Diversity" nel 2018

sono in totale 2.636 (al netto di sovrapposizioni tra SIC e ZPS) e presentano una superficie di 5.843.817 ha terra e 2.071.607 ha a mare (Fonte: MiTE, 2021³¹), in gran parte sovrapposti a zone protette dalla L. 394/91.

Le Zone Ramsar, protette secondo la Convenzione Internazionale di Ramsar (Iran, 1971), classificate come "aree protette" dalla L. 394/91, ma non inserite nell'elenco ufficiale EUAP, sono 65 (55 sono attualmente riconosciute come zone umide di importanza internazionale), con un'area di 82.331 ettari. Queste Zone protette sono pressoché totalmente sovrapposte alla rete Natura 2000 e/o alle aree protette L. 394/91.

L'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (EUAP) raccoglie tutte le aree naturali protette, marine e terrestri, ufficialmente riconosciute, che rispondono ai criteri, stabiliti in base all'art. 2 della L. 394/91. L'ultima versione di tale elenco è stata pubblicata nel 2010 (con D.M. del 27/4/2010 in G.U. del 31/5/2010, n. 125).

Tabella 4-1 - Aree protette in Italia

Tipologia Area Protetta EUAP - L. 394/91	Numero	Superficie a terra (ha)	Superficie a mare (ha)
Parchi Nazionali	25 ³²	1.472.321	71.812
Aree Marine Protette	29 ³³	0	234.281
Riserve Naturali Statali	148 ³⁴	125.849	0
Altre aree naturali statali	3	0	2.557.477
Parchi Regionali	134	1.294.656	0
Riserve Naturali Regionali	365	230.240	1.284
Altre aree protette regionali	171	50.238	18
Totale	875	3.173.304	2.864.872

Fonte: *Annuario Dati Ambientali, ISPRA 2021*

³¹ <https://www.mite.gov.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia>

³² Nell'Elenco EUAP i Parchi nazionali risultano 24, ma a questi è stato aggiunto il nuovo Parco Nazionale "Isola di Pantelleria, istituito con DPR 28/7/2016 (pubblicato in G.U. 7/10/2016, n. 235)

³³ Nell'Elenco EUAP le Aree Marine Protette risultano 27, ma a queste occorre aggiungere l'Area Marina Protetta "Capo Testa – Punta Falcone" istituita con DM n. 102 del 17-5-2018 (pubblicato in G.U. Serie Generale n.206 del 05-09-2018) e l'Area Marina Protetta "Capo Milazzo" istituita con DM n. 153 del 26-11-2018 (pubblicato in G.U. Serie Generale n.55 del 06-03-2019)

³⁴ Nell'Elenco EUAP le Riserve Naturali Statali risultano 147, ma queste è stata aggiunta la Riserva naturale Statale "Tresero-Dosso del Vallon" istituita con DM 2/12/2010 (pubblicato in G.U. del 17/12/2010, n. 294)

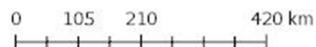


Legenda

Aree protette iscritte all'Elenco Ufficiale Aree Protette

- Altre Aree Naturali Protette
- Aree Sottomarine Protette
- Aree Nat. Marine Prot. e Ris. Nat. Marine
- Parchi Naturali Regionali

- Parchi Naturali Nazionali Terrestri
- Parchi Naturali Nazionali Marini
- Riserve Naturali Regionali
- Riserve Naturali Statali
- Limiti Amministrativi_2020 regioni sfondo grigio



4.1.1.1.2 La Rete Natura 2000 in Italia

conservazione della biodiversità ed è di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione.

Essa risulta costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva "Habitat" (92/43/CEE), che sono stati (o sono in corso di) designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

I SIC/ZSC contribuiscono in modo significativo a custodire o ripristinare gli habitat naturali di cui all'allegato I e le specie di allegato II della direttiva "Habitat" in uno stato di conservazione soddisfacente. Le ZPS sono istituite per preservare, mantenere o ristabilire, tutte le specie di uccelli inserite nell'All. I, una varietà e una superficie sufficienti di habitat (art. 3 Dir. "Uccelli").

Le aree che compongono la rete Natura 2000 non escludono le attività umane; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sostenibile sia dal punto di vista ecologico che economico.

La Direttiva riconosce il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura.

L'art. 10 della Direttiva Habitat riconosce l'importanza di mantenere gli elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione ecologico-funzionale per la flora e la fauna selvatiche, al fine di migliorare la coerenza ecologica della rete Natura 2000.

In Italia, i SIC, le ZSC e le ZPS coprono complessivamente circa il 19% del territorio terrestre nazionale circa il 13% della superficie nazionale a mare

All'interno dei siti Natura 2000 in Italia sono protetti complessivamente: 132 habitat, 90 specie di flora e 114 specie di fauna (delle quali 22 mammiferi, 10 rettili, 16 anfibi, 26 pesci, 40 invertebrati) ai sensi della Direttiva Habitat e circa 391 specie di avifauna ai sensi della Direttiva Uccelli.

I siti della Rete Natura 2000 ricadono in 3 Regioni Biogeografiche (Alpina, Continentale e Mediterranea) e una regione marina (Marina Mediterranea). L'area di riferimento per le valutazioni sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat non è l'intero territorio nazionale, bensì le singole regioni biogeografiche in cui sono presenti le specie e gli habitat.

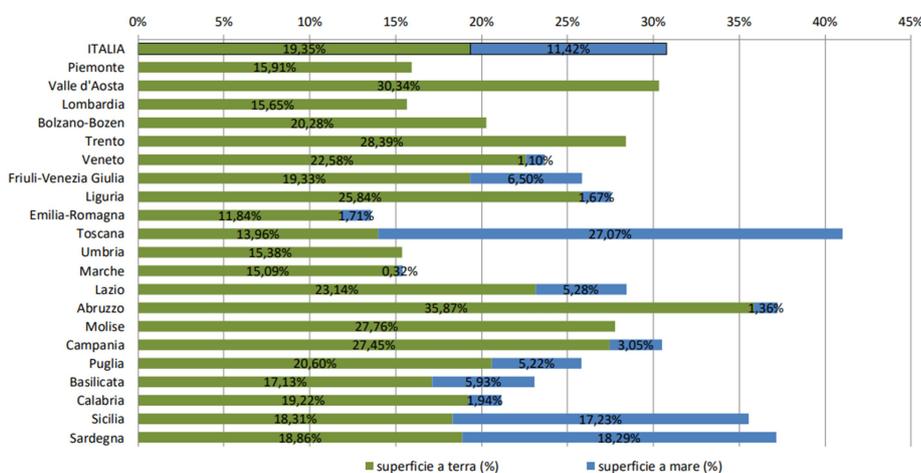


Fonte: <https://www.mite.gov.it/pagina/le-regioni-biogeografiche>

L'Italia, a dicembre 2021, ha complessivamente 636 ZPS per una superficie pari a 2.824.495 ha; 357 delle ZPS sono siti di tipo C, ovvero ZPS coincidenti con SIC/ZSC. Per quanto riguarda i SIC, sono attualmente presenti in Italia 2357 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 2278 dei quali sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione che occupano una superficie totale di 3.092.555 ettari³⁵.

³⁵ <https://www.mite.gov.it/pagina/rete-natura-2000>

Figura 4 - Estensione percentuale a terra e a mare della Rete Natura 2000 per l'Italia e per ciascuna regione/provincia autonoma



In Italia la Rete Natura 2000 comprende 2.625 siti e copre: il 19,3% del territorio l'11,4% dei mari

La superficie della Rete a mare è triplicata nell'ultimo biennio (dic. 2017- apr. 2020), da 587.771 ha a 1.763.604 ha

Fonte: Annuario dei dati Ambientali ISPRA su 2020³⁶

Figura 5. Siti Natura 2000 per regione ed estensione territoriale - Anno 2020

REGIONE	ZPS					SIC-ZSC					SIC-ZSC/ZPS				
	n. siti	superficie a terra		superficie a mare		n. siti	superficie a terra		superficie a mare		n. siti	superficie a terra		superficie a mare	
		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%
**Abruzzo	4	288.115	26,70%	0	0	42	216.557	20,07%	3.410	1,362%	12	36.036	3,34%	0	0
Basilicata	3	135.280	13,55%	0	0	41	38.672	3,87%	5.208	0,88%	20	30.020	3,01%	29.794	5,05%
Calabria	6	248.476	16,48%	13.716	0,78%	179	70.430	4,67%	21.049	1,20%	0	0	0	0	0
Campania	15	178.750	13,15%	16	0,002%	92	321.375	23,65%	522	0,06%	16	17.304	1,27%	24.544	2,99%
Emilia Romagna	19	29.457	1,31%	0	0	72	78.137	3,48%	31.227	14,37%	68	158.485	7,06%	3.646	1,68%
***Friuli Ven. Giulia	4	65.655	8,29%	231	0,28%	59	79.312	10,02%	2.648	3,18%	4	53.871	6,80%	2.760	3,32%
**Lazio	18	356.370	20,71%	27.581	2,44%	161	98.567	5,73%	41.785	3,70%	21	24.233	1,41%	5	0,0004%
Liguria	7	19.715	3,64%	0	0	126	138.067	25,49%	9.133	1,67%	0	0	0	0	0
Lombardia	49	277.655	11,64%	/	/	179	206.044	8,63%	/	/	18	19.769	0,83%	/	/
**Marche	19	116.740	12,45%	1.101	0,28%	69	94.488	10,07%	943	0,24%	8	10.204	1,09%	96	0,02%
**Molise	3	33.877	7,64%	0	0	76	65.607	14,79%	0	0	9	32.143	7,24%	0	0
*Piemonte	19	143.163	5,64%	/	/	101	124.916	4,92%	/	/	31	164.906	6,50%	/	/
PA Bolzano	0	0	0	/	/	27	7.422	1,00%	/	/	17	142.626	19,28%	/	/
PA Trento	7	124.192	20,01%	/	/	124	151.409	24,39%	/	/	12	2.941	0,47%	/	/
Puglia	7	100.842	5,16%	193.419	12,58%	75	232.771	11,91%	70.806	4,61%	5	160.837	8,23%	70.392	4,58%
Sardegna	31	149.710	6,21%	29.690	1,32%	87	269.537	11,18%	141.458	6,31%	10	97.235	4,03%	262.913	11,73%
Sicilia	16	270.792	10,53%	560.213	14,85%	213	360.963	14,04%	179.947	4,77%	16	19.618	0,76%	34	0,001%
Toscana	19	33.531	1,46%	16.859	1,03%	94	214.030	9,31%	398.335	24,37%	44	98.119	4,27%	44.302	2,71%
Umbria	5	29.123	3,44%	/	/	95	103.212	12,21%	/	/	2	18.121	2,14%	/	/
*Valle d'Aosta	2	40.624	12,46%	/	/	25	25.926	7,95%	/	/	3	45.713	14,02%	/	/
***Veneto	26	182.426	9,94%	571	0,16%	64	195.629	10,66%	26.317	7,53%	41	170.606	9,30%	0	0
TOTALE	279	2.824.495	9,37%	843.399	5,46%	2001	3.093.070	10,26%	932.789	6,04%	357	1.302.786	4,32%	438.486	2,84%

Fonte: <https://www.mite.gov.it/pagina/sic-zsc-e-zps-italia>

36 https://annuario.isprambiente.it/sites/default/files/pdf/2021/aic_3maggio.pdf

Gli habitat indicati dalla Direttiva europea sono ambienti caratteristici con uniformi condizioni ecologiche. La medesima Direttiva individua, inoltre, alcuni habitat che, per la loro vulnerabilità, sono definiti "prioritari" e nei confronti dei quali l'Europa assume una diretta responsabilità, dedicando alla loro conservazione una attenzione specifica.

Di seguito se ne riporta l'elenco completo (* habitat prioritari) per macrocategorie:

Codice	11: Acque marine e ambienti a marea
1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina
1120*	Praterie di posidonie (<i>Posidonion oceanicae</i>)
1130	Estuari
1140	Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea
1150*	Lagune costiere
1160	Grandi cale e baie poco profonde
1170	Scogliere
1180	Strutture sottomarine causate da emissioni di gas
Codice	12: Scogliere marittime e spiagge ghiaiose
1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici
	13: Paludi e pascoli inondati atlantici e continentali
1310	Vegetazione annua pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie delle zone fangose e sabbiose
1320	Prati di <i>Spartina</i> (<i>Spartinion maritimae</i>)
1340*	Pascoli inondati continentali
	14: Paludi e pascoli inondati mediterranei e termo-atlantici
1410	Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>)
1420	Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornetea fruticosi</i>)
1430	Praterie e fruticeti alonitrofilo (<i>Pegano-Salsoletea</i>)
	15: Steppe interne alofile e gipsofile
1510*	Steppe salate mediterranee (<i>Limonietalia</i>)
	21: Dune marittime delle coste atlantiche, del Mare del Nord e del Baltico
2110	Dune mobili embrionali
2120	Dune mobili del cordone litorale con presenza di <i>Ammophila arenaria</i> (dune bianche)
2130*	Dune costiere fisse a vegetazione erbacea (dune grigie)
2160	Dune con presenza di <i>Hippophae rhamnoides</i>
2190	Depressioni umide interdunari
	22: Dune marittime delle coste mediterranee
2210	Dune fisse del litorale (<i>Crucianellion maritimae</i>)
2230	Dune con prati dei <i>Malcomietalia</i>
2240	Dune con prati dei <i>Brachypodietalia</i> e vegetazione annua
2250*	Dune costiere con <i>Juniperus</i> spp

2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia
2270*	Dune con foreste di <i>Pinus pinea</i> e/o <i>Pinus pinaster</i>
	23: Dune dell'entroterra, antiche e decalcificate
2230	Praterie aperte a <i>Corynephorus</i> e <i>Agrostis</i> su dossi sabbiosi interni
	31: Acque stagnanti
3110	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale delle pianure sabbiose (Littorelletalia uni- florae)
3120	Acque oligotrofe a bassissimo contenuto minerale su terreni generalmente sabbiosi del Mediterraneo occidentale con <i>Isoëtes</i> spp
3130	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littorelletea uniflorae e/o degli Isoëto- Nanojuncetea
3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
3160	Laghi e stagni distrofici naturali
3170*	Stagni temporanei mediterranei
	32: Acque correnti - tratti di corsi d'acqua a dinamica naturale o seminaturale (letti minori, medi e maggiori) in cui la qualità dell'acqua non presenta alterazioni significative
3220	Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea
3230	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Myricaria germanica</i>
3240	Fiumi alpini con vegetazione riparia legnosa a <i>Salix elaeagnos</i>
3250	Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i>
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitricho- Batrachion
3270	Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Chenopodion rubri p.p e Bidention p.p.
3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>
3290	Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo-Agrostidion
	40: Lande e arbusteti temperate
4030	Lande secche europee
4060	Lande alpine e boreali
4070*	Boscaglie di <i>Pinus mugo</i> e <i>Rhododendron hirsutum</i> (Mugo-Rhododendretum hirsuti)
4080	Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.
4090	Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose
	51: Arbusteti submediterranei e temperate
5110	Formazioni stabili xerotermofile a <i>Buxus sempervirens</i> sui pendii rocciosi (Berberidion p.p.)
5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli
	52: Matorral arborescenti mediterranei
5210	Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp.
5220*	Matorral arborescenti di <i>Zyziphus</i>
5230*	Matorral arborescenti di <i>Laurus nobilis</i>

	53: Boscaglie termo-mediterranee e pre-steppe
5310	Boscaglia fitta di <i>Laurus nobilis</i>
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici
	54: Phrygane
5410	Phrygane del Mediterraneo occidentale sulla sommità di scogliere
5420	Frigane a <i>Sarcopoterium spinosum</i>
5430	Frigane endemiche dell'Euphorbio-Verbascion
	61: Formazioni erbose naturali
6110*	Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'Alyso-Sedionalbi
6130	Formazioni erbose calaminari dei Violetalia calaminariae
6150	Formazioni erbose boreo-alpine silicicole
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine
	62: Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli
6210(*)	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*stupenda fioritura di orchidee)
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
6230*	Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)
6240*	Formazioni erbose steppiche sub-pannoniche
62A0	Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)
	63: Boschi di sclerofille utilizzati come terreni di pascolo (dehesas)
6310	Dehesas con <i>Quercus</i> spp. sempreverde
	64: Praterie umide seminaturali con piante erbacee alte
6410	Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae)
6420	Praterie umide mediterranee con piante erbacee alte del Molinio-Holoschoenion
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforbie idrofile
	65: Formazioni erbose mesofile
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)
6520	Praterie montane da fieno
	71: Torbiere acide di sfagni
7110*	Torbiere alte attive
7120	Torbiere alte degradate ancora suscettibili di rigenerazione naturale
7130(*)	Torbiere di copertura (*per le torbiere attive soltanto)
7140	Torbiere di transizione e instabili
7150	Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion
7160	Sorgenti ricche di minerali e sorgenti di paludi basse fennoscandiche
	72: Paludi basse calcaree

7210*	Paludi calcaree con <i>Cladium mariscus</i> e specie del <i>Caricion davallianae</i>
7220*	Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)
7230	Torbiere basse alcaline
7240*	Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>
81: Ghiaioni	
8110	Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)
8120	Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (<i>Thlaspietea rotundifolii</i>)
8130	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
8160*	Ghiaioni dell'Europa centrale calcarei di collina e montagna
82: Pareti rocciose con vegetazione casmofitica	
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
8220	Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica
8230	Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>
8240*	Pavimenti calcarei
83: Altri habitat rocciosi	
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
8320	Campi di lava e cavità naturali
8330	Grotte marine sommerse o semisommerse
8340	Ghiacciai permanenti
91: Foreste dell'Europa temperata	
9110	Faggeti del <i>Luzulo-Fagetum</i>
9120	Faggeti acidofili atlantici con sottobosco di <i>Ilex</i> e a volte di <i>Taxus</i> (<i>Quercion robori-petraeae</i> o <i>Ilici-Fagenion</i>)
9130	Faggeti dell' <i>Asperulo-Fagetum</i>
9140	Faggeti subalpini dell'Europa centrale con <i>Acer</i> e <i>Rumex arifolius</i>
9150	Faggeti calcicoli dell'Europa centrale del <i>Cephalanthero-Fagion</i>
9160	Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>
9170	Querceti di rovere del <i>Galio-Carpinetum</i>
9180*	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>
9190	Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con <i>Quercus robur</i>
91AA*	Boschi orientali di quercia bianca
91B0	Frassineti termofili a <i>Fraxinus angustifolia</i>
91D0*	Torbiere boscate
91E0*	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)
91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)
91H0*	Boschi pannonici di <i>Quercus pubescens</i>

91K0	Foreste illiriche di <i>Fagus sylvatica</i> (Aremonio-Fagion)
91L0	Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)
91M0	Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere
92: Foreste mediterranee caducifoglie	
9210*	Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>
9220*	Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i>
9250	Querceti a <i>Quercus trojana</i>
9260	Boschi di <i>Castanea sativa</i>
9280	Boschi di <i>Quercus frainetto</i>
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>
92C0	Foreste di <i>Platanus orientalis</i> e <i>Liquidambar orientalis</i> (Platanion orientalis)
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (Nerio-Tamaricetea e Securinegion tinctoriae)
93: Foreste sclerofile mediterranee	
9320	Foreste di <i>Olea</i> e <i>Ceratonia</i>
9330	Foreste di <i>Quercus suber</i>
9340	Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>
9350	Foreste di <i>Quercus macrolepis</i>
9380	Foreste di <i>Ilex aquifolium</i>
94: Foreste di conifere delle montagne temperate	
9410	Foreste acidofile montane e alpine di <i>Picea</i> (Vaccinio-Piceetea)
9420	Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>
9430(*)	Foreste montane ed subalpine di <i>Pinus uncinata</i> (* su substrato gessoso o calcareo)
95: Foreste di conifere delle montagne mediterranee e macaronesiche	
9510*	Foreste sud-appenniniche di <i>Abies alba</i>
9530*	Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici
9560*	Foreste Mediterranee endemiche di <i>Juniperus</i> spp.
9580*	Foreste mediterranee di <i>Taxus baccata</i>
95A0	Pinete oromediterranee di altitudine

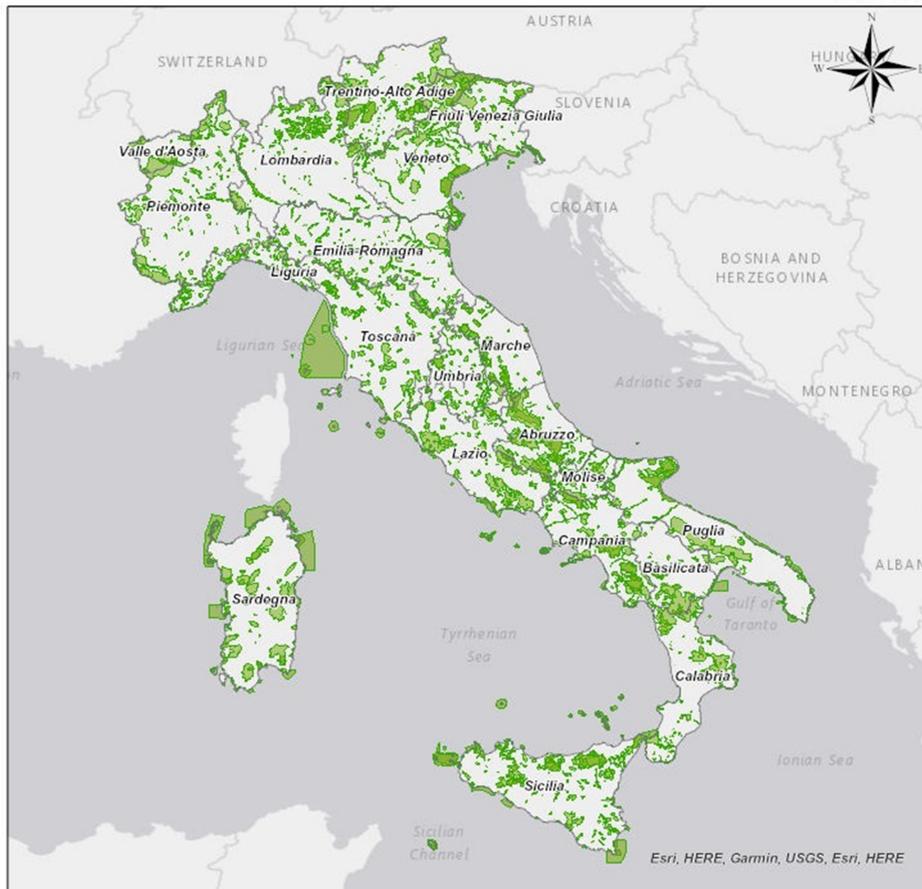
Oltre alle aree attualmente riconosciute come aree protette ai sensi di norme di tutela nazionali e sovranazionali, alti valori di biodiversità meritevoli di tutela sono descritti all'interno di superfici variamente individuate anche come fornitura di servizi ecosistemici considerati strategici (cibo, mitigazione del clima, water security e riduzione del rischio da disastro). Tali aree sono state individuate e i dati sulla loro distribuzione e consistenza sono resi disponibili anche attraverso canali istituzionali (come le Important Plant Areas o le Foreste Vetuste consultabili sul Network nazionale per la Biodiversità dell'ISPRA37). Alcune di queste aree rientrano inoltre in quelle che

37 <http://geoviewer.nnb.isprambiente.it>

abbiamo visto prima essere definite come “other effective area-based conservation measures - OECMs³⁸”.

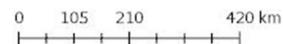


Eco@tante
Rete Natura 2000



Legenda

- Limiti Amministrativi_2020 regioni sfondo grigio
- Aree SIC ZSC ZPS



Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINA

Fonte: Sistema Informativo Nazionale, 2022

38 <https://www.cbd.int/doc/decisions/cop-14/cop-14-dec-08-en.docx>

4.1.1.1.3 Stato di conservazione specie e habitat

Le Direttive Habitat (92/43/CEE) e Uccelli (2009/147/CE) rappresenta uno dei principali pilastri della politica comunitaria per la conservazione della natura. Nel 4° Rapporto di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e specie (Ercole et al., 2021), troviamo la più aggiornata e solida base di conoscenze sullo stato di conservazione della natura nel nostro Paese e un riferimento fondamentale per misurare il conseguimento degli obiettivi previsti nel quadro delle politiche internazionali, comunitarie e nazionali e per guidare le scelte strategiche per il prossimo decennio, con particolare riferimento alla nuova Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030.

I risultati ottenuti dall'ultimo Report nazionale sullo stato di conservazione e trend delle specie e gli habitat di interesse comunitario disegnano un resoconto complessivamente non positivo, osservando i risultati del precedente ciclo di reporting in cui le prospettive future avevano anticipato il peggioramento attualmente registrato³⁹. Dalle valutazioni (2013-2018) emerge un peggioramento rispetto al precedente ciclo di reporting soprattutto per gli habitat, la cui percentuale di stato di conservazione sfavorevole (inadeguato o cattivo) passa dal 67% del 3° report all'85% del 4°.

Tabella 4-2 - Numero di tipi di habitat e specie/sottospecie in ciascun allegato della direttiva Habitat per regione biogeografica e marina in Italia.

Number of habitats and species/sub-species per Member State and per biogeographical/marine region

Member State(s): IT

	Number of habitats			Number of species						
	Annex I non-priority	Annex I priority	Annex I total	Annex II non-priority	Annex II priority	Annex II total	Annex IV excluding those in Annex II	Annex IV including those in Annex II	Annex V excluding those in Annex II	Annex V including those in Annex II
Number of habitats and species in the MS	101	31	132	161	51	212	100	265	28	38
	Number of habitats		Number of species							
	Annex I non-priority	Annex I priority	Annex II non-priority	Annex II priority	Annex IV excluding those in Annex II	Annex IV including those in Annex II	Annex V excluding those in Annex II	Annex V including those in Annex II		
Alpine	54	21	77	12	60	119	22	29		
Continental	66	20	85	12	53	116	19	26		
Marine Mediterranean	7	1	1	2	11	14	4	4		
Mediterranean	73	21	101	36	62	170	14	20		

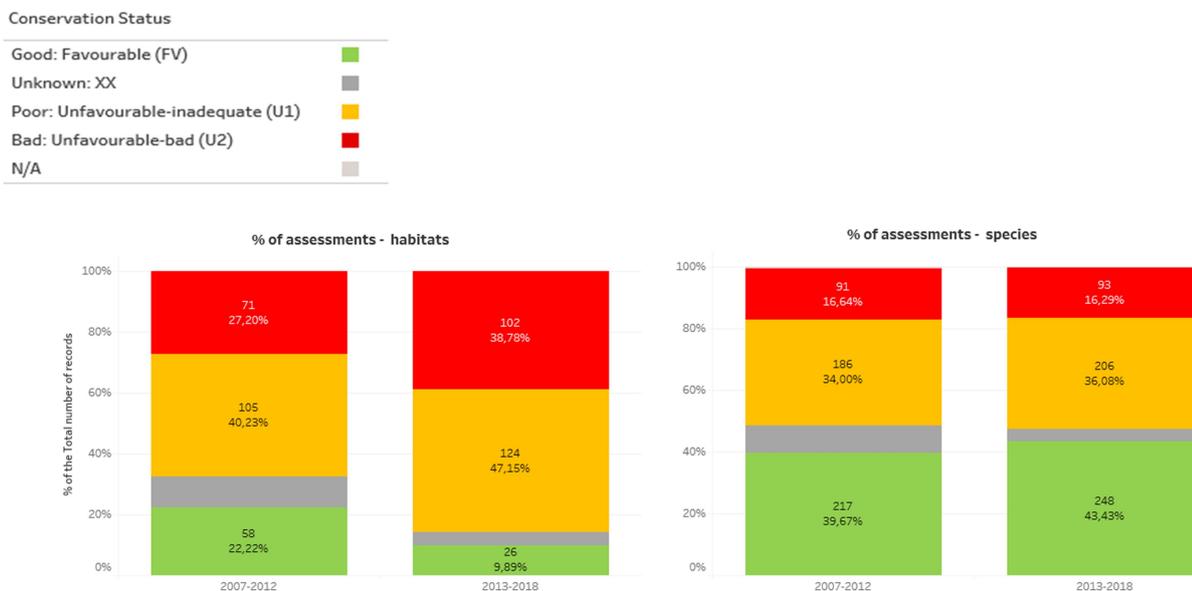
Fonte: State of nature in Europe: a health check (EEA, 2020)

Complessivamente per quanto riguarda le Direttive Natura, dal confronto con il precedente ciclo di reporting non emergono significativi miglioramenti o altri segnali positivi. Per la flora le percentuali di casi in stato di conservazione sfavorevole rimangono pressoché invariate (crescendo lievemente dal 40% al 41% inadeguato e dal 10% al 13% SC cattivo) e anche la fauna mostra una elevata percentuale di casi in cui non vi sono stati cambiamenti (62%) rispetto al report precedente. La valutazione degli habitat mostra, nel IV ciclo, un netto peggioramento rispetto alla valutazione del III ciclo, tuttavia i dati non sono completamente confrontabili in quanto una parte dei cambiamenti può derivare dalle modifiche imposte dalla Commissione Europea ai metodi di

³⁹ dati su <http://www.reportingdirettivahabitat.it/>

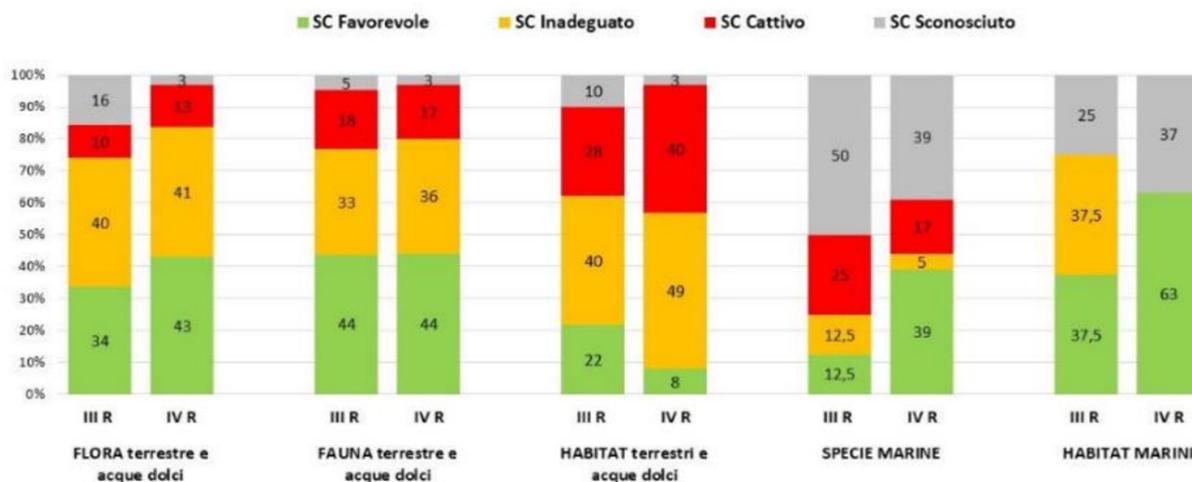
rilevamento e dall'aumento dello stato delle conoscenze, piuttosto che da effettivi cambiamenti dello stato di conservazione.

Figura 6 – Comparazione percentuale dello stato di conservazione degli habitat e specie nel periodo di rendicontazione 2007-2012 e 2013-2018⁴⁰



Fonte: State of nature in Europe: a health check (EEA, 2020)

Figura 7. Confronto fra i risultati dei due ultimi cicli di reporting per la Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli



Fonte: Ercole et al., 2021

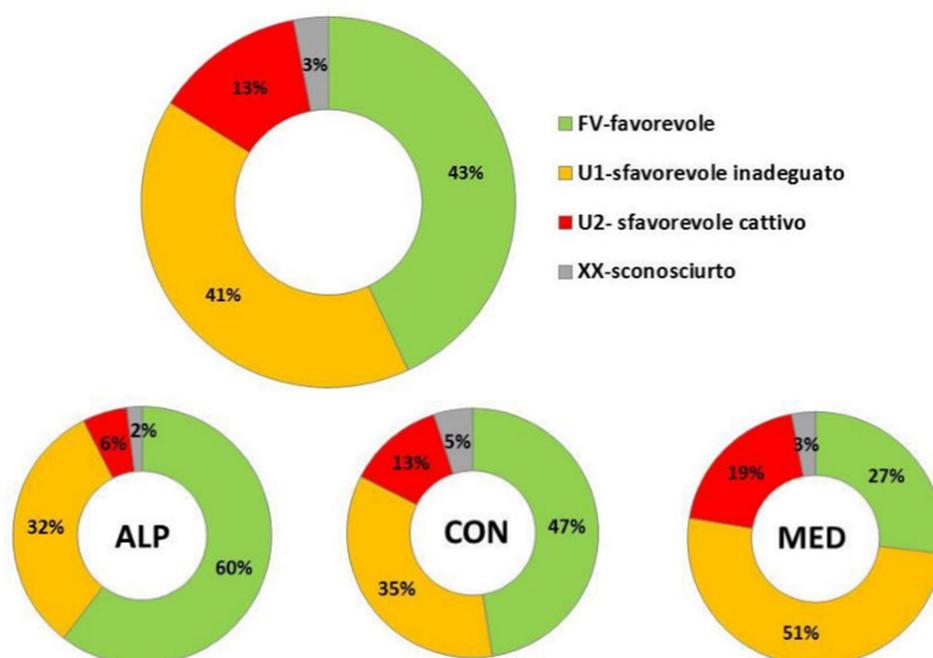
⁴⁰ Principali risultati delle relazioni a norma dell'articolo 17 degli Stati membri nel periodo di riferimento 2013-2018, <http://cdr.eionet.europa.eu/it/eu/art12/envxbcaeq>

4.1.1.1.4 Trend della flora

Per la flora terrestre e delle acque interne nel IV Report si confermano le condizioni molto critiche emerse già nel report precedente, poiché sono in stato di conservazione (SC) sfavorevole il 54% delle valutazioni effettuate: su 160 casi totali valutati, 65 sono in SC inadeguato e 21 in SC cattivo. Delle 47 specie vegetali endemiche esclusive italiane, per le quali l'Italia ha la totale responsabilità della conservazione, oltre la metà è in SC sfavorevole: 19 specie in SC inadeguato e 11 in SC cattivo. Inoltre il 76% delle specie che hanno SC cattivo, mostra trend in decremento. Con il IV Report si registra un apprezzabile aumento delle conoscenze per la flora, rilevabile dalla netta diminuzione delle specie con SC sconosciuto, che passano dal 16% del III Report al 3% del IV. Nonostante questi progressi permangono molti gap di conoscenza dovuti alla mancanza di monitoraggi idonei. Troppo spesso il giudizio dell'esperto è indispensabile per effettuare estrapolazioni e fornire i trend, supplendo alla carenza di dati.

Dai risultati del IV Report emerge che, a livello nazionale la flora italiana di interesse comunitario è in uno SC favorevole nel 43% dei casi e sfavorevole nel 54%. Escludendo gli 11 casi non valutati, delle 160 valutazioni effettuate, 65 sono risultate in SC inadeguato (pari al 41% del totale), 21 in SC cattivo (13%) e 69 in SC favorevole, mentre in 5 casi lo SC è risultato sconosciuto (Sphagnum spp. nelle tre regioni biogeografiche, Aquilegia alpina nella reg. continentale e Salicornia veneta nella reg. mediterranea).

Figura 8. Percentuali di valutazioni delle specie nei diversi stati di conservazione a livello nazionale e nelle tre regioni biogeografiche. Sono esclusi i casi non valutati



Fonte: Ercole et al., 2021

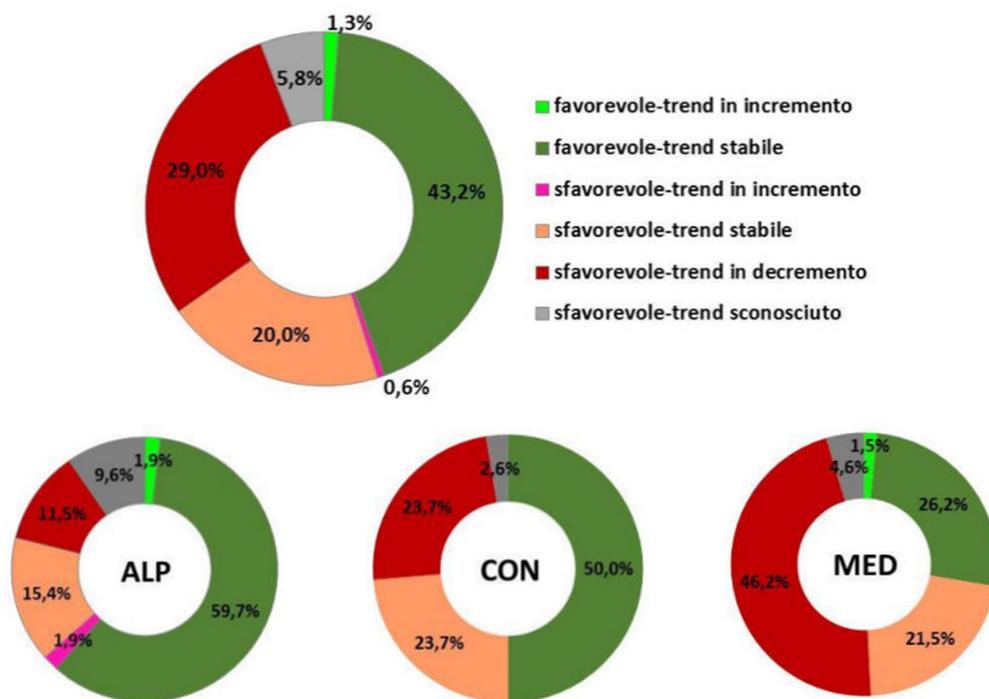
I risultati a livello biogeografico per la regione mediterranea mostrano la peggiore condizione con il 70% dei casi in SC sfavorevole: infatti su 67 casi, 34 sono risultati in SC inadeguato (pari al 51%) e 13 in SC cattivo (19%), mentre solo 18 casi (27%) hanno SC favorevole.

Una situazione migliore è emersa per la flora della regione alpina, con 32 casi su 53 in SC favorevole (pari al 60% del totale), 17 casi con SC inadeguato e solo 3 casi in SC cattivo. Nella regione continentale circa la metà delle specie mostrano una condizione preoccupante poiché 19 specie su 40 (pari al 47%) hanno SC favorevole, mentre 14 hanno SC inadeguato e 5 SC cattivo.

Le percentuali di SC e trend a livello nazionale indicano che la maggior parte delle valutazioni favorevoli (rappresentate in tonalità di verde in figura 1.4) mostra un trend stabile (43,2%), mentre tra le sfavorevoli (ottenute dalla somma di U1+U2) la percentuale più alta (29%) è dei trend in decremento.

A livello biogeografico la percentuale di trend in decremento più elevata si rinviene nella regione mediterranea, dove supera il 46%. La regione alpina ha la più alta percentuale di valutazioni FV ed è l'unica che presenta una specie con SC sfavorevole (U1) ma trend in incremento.

Figura 9. Percentuali di valutazioni delle specie nei diversi stati di conservazione e trend a livello nazionale e nelle tre regioni biogeografiche. Sono esclusi i casi non valutati



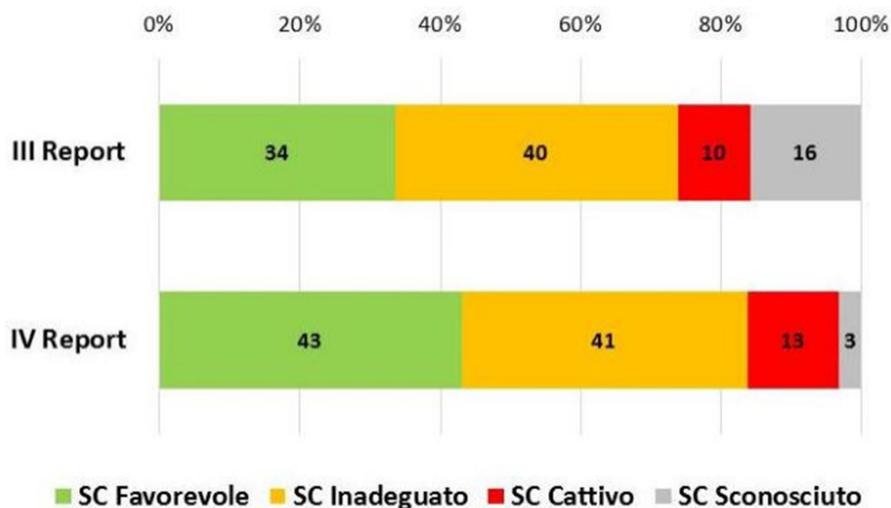
Fonte: Ercole et al., 2021

La valutazione dello stato di conservazione delle specie vegetali prodotta nel IV Report, riferita al periodo 2013-2018, mostra alcune differenze rispetto al precedente ciclo (2007-2012).

Dal confronto dei dati del III-IV Report emerge una netta diminuzione della percentuale di casi con stato di conservazione sconosciuto, che passa dal 16% al 3%. Complessivamente le percentuali di casi in SC sfavorevole aumentano leggermente, con un incremento dal 40% al 41% per i casi in SC

inadeguato e dal 10% al 13% per i casi in SC cattivo. Si registra altresì un significativo aumento della percentuale dei casi in SC favorevole (dal 34% al 43%), di cui 9 casi sono di miglioramento dello SC e 17 derivano dalla realizzazione di nuovi assessment.

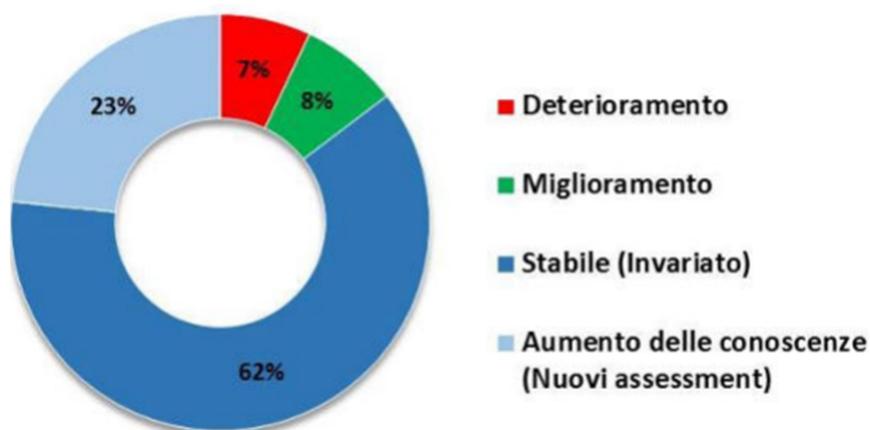
Figura 10. Percentuale di casi relativi alle specie vegetali di interesse comunitario in ciascuna categoria di SC nel III e IV Report. Sono escluse le “non valutate”



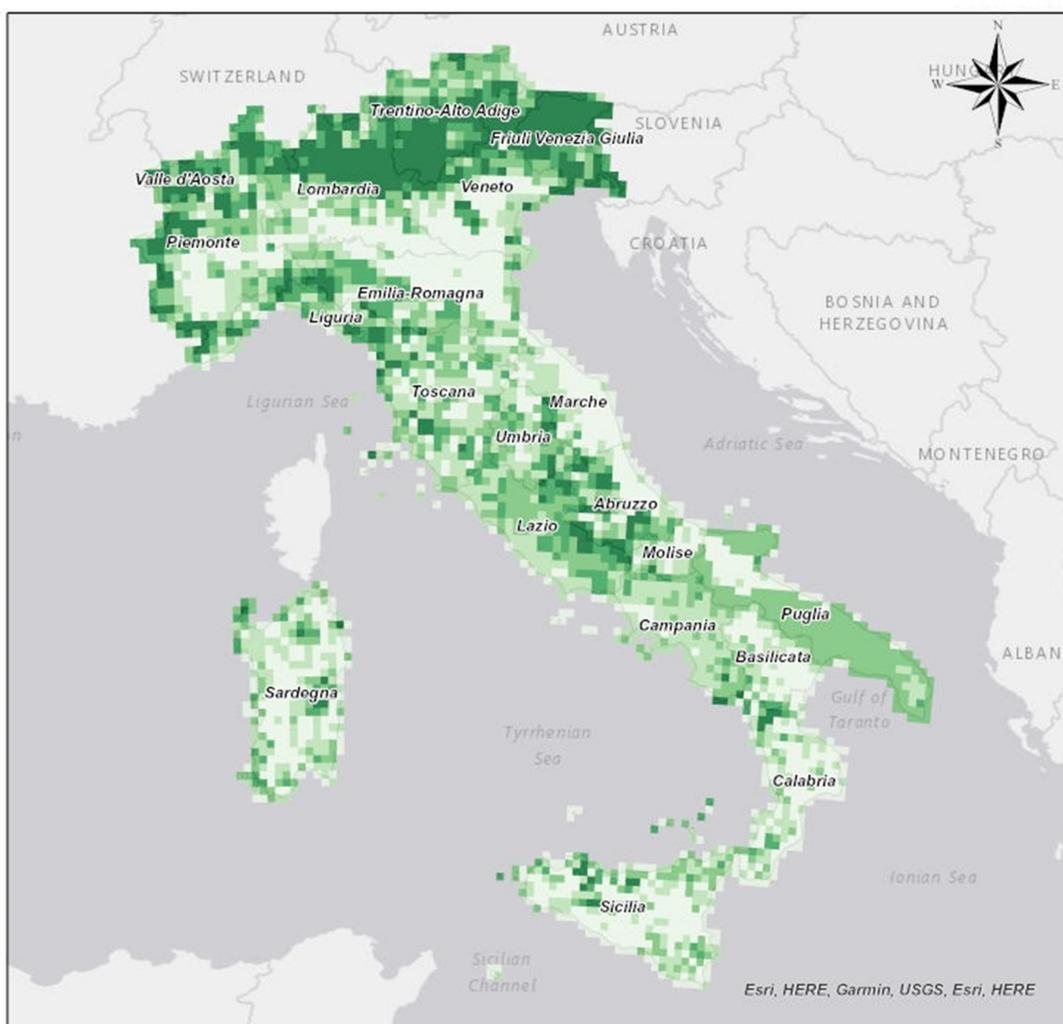
Fonte: Ercole et al., 2021

Analizzando in figura seguente i cambiamenti intercorsi nello stato di conservazione tra III e IV Report si osserva che nella gran parte dei casi (62%) la valutazione dello SC rimane stabile, includendo in questa categoria sia i casi di SC favorevole che sfavorevole. Si osserva invece un deterioramento, cioè un peggioramento dello SC, nel 7% dei casi. Segnali positivi sono il miglioramento dello SC nell'8% dei casi e l'importante aumento delle conoscenze che ha portato alla realizzazione di nuovi assessment nel 23% dei casi.

Figura 11. Cambiamenti di SC tra III e IV Report espressi in percentuale sul totale dei casi.



Fonte: Ercole et al., 2021

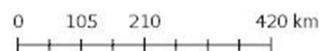


Legenda

ricchezza_Art17_flora

- Override 1
- Override 2

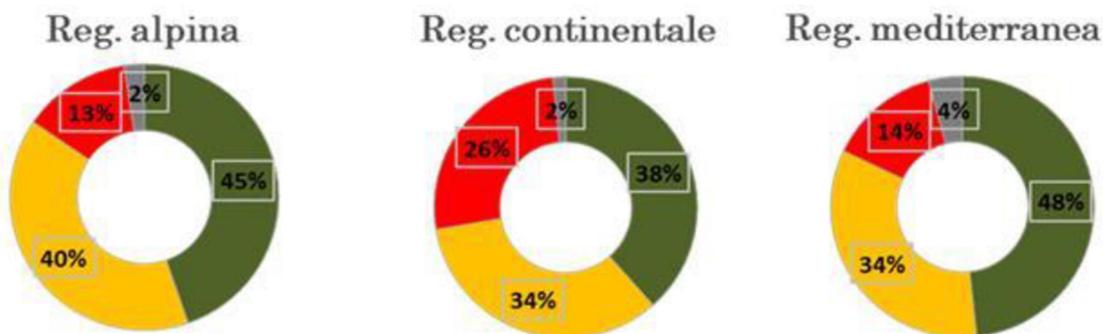
- Override 3
- Override 4
- Override 5
- Limiti_Amministrativi_2020 regioni sfondo grigio



4.1.1.1.5 Trend delle specie animali

Per le specie animali a livello nazionale emerge una prevalenza di valutazioni di stato di conservazione sfavorevole (U1 e U2 pari al 53%, di cui il 17% U2) rispetto allo stato favorevole (44%). Questo risultato complessivo è determinato in particolare dalla regione continentale, dove emergono valutazioni sfavorevoli nel 60% dei casi.

Figura 12. Percentuali di valutazioni delle specie nei diversi stati di conservazione per bioregione

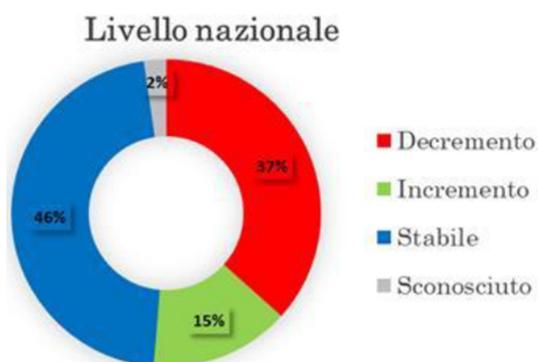


Fonte: F. Stoch et al. 2021

La regione mediterranea è caratterizzata da una maggior percentuale di valutazioni favorevoli (FV) e sconosciute (XX) rispetto alle altre bioregioni. Ciò può essere imputato sia ad un deficit conoscitivo, che a fattori metodologici. La maggiore incidenza di valutazioni cattive nella regione continentale potrebbe invece rispecchiare l'antropizzazione del territorio.

A livello nazionale il 46% delle valutazioni riporta un trend stabile, percentuale che scende nella sola regione continentale (39%) dove si osserva un rialzo del numero di valutazioni con trend in decremento (42%). I casi di trend in incremento sono sempre contenuti (dall'11 al 17%).

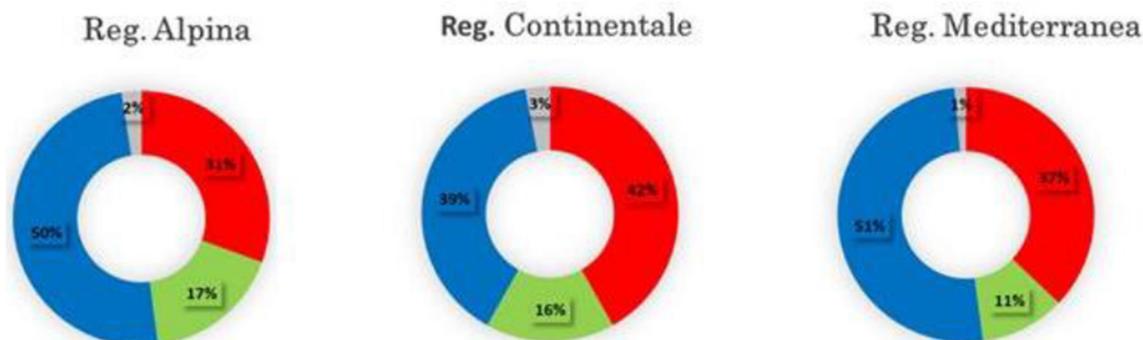
Figura 13. Percentuali di valutazioni delle specie nei diversi trend complessivi a livello nazionale



Fonte: ISPRA, Serie Rapporti 349/2021

Importante evidenziare che la regione continentale è caratterizzata dalla percentuale maggiore di valutazioni con trend in decremento a svantaggio di quelle con trend stabile.

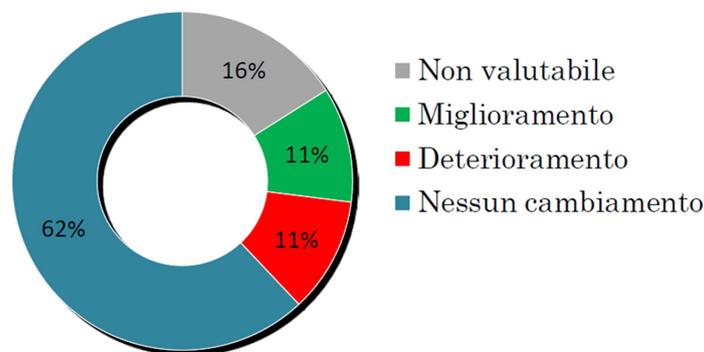
Figura 14. Percentuali di valutazioni delle specie nei diversi trend complessivi per bioregione



Fonte: ISPRA, Serie Rapporti 349/2021

Le valutazioni relative allo stato di conservazione delle specie animali ai sensi della Direttiva Habitat nel IV Report sono state messe a confronto con quelle relative al III Report. Tenendo conto delle numerose revisioni tassonomiche intercorse tra il III e il IV Report che hanno determinato numerose variazioni tra le due checklist. L'analisi del cambiamento (Figura 15) nello stato di conservazione mostra una elevata percentuale di casi in cui non vi sono stati cambiamenti (62%) rispetto alla valutazione del precedente periodo 2007-2012. Laddove sono avvenute delle modifiche per tutte le regioni biogeografiche, le percentuali di miglioramenti e deterioramenti nello stato di conservazione delle specie sono risultate simili e pari all'11%.

Figura 15. Percentuali di cambiamento dello stato di conservazione delle specie animali di interesse comunitario tra i due cicli di reporting (2007-2012 / 2013-2018)



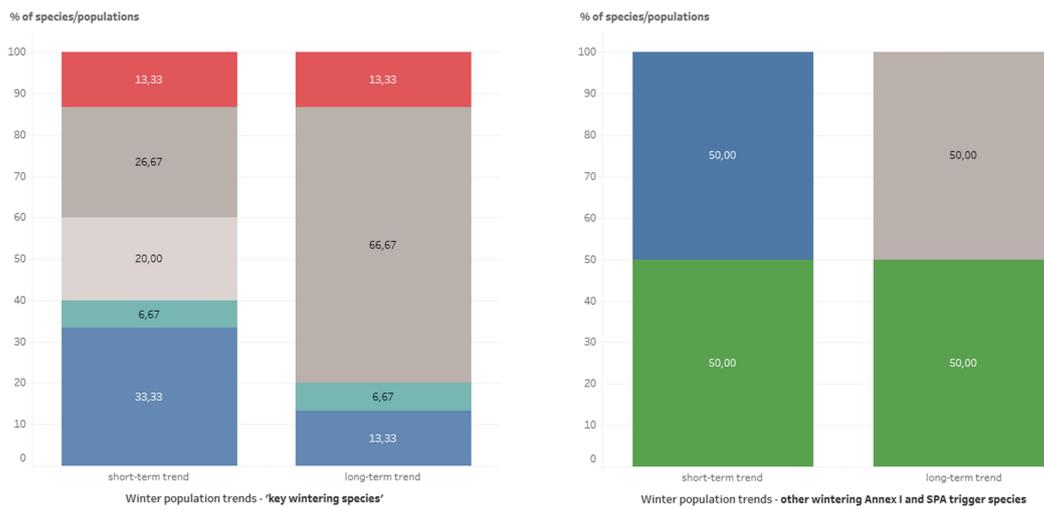
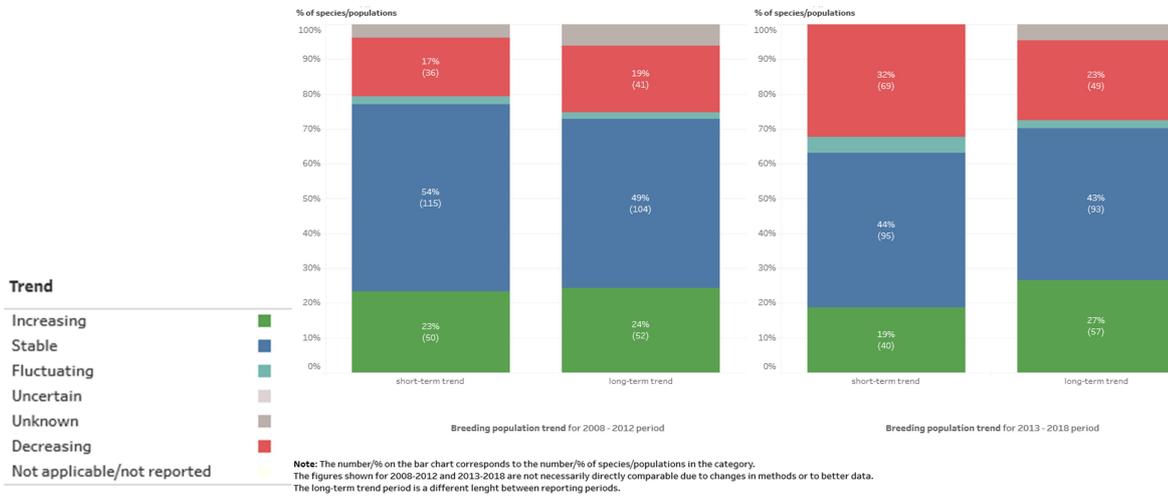
Fonte: ISPRA, Serie Rapporti 349/2021

Apprezzabile è la percentuale di cambiamenti non valutabili (16%) dovuti all'introduzione di nuove specie animali e alle modifiche dello status tassonomico di alcune specie che non hanno permesso di effettuare confronti.

Anche l'ultimo Report 2013-2018 ex-art. 12 (Direttiva Uccelli 2009/147/CE) descrive un andamento instabile a livello italiano delle popolazioni di uccelli.

Figura 16 - Percentuali di specie/popolazioni nidificanti e svernanti segnalate come aventi tendenze demografiche decrescenti, stabili, fluttuanti, in aumento o sconosciute per i periodi di rendicontazione 2008-

2012 e 2013-2018⁴¹

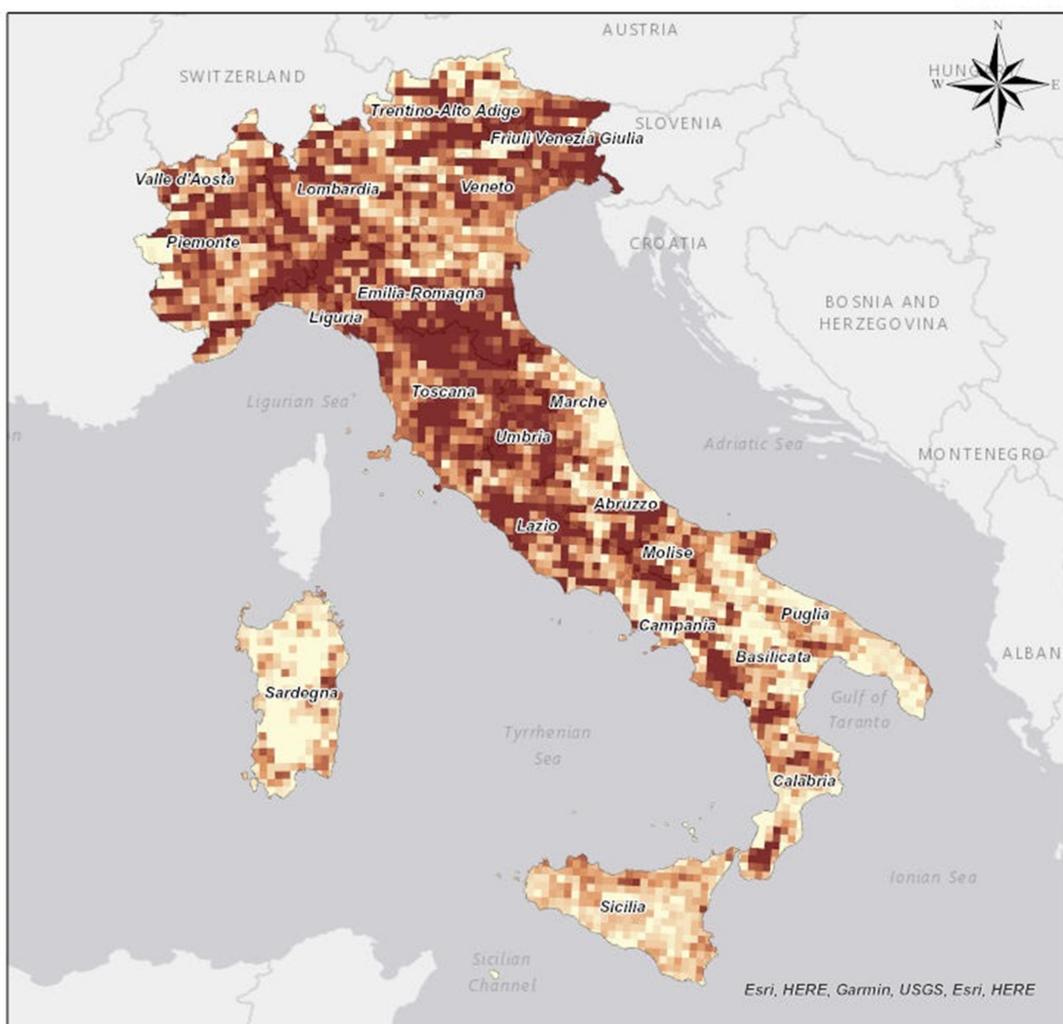


Note: The number inside the bars corresponds to the number of species/populations in the category. The trend category 'unknown' may include also species/populations for which no trend information was provided. Only species/population for which this information is mandatory ('key wintering species' and other wintering Annex I and SPA trigger species) are included.

Fonte: State of nature in Europe: a health check (EEA, 2020)

41

https://circabc.europa.eu/ui/group/173a90fc-40bf-492d-a3a9-df99c4aa8807/library/1480caf0-b524-447a-9bd9-3d8ebed736dd?p=2&n=10&sort=modified_DESC



Legenda

ricchezza_art17_fauna

- Override 1
- Override 2
- Override 3
- Override 4
- Override 5
- Override 6

- Override 7
- Override 8
- Override 9
- Override 10
- Override 11
- Override 12
- Override 13
- Override 14
- Override 15
- Override 16
- Override 17
- Override 18
- Override 19
- Override 20

Limiti_Amministrativi_2020 regioni sfondo grigio

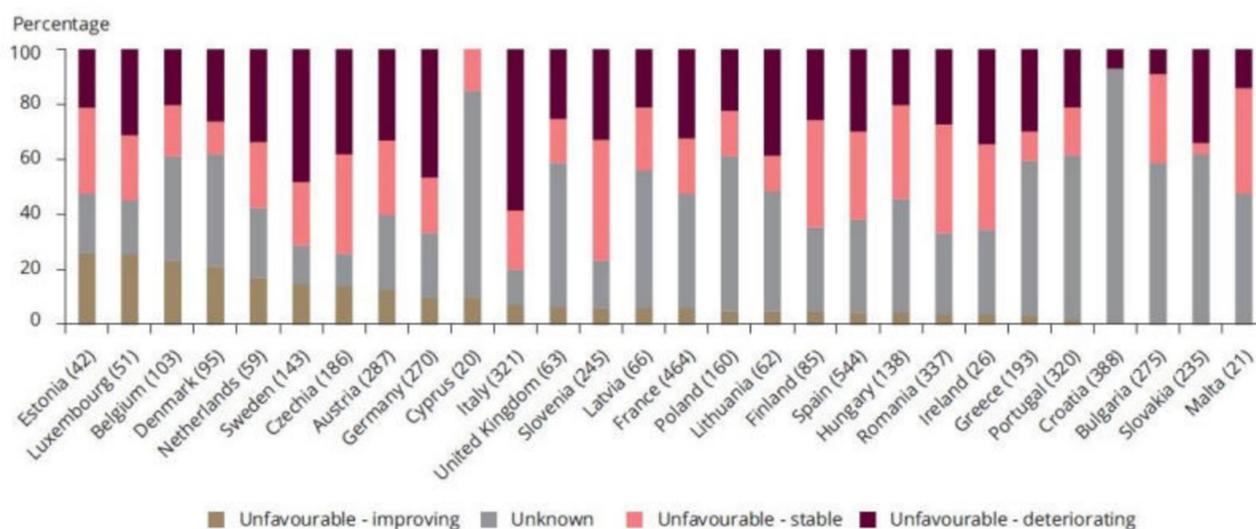
Fonte: Sistema Informativo Nazionale, 2022

4.1.1.1.6 Risultati dell'ultimo reporting

I risultati ottenuti per l'Italia dai report delle Direttive sono in linea con quelli emersi complessivamente a scala europea nell'ultimo ciclo di reporting, che evidenziano uno stato di conservazione sfavorevole nel 63% delle valutazioni effettuate per le specie, nell'81% di quelle relative agli habitat e nel 39% di quelle dell'avifauna.

Analizzando le dinamiche in atto relativamente alle specie di interesse comunitario, dal recente Composite Report (EEA, 2020) emerge una situazione preoccupante poiché numerose specie in stato di conservazione sfavorevole mostrano anche un trend negativo e l'Italia è l'unico Paese in cui queste specie superano il 50%.

Figura 17. Trend complessivo (overall trend) delle specie in stato di conservazione sfavorevole in ciascuno stato membro



Fonte: State of nature in Europe: a health check (EEA, 2020)

Le principali categorie di minacce sugli habitat e sulle specie che determinano il trend dello stato di conservazione sono le modifiche apportate agli ecosistemi per intervento spesso diretto dell'uomo (inquinamento delle acque superficiali, riduzione della connettività degli habitat, uso di biocidi, ormoni o prodotti chimici) accanto alle inadeguate pratiche agricole e forestali, all'abbandono dei sistemi pastorali con la conseguente riduzione degli habitat semi-naturali, all'urbanizzazione e al disturbo antropico. È proprio il disturbo antropico la maggiore minaccia per gli habitat di interesse comunitario, accanto alla realizzazione di infrastrutture, alla piantagione di specie non native e alla modifica degli ecosistemi; gli incendi dolosi sono inoltre una delle minacce più frequenti per lo stato di conservazione degli habitat italiani.

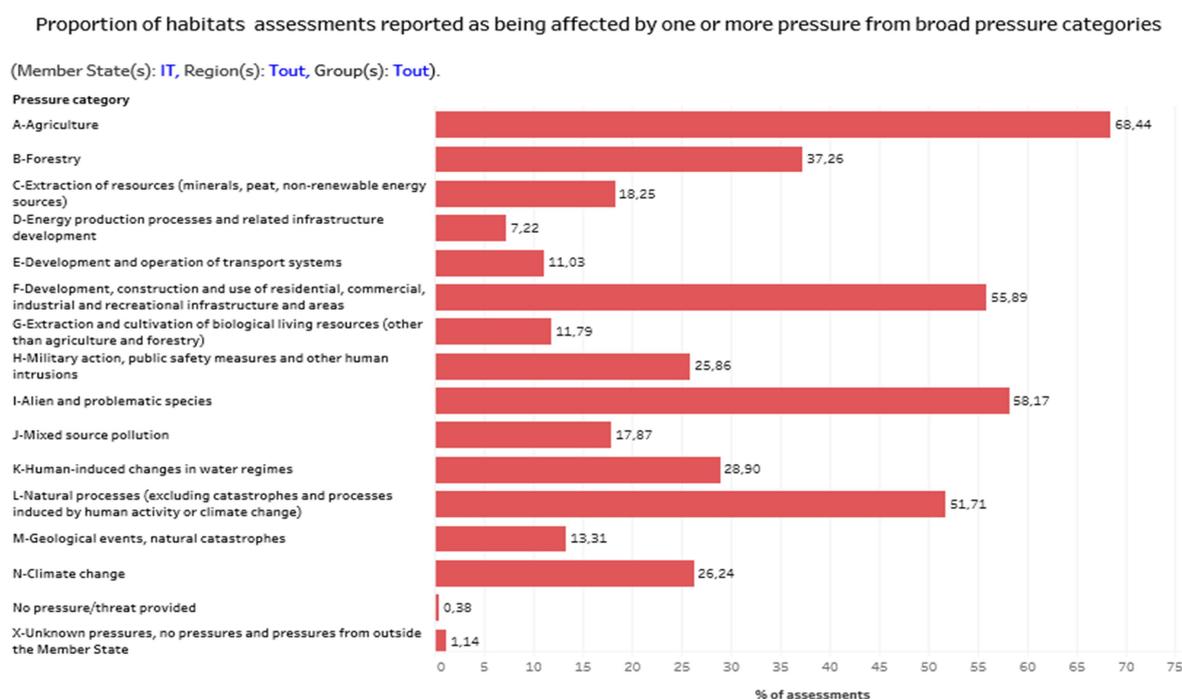
Sono state classificate 15 categorie di pressioni/minacce di primo livello gerarchico. Le pressioni e minacce più rilevanti che interessano le specie animali sono ascrivibili principalmente all'agricoltura, allo sviluppo di infrastrutture e in misura minore alla selvicoltura, alle estrazioni e coltivazioni, alle variazioni di regime idrico e alla presenza di specie alloctone. I cambiamenti

climatici costituiscono ad oggi una pressione trascurabile ma che rappresenta al contrario una delle minacce determinanti nel futuro.

Le pressioni più rilevanti a carico della flora e habitat di Direttiva in tutte e tre le regioni biogeografiche sono correlate all'agricoltura, per abbandono delle pratiche agronomiche e pastorali tradizionali, sovrapascolo, conversione in aree agricole, drenaggi, modifiche idrologiche e inquinamento. Anche lo sviluppo e l'utilizzo di infrastrutture, aree residenziali, commerciali, industriali e turistiche rappresentano fattori di pressione molto diffusi e preoccupanti, soprattutto nella regione Mediterranea, a causa dell'espansione urbana e infrastrutturale che interessa le aree costiere italiane. Pressioni naturali legate alla ridotta fecondità e alla depressione genetica sono rilevanti per la flora, a causa della presenza di molte specie con popolazioni di dimensioni estremamente ridotte, fortemente frammentate e isolate.

Le figure seguenti mostrano la ripartizione in percentuale delle pressioni esercitate sugli habitat e specie provenienti dalle categorie di utilizzo antropico del territorio.

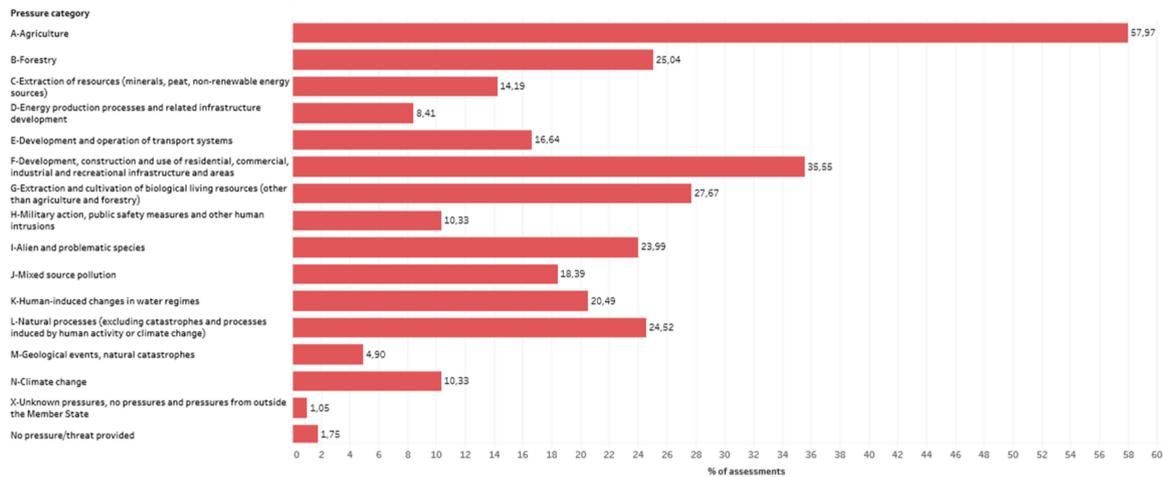
Figura 18 - Principali categorie di minacce alla conservazione degli habitat e specie di interesse comunitario evidenziate dal 4° Rapporto nazionale ex art. 17 Direttiva Habitat⁴²



⁴²<https://www.eea.europa.eu/themes/biodiversity/state-of-nature-in-the-eu/article-17-national-summary/dashboards>

Proportion of species assessments reported as being affected by one or more pressures from broad pressure categories

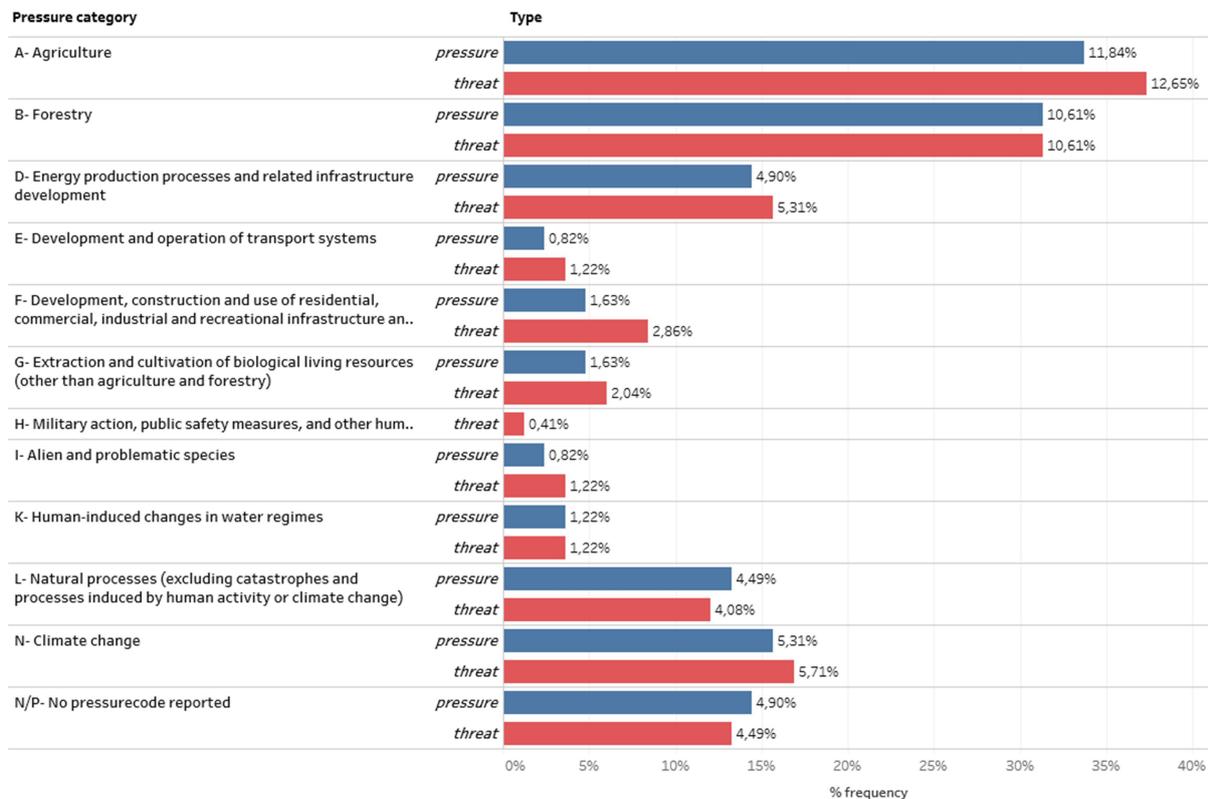
(Member State(s): IT, Region(s): Tout, Group(s): Amphibians, Arthropods, Fish et 6 de plus).



Fonte: State of nature in Europe: a health check (EEA, 2020)

La figura sottostante mostra la percentuale delle specie/popolazioni segnalate come interessate da una o più pressioni/minacce (solo alto) nelle categorie di pressione (solo per le specie dell'allegato I). Queste informazioni illustrano l'importanza relativa delle pressioni (attualmente in atto) e delle minacce (previste nel prossimo futuro).

Figura 19 - Principali categorie di pressione e minacce alla conservazione degli uccelli di interesse comunitario evidenziate dal Rapporto nazionale ex art. 12 Direttiva Uccelli 2009/147/CE⁴³



Note: The pressures/threats reported using the pressures from the pressure list are aggregated into broad pressures categories (e.g. 'A - Agriculture'). If for a bird taxon at least one pressure from a respective broad pressure category was reported, this taxon was counted in the graphs as being affected by this broad pressure. If several pressures / threats belonging to the same category were reported for a taxon, the relevant taxon was only counted once. The pressures and threats information was mandatory for species listed in Annex I, plus a selection of taxa for which SPAs has been classified nationally. In addition Member States were encouraged to provide this information also for Annex II taxa and if available for all other species. The graph below includes all these categories, excluding the optional or other unexpected reports (reports for occasional, non-native, etc. species).

Fonte: State of nature in Europe: a health check (EEA, 2020)

L'Italia ospita un'elevatissima diversità vegetale, forte di 12.150 tra specie e sottospecie, ma parte di questo patrimonio, secondo in Europa solo a quello spagnolo, è a serio rischio a causa delle trasformazioni del territorio e degli impatti delle attività umane e potrebbe andare incontro all'estinzione anche nel giro di pochi anni. Si tratta per lo più di specie vegetali sensibili che vivono in ambienti minacciati e di specie rare e localizzate, per loro natura più fragili. Nel 2020 sono stati diffusi i dati delle Liste Rosse italiane della flora, che mostrano che su oltre 2.400 piante vascolari valutate, 9 specie sono estinte, 4 sono estinte in natura, 41 sono probabilmente estinte perché non più ritrovate sul territorio nazionale e ben 590 specie sono a rischio di scomparsa, ricadendo in una delle tre categorie di minaccia IUCN (gravemente minacciata, minacciata o vulnerabile).

⁴³

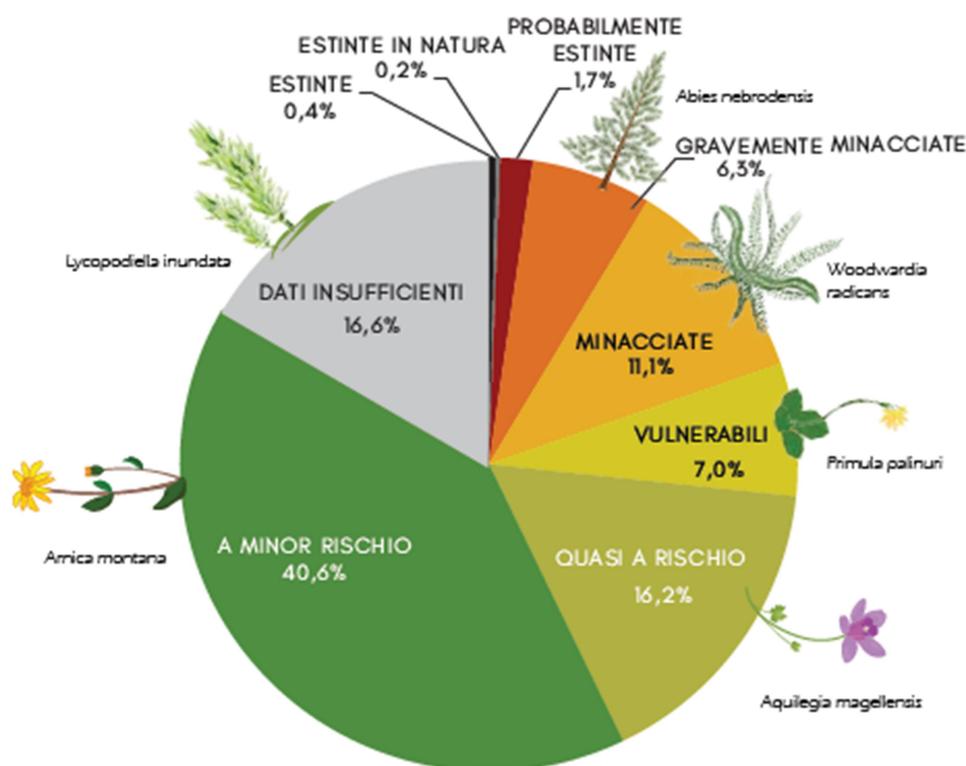
https://circabc.europa.eu/ui/group/173a90fc-40bf-492d-a3a9-df99c4ca8807/library/1480caf0-b524-447a-9bd9-3d8ebed736dd?p=2&n=10&sort=modified_DESC

Molte di queste piante sono endemiche ita-liane ovvero esclusive del nostro territorio, quindi si rischia l'estinzione globale.

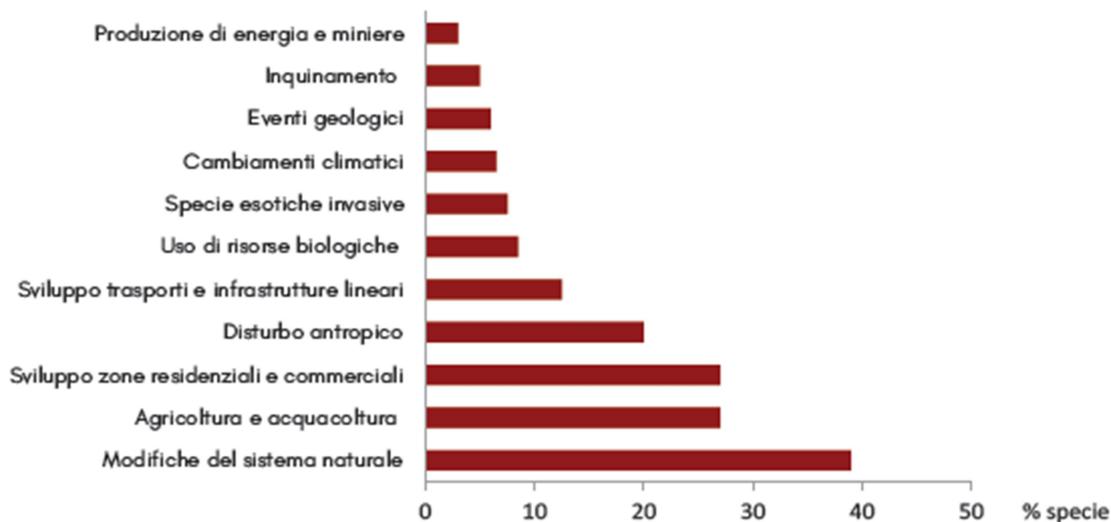
Molte specie vegetali sono a rischio perché vivono in ambienti fortemente minacciati come gli ambienti costieri, quelli umidi e le zone di pianura, intaccati e frammentati dall'espansione delle città e delle infrastrutture, o soggetti agli impatti dell'agricoltura. In questo caso sono urgenti interventi che arrestino il consumo di suolo e riducano le maggiori pressioni in atto.

Altre specie sono invece a rischio perché vivono in ambienti nei quali sono state abbandonate le pratiche agropastorali tradizionali, come le praterie montane che non essendo più sfalciate, né pascolate, vengono riconquistate dal bosco. In questo caso occorre decidere, territorio per territorio, fra valori ambientali entrambi positivi ma fra loro talvolta in conflitto, come la conservazione della diversità di specie e la ricostituzione del bosco. Decisioni che devono tenere conto dei dati scientifici, dell'economia locale e della tutela del paesaggio.

Figura 20. Livelli di rischio per la flora vascolare italiana (piante da fiore): ripartizione percentuale nelle categorie di rischio di estinzione IUCN delle 2.430 piante vascolari valutate dalle Liste Rosse italiane (2020).



Fonte: Transizione Ecologica Aperta, ISPRA (2021)



Fonte: *Transizione Ecologica Aperta*, ISPRA (2021)

A livello nazionale su una superficie piuttosto limitata se comparata a quella continentale, è presente circa un terzo delle specie animali europee: oltre 58.000 specie, 60.000 se si considerano anche le sottospecie. Il phylum più ricco è quello degli artropodi, con quasi 50.000 specie, in buona parte insetti.

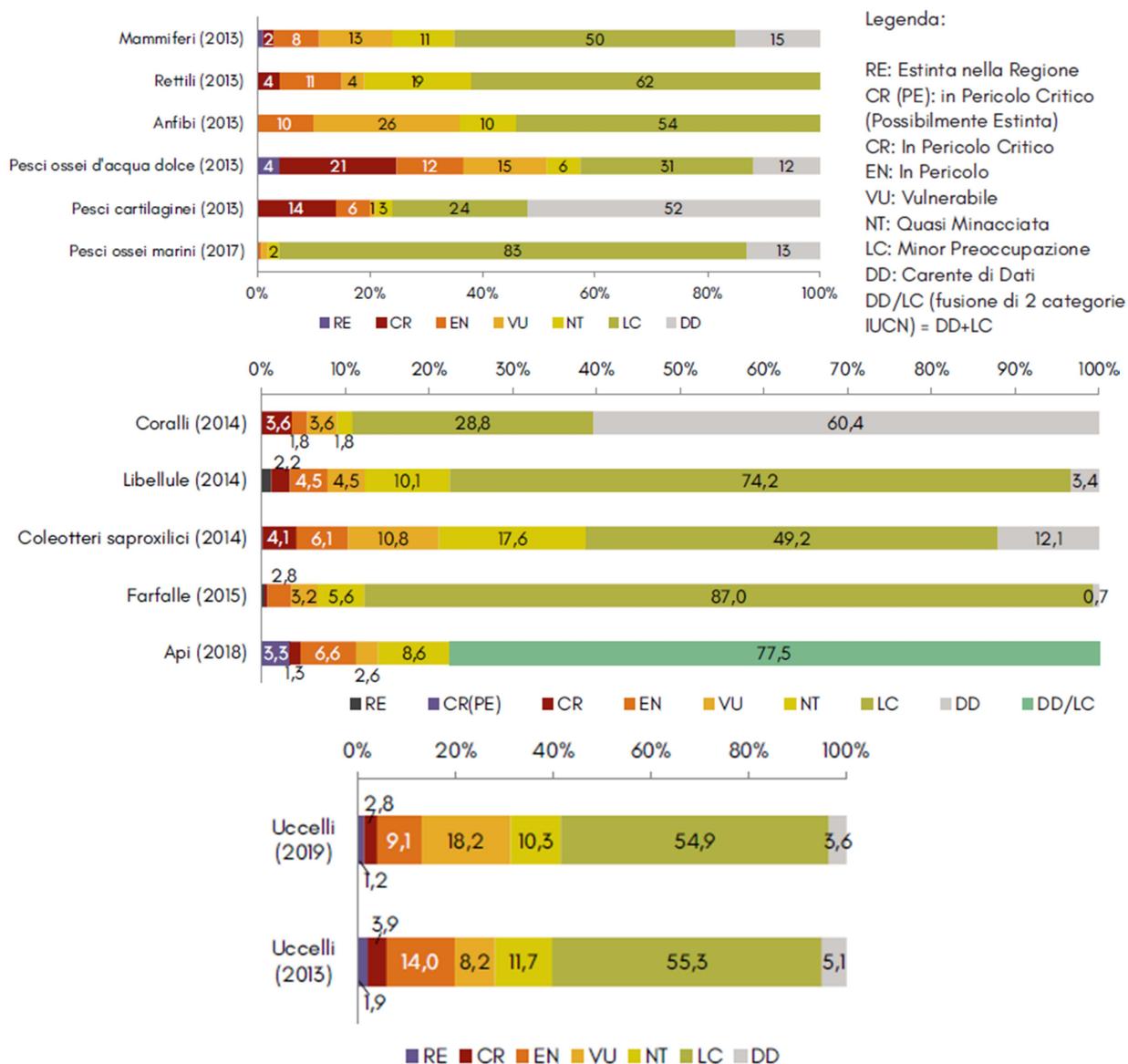
Questa grande ricchezza è però in parte minacciata. Dai dati raccolti nelle Liste Rosse italiane risulta che delle oltre 670 specie di vertebrati italiani il 50% circa non desta preoccupazione, mentre 161 specie sono in qualche misura minacciate e 6 specie si sono già estinte. Sono a rischio il 2% dei pesci ossei marini, il 19% dei rettili, il 21% dei pesci cartilaginei, il 23% dei mammiferi, il 36% degli anfibi, e il 48% dei pesci di acqua dolce. Fra 278 specie gli uccelli nidificanti valutate, metà non desta preoccupazione, mentre 67 sono minacciate (pari al 26% del totale) e 5 sono già estinte. Tra gli invertebrati sono invece minacciati l'11% delle libellule, il 21% dei coleotteri saproxilici, il 6% delle farfalle e l'11% degli apoidei valutati.

Le tendenze demografiche delle popolazioni mostrano prevalentemente declino o al più stabilità, mentre per poche specie aumento. Tra queste si annoverano molte specie forestali, che hanno risentito della significativa espansione delle aree boscate. Molti mammiferi si trovano oggi in condizioni decisamente migliori di un secolo fa, fra questi cervo, capriolo, cinghiale, stambecco, camoscio alpino e d'Abruzzo, istrice, lupo e lontra che sono aumentati negli ultimi decenni e hanno ampliato notevolmente la loro distribuzione. La loro ripresa è il risultato di una serie di fattori quali una maggiore tutela, la regolamentazione delle attività di caccia, la creazione di reti di aree protette e l'abbandono delle aree montane e collinari da parte dell'uomo che ha creato condizioni più favorevoli.

Alla graduale ripresa ecologica delle aree forestali e montane fa riscontro però il sempre più marcato degrado e sovra-sfruttamento delle pianure, delle aree costiere e degli ambienti umidi e acquatici. Molte specie che vivono in questi ambienti si trovano infatti in condizioni critiche, insieme a quelle con esigenze ecologiche o alimentari molto specifiche. Si pensi alle numerose specie di pesci, anfibi e rettili o a molte specie di pipistrelli, minacciati dalla contrazione delle fonti

alimentari e dall'alterazione, frammentazione o scomparsa degli ambienti di riproduzione, alimentazione o crescita.

Figura 21. Ripartizione percentuale nelle categorie IUCN dei cinque gruppi di vertebrati e invertebrati ad oggi valutati.



Fonte: *Transizione Ecologica Aperta*, ISPRA (2021)

Il principale fattore di minaccia per la biodiversità in Italia è rappresentato dalla distruzione e frammentazione degli habitat naturali, ad esempio a causa dell'agricoltura, che rappresenta la prima minaccia per le specie e gli habitat, a causa della sottrazione di habitat naturali, dell'inquinamento derivante dalle pratiche colturali e della captazione delle acque per l'irrigazione. Anche

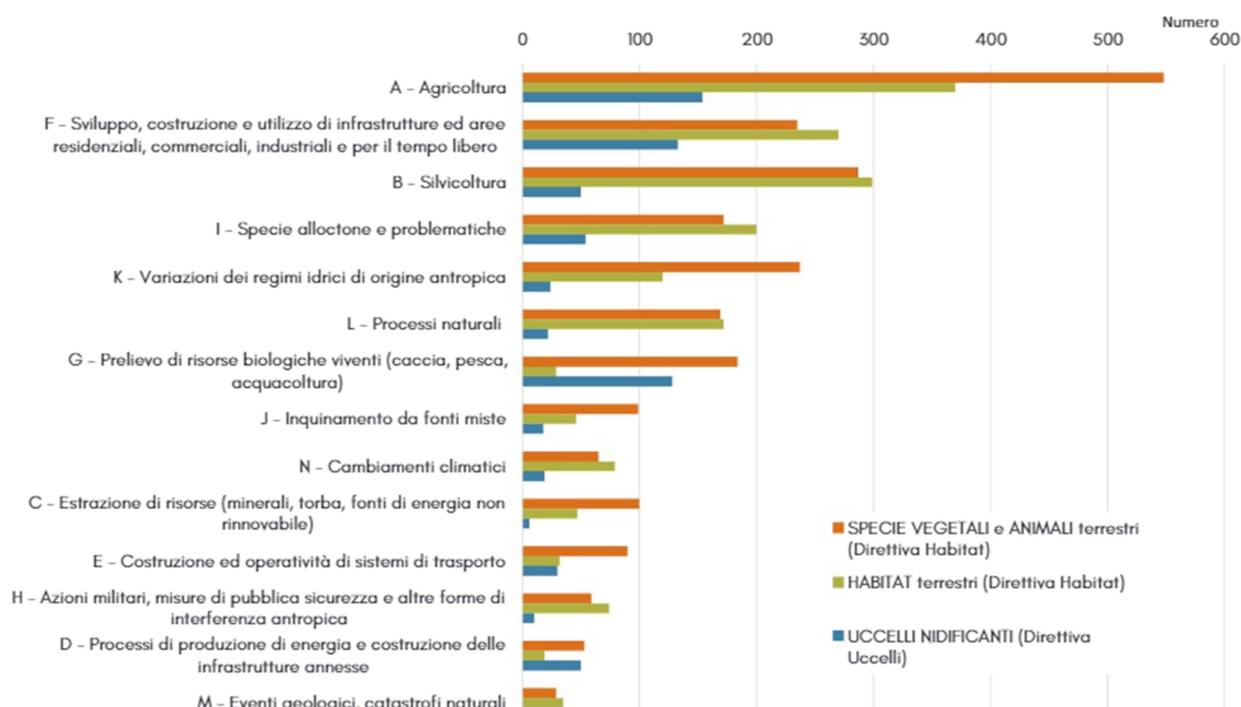
l'espansione delle aree urbanizzate e la costruzione di infrastrutture continuano a sottrarre spazi agli habitat naturali, così come la regimazione e la cementificazione delle rive di fiumi e torrenti.

I cambiamenti climatici colpiscono molte specie e habitat legate agli ambienti montani e alle acque dolci. L'aumento delle temperature è una delle principali minacce per gli anfibi e anche per gli uccelli degli ambienti aperti di alta quota e per molte specie migratrici, il cui arrivo in Italia è ormai sfasato rispetto alla disponibilità di risorse alimentari. Per molte specie di uccelli nidificanti, invece, la caccia rappresenta ancora oggi una seria minaccia.

Un ulteriore fattore di minaccia per la biodiversità è rappresentato dalle specie alloctone invasive, fenomeno in forte crescita, con un aumento del numero di specie aliene del 96% in 30 anni, un trend superiore a quello registrato a scala europea (76%). Il fenomeno riguarda tutti gli ambienti e tutti gli ecosistemi; attualmente in Italia sono presenti 3.367 specie aliene e circa il 15% di queste provoca impatti sulla biodiversità e i relativi servizi ecosistemici, come dimostrano i crescenti danni causati da patogeni e parassiti alieni alle coltivazioni e alle foreste.

Per tutelare il patrimonio di biodiversità dell'Italia occorre rafforzare l'applicazione delle misure di tutela imposte dalle norme comunitarie, ripensare le pratiche agricole per renderle più sostenibili, e applicare le misure inserite nel Green Deal dell'Unione Europea, che prevedono tra l'altro la rinaturalizzazione di 25.000 km di fiumi a scala europea, obiettivo questo che potrebbe permettere di recuperare molti habitat e specie in pericolo anche nel nostro Paese.

Figura 22. Pressioni che hanno agito nel periodo 2013-2018 su specie e habitat italiani di interesse comunitario



Fonte: *Transizione Ecologica Aperta*, ISPRA (2021)

5 ANALISI DELLE INCIDENZE POTENZIALI DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027

Come più volte richiamato nel presente documento, la difficoltà di eseguire uno Studio di Incidenza sui siti Natura 2000 di un Piano caratterizzato da una notevole estensione territoriale è una criticità generalmente riconosciuta⁴⁴ e pertanto l'analisi non può essere condotta secondo gli standard di accuratezza richiesti da uno Studio di Incidenza applicato ad un singolo progetto.

La ricerca di questo tipo di informazioni è ottenibile operando ragionevoli riflessioni sui vari segmenti del piano definendo la loro potenzialità di incidenza in funzione di alcuni parametri significativi individuabili come:

1. Potenziale tipologico (funzione della tipologia dell'intervento e dell'obiettivo di erogazione);
2. Potenziale localizzativo (ubicazione potenziale dell'intervento rispetto ai siti della Rete Natura 2000);
3. Potenziale quantitativo (in funzione del livello di diffusione atteso dall'intervento – in questo caso si è utilizzato come indicatore le risorse in previsione da stanziare).

Il potenziale quantitativo (3) in particolare è considerato come fattore di riduzione dei due parametri precedenti (1 e 2). Non avendo riferimenti di alcun genere sulla localizzazione degli interventi previsti se non che interesseranno in prevalenza le aree rurali, per valutarne il potenziale quantitativo sono state operate riflessioni a partire dalla specificità delle azioni finanziabili. Le riflessioni su questi parametri sono tradotte quantitativamente in indici numerici secondo le seguenti scale di giudizio.

⁴⁴ Nel 2011 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), l'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale (ISPRA), le Regioni e le Province Autonome, hanno redatto un documento dal titolo "Proposta per l'integrazione dei contenuti VAS - Valutazione d'Incidenza", con la finalità di fornire utili indicazioni sulle modalità di integrazione dei procedimenti di VAS con quelli di Valutazione di Incidenza Ambientale

Pt – Potenziale tipologico

Punteggio	Descrizione
0	Interventi non suscettibili di produrre trasformazioni fisiche degli ambiti in cui sono localizzate
1	Interventi aventi caratteristiche tali da produrre trascurabili trasformazioni fisiche e ambientali degli ambiti in cui sono localizzate
2	Interventi aventi caratteristiche tali da produrre piccole trasformazioni fisiche e ambientali degli ambiti in cui sono localizzate
3	Interventi aventi caratteristiche tali da produrre moderate trasformazioni fisiche e ambientali degli ambiti in cui sono localizzate
4	Interventi aventi caratteristiche tali da produrre elevate trasformazioni fisiche e ambientali degli ambiti in cui sono localizzate
5	Interventi aventi caratteristiche che implicano trasformazioni molto elevate fisiche e ambientali degli ambiti in cui sono localizzati

PI – Potenziale localizzativo

Punteggio	Descrizione
0	Interventi immateriali non localizzabili
1	Interventi che se localizzati nei pressi o all'interno della Rete Natura 2000 potenzialmente non interferiscono con lo stato di conservazione di specie e habitat
2	Interventi che se localizzati nei pressi o all'interno della Rete Natura 2000 interferiscono poco con lo stato di conservazione di specie e habitat
3	Interventi che se localizzati nei pressi o all'interno della Rete Natura 2000 potenzialmente possono interferire con lo stato di conservazione di specie e habitat
4	Interventi che se localizzati nei pressi o all'interno della Rete Natura 2000 potenzialmente interferiscono in maniera significativa con lo stato di conservazione di specie e habitat
5	Interventi che se localizzati nei pressi o all'interno della Rete Natura 2000 sicuramente interferiscono con lo stato di conservazione di specie e habitat

Pq – Potenziale quantitativo

Moltiplicatore	Descrizione
----------------	-------------

1	Potenziale quantitativo molto importante: Intervento composto da iniziative di cui si prevede una diffusione relativa sul territorio ampia, rispetto alle altre
0.8	Potenziale quantitativo importante: Intervento composta da iniziative di cui si prevede una buona diffusione relativa sul territorio, rispetto alle altre
0.6	Potenziale quantitativo medio: Intervento composta da iniziative di cui si prevede una media diffusione relativa sul territorio, rispetto alle altre
0.4	Potenziale quantitativo basso: Intervento relativamente marginali rispetto al complesso del PSP

Dati questi valori, l'indice finale, rappresentativo della maggiore o minore "incidenza potenziale teorica (IPT)" delle varie "tipologie di intervento", deriva dalla seguente relazione:

$$IPT = (Pt + PI) * Pq$$

Gli esiti di questa valutazione sono espressi, quindi, da un indice sintetico che può andare da 0 a 10 a cui è associabile la seguente scala graduata di possibilità teorica di interazione.

Pti – Possibilità teorica di interazione

0-1	Nulla possibilità
1,1-2	debolissima possibilità
2.1-4	Bassa possibilità
4.1-6	Moderata possibilità
6.1-8	Elevata possibilità
8,1-10	Possibilità molto elevata

Gli esiti dell'applicazione della metodologia descritta sono rappresentati nella tabella seguente che raccoglie i valori assegnati ai singoli parametri di valutazione e la sintesi che ne deriva.

Tipo di intervento	Codice intervento	Pt	PI	Pq	IPT
Pagamenti diretti	PD 01 - BISS	0	0	1	0
Pagamenti diretti	PD 02 - CRISS	0	0	1	0
Pagamenti diretti	PD 03 - CIS YF	0	0	0,8	0
Eco-schemi	PD 05 - ES 1	0	1	1	1
Eco-schemi	PD 04 - ES 2	1	1	0,8	1,6
Eco-schemi	PD 04 - ES 3	1	1	0,8	1,6
Eco-schemi	PD 04 - ES 4	3	2	1	5

Eco-schemi	PD 04 - ES 5	0	0	0,6	0
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(01)	2	2	0,8	3,2
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(02)	3	2	0,8	4
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(03)	1	1	0,4	0,8
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(04)	3	2	0,4	2
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(05)	1	1	0,4	0,8
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(06)	2	2	0,4	1,6
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(07)	1	1	0,4	0,8
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(08)	3	2	0,6	3
Sostegno accoppiato	PD 06 - CIS(09)	2	1	0,6	1,8
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(01)	0	2	0,8	1,6
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(02)	0	3	0,6	1,8
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(03)	1	0	0,4	0,4
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(04)	0	0	0,6	0
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(05)	0	0	0,6	0
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(06)	0	0	0,4	0
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(07)	0	0	0,4	0
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(08)	0	0	0,8	0
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(09)	0	0	0,4	0
Sostegno accoppiato	PD 07 - CIS(10)	0	0	0,4	0
Ortofrutta	ISOr IS ortofrutta	3	0	1	3
Apicoltura	Hy 01	0	0	0,4	0
Apicoltura	Hy 02	0	0	0,4	0
Apicoltura	Hy 03	0	0	0,4	0
Apicoltura	Hy 04	0	0	0,4	0
Vitivinicolo	W001	1	2	1	3
Vitivinicolo	W002	1	0	0,8	0,8
Vitivinicolo	W005	1	0	0,4	0,4
Vitivinicolo	W004	2	1	0,4	1,2
Vitivinicolo	W003	0	0	0,8	0

Olivo	ISO - IS olivicolo	3	1	0,4	1,6
Patate	ISP - IS patate	3	1	0,4	1,6
Agro-clima-ambiente	SRA01	0	0	0,8	0
Agro-clima-ambiente	SRA02	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA03	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA04	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA05	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA06	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA07	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA08	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA09	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA10	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA11	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA12	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA13	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA14	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA15	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA16	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA17	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA18	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA19	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA20	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA21	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA22	1	2	0,4	1,2
Agro-clima-ambiente	SRA23	1	1	0,4	0,8
Agro-clima-ambiente	SRA24	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA25	0	0	0,4	0
Agro-clima-ambiente	SRA26	0	2	0,4	0,8
Agro-clima-ambiente	SRA27	3	0	0,4	1,2
Agro-clima-ambiente	SRA28	3	0	0,4	1,2
Agro-clima-ambiente	SRA29	0	0	1	0
Agro-clima-ambiente	SRA30	0	0	0,8	0
Agro-clima-ambiente	SRA31	0	0	0,4	0
Svantaggi naturali	SRB01	2	2	1	4
Svantaggi naturali	SRB02	2	2	0,6	2,4
Svantaggi naturali	SRB03	0	0	0,4	0
Indennità compensative	SRC01	0	0	0,4	0
Indennità compensative	SRC02	0	0	0,4	0
Indennità compensative	SRC03	0	0	0,4	0
Investimenti	SRD01	2	1	1	3
Investimenti	SRD02	3	4	0,8	5,6

Investimenti	SRD03	1	1	0,6	1,2
Investimenti	SRD04	3	4	0,4	2,8
Investimenti	SRD05	1	0	0,4	0,4
Investimenti	SRD06	2	2	0,6	2,4
Investimenti	SRD07	3	3	0,8	4,8
Investimenti	SRD08	3	4	0,6	4,2
Investimenti	SRD09	2	1	0,4	1,2
Investimenti	SRD10	2	1	0,4	1,2
Investimenti	SRD11	0	1	0,6	0,6
Investimenti	SRD12	1	1	0,6	1,2
Investimenti	SRD13	1	2	0,8	2,4
Investimenti	SRD14	1	2	0,4	1,2
Investimenti	SRD15	0	2	0,4	0,8
Avvio nuove imprese	SRE01	0	0	0,8	0
Avvio nuove imprese	SRE02	0	0	0,4	0
Avvio nuove imprese	SRE03	0	0	0,4	0
Avvio nuove imprese	SRE04	0	0	0,4	0
Gestione del rischio	SRF01	0	0	1	0
Gestione del rischio	SRF02	0	0	0,6	0
Gestione del rischio	SRF03	0	0	0,6	0
Gestione del rischio	SRF04	0	0	1	0
Cooperazione	SRG01	0	0	0,6	0
Cooperazione	SRG02	0	0	0,4	0
Cooperazione	SRG03	0	0	0,4	0
Cooperazione	SRG04	0	0	0,4	0
Cooperazione	SRG05	0	0	0,4	0
Cooperazione	SRG06	0	0	0,8	0
Cooperazione	SRG07	0	0	0,6	0
Cooperazione	SRG08	0	1	0,4	0,4
Cooperazione	SRG09	0	0	0,6	0
Cooperazione	SRG10	0	0	0,4	0
Formazione - consulenza	SRH01	0	0	0,4	0
Formazione - consulenza	SRH02	0	0	0,4	0
Formazione - consulenza	SRH03	0	0	0,4	0
Formazione - consulenza	SRH04	0	0	0,4	0
Formazione - consulenza	SRH05	0	0	0,4	0
Formazione - consulenza	SRH06	0	0	0,4	0

6 Conclusione

Dalla lettura della tabella si evince in primis che, allo stato delle conoscenze attuali e della valutazione a livello di Piano eseguita, nessun intervento dovrebbe avere incidenza negativa elevata o molto elevata. Inoltre la maggior parte degli interventi (83 su 115) hanno possibilità nulle o debole possibilità di poter interferire con aree naturali della Rete Natura 2000 e quindi non incidere negativamente su habitat e specie oggetto di tutela. Altrettanto poco rappresentati sono gli interventi in cui si riscontra una bassa potenzialità di incidenza (12 su 115) e solo 3 interventi mostrano un'inclinazione verso un impatto moderato ovvero: intervento SRD02, SRD07, SRD08.

SRD02: L'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole ed il miglioramento del benessere animale negli allevamenti. A tale scopo, fornisce sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di ambientale, clima e benessere animale e che vadano oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o o alle norme esistenti. Tuttavia i valori assegnati tengono conto della possibilità di finanziare nell'ambito dell'azione A) la realizzazione di impianti per la produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili, favorendo in particolare l'utilizzo di prodotti e sottoprodotti di origine agricola, zootecnica e forestale. Pertanto la localizzazione di tali impianti energetici all'interno dei siti della Rete Natura 2000 dovrà essere valutata nelle sedi e nei procedimenti opportuni nelle fasi attuative del Piano o degli interventi a livello regionale.

SRD07: è un intervento che mira tra l'altro allo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società. In tale contesto, saranno implementate le seguenti tipologie di investimento in infrastrutture:

- a) viabilità al servizio delle aree rurali;
- b) reti idriche (con esclusione dell'irrigazione);
- c) reti di distribuzione dell'energia;
- d) reti telefoniche;
- e) infrastrutture turistiche;
- f) infrastrutture ricreative;
- g) infrastrutture informatiche.

Anche in questo caso la valutazione ha tenuto in conto il principio di precauzione non potendo conoscere fin da ora la localizzazione territoriale degli interventi.

SRD08: questo intervento combina gli interventi previsti nella SRD02 e quelli della SRD07, ed ha come obiettivo lo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità

ambientale. In tale contesto, saranno implementate le seguenti tipologie di investimento in infrastrutture con finalità ambientali:

- a) viabilità forestale e silvo-pastorale;
- b) infrastrutture irrigue e di bonifica;
- c) produzione di energia (elettrica e/o termica) da fonti rinnovabili ad uso collettivo.

Come per le altre due tipologie di interventi, essendo previste erogazioni per la realizzazione di infrastrutture (di tutela ambientale) ed energetiche, non si può prescindere da una valutazione di natura precauzionale ipotizzando la localizzazione di questi interventi all'interno dei Siti della Rete Natura 2000 e segnalando un potenziale livello di attenzione da tenere in considerazione e che andrà approfondita nella fase attuativa dei progetti/interventi.

In ogni caso ciascuna iniziativa di rilievo territoriale generata dal Piano dovrà seguire logiche di ottimizzazione del *siting* degli interventi inserendo fra le variabili più rilevanti da considerare la presenza di aree sensibili quali i siti delle Rete2000 e nel caso di coinvolgimento diretto di siti Natura 2000, segnalando la necessità di condurre specifici Studi di incidenza sito-specifici, con tutti i rilievi e gli approfondimenti atti a definire i rischi per le specie e per gli habitat, alimentando il processo decisionale e valutativo con quei dati accurati che in questa sede è impossibile produrre.

In conclusione si può affermare che il Piano, a livello per il quale è stata svolta l'analisi, ha optato per scelte che limitano i rischi di interazione negativa con aree delle Rete Natura2000; al contrario, ci si possono attendere diverse interazioni positive sotto il profilo della conservazione della biodiversità.

7 BIBLIOGRAFIA

(MATTM, 2019), Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019 (19A07968) (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

8 SITOGRAFIA

ISPRA, *Reporting Direttiva Habitat*, pagina web disponibile al sito <http://www.reportingdirettivahabitat.it>

IUCN Comitato Italiano, *Liste Rosse Italiane*, pagina web disponibile al sito <http://www.iucn.it/liste-rosse-italiane.php>.

Rete Rurale Nazionale *Zonizzazione e cartografie*, pagina web disponibile al sito <https://www.reterurale.it/areerurali>, accesso dicembre 2021.

MiTE (2022) "Strategia Nazionale Biodiversità 2030: https://www.mite.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/biodiversita/nuova_SNB_2030.pdf

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, primo aggiornamento del piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari: https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_3289_listaFile_itemName_5_file.pdf

MiTE-ISPRA-SNPA, Network Nazionale per la Biodiversità: <https://www.nnb.isprambiente.it/it>

9 ALLEGATO 1 – ELENCO DEI SITI DELLA RETE NATURA 2000 NAZIONALI

CODICE	TIPO SITO	DENOMINAZIONE	REG. BIO.	REGIONE	ETTARI	SIC/ZSC	ZPS
IT3220037	B	Colli Berici	Continentale	Veneto	12.905,63	ZSC	
IT1110005	B	Vaуда	Continentale	Piemonte	2.654,27	ZSC	
IT1110006	C	Orsiera Rocciavr	Alpina	Piemonte	10.955,62	ZSC	ZPS
IT1110007	C	Laghi di Avigliana	Alpina	Piemonte	413,82	ZSC	ZPS
IT1110033	B	Stazioni di Myricaria germanica	Alpina	Piemonte	62,76	ZSC	
IT1110064	B	Palude di Romano Canavese	Continentale	Piemonte	35,43	ZSC	
IT1110084	B	Boschi umidi e stagni di Cumiana	Continentale	Piemonte	22,92	SIC	
IT1120008	C	Fontana Gigante (Tricerro)	Continentale	Piemonte	310,46	ZSC	ZPS
IT1120014	C	Garzaia del Rio Druma	Continentale	Piemonte	127,64	ZSC	ZPS
IT1120030	B	Sponde fluviali di Palazzolo vercellese	Continentale	Piemonte	242,76	SIC	
IT1140001	C	Fondo Toce	Continentale	Piemonte	360,89	ZSC	ZPS
IT1150003	C	Palude di Casalbeltrame	Continentale	Piemonte	651,10	ZSC	ZPS
IT1180004	C	Greto dello Scrivia	Continentale	Piemonte	2.240,82	ZSC	ZPS
IT1180026	C	Capanne di Marcarolo	Mediterranea	Piemonte	9.548,78	ZSC	ZPS
IT1180031	B	Basso Scrivia	Continentale	Piemonte	920,49	SIC	
IT1180032	B	Bric Montariolo	Continentale	Piemonte	545,33	SIC	
IT3110035	B	Biotopo Castelfeder	Alpina	Bolzano	107,91	ZSC	
IT3110029	C	Parco Naturale dello Sciliar - Catinaccio	Alpina	Bolzano	7.292,10	ZSC	ZPS
IT3110026	C	Valle di Funes - Sas De Putia - Rasciesa nel Parco Naturale Puez-Odle	Alpina	Bolzano	5.276,75	ZSC	ZPS
IT3110016	B	Biotopo Wiesermoos	Alpina	Bolzano	16,12	ZSC	
IT3110004	B	Biotopo Ontaneto di Cengles	Alpina	Bolzano	40,89	ZSC	
IT3110013	C	Biotopo Delta del Valsura	Alpina	Bolzano	33,01	ZSC	ZPS
IT3110005	B	Biotopo Ontaneto di Oris	Alpina	Bolzano	46,22	ZSC	
IT3110017	C	Parco Naturale Vedrette di Ries - Aurina	Alpina	Bolzano	31.330,31	ZSC	ZPS
IT3110036	C	Parco Naturale Monte Corno	Alpina	Bolzano	6.848,16	ZSC	ZPS
ITA090024	B	Cozzo Ogliastri	Mediterranea	Sicilia	1.598,40	ZSC	
ITA090023	B	Monte Lauro	Mediterranea	Sicilia	1.706,25	ZSC	
ITA090020	B	Monti Climiti	Mediterranea	Sicilia	2.971,95	ZSC	
ITA090017	B	Cava Palombieri	Mediterranea	Sicilia	552,39	ZSC	
ITA080002	B	Alto corso del Fiume Irmino	Mediterranea	Sicilia	1.255,05	ZSC	
ITA080009	B	Cava d'Ispica	Mediterranea	Sicilia	946,68	ZSC	
ITA090007	B	Cava Grande del Cassibile, Cava Cinque Porte, Cava e Bosco di Bauli	Mediterranea	Sicilia	5.256,01	ZSC	
ITA090009	B	Valle del Fiume Anapo, Cavagrande del Calcinara, Cugni di Sortino	Mediterranea	Sicilia	4.697,80	ZSC	
ITA090015	B	Torrente Sapillone	Mediterranea	Sicilia	668,95	ZSC	
ITA090016	B	Alto corso del Fiume Asinaro, Cava Piraro e Cava Carosello	Mediterranea	Sicilia	2.326,51	ZSC	
ITA090018	B	Fiume Tellesimo	Mediterranea	Sicilia	1.314,60	ZSC	
ITA090019	B	Cava Cardinale	Mediterranea	Sicilia	2.042,93	ZSC	
ITA090021	B	Cava Contessa - Cugno Lupo	Mediterranea	Sicilia	1.794,61	ZSC	
ITA090022	B	Bosco Pisano	Mediterranea	Sicilia	2.081,61	ZSC	
ITA020046	B	Fondali dell'isola di Ustica	Mediterranea	Sicilia	16.214,09	ZSC	
ITA090030	B	Fondali del Plemmirio	Mediterranea	Sicilia	2.423,17	ZSC	
ITA020047	B	Fondali di Isola delle Femmine - Capo Gallo	Mediterranea	Sicilia	2.155,47	SIC	
ITA040014	B	Fondali delle Isole Pelagie	Mediterranea	Sicilia	4.084,90	ZSC	
ITA070028	B	Fondali di Acicastello (Isola Lachea - Ciclopi)	Mediterranea	Sicilia	619,02	SIC	
ITA020007	B	Boschi Ficuzza e Cappelliere, Vallone Cerasa, Castagneti Mezzojuso	Mediterranea	Sicilia	4.627,07	ZSC	
ITA020025	B	Bosco di S. Adriano	Mediterranea	Sicilia	6.820,51	ZSC	
ITA020031	B	Monte d'Indisi, Montagna dei Cavalli, Pizzo Pontorno e Pian del Leone	Mediterranea	Sicilia	2.431,91	ZSC	
ITA020035	B	Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco	Mediterranea	Sicilia	2.683,32	ZSC	
ITA020037	B	Monti Barrac , Cardelia, Pizzo Cangialosi e Gole del Torrente Corleone	Mediterranea	Sicilia	5.350,81	ZSC	
ITA040007	B	Pizzo della Rondine, Bosco di S. Stefano Quisquina	Mediterranea	Sicilia	3.159,94	ZSC	
ITA020011	B	Rocche di Castronuovo, Pizzo Lupo, Gurgli di S. Andrea	Mediterranea	Sicilia	1.795,28	ZSC	
ITA020034	B	Monte Carcaci, Pizzo Colobria e ambienti umidi	Mediterranea	Sicilia	1.868,73	ZSC	
IT5160019	B	Scoglietto di Portoferraio	Mediterranea	Toscana	154,40	ZSC	
IT51A0038	B	Scoglio dell'Argentorola	Mediterranea	Toscana	14,48	ZSC	
IT5160018	B	Secche della Meloria	Mediterranea	Toscana	8.726,64	ZSC	
IT5160020	B	Scarpata continentale dell'Arcipelago Toscano	Mediterranea	Toscana	473,23	ZSC	
IT51A0039	B	Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone	Mediterranea	Toscana	494,90	ZSC	
IT5160013	C	Isola di Pianosa - area terrestre e marina	Mediterranea	Toscana	5.498,09	ZSC	ZPS
IT5160006	B	Isola di Capraia - area terrestre e marina	Mediterranea	Toscana	18.752,91	ZSC	
IT51A0024	C	Isola di Giannutri - area terrestre e marina	Mediterranea	Toscana	11.021,68	ZSC	ZPS
IT5160002	C	Isola di Gorgona - area terrestre e marina	Mediterranea	Toscana	14.818,03	ZSC	ZPS
IT5160014	C	Isola di Montecristo e Formica di Montecristo - area terrestre e marina	Mediterranea	Toscana	15.482,94	ZSC	ZPS
IT5150003	B	Appennino pratese	Continentale	Toscana	4.190,70	ZSC	
IT5130009	B	Tre Limentre - Reno	Continentale	Toscana	9.360,20	ZSC	
IT5120019	B	Monte Pisano	Mediterranea	Toscana	8.233,11	ZSC	
IT5120020	B	Padule di Verciano, Prati alle Fontane e Padule delle Monache	Mediterranea	Toscana	396,83	ZSC	
IT5170010	B	Boschi di Germagnana e Montalto	Mediterranea	Toscana	229,35	ZSC	
IT5170009	B	Lago di Santa Luce	Mediterranea	Toscana	524,67	ZSC	
IT5140011	C	Stagni della Piana Fiorentina e Pratese	Mediterranea	Toscana	1.901,96	ZSC	ZPS
IT5120101	B	Ex alveo del Lago di Bientina	Mediterranea	Toscana	1.055,75	ZSC	
IT5120102	B	Zone calcaree della Val di Lima e del Balzo Nero	Mediterranea	Toscana	1.682,78	ZSC	
IT5130008	B	Alta valle del Torrente Pesca di Pesca	Mediterranea	Toscana	1.585,70	ZSC	
IT5110001	B	Valle del Torrente Gordana	Mediterranea	Toscana	523,20	ZSC	
IT5110002	B	Monte Orsaro	Continentale	Toscana	1.979,09	ZSC	
IT5110003	B	Monte Matto - Monte Maipasso	Continentale	Toscana	748,37	ZSC	
IT5110004	B	Monte Acuto - Groppi di Camporaghena	Continentale	Toscana	460,38	ZSC	
IT5110005	B	Monte La Nuda - Monte Tondo	Continentale	Toscana	523,37	ZSC	
IT5110006	B	Monte Sagro	Mediterranea	Toscana	1.220,03	ZSC	
IT5110007	B	Monte Castagnolo	Mediterranea	Toscana	116,06	ZSC	
IT5110008	B	Monte Borla - Rocca di Tenerano	Mediterranea	Toscana	1.080,99	ZSC	
IT5120001	B	Monte Sillano - Passo Romecchio	Continentale	Toscana	257,36	ZSC	
IT5120002	B	Monte Castellino - Le Forbici	Continentale	Toscana	661,98	ZSC	
IT5120003	B	Parco dell'Orecchiella - Pania di Corfino - Lamarossa	Continentale	Toscana	2.007,66	ZSC	
IT5120005	B	Monte Romecchio - Monte Rondinaio - Poggione	Mediterranea	Toscana	714,70	ZSC	
IT5120006	B	Monte Prato Fiorito - Monte Coronato - Valle dello Scesta	Mediterranea	Toscana	1.907,37	ZSC	
IT5120007	C	Orrido di Botri	Mediterranea	Toscana	243,69	ZSC	ZPS
IT5120008	B	Valli glaciali di Orto di Donna e Solco d'Equi	Mediterranea	Toscana	2.831,55	ZSC	
IT5120009	B	Monte Sumbra	Mediterranea	Toscana	1.865,46	ZSC	
IT5120010	B	Valle del Serra - Monte Altissimo	Mediterranea	Toscana	1.849,99	ZSC	
IT5120011	B	Valle del Giardino	Mediterranea	Toscana	783,71	ZSC	
IT5120012	B	Monte Croce - Monte Matanna	Mediterranea	Toscana	1.248,74	ZSC	

IT5120013	B	Monte Tambura - Monte Sella	Mediterranea	Toscana	2.013,32	ZSC	
IT5120014	B	Monte Corchia - Le Panie	Mediterranea	Toscana	3.964,42	ZSC	
IT5120016	C	Macchia Iucchese	Mediterranea	Toscana	406,50	ZSC	ZPS
IT5120017	C	Lago e Padule di Massacciuccoli	Mediterranea	Toscana	1.906,10	ZSC	ZPS
IT5120018	B	Lago di Sibolla	Mediterranea	Toscana	73,93	ZSC	
IT5130001	B	Alta Valle del Sestaione	Continentale	Toscana	828,32	ZSC	
IT5130005	B	Libro Aperto - Cima Tauffi	Continentale	Toscana	359,82	ZSC	
IT5130006	B	Monte Spigolino - Monte Gennaio	Continentale	Toscana	493,00	ZSC	
IT5130007	C	Padule di Fucecchio	Mediterranea	Toscana	2.081,45	ZSC	ZPS
IT5140001	B	Passo della Raticosa, Sassi di San Zanobi e della Mantecsa	Continentale	Toscana	2.208,03	ZSC	
IT5140002	B	Sasso di Castro e Monte Beni	Continentale	Toscana	811,99	ZSC	
IT5140003	B	Conca di Firenzuola	Continentale	Toscana	2.338,34	ZSC	
IT5140004	B	Giogo - Colla di Casaglia	Continentale	Toscana	6.110,83	ZSC	
IT5140005	B	Muraglione - Acqua Cheta	Continentale	Toscana	4.884,64	ZSC	
IT5140008	B	Monte Morello	Mediterranea	Toscana	4.173,89	ZSC	
IT5140009	B	Poggio Ripaghera - Santa Brigida	Mediterranea	Toscana	417,48	ZSC	
IT5140010	C	Bosco di Chiusi e Paduletta di Ramone	Mediterranea	Toscana	418,78	ZSC	ZPS
IT5140012	B	Vallombrosa e Bosco di S. Antonio	Mediterranea	Toscana	2.696,77	ZSC	
IT5150001	B	La Calvana	Mediterranea	Toscana	4.543,57	ZSC	
IT5150002	B	Monte Ferrato e Monte Iavello	Mediterranea	Toscana	1.376,14	ZSC	
IT5160001	C	Padule di Suese e Biscottino	Mediterranea	Toscana	143,58	ZSC	ZPS
IT5160004	C	Padule di Bolgheri	Mediterranea	Toscana	576,67	ZSC	ZPS
IT5160005	B	Boschi di Bolgheri, Bibbona e Castiglioncello	Mediterranea	Toscana	3.525,32	ZSC	
IT5160009	B	Promontorio di Piombino e Monte Massoncello	Mediterranea	Toscana	712,17	ZSC	
IT5160010	C	Padule Orti - Bottagone	Mediterranea	Toscana	121,27	ZSC	ZPS
IT5160011	C	Isole di Cerboli e Palmaiola	Mediterranea	Toscana	20,92	ZSC	ZPS
IT5160012	C	Monte Capanne e promontorio dell'Enfola	Mediterranea	Toscana	6.756,13	ZSC	ZPS
IT5170001	C	Dune litoranee di Torre del Lago	Mediterranea	Toscana	123,44	ZSC	ZPS
IT5170002	C	Selva Pisana	Mediterranea	Toscana	9.656,89	ZSC	ZPS
IT5170003	B	Cerbaie	Mediterranea	Toscana	6.508,60	ZSC	
IT5170005	B	Montenero	Mediterranea	Toscana	144,97	ZSC	
IT5170006	C	Macchia di Tatti - Berignone	Mediterranea	Toscana	2.489,38	ZSC	ZPS
IT5170007	C	Fiume Cecina da Berignone a Ponteginori	Mediterranea	Toscana	1.909,33	ZSC	ZPS
IT5170008	C	Complesso di Monterufoli	Mediterranea	Toscana	5.033,49	ZSC	ZPS
IT5180001	B	Crinale Monte Falterona - Monte Falco - Monte Gabrendo	Continentale	Toscana	199,66	ZSC	
IT5180002	B	Foreste Alto Bacino dell'Arno	Continentale	Toscana	10.391,12	ZSC	
IT5180003	B	Giogo Seccheta	Continentale	Toscana	89,12	ZSC	
IT5180005	B	Alta Vallesanta	Continentale	Toscana	5.036,83	ZSC	
IT5180006	B	Alta Valle del Tevere	Continentale	Toscana	1.655,71	ZSC	
IT5180007	B	Monte Calvano	Continentale	Toscana	1.536,67	ZSC	
IT5180008	B	Sasso di Simone e Simoncello	Continentale	Toscana	1.665,42	ZSC	
IT5180009	B	Monti Rognosi	Continentale	Toscana	947,57	ZSC	
IT5180010	B	Alpe della Luna	Continentale	Toscana	3.397,09	ZSC	
IT5180011	C	Pascoli montani e cespuglieti del Pratomagno	Continentale	Toscana	6.753,13	ZSC	ZPS
IT5180012	C	Valle dell'Inferno e Bandella	Continentale	Toscana	893,33	ZSC	ZPS
IT5180013	B	Ponte a Buriano e Penna	Continentale	Toscana	1.185,93	ZSC	
IT5180014	C	Brughiere dell'Alpe di Poti	Continentale	Toscana	1.142,91	ZSC	ZPS
IT5180015	B	Bosco di Sargiano	Mediterranea	Toscana	15,13	ZSC	
IT5180016	C	Monte Dogana	Continentale	Toscana	1.234,62	ZSC	ZPS
IT5180017	C	Monte Ginezzo	Mediterranea	Toscana	1.604,19	ZSC	ZPS
IT5180018	B	Foreste di Camaldoli e Badia Prataglia	Continentale	Toscana	2.936,68	ZSC	
IT5190001	B	Castelvecchio	Mediterranea	Toscana	1.114,35	ZSC	
IT5190002	B	Monti del Chianti	Mediterranea	Toscana	7.937,82	ZSC	
IT5190003	B	Montagnola Senese	Mediterranea	Toscana	13.745,92	ZSC	
IT5190004	C	Crete di Camposodo e Crete di Leonina	Mediterranea	Toscana	1.859,19	ZSC	ZPS
IT5190005	C	Monte Oliveto Maggiore e Crete di Asciano	Mediterranea	Toscana	3.305,07	ZSC	ZPS
IT5190006	B	Alta Val di Merse	Mediterranea	Toscana	9.489,72	ZSC	
IT5190007	B	Basso Merse	Mediterranea	Toscana	4.228,53	ZSC	
IT5190008	C	Lago di Montepulciano	Mediterranea	Toscana	482,72	ZSC	ZPS
IT5190009	C	Lago di Chiusi	Mediterranea	Toscana	801,92	ZSC	ZPS
IT5190010	C	Lucciolabella	Mediterranea	Toscana	1.417,37	ZSC	ZPS
IT5190011	C	Crete dell'Orcia e del Formone	Mediterranea	Toscana	8.238,24	ZSC	ZPS
IT5190012	B	Monte Cetona	Mediterranea	Toscana	1.604,24	ZSC	
IT5190013	B	Foreste del Siele e del Pigiletto di Piancastagnaio	Mediterranea	Toscana	1.312,99	ZSC	
IT5190014	B	Ripa d'Orcia	Mediterranea	Toscana	829,89	ZSC	
IT51A0001	B	Cornate e Fosini	Mediterranea	Toscana	1.402,82	ZSC	
IT51A0002	B	Poggi di Prata	Mediterranea	Toscana	1.061,19	ZSC	
IT51A0003	B	Val di Farma	Mediterranea	Toscana	8.694,60	ZSC	
IT51A0005	B	Lago dell'Accesa	Mediterranea	Toscana	1.168,06	ZSC	
IT51A0006	B	Padule di Scarlino	Mediterranea	Toscana	148,78	ZSC	
IT51A0007	B	Punta Ala e Isolotto dello Sparviero	Mediterranea	Toscana	336,75	ZSC	
IT51A0008	B	Monte d'Alma	Mediterranea	Toscana	5.842,98	ZSC	
IT51A0009	B	Monte Leoni	Mediterranea	Toscana	5.113,01	ZSC	
IT51A0010	B	Poggio di Moscona	Mediterranea	Toscana	648,11	ZSC	
IT51A0011	C	Padule di Diaccia Botrona	Mediterranea	Toscana	1.347,51	ZSC	ZPS
IT51A0012	C	Tombolo da Castiglion della Pescaia a Marina di Grosseto	Mediterranea	Toscana	372,76	ZSC	ZPS
IT51A0014	C	Pineta Granducale dell'Uccellina	Mediterranea	Toscana	625,97	ZSC	ZPS
IT51A0015	C	Dune costiere del Parco dell'Uccellina	Mediterranea	Toscana	158,20	ZSC	ZPS
IT51A0016	C	Monti dell'Uccellina	Mediterranea	Toscana	4.440,62	ZSC	ZPS
IT51A0017	B	Cono vulcanico del Monte Amiata	Mediterranea	Toscana	6.113,70	ZSC	
IT51A0018	C	Monte Labbro e alta valle dell'Albegna	Mediterranea	Toscana	6.298,71	ZSC	ZPS
IT51A0019	C	Alto corso del Fiume Fiora	Mediterranea	Toscana	7.110,90	ZSC	ZPS
IT51A0020	B	Monte Penna, Bosco della Fonte e Monte Civitella	Mediterranea	Toscana	1.488,39	ZSC	
IT51A0021	C	Medio corso del Fiume Albegna	Mediterranea	Toscana	1.990,94	ZSC	ZPS
IT51A0022	C	Formiche di Grosseto	Mediterranea	Toscana	12,29	ZSC	ZPS
IT51A0023	C	Isola del Giglio	Mediterranea	Toscana	2.094,03	ZSC	ZPS
IT51A0025	C	Monte Argentario, Isolotto di Porto Ercole e Argentarola	Mediterranea	Toscana	5.722,96	ZSC	ZPS
IT51A0029	B	Boschi delle Colline di Capalbio	Mediterranea	Toscana	6.024,30	ZSC	
IT51A0030	C	Lago Acquato, Lago San Floriano	Mediterranea	Toscana	208,43	ZSC	ZPS
IT51A0031	B	Lago di Burano	Mediterranea	Toscana	235,69	ZSC	
IT51A0032	B	Duna del Lago di Burano	Mediterranea	Toscana	98,14	ZSC	
IT51A0026	C	Laguna di Orbetello	Mediterranea	Toscana	3.694,05	ZSC	ZPS

IT3120021	B	Lago delle Buse	Alpina	Trento	18,03	ZSC	
IT3120092	B	Passo del Broccon	Alpina	Trento	344,77	ZSC	
IT3120097	B	Catena di Lagorai	Alpina	Trento	2.855,43	ZSC	
IT3120107	B	Val Cadino	Alpina	Trento	1.109,91	ZSC	
IT3120142	B	Val Campelle	Alpina	Trento	1.136,18	ZSC	
IT3120143	B	Valle del Vanoi	Alpina	Trento	3.247,03	ZSC	
ITB032219	B	Sassu - Cirras	Mediterranea	Sardegna	250,69	ZSC	
ITA010023	B	Montagna Grande di Salemi	Mediterranea	Sicilia	1.320,90	ZSC	
ITA010018	B	Foce del Torrente Calatubo e dune	Mediterranea	Sicilia	107,86	ZSC	
ITA010013	B	Bosco di Calatafimi	Mediterranea	Sicilia	241,26	ZSC	
ITA010010	B	Monte San Giuliano	Mediterranea	Sicilia	999,19	ZSC	
ITA010017	B	Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio	Mediterranea	Sicilia	7.338,31	ZSC	
ITA010015	B	Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)	Mediterranea	Sicilia	2.405,58	ZSC	
IT2030005	B	Palude di Brivio	Continetale	Lombardia	300,48	ZSC	
IT8050020	C	Massiccio del Monte Eremita	Mediterranea	Campania	10.569,88	ZSC	ZPS
IT3340007	B	Area marina di Miramare	Continetale	Friuli	24,64	SIC	
IT8030041	B	Fondali Marini di Gaiola e Nisida	Mediterranea	Campania	166,90	ZSC	
IT8030040	B	Fondali Marini di Baia	Mediterranea	Campania	179,72	ZSC	
IT7120215	B	Torre del Cerrano	Continetale	Abruzzo	3.415,09	ZSC	
IT3120141	B	Grotta della Lovara	Alpina	Trento	0,95	ZSC	
IT3120130	B	Il Colo	Alpina	Trento	0,29	ZSC	
IT3120175	B	Adamello	Alpina	Trento	29.929,45	ZSC	
IT3120176	B	Monte Sadron	Alpina	Trento	2.180,94	ZSC	
IT3120177	B	Dolomiti di Brenta	Alpina	Trento	31.132,42	ZSC	
IT3120178	B	Pale di San Martino	Alpina	Trento	7.333,23	ZSC	
IT3120020	B	Palu' Longa	Alpina	Trento	5,93	ZSC	
IT3120022	B	Palu' dei Mugheri	Alpina	Trento	9,06	ZSC	
IT3120029	B	Sorgente Resenzuola	Alpina	Trento	4,74	ZSC	
IT3120036	B	Redebus	Alpina	Trento	10,07	ZSC	
IT3120045	B	Lagabrun	Alpina	Trento	4,65	ZSC	
IT3120049	B	Lona - Lases	Alpina	Trento	25,51	ZSC	
IT3120050	B	Torbiera delle Viote	Alpina	Trento	24,47	ZSC	
IT3120053	B	Foci dell'Avisio	Alpina	Trento	134,95	ZSC	
IT3120058	B	Torbiera di Monte Sous	Alpina	Trento	99,14	ZSC	
IT3120080	B	Laghetti di Marco	Alpina	Trento	35,16	ZSC	
IT3120085	B	Il Laghetto	Alpina	Trento	7,71	ZSC	
IT3120086	B	Servis	Alpina	Trento	312,53	ZSC	
IT3120088	B	Palu' di Monte Rovere	Alpina	Trento	16,49	ZSC	
IT3120091	B	Albere' di Tenna	Alpina	Trento	6,72	ZSC	
IT3120101	B	Condino	Alpina	Trento	70,17	ZSC	
IT3120102	B	Lago di Santa Colomba	Alpina	Trento	5,74	ZSC	
IT3120105	B	Burrone di Ravina	Alpina	Trento	532,55	ZSC	
IT3120109	B	Valle Fianginech	Alpina	Trento	80,72	ZSC	
IT3120111	B	Manzano	Alpina	Trento	99,43	ZSC	
IT3120113	B	Molina - Castello	Alpina	Trento	53,86	ZSC	
IT3120114	B	Monte Zugna	Alpina	Trento	1.692,94	ZSC	
IT3120116	B	Monte Malachin	Alpina	Trento	169,02	ZSC	
IT3120117	B	Ontaneta di Croviana	Alpina	Trento	27,70	ZSC	
IT3120119	B	Val Duron	Alpina	Trento	811,44	ZSC	
IT3120120	B	Bassa Valle del Chiese	Alpina	Trento	26,74	ZSC	
IT3120121	B	Carbonare	Alpina	Trento	12,36	ZSC	
IT3120122	B	Gocciadoro	Alpina	Trento	27,02	ZSC	
IT3120123	B	Assizzi - Vignola	Alpina	Trento	90,95	ZSC	
IT3120124	B	Torcegno	Alpina	Trento	47,11	ZSC	
IT3120125	B	Zaccon	Alpina	Trento	370,62	ZSC	
IT3120127	B	Monti Tremalzo e Tombea	Alpina	Trento	5.528,95	ZSC	
IT3120144	B	Valle del Verdes	Alpina	Trento	2.185,40	ZSC	
IT3120147	B	Monti Lessini Ovest	Alpina	Trento	1.025,47	ZSC	
IT3120149	B	Monte Ghello	Alpina	Trento	147,69	ZSC	
IT3120150	B	Talpina - Brentonico	Alpina	Trento	241,39	ZSC	
IT3120165	B	Vermiglio - Folgarida	Alpina	Trento	8.722,78	ZSC	
IT3120166	B	Re' di Castello - Breguzzo	Alpina	Trento	3.629,15	ZSC	
IT3120167	B	Torbiera alta Val Rendena	Alpina	Trento	770,90	ZSC	
IT3120168	B	Lagorai Orientale - Cima Bocche	Alpina	Trento	12.280,12	ZSC	
IT3120169	B	Torbiera del Lavaze'	Alpina	Trento	19,14	ZSC	
IT3120170	B	Monte Barco - Le Grave	Alpina	Trento	201,28	ZSC	
IT3120171	B	Muga Bianca - Pasubio	Alpina	Trento	1.947,29	ZSC	
IT3120173	B	Monte Baldo di Brentonico	Alpina	Trento	2.119,58	ZSC	
IT3120174	B	Monte Rema' - Clevet	Alpina	Trento	491,22	ZSC	
IT3120172	B	Monti Lessini - Piccole Dolomiti	Alpina	Trento	4.336,36	ZSC	
IT1315972	B	Fondali Riva Ligure - Cipressa	Mediterranea	Liguria	473,36	ZSC	
IT1325675	B	Fondali Capo Mele - Alassio	Mediterranea	Liguria	206,12	ZSC	
IT1324974	B	Fondali Santa Croce - Gallinara - Capo Lena	Mediterranea	Liguria	212,83	ZSC	
IT1324973	B	Fondali Loano - Albenga	Mediterranea	Liguria	540,98	ZSC	
IT1332575	B	Fondali Nervi - Sori	Mediterranea	Liguria	608,64	ZSC	
IT1333370	B	Fondali Punta Baffe	Mediterranea	Liguria	24,17	ZSC	
IT1343474	B	Fondali Punta Apicchi	Mediterranea	Liguria	52,36	ZSC	
IT1344272	B	Fondali Punta Levanto	Mediterranea	Liguria	57,43	ZSC	
IT1344271	B	Fondali Punta Picetto	Mediterranea	Liguria	16,04	ZSC	
IT1332674	B	Fondali Monte Portofino	Mediterranea	Liguria	543,83	ZSC	
IT1333371	B	Fondali Punta Manara	Mediterranea	Liguria	148,03	ZSC	
IT1345104	B	Isola Palmaria	Mediterranea	Liguria	164,25	ZSC	
IT1345175	B	Fondali Isole Palmaria - Tino - Tinetto	Mediterranea	Liguria	14,09	ZSC	
IT1316175	B	Fondali Capo Mortola - San Gaetano	Mediterranea	Liguria	338,67	ZSC	
IT1316274	B	Fondali San Remo - Arziglia	Mediterranea	Liguria	563,69	ZSC	
IT1322470	B	Fondali Varazze - Albisola	Mediterranea	Liguria	91,42	ZSC	
IT1324172	B	Fondali Finale Ligure	Mediterranea	Liguria	48,18	ZSC	
IT1332477	B	Fondali Arenzano - Punta Ivrea	Mediterranea	Liguria	305,77	ZSC	
IT1332576	B	Fondali Boccadasse - Nervi	Mediterranea	Liguria	526,12	ZSC	
IT1332673	B	Fondali Golfo di Rapallo	Mediterranea	Liguria	98,64	ZSC	
IT1333369	B	Fondali Punta di Moneglia	Mediterranea	Liguria	36,09	ZSC	
IT1333372	B	Fondali Punta Sestri	Mediterranea	Liguria	29,13	ZSC	

IT1344270	B	Fondali Punta Mesco - Rio Maggiore	Mediterranea	Liguria	546,25	ZSC	
IT1344273	B	Fondali Anzo	Mediterranea	Liguria	43,21	ZSC	
IT1315973	B	Fondali Arma di Taggia - Punta San Martino	Mediterranea	Liguria	449,96	ZSC	
IT3110014	B	Biotopo Gisser Auen	Alpina	Bolzano	14,05	ZSC	
ITB010002	B	Stagno di Pilo e di Casaraccio	Mediterranea	Sardegna	1.882,41	ZSC	
ITB010003	B	Stagno e ginepreto di Platamona	Mediterranea	Sardegna	1.612,98	ZSC	
ITB010011	B	Stagno di San Teodoro	Mediterranea	Sardegna	819,52	SIC	
ITB011102	B	Catena del Marghine e del Goceano	Mediterranea	Sardegna	14.976,14	ZSC	
ITB020040	B	Valle del Temo	Mediterranea	Sardegna	1.934,14	ZSC	
ITB020041	B	Entrotterra e zona costiera tra Bosa, Capo Marargiu e Porto Tangone	Mediterranea	Sardegna	29.625,44	ZSC	
ITB021107	B	Monte Albo	Mediterranea	Sardegna	8.843,36	ZSC	
ITB022212	C	Supramonte di Oliena, Orgosolo e Urzulei - Su Sercone	Mediterranea	Sardegna	23.473,56	ZSC	ZPS
ITB022217	B	Su de Maccioni - Texile di Aritzo	Mediterranea	Sardegna	452,72	ZSC	
ITB030032	B	Stagno di Corru S'Ittiri	Mediterranea	Sardegna	5.711,68	SIC	
ITB030035	B	Stagno di Sale 'e Porcus	Mediterranea	Sardegna	690,01	ZSC	
ITB030037	B	Stagno di Santa Giusta	Mediterranea	Sardegna	1.147,22	ZSC	
ITB030038	B	Stagno di Putzu Idu (Salina Manna e Pauli Marigosa)	Mediterranea	Sardegna	597,54	ZSC	
ITB032201	B	Riu Sos Mulinos - Sos Lavros - M. Urtigu	Mediterranea	Sardegna	27,00	ZSC	
ITB032229	B	Is Arenas S'Acqua e S'Olaustu	Mediterranea	Sardegna	326,29	ZSC	
ITB032239	B	San Giovanni di Sinis	Mediterranea	Sardegna	2,82	ZSC	
ITB040017	B	Stagni di Murtas e S'Acqua Durci	Mediterranea	Sardegna	744,12	SIC	
ITB040019	B	Stagni di Colostrai e delle Saline	Mediterranea	Sardegna	1.150,93	ZSC	
ITB040023	B	Stagno di Cagliari, Saline di Macchiarreddu, Laguna di Santa Gilla	Mediterranea	Sardegna	5.982,78	ZSC	
ITB040029	B	Costa di Nebida	Mediterranea	Sardegna	8.432,98	ZSC	
ITB040030	B	Capo Pecora	Mediterranea	Sardegna	3.823,18	ZSC	
ITB040031	B	Monte Arcuentu e Rio Piscinas	Mediterranea	Sardegna	11.486,37	ZSC	
ITB040051	B	Brunco de Su Monte Moru - Geremeas (Mari Pintau)	Mediterranea	Sardegna	138,55	ZSC	
ITB040071	B	Da Piscinas a Riu Scivvu	Mediterranea	Sardegna	2.898,61	ZSC	
ITB042208	B	Tra Poggio la Salina e Punta Maggiore	Mediterranea	Sardegna	11,18	ZSC	
ITB042209	B	A Nord di Sa Salina (Calasetta)	Mediterranea	Sardegna	4,75	ZSC	
ITB042210	B	Punta Giunchera	Mediterranea	Sardegna	53,83	ZSC	
ITB042225	B	Is Pruinis	Mediterranea	Sardegna	94,07	ZSC	
ITB042226	B	Stagno di Porto Botte	Mediterranea	Sardegna	1.221,87	ZSC	
ITB042234	B	Monte Mannu - Monte Ladu (colline di Monte Mannu e Monte Ladu)	Mediterranea	Sardegna	206,02	ZSC	
ITB040024	B	Isola Rossa e Capo Teulada	Mediterranea	Sardegna	3.714,52	SIC	
ITB010006	B	Monte Russu	Mediterranea	Sardegna	1.989,10	ZSC	
ITB010007	B	Capo Testa	Mediterranea	Sardegna	1.215,90	ZSC	
ITB010009	B	Capo Figari e Isola Figarolo	Mediterranea	Sardegna	851,16	ZSC	
ITB011155	B	Lago di Baratz - Porto Ferro	Mediterranea	Sardegna	1.308,96	ZSC	
ITB020012	B	Berchida e Bidderosa	Mediterranea	Sardegna	2.660,31	ZSC	
ITB020015	B	Area del Monte Ferru di Tertenia	Mediterranea	Sardegna	2.625,34	ZSC	
ITB021156	B	Monte Gonare	Mediterranea	Sardegna	796,05	ZSC	
ITB022214	B	Lido di Orr 1/2	Mediterranea	Sardegna	488,17	ZSC	
ITB022215	B	Riu Sicaderba	Mediterranea	Sardegna	94,70	ZSC	
ITB030033	B	Stagno di Pauli Maiori di Oristano	Mediterranea	Sardegna	400,86	ZSC	
ITB030034	B	Stagno di Mistras di Oristano	Mediterranea	Sardegna	1.621,44	SIC	
ITB030036	B	Stagno di Cabras	Mediterranea	Sardegna	4.795,12	ZSC	
ITB040018	B	Foce del Flumendosa - Sa Praia	Mediterranea	Sardegna	519,09	ZSC	
ITB040021	B	Costa di Cagliari	Mediterranea	Sardegna	2.623,85	ZSC	
ITB040027	B	Isola di San Pietro	Mediterranea	Sardegna	9.273,62	ZSC	
ITB040028	B	Punta S'Aliga	Mediterranea	Sardegna	694,05	ZSC	
ITB041106	B	Monte dei Sette Fratelli e Sarrabus	Mediterranea	Sardegna	9.295,79	ZSC	
ITB041111	B	Monte Linas - Marganai	Mediterranea	Sardegna	23.672,84	ZSC	
ITB042207	B	Canale su Longuvresu	Mediterranea	Sardegna	8,57	ZSC	
ITB042218	B	Stagno di Piscinn 1/2	Mediterranea	Sardegna	444,73	ZSC	
ITB042230	B	Porto Campana	Mediterranea	Sardegna	202,81	ZSC	
ITB042233	B	Punta di Santa Giusta (Costa Rei)	Mediterranea	Sardegna	5,48	ZSC	
ITB042241	B	Riu S. Barzolu	Mediterranea	Sardegna	281,34	ZSC	
ITB042242	B	Torre del Poetto	Mediterranea	Sardegna	9,37	ZSC	
ITB042243	B	Monte Sant'Elia, Cala Mosca e Cala Fighera	Mediterranea	Sardegna	27,45	ZSC	
ITB042250	B	Da Is Arenas a Tonnara (Marina di Gonnesa)	Mediterranea	Sardegna	531,76	ZSC	
ITB042223	B	Stagno di Santa Caterina	Mediterranea	Sardegna	625,31	ZSC	
ITB010004	B	Foci del Coghinas	Mediterranea	Sardegna	2.254,87	ZSC	
ITB012211	B	Isola Rossa - Costa Paradiso	Mediterranea	Sardegna	5.412,17	ZSC	
ITB021101	B	Altopiano di Campeda	Mediterranea	Sardegna	4.634,14	ZSC	
ITB021103	C	Monti del Gennargentu	Mediterranea	Sardegna	44.733,37	ZSC	ZPS
ITB041105	B	Foresta di Monte Arcosu	Mediterranea	Sardegna	30.369,31	ZSC	
ITB020013	B	Palude di Osalla	Mediterranea	Sardegna	985,16	ZSC	
ITB030016	B	Stagno di S'Ena Arrubia e territori limitrofi	Mediterranea	Sardegna	278,87	ZSC	
ITB031104	B	Media Valle del Tirso e Altopiano di Abbasanta - Rio Siddu	Mediterranea	Sardegna	9.053,93	ZSC	
ITB040022	B	Stagno di Molentargius e territori limitrofi	Mediterranea	Sardegna	1.275,23	ZSC	
ITB041112	B	Giara di Gesturi	Mediterranea	Sardegna	6.395,79	ZSC	
ITB042247	B	Is Compinxius - Campo Dunale di Bugerru - Portixeddu	Mediterranea	Sardegna	611,22	ZSC	
ITB040025	B	Promontorio, dune e zona umida di Porto Pino	Mediterranea	Sardegna	2.697,30	SIC	
ITB020014	C	Golfo di Orosei	Mediterranea	Sardegna	28.971,74	ZSC	ZPS
ITB011113	B	Campo di Ozieri e Pianure Compresse tra Tula e Oschiri	Mediterranea	Sardegna	20.407,88	ZSC	
ITB011109	B	Monte Limbara	Mediterranea	Sardegna	16.623,81	ZSC	
ITB042237	B	Monte San Mauro	Mediterranea	Sardegna	644,93	ZSC	
IT1201000	C	Parco Nazionale del Gran Paradiso	Alpina	Valle d'Aosta	71.041,54	ZSC	ZPS
IT3250003	C	Penisola del Cavallino: biotopi litoranei	Continentale	Veneto	314,82	ZSC	ZPS
IT3250023	C	Lido di Venezia: biotopi litoranei	Continentale	Veneto	165,91	ZSC	ZPS
IT3250031	B	Laguna superiore di Venezia	Continentale	Veneto	20.364,79	ZSC	
IT1110017	C	Langhe di Santa Marta (Confluenza Po - Banna)	Continentale	Piemonte	164,09	ZSC	ZPS
IT1110018	C	Confluenza Po - Orco - Malone	Continentale	Piemonte	312,07	ZSC	ZPS
IT1110019	C	Baraccone (confluenza Po - Dora Baltea)	Continentale	Piemonte	1.573,77	ZSC	ZPS
IT1110024	C	Langhe di San Michele	Continentale	Piemonte	227,70	ZSC	ZPS
IT1110025	C	Po morto di Carignano	Continentale	Piemonte	502,60	ZSC	ZPS
IT1110036	C	Lago di Candia	Continentale	Piemonte	335,43	ZSC	ZPS
IT1110080	C	Val Tronca	Alpina	Piemonte	10.129,85	ZSC	ZPS
IT1120002	C	Bosco della Partecipanza di Trino	Continentale	Piemonte	1.074,73	ZSC	ZPS
IT1120005	C	Garzaia di Carisio	Continentale	Piemonte	102,61	ZSC	ZPS
IT1120010	C	Lame del Sesia e Isolone di Oldenico	Continentale	Piemonte	934,38	ZSC	ZPS

IT1120013	C	Isolotto del Ritano (Dora Baltea)	Continentale	Piemonte	252,80	ZSC	ZPS
IT1140004	B	Alta Val Formazza	Alpina	Piemonte	5.743,57	ZSC	
IT1140016	C	Alpi Veglia e Devero - Monte Giove	Alpina	Piemonte	15.118,52	ZSC	ZPS
IT1150001	C	Valle del Ticino	Continentale	Piemonte	6.596,76	ZSC	ZPS
IT1150004	C	Canneti di Dormelletto	Continentale	Piemonte	153,44	ZSC	ZPS
IT1160018	B	Sorgenti del Maira, Bosco di Saretto, Rocca Provenzale	Alpina	Piemonte	727,24	ZSC	
IT1160021	B	Gruppo del Tenibres	Alpina	Piemonte	5.449,79	ZSC	
IT1160024	B	Colle e Lago della Maddalena, Val Puriac	Alpina	Piemonte	1.834,08	ZSC	
IT1160036	C	Stura di Demonte	Continentale	Piemonte	1.173,64	ZSC	ZPS
IT1160056	C	Alpi Marittime	Alpina	Piemonte	33.672,32	ZSC	ZPS
IT1160057	C	Alte Valli Pesio e Tanaro	Alpina	Piemonte	11.277,79	ZSC	ZPS
IT1160058	C	Gruppo del Monviso e Bosco dell'Alev	Alpina	Piemonte	7.232,07	ZSC	ZPS
IT1180002	C	Torrente Orba	Continentale	Piemonte	505,71	ZSC	ZPS
IT1140011	C	Val Grande	Alpina	Piemonte	11.855,46	ZSC	ZPS
IT3270024	C	Vallona di Loreo	Continentale	Veneto	63,53	ZSC	ZPS
IT3230090	C	Cima Campo - Monte Celado	Alpina	Veneto	1.811,73	ZSC	ZPS
IT3210003	C	Laghetto del Frassinò	Continentale	Veneto	77,89	ZSC	ZPS
IT3120126	C	Val Noana	Alpina	Trento	729,74	ZSC	ZPS
IT1110001	B	Rocca di Cavour	Continentale	Piemonte	75,97	ZSC	
IT1110002	B	Collina di Superga	Continentale	Piemonte	746,75	ZSC	
IT1110004	B	Stupinigi	Continentale	Piemonte	1.730,93	ZSC	
IT1110008	B	Madonna della Neve sul Monte Lera	Alpina	Piemonte	62,12	ZSC	
IT1110009	B	Bosco del Vaj e "Bosc Grand"	Continentale	Piemonte	1.346,96	ZSC	
IT1110010	B	Gran Bosco di Salbertrand	Alpina	Piemonte	3.711,55	ZSC	
IT1110013	B	Monti Pelati e Torre Cives	Alpina	Piemonte	145,44	ZSC	
IT1110014	B	Stura di Lanzo	Continentale	Piemonte	688,19	ZSC	
IT1110015	B	Confluenza Po - Pellice	Continentale	Piemonte	145,55	ZSC	
IT1110016	B	Confluenza Po - Maira	Continentale	Piemonte	178,10	ZSC	
IT1110021	B	Laghi di Ivrea	Alpina	Piemonte	1.598,50	ZSC	
IT1110022	B	Stagno di Oulx	Alpina	Piemonte	84,10	ZSC	
IT1110026	B	Champias - Colle Sestriere	Alpina	Piemonte	1.050,00	ZSC	
IT1110027	B	Boscaglie di Tasso di Giaglione (Val Clarea)	Alpina	Piemonte	339,75	ZSC	
IT1110029	B	Pian della Mussa (Balme)	Alpina	Piemonte	3.553,94	ZSC	
IT1110030	B	Oasi xerotermitica della Val di Susa-Orrido di Chianocco	Alpina	Piemonte	1.249,96	ZSC	
IT1110031	B	Valle Thuras	Alpina	Piemonte	978,29	ZSC	
IT1110032	B	Pra - Barant	Alpina	Piemonte	4.119,65	ZSC	
IT1110034	B	Laghi di Meugliano e Alice	Continentale	Piemonte	282,50	ZSC	
IT1110035	B	Stagni di Poirino - Favari	Continentale	Piemonte	1.843,82	ZSC	
IT1110038	B	Col Basset (Sestriere)	Alpina	Piemonte	271,00	ZSC	
IT1110039	B	Rocciamelone	Alpina	Piemonte	1.965,80	ZSC	
IT1110040	B	Oasi xerotermitica di Oulx - Auberge	Alpina	Piemonte	1.070,10	ZSC	
IT1110042	B	Oasi xerotermitica di Oulx - Amazas	Alpina	Piemonte	339,26	ZSC	
IT1110043	B	Pendici del Monte Chaberton	Alpina	Piemonte	329,09	ZSC	
IT1110044	B	Bardonecchia - Val Fredda	Alpina	Piemonte	1.685,83	ZSC	
IT1110045	B	Bosco di Pian Prá (Ror á)	Alpina	Piemonte	92,93	ZSC	
IT1110047	B	Scarmagno - Torre Canavese (morena destra d'Ivrea)	Continentale	Piemonte	1.876,36	ZSC	
IT1110048	B	Grotta del Pugnetto	Alpina	Piemonte	19,33	ZSC	
IT1110049	B	Les Arnaud e Punta Quattro Sorelle	Alpina	Piemonte	1.327,58	ZSC	
IT1110050	B	Mulino Vecchio (fascia fluviale del Po)	Continentale	Piemonte	413,85	ZSC	
IT1110051	B	Peschiere e Laghi di Pralormo	Continentale	Piemonte	140,61	ZSC	
IT1110052	B	Oasi xerotermitica di Puy - Beaulard	Alpina	Piemonte	467,89	ZSC	
IT1110053	B	Valle della Ripa (Argentera)	Alpina	Piemonte	327,45	ZSC	
IT1110055	B	Arnoderà - Colle Montabone	Alpina	Piemonte	112,35	ZSC	
IT1110057	B	Serra di Ivrea	Alpina	Piemonte	4.572,43	ZSC	
IT1110058	B	Cima Fournier e Lago Nero	Alpina	Piemonte	639,70	ZSC	
IT1110061	B	Lago di Maglione	Continentale	Piemonte	17,41	ZSC	
IT1110062	B	Stagno Interrato di Settimo Rottaro	Continentale	Piemonte	22,09	ZSC	
IT1110063	B	Boschi e Paludi di Bellavista	Continentale	Piemonte	94,79	ZSC	
IT1110079	B	La Mandria	Continentale	Piemonte	3.378,81	ZSC	
IT1110081	B	Monte Musin e Laghi di Caselette	Alpina	Piemonte	1.524,28	ZSC	
IT1120003	B	Monte Fenera	Alpina	Piemonte	3.348,12	ZSC	
IT1120004	B	Baraggia di Rovasenda	Continentale	Piemonte	1.178,43	ZSC	
IT1120007	B	Palude di S. Genuario	Continentale	Piemonte	425,75	ZSC	
IT1120016	B	Laghetto di Sant'Agostino	Continentale	Piemonte	21,10	ZSC	
IT1120023	B	Isola di Santa Maria	Continentale	Piemonte	720,67	ZSC	
IT1120028	B	Alta Val Sesia	Alpina	Piemonte	7.544,88	ZSC	
IT1130001	B	La Bessa	Continentale	Piemonte	733,56	ZSC	
IT1130002	B	Val Sessera	Alpina	Piemonte	10.787,25	ZSC	
IT1130003	B	Baraggia di Candelo	Continentale	Piemonte	603,69	ZSC	
IT1140006	B	Greto Torrente Toce tra Domodossola e Villadossola	Alpina	Piemonte	745,98	ZSC	
IT1140007	B	Boleto - M.te Avigo	Alpina	Piemonte	390,05	ZSC	
IT1150002	B	Lagoni di Mercurago	Continentale	Piemonte	471,85	ZSC	
IT1150005	B	Agogna Morta (Borgolavezzaro)	Continentale	Piemonte	12,97	ZSC	
IT1150007	B	Baraggia di Piano Rosa	Continentale	Piemonte	1.193,56	ZSC	
IT1150008	B	Baraggia di Bellinzago	Continentale	Piemonte	119,49	ZSC	
IT1160007	B	Sorgenti del Belbo	Mediterranea	Piemonte	473,78	ZSC	
IT1160009	B	Confluenza Po - Bronda	Continentale	Piemonte	136,02	ZSC	
IT1160010	B	Bosco del Merlino	Continentale	Piemonte	353,74	ZSC	
IT1160011	B	Parco di Racconigi e Boschi lungo il Torrente Maira	Continentale	Piemonte	326,48	ZSC	
IT1160012	B	Boschi e Rocche del Roero	Continentale	Piemonte	1.703,88	ZSC	
IT1160013	B	Confluenza Po - Varaita	Continentale	Piemonte	171,12	ZSC	
IT1160016	B	Stazione di muschi calcarizzanti - C.ba Seviana e C.ba Barmarossa	Alpina	Piemonte	1,61	ZSC	
IT1160017	B	Stazione di Linum narbonense	Alpina	Piemonte	8,28	ZSC	
IT1160020	B	Bosco di Bagnasco	Alpina	Piemonte	380,55	ZSC	
IT1160026	B	Faggete di Pamparato, Tana del Forno, Grotta delle Turbiglie e Grotte di Boss	Alpina	Piemonte	2.939,65	ZSC	
IT1160029	B	Colonie di chironidi di S. Vittoria e Monticello d'Alba	Continentale	Piemonte	17,06	ZSC	
IT1160035	B	M. Antoroto	Alpina	Piemonte	862,84	ZSC	
IT1160037	B	Grotta di Rio Martino	Alpina	Piemonte	0,30	ZSC	
IT1160040	B	Stazioni di Euphorbia vulliniana	Alpina	Piemonte	206,79	ZSC	
IT1170001	B	Rocchetta Tanaro	Continentale	Piemonte	126,46	ZSC	
IT1170002	B	Valmanera	Continentale	Piemonte	2.190,33	ZSC	
IT1170003	B	Stagni di Belangero (Asti)	Continentale	Piemonte	591,20	ZSC	

IT1170005	B	Verneto di Rocchetta Tanaro	Continentale	Piemonte	10,25	ZSC	
IT1180005	B	Ghiaia Grande (Fiume Po)	Continentale	Piemonte	462,31	ZSC	
IT1180009	B	Strette della Val Borbera	Continentale	Piemonte	1.664,53	ZSC	
IT1180010	B	Langhe di Spigno Monferrato	Continentale	Piemonte	2.511,96	ZSC	
IT1180011	B	Massiccio dell'Antola - Monte Carmo - Monte Legnà	Continentale	Piemonte	5.992,62	ZSC	
IT1180017	B	Bacino del Rio Miseria	Continentale	Piemonte	2.094,43	ZSC	
IT1180027	B	Confluenza Po - Sesia - Tanaro	Continentale	Piemonte	4.061,23	ZSC	
IT1201010	B	Ambienti calcarei d'alta quota della Valle di Rhemes	Alpina	Valle d'Aosta	1.592,98	ZSC	
IT1202000	B	Parco naturale Mont Avic	Alpina	Valle d'Aosta	5.750,00	ZSC	
IT1203010	B	Zona umida di Morgex	Alpina	Valle d'Aosta	29,89	ZSC	
IT1203020	B	Lago di Lolair	Alpina	Valle d'Aosta	27,70	ZSC	
IT1203030	B	Formazioni Steppiche della Cote de Gargantua	Alpina	Valle d'Aosta	18,93	ZSC	
IT1203040	B	Stagno di Loson	Alpina	Valle d'Aosta	4,55	ZSC	
IT1203050	B	Lago di Villa	Alpina	Valle d'Aosta	27,22	ZSC	
IT1203060	B	Stagno di Holay	Alpina	Valle d'Aosta	3,01	ZSC	
IT1203070	B	Mont Mars	Alpina	Valle d'Aosta	380,05	ZSC	
IT1204010	B	Ambienti Glaciali del Monte Bianco	Alpina	Valle d'Aosta	12.557,17	ZSC	
IT1204032	B	Talweg della Val Ferret	Alpina	Valle d'Aosta	119,80	ZSC	
IT1204220	C	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	Alpina	Valle d'Aosta	8.645,49	ZSC	ZPS
IT1205000	B	Ambienti d'alta quota delle Combe Thuilette e Sozin	Alpina	Valle d'Aosta	356,12	ZSC	
IT1205010	B	Ambienti d'alta quota della Valgrisenche	Alpina	Valle d'Aosta	335,90	ZSC	
IT1205020	B	Ambienti d'alta quota del Colle del Gran San Bernardo	Alpina	Valle d'Aosta	750,48	ZSC	
IT1205030	B	Pont D'ael	Alpina	Valle d'Aosta	183,26	ZSC	
IT1205034	B	Castello e miniere abbandonate di Aymavilles	Alpina	Valle d'Aosta	1,59	ZSC	
IT1205050	B	Ambienti Xerici del Mont Torretta - Bellon	Alpina	Valle d'Aosta	48,88	ZSC	
IT1205061	B	Stazione di Astragalus alopecurus di Cogne	Alpina	Valle d'Aosta	35,66	ZSC	
IT1205064	B	Vallone del Grauson	Alpina	Valle d'Aosta	488,84	ZSC	
IT1205065	B	Vallone dell'Urtier	Alpina	Valle d'Aosta	1.506,17	ZSC	
IT1205070	C	Zona Umida di Les Iles di Saint - Marcel	Alpina	Valle d'Aosta	35,40	ZSC	ZPS
IT1205081	B	Ambienti calcarei d'alta quota attorno al Lago Tsan	Alpina	Valle d'Aosta	453,23	ZSC	
IT1205082	B	Stagno di Lo Ditor	Alpina	Valle d'Aosta	22,26	ZSC	
IT1205090	B	Ambienti xerici di Grand Brison - Cly	Alpina	Valle d'Aosta	97,10	ZSC	
IT1205100	B	Ambienti d'alta quota della Vallée de l'Alleigne	Alpina	Valle d'Aosta	1.102,53	ZSC	
IT1205110	B	Stazione di Paonia officinalis	Alpina	Valle d'Aosta	32,95	ZSC	
IT1313712	B	Cima di Piano Cavallo - Bric Cornia	Alpina	Liguria	4.485,84	ZSC	
IT1314609	B	Monte Monega - Monte Prearba	Alpina	Liguria	3.669,62	ZSC	
IT1314610	B	Monte Saccarello - Monte Frontòçù	Alpina	Liguria	3.926,72	ZSC	
IT1314611	B	Monte Gerbonte	Alpina	Liguria	2.261,09	ZSC	
IT1314723	B	Campasso - Grotta Sgarbu Du Ventu	Mediterranea	Liguria	105,02	ZSC	
IT1315313	B	Gouta - Testa d'Alpe - Valle Barbaira	Mediterranea	Liguria	1.512,00	ZSC	
IT1315407	B	Monte Ceppo	Mediterranea	Liguria	3.054,69	ZSC	
IT1315408	B	Lecceta di Langan	Mediterranea	Liguria	238,03	ZSC	
IT1315421	B	Monte Toraggio - Monte Pietravecchia	Alpina	Liguria	2.648,28	ZSC	
IT1315503	B	Monte Carpasina	Mediterranea	Liguria	1.353,33	ZSC	
IT1315504	B	Bosco di Rezzo	Mediterranea	Liguria	1.083,07	ZSC	
IT1315602	B	Pizzo d'Evigno	Mediterranea	Liguria	2.197,95	ZSC	
IT1315714	B	Monte Abellio	Mediterranea	Liguria	744,46	ZSC	
IT1315715	B	Castel d'Appio	Mediterranea	Liguria	9,30	ZSC	
IT1315716	B	Roverino	Mediterranea	Liguria	336,16	ZSC	
IT1315717	B	Monte Grammondo - Torrente Bevera	Mediterranea	Liguria	2.641,54	ZSC	
IT1315719	B	Torrente Nervia	Mediterranea	Liguria	43,92	ZSC	
IT1315720	B	Fiume Roia	Mediterranea	Liguria	119,68	ZSC	
IT1315805	B	Bassa Valle Armea	Mediterranea	Liguria	788,54	ZSC	
IT1315806	B	Monte Nero - Monte Bignone	Mediterranea	Liguria	3.387,63	ZSC	
IT1315922	B	Pompeiana	Mediterranea	Liguria	184,41	ZSC	
IT1316001	B	Capo Berta	Mediterranea	Liguria	37,51	ZSC	
IT1316118	B	Capo Mortola	Mediterranea	Liguria	50,03	ZSC	
IT1320425	B	Piana Crixia	Continentale	Liguria	800,73	ZSC	
IT1321205	B	Rocchetta Cairo	Continentale	Liguria	155,75	ZSC	
IT1321313	B	Foresta della Deiva - Torrente Erro	Continentale	Liguria	886,30	ZSC	
IT1322122	B	Croce della Tia - Rio Barchei	Alpina	Liguria	660,29	ZSC	
IT1322216	B	Ronco di Maglio	Alpina	Liguria	1.449,34	ZSC	
IT1322217	B	Bric Tana - Bric Mongarda	Alpina	Liguria	167,55	ZSC	
IT1322219	B	Tenuta Quassolo	Mediterranea	Liguria	34,56	ZSC	
IT1322223	B	Cave Ferecchi	Alpina	Liguria	37,03	ZSC	
IT1322304	B	Rocca dell'Adelasia	Mediterranea	Liguria	2.189,66	ZSC	
IT1322326	B	Foresta Cadibona	Mediterranea	Liguria	452,42	ZSC	
IT1323014	B	Monte Spinarda - Rio Nero	Alpina	Liguria	942,95	ZSC	
IT1323021	B	Bric Zerbi	Alpina	Liguria	710,66	ZSC	
IT1323112	B	Monte Carmo - Monte Settepani	Alpina	Liguria	7.575,32	ZSC	
IT1323115	B	Lago di Osiglia	Alpina	Liguria	408,76	ZSC	
IT1323201	B	Finalese - Capo Noli	Mediterranea	Liguria	2.782,27	ZSC	
IT1323202	B	Isola Bergeggi - Punta Predani	Mediterranea	Liguria	9,71	ZSC	
IT1323203	B	Rocca dei Corvi - Mao - Mortou	Mediterranea	Liguria	1.612,77	ZSC	
IT1323920	B	Monte Galero	Alpina	Liguria	3.194,45	ZSC	
IT1324007	B	Monte Ciazze Secche	Mediterranea	Liguria	302,47	ZSC	
IT1324011	B	Monte Ravinet - Rocca Barbena	Mediterranea	Liguria	2.576,33	ZSC	
IT1324818	B	Castell'Ermo - Peso Grande	Mediterranea	Liguria	1.964,25	ZSC	
IT1324896	B	Lerrone - Valloni	Mediterranea	Liguria	20,82	ZSC	
IT1324908	B	Isola Gallinara	Mediterranea	Liguria	10,35	ZSC	
IT1324909	B	Torrente Arroscia e Centa	Mediterranea	Liguria	188,95	ZSC	
IT1324910	B	Monte Acuto - Poggio Grande - Rio Torsero	Mediterranea	Liguria	2.419,75	ZSC	
IT1325624	B	Capo Mele	Mediterranea	Liguria	103,71	ZSC	
IT1330213	B	Conglomerato di Vobbia	Continentale	Liguria	2.976,44	ZSC	
IT1330223	B	Rio di Vallenzona	Continentale	Liguria	117,78	ZSC	
IT1330620	B	Pian della Badia (Tiglieto)	Continentale	Liguria	249,36	ZSC	
IT1330893	B	Rio Ciaù	Mediterranea	Liguria	1.103,74	ZSC	
IT1330905	B	Parco dell'Antola	Continentale	Liguria	2.653,15	ZSC	
IT1330925	B	Rio Pentemina	Continentale	Liguria	293,86	ZSC	
IT1331012	B	Lago Marcotto - Roccabruna - Gifarco - Lago della Nave	Continentale	Liguria	2.159,17	ZSC	
IT1331019	B	Lago Brugneto	Continentale	Liguria	767,27	ZSC	
IT1331104	B	Parco dell'Aveto	Continentale	Liguria	6.902,63	ZSC	

IT1331402	B	Beigua - Monte Dente - Gargassa - Pavaglione	Mediterranea	Liguria	16.921,94	ZSC	
IT1331501	B	Praglia - Pracaban - Monte Leco - Punta Martin	Mediterranea	Liguria	6.958,27	ZSC	
IT1331606	B	Torre Quezzi	Mediterranea	Liguria	8,90	ZSC	
IT1331615	B	Monte Gazzo	Mediterranea	Liguria	443,49	ZSC	
IT1331718	B	Monte Fasce	Mediterranea	Liguria	1.164,82	ZSC	
IT1331721	B	Val Noci - Torrente Geirato - Alpesisa	Mediterranea	Liguria	637,24	ZSC	
IT1331810	B	Monte Ramaceto	Mediterranea	Liguria	2.924,34	ZSC	
IT1331811	B	Monte Caucaso	Mediterranea	Liguria	292,61	ZSC	
IT1331909	B	Monte Zatta - Passo Bocco - Passo Chiapparino - Monte Bossea	Mediterranea	Liguria	3.034,01	ZSC	
IT1332603	B	Parco di Portofino	Mediterranea	Liguria	1.195,72	ZSC	
IT1332614	B	Pineta - Lecceta di Chiavari	Mediterranea	Liguria	144,26	ZSC	
IT1332622	B	Rio Tuia - Montallegro	Mediterranea	Liguria	453,21	ZSC	
IT1332717	B	Foce e medio corso del Fiume Entella	Mediterranea	Liguria	78,35	ZSC	
IT1333307	B	Punta Baffe - Punta Moneglia - Val Petronio	Mediterranea	Liguria	1.308,45	ZSC	
IT1333308	B	Punta Manara	Mediterranea	Liguria	205,06	ZSC	
IT1333316	B	Rocche di Sant'Anna - Valle del Fico	Mediterranea	Liguria	126,71	ZSC	
IT1342806	B	Monte Verruga - Monte Zenone - Roccagrande - Monte Pu	Mediterranea	Liguria	3.756,80	ZSC	
IT1342813	B	Rio Borsa - Torrente Vara	Mediterranea	Liguria	173,75	ZSC	
IT1342824	B	Rio di Colla	Mediterranea	Liguria	23,75	ZSC	
IT1342907	B	Monte Antessio - Chiusola	Mediterranea	Liguria	362,80	ZSC	
IT1342908	B	Monte Gottero - Passo del Lupo	Mediterranea	Liguria	1.186,45	ZSC	
IT1343412	B	Deiva - Bracco - Pietra di Vasca - Mola	Mediterranea	Liguria	2.030,52	ZSC	
IT1343415	B	Guaitarola	Mediterranea	Liguria	581,04	ZSC	
IT1343419	B	Monte Serro	Mediterranea	Liguria	261,83	ZSC	
IT1343425	B	Rio di Agnola	Mediterranea	Liguria	129,46	ZSC	
IT1343502	B	Parco della Magra - Vara	Mediterranea	Liguria	2.709,51	ZSC	
IT1343511	B	Monte Cornoviglio - Monte Fiorito - Monte Dragnone	Mediterranea	Liguria	718,33	ZSC	
IT1343518	B	Gruzza di Veppo	Mediterranea	Liguria	230,09	ZSC	
IT1343520	B	Zona Carsica Cassana	Mediterranea	Liguria	118,98	ZSC	
IT1343526	B	Torrente Mangia	Mediterranea	Liguria	11,12	ZSC	
IT1344210	B	Punta Mesco	Mediterranea	Liguria	742,13	ZSC	
IT1344216	B	Costa di Bonassola - Framura	Mediterranea	Liguria	127,94	ZSC	
IT1344321	B	Zona Carsica Pignone	Mediterranea	Liguria	31,73	ZSC	
IT1344323	B	Costa Riomaggiore - Monterosso	Mediterranea	Liguria	169,09	ZSC	
IT1344422	B	Brina e Nuda di Ponzano	Mediterranea	Liguria	238,53	ZSC	
IT1345005	B	Portovenere - Riomaggiore - S. Benedetto	Mediterranea	Liguria	2.665,32	ZSC	
IT1345101	B	Piana del Magra	Mediterranea	Liguria	576,57	ZSC	
IT1345103	B	Isole Tino - Tinetto	Mediterranea	Liguria	15,44	ZSC	
IT1345109	B	Montemarcello	Mediterranea	Liguria	1.400,85	ZSC	
IT1345114	B	Costa di Maralunga	Mediterranea	Liguria	43,25	ZSC	
IT2010001	B	Lago di Ganna	Alpina	Lombardia	105,87	ZSC	
IT2010002	B	Monte Legnone e Chiusarella	Alpina	Lombardia	751,30	ZSC	
IT2010003	B	Versante Nord del Campo dei Fiori	Alpina	Lombardia	1.312,36	ZSC	
IT2010004	B	Grotte del Campo dei Fiori	Alpina	Lombardia	894,34	ZSC	
IT2010005	B	Monte Martica	Alpina	Lombardia	1.056,85	ZSC	
IT2010006	B	Lago di Biandronno	Continetale	Lombardia	134,40	ZSC	
IT2010007	C	Palude Brabbia	Continetale	Lombardia	459,78	ZSC	ZPS
IT2010008	B	Lago di Comabbio	Continetale	Lombardia	466,55	ZSC	
IT2010009	B	Sorgenti del Rio Capricciosa	Continetale	Lombardia	76,39	ZSC	
IT2010010	B	Brughiera del Vignano	Continetale	Lombardia	509,97	ZSC	
IT2010011	B	Paludi di Arsago	Continetale	Lombardia	543,18	ZSC	
IT2010012	B	Brughiera del Dosso	Continetale	Lombardia	454,74	ZSC	
IT2010013	B	Ansa di Castelnovate	Continetale	Lombardia	301,93	ZSC	
IT2010014	B	Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate	Continetale	Lombardia	2.481,32	ZSC	
IT2010015	B	Palude Bruschera	Continetale	Lombardia	164,18	ZSC	
IT2010016	B	Val Veddasca	Alpina	Lombardia	4.919,48	ZSC	
IT2010017	B	Palude Bozza - Monvallina	Continetale	Lombardia	20,65	ZSC	
IT2010018	B	Monte Sangiano	Alpina	Lombardia	195,12	ZSC	
IT2010019	B	Monti della Valcuvia	Alpina	Lombardia	1.629,14	ZSC	
IT2010020	B	Torbiera di Cavagnano	Alpina	Lombardia	6,02	ZSC	
IT2010021	B	Sabbie d'Oro	Continetale	Lombardia	21,91	ZSC	
IT2010022	B	Alnete del Lago di Varese	Continetale	Lombardia	296,36	ZSC	
IT2020001	B	Lago di Piano	Alpina	Lombardia	206,84	ZSC	
IT2020002	B	Sasso Malascarpa	Alpina	Lombardia	328,14	ZSC	
IT2020003	B	Palude di Albate	Continetale	Lombardia	74,34	ZSC	
IT2020004	B	Lago di Montorfano	Continetale	Lombardia	83,93	ZSC	
IT2020005	B	Lago di Alserio	Continetale	Lombardia	488,06	ZSC	
IT2020006	B	Lago di Pusiano	Continetale	Lombardia	659,18	ZSC	
IT2020007	B	Pineta pedemontana di Appiano Gentile	Continetale	Lombardia	220,01	ZSC	
IT2020008	B	Fontana del Guercio	Continetale	Lombardia	34,89	ZSC	
IT2020009	B	Valle del Dosso	Alpina	Lombardia	1.651,61	ZSC	
IT2020010	B	Lago di Segrino	Alpina	Lombardia	282,30	ZSC	
IT2020011	B	Spina verde	Continetale	Lombardia	854,81	ZSC	
IT2030001	B	Grigna Settentrionale	Alpina	Lombardia	1.617,13	ZSC	
IT2030002	B	Grigna Meridionale	Alpina	Lombardia	2.732,42	ZSC	
IT2030003	B	Monte Barro	Alpina	Lombardia	648,55	ZSC	
IT2030004	B	Lago di Olginate	Continetale	Lombardia	77,97	ZSC	
IT2030006	B	Valle S. Croce e Valle del Curone	Continetale	Lombardia	1.213,28	ZSC	
IT2030007	B	Lago di Sartirana	Continetale	Lombardia	27,67	ZSC	
IT2040001	B	Val Viera e Cime di Fopel	Alpina	Lombardia	836,27	ZSC	
IT2040002	B	Motto di Livigno - Val Saliente	Alpina	Lombardia	1.251,46	ZSC	
IT2040003	B	Val Federia	Alpina	Lombardia	1.592,74	ZSC	
IT2040004	B	Valle Apisella	Alpina	Lombardia	1.044,57	ZSC	
IT2040005	B	Valle della Forcola	Alpina	Lombardia	212,08	ZSC	
IT2040006	B	La Vallaccia - Pizzo Filone	Alpina	Lombardia	1.981,93	ZSC	
IT2040007	B	Passo e Monte di Foscagno	Alpina	Lombardia	1.081,39	ZSC	
IT2040008	B	Cime di Plator e Monte delle Scale	Alpina	Lombardia	1.571,56	ZSC	
IT2040009	B	Valle di Fraele	Alpina	Lombardia	1.691,30	ZSC	
IT2040010	B	Valle del Braulio - Cresta di Reit	Alpina	Lombardia	3.559,29	ZSC	
IT2040011	B	Monte Vago - Val di Campo - Val Nera	Alpina	Lombardia	2.874,00	ZSC	
IT2040012	B	Val Viola Bormina - Ghiacciaio di Cima dei Piazz	Alpina	Lombardia	5.962,29	ZSC	
IT2040013	B	Val Zebr - Gran Zebr - Monte Confinale	Alpina	Lombardia	3.725,30	ZSC	

IT2040014	B	Valle e Ghiacciaio dei Forni - Val Cedec - Gran Zebr - Cevedale	Alpina	Lombardia	6.157,18	ZSC	
IT2040015	B	Paluaccio di Oga	Alpina	Lombardia	28,10	ZSC	
IT2040016	C	Monte di Scerscen - Ghiacciai di Scerscen - Monte Motta	Alpina	Lombardia	9.665,87	ZSC	ZPS
IT2040017	C	Disgrazia - Sissone	Alpina	Lombardia	3.010,39	ZSC	ZPS
IT2040018	C	Val Codera	Alpina	Lombardia	817,53	ZSC	ZPS
IT2040019	B	Bagni di Masino - Pizzo Badile	Alpina	Lombardia	2.755,09	ZSC	
IT2040020	B	Val di Mello - Piano di Preda Rossa	Alpina	Lombardia	5.788,68	ZSC	
IT2040021	C	Val di Togno - Pizzo Scalino	Alpina	Lombardia	3.149,74	ZSC	ZPS
IT2040023	B	Valle dei Ratti	Alpina	Lombardia	927,99	ZSC	
IT2040024	B	da Monte Belvedere a Vallorda	Alpina	Lombardia	2.118,94	ZSC	
IT2040025	B	Pian Gembro	Alpina	Lombardia	78,23	ZSC	
IT2040026	B	Val Lesina	Alpina	Lombardia	1.183,58	ZSC	
IT2040027	B	Valle del Bitto di Gerola	Alpina	Lombardia	2.458,33	ZSC	
IT2040028	B	Valle del Bitto di Albaredo	Alpina	Lombardia	3.399,10	ZSC	
IT2040029	B	Val Tartano	Alpina	Lombardia	1.451,46	ZSC	
IT2040030	B	Val Madre	Alpina	Lombardia	1.485,96	ZSC	
IT2040031	B	Val Cervia	Alpina	Lombardia	1.893,41	ZSC	
IT2040032	B	Valle del Livrio	Alpina	Lombardia	2.108,25	ZSC	
IT2040033	B	Val Venina	Alpina	Lombardia	3.644,22	ZSC	
IT2040034	B	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	Alpina	Lombardia	3.143,22	ZSC	
IT2040035	B	Val Bondone - Val Caronella	Alpina	Lombardia	1.500,21	ZSC	
IT2040036	B	Val Belviso	Alpina	Lombardia	766,07	ZSC	
IT2040037	B	Rifugio Falk	Alpina	Lombardia	4,22	ZSC	
IT2040038	B	Val Fontana	Alpina	Lombardia	4.210,41	ZSC	
IT2040039	B	Val Zerta	Alpina	Lombardia	1.584,68	ZSC	
IT2040040	B	Val Bodengo	Alpina	Lombardia	2.555,35	ZSC	
IT2040041	B	Piano di Chiavenna	Alpina	Lombardia	2.513,65	ZSC	
IT2040042	B	Pian di Spagna e Lago di Mezzola	Alpina	Lombardia	1.715,46	ZSC	
IT2050001	B	Pineta di Cesate	Continentale	Lombardia	181,84	ZSC	
IT2050002	B	Boschi delle Groane	Continentale	Lombardia	726,31	ZSC	
IT2050003	B	Valle del Rio Pegorino	Continentale	Lombardia	122,28	ZSC	
IT2050004	B	Valle del Rio Cantalupo	Continentale	Lombardia	70,13	ZSC	
IT2050005	B	Boschi della Fagiana	Continentale	Lombardia	1.044,00	ZSC	
IT2050006	C	Bosco di Vanzago	Continentale	Lombardia	192,66	ZSC	ZPS
IT2050007	B	Fontanile Nuovo	Continentale	Lombardia	39,51	ZSC	
IT2050008	B	Bosco di Cusago	Continentale	Lombardia	13,15	ZSC	
IT2050009	B	Sorgenti della Muzzetta	Continentale	Lombardia	136,10	ZSC	
IT2050010	B	Oasi di Lacchiarella	Continentale	Lombardia	36,61	ZSC	
IT2050011	B	Oasi Le Foppe di Trezzo sull'Adda	Continentale	Lombardia	9,67	ZSC	
IT2060001	B	Valtorta e Valmoresca	Alpina	Lombardia	1.682,34	ZSC	
IT2060002	B	Valle di Piazzatorre - Isola di Fondra	Alpina	Lombardia	2.512,92	ZSC	
IT2060003	B	Alta Val Brembana - Laghi Gemelli	Alpina	Lombardia	4.251,32	ZSC	
IT2060004	B	Alta Val di Scalve	Alpina	Lombardia	7.052,52	ZSC	
IT2060005	B	Val Sedornia - Val Zurio - Pizzo della Presolana	Alpina	Lombardia	12.961,62	ZSC	
IT2060006	C	Boschi del Giovetto di Paline	Alpina	Lombardia	596,55	ZSC	ZPS
IT2060007	B	Valle Asinina	Alpina	Lombardia	1.506,44	ZSC	
IT2060008	B	Valle Parina	Alpina	Lombardia	2.224,86	ZSC	
IT2060009	B	Val Nossana - Cima di Grem	Alpina	Lombardia	3.368,73	ZSC	
IT2060010	B	Valle del Freddo	Alpina	Lombardia	72,45	ZSC	
IT2060011	B	Canto Alto e Valle del Giongo	Alpina	Lombardia	564,76	ZSC	
IT2060012	B	Boschi dell'Astino e dell'Allegrezza	Alpina	Lombardia	49,71	ZSC	
IT2060013	B	Fontanile Brancalene	Continentale	Lombardia	11,82	ZSC	
IT2060014	B	Boschetto della Cascina Campagna	Continentale	Lombardia	5,33	ZSC	
IT2060015	C	Bosco de l'Isola	Continentale	Lombardia	91,55	ZSC	ZPS
IT2060016	B	Valpredina e Misma	Alpina	Lombardia	90,16	ZSC	
IT2070001	B	Torbiera del Tonale	Alpina	Lombardia	47,03	ZSC	
IT2070002	B	Monte Piccolo - Monte Colmo	Alpina	Lombardia	412,05	ZSC	
IT2070003	B	Val Rabbia e Val Galinera	Alpina	Lombardia	1.854,37	ZSC	
IT2070004	B	Monte Marsar - Corni di Bos	Alpina	Lombardia	2.591,24	ZSC	
IT2070005	B	Pizzo Badile - Alta Val Zumella	Alpina	Lombardia	2.184,17	ZSC	
IT2070006	B	Pascoli di Crocedomini - Alta Val Caffaro	Alpina	Lombardia	4.603,39	ZSC	
IT2070007	B	Vallone del Forcel Rosso	Alpina	Lombardia	3.066,89	ZSC	
IT2070008	B	Cresta Monte Colomb e Cima Barbignaga	Alpina	Lombardia	156,20	ZSC	
IT2070009	B	Versanti dell'Avio	Alpina	Lombardia	1.677,72	ZSC	
IT2070010	B	Piz Olda - Val Malga	Alpina	Lombardia	2.069,10	ZSC	
IT2070011	B	Torbiera La Goia	Alpina	Lombardia	0,20	ZSC	
IT2070012	B	Torbiera di Val Braone	Alpina	Lombardia	68,00	ZSC	
IT2070013	B	Ghiacciaio dell'Adamello	Alpina	Lombardia	2.975,96	ZSC	
IT2070014	B	Lago di Pile	Alpina	Lombardia	4,00	ZSC	
IT2070015	B	Monte Cas - Cima di Corlor	Alpina	Lombardia	166,25	ZSC	
IT2070016	B	Cima Comer	Alpina	Lombardia	313,61	ZSC	
IT2070017	B	Valli di San Antonio	Alpina	Lombardia	4.160,38	ZSC	
IT2070018	B	Altopiano di Cariadeghe	Alpina	Lombardia	523,02	ZSC	
IT2070019	B	Sorgente Funtan 1/4	Alpina	Lombardia	54,93	ZSC	
IT2070020	C	Torbiera d'Iseo	Continentale	Lombardia	362,26	ZSC	ZPS
IT2070021	B	Valvestino	Alpina	Lombardia	6.473,23	ZSC	
IT2070022	B	Corno della Marogna	Alpina	Lombardia	3.570,74	ZSC	
IT2070023	B	Belvedere - Tri Plane	Alpina	Lombardia	25,56	ZSC	
IT2080001	B	Garzaia di Celpenchio	Continentale	Lombardia	140,45	ZSC	
IT2080002	B	Basso corso e sponde del Ticino	Continentale	Lombardia	8.563,89	ZSC	
IT2080003	B	Garzaia della Verminesca	Continentale	Lombardia	161,85	ZSC	
IT2080004	B	Palude Loja	Continentale	Lombardia	39,52	ZSC	
IT2080005	B	Garzaia della Rinalda	Continentale	Lombardia	38,20	ZSC	
IT2080006	B	Garzaia di S. Alessandro	Continentale	Lombardia	265,82	ZSC	
IT2080007	B	Garzaia del Bosco Basso	Continentale	Lombardia	40,78	ZSC	
IT2080008	B	Boschetto di Scaldasole	Continentale	Lombardia	100,86	ZSC	
IT2080009	B	Garzaia della Cascina Notizia	Continentale	Lombardia	73,10	ZSC	
IT2080010	B	Garzaia di Sartirana	Continentale	Lombardia	189,86	ZSC	
IT2080011	B	Abbazia Acqualunga	Continentale	Lombardia	176,40	ZSC	
IT2080012	B	Garzaia di Gallia	Continentale	Lombardia	106,83	ZSC	
IT2080013	B	Garzaia della Cascina Portalupa	Continentale	Lombardia	5,42	ZSC	
IT2080014	B	Boschi Siro Negri e Moriano	Continentale	Lombardia	1.352,45	ZSC	

IT2080015	B	San Massimo	Continentale	Lombardia	461,97	ZSC	
IT2080016	B	Boschi del Vignolo	Continentale	Lombardia	259,58	ZSC	
IT2080017	C	Garzaia di Porta Chiossa	Continentale	Lombardia	80,45	ZSC	ZPS
IT2080018	C	Garzaia della Carola	Continentale	Lombardia	31,58	ZSC	ZPS
IT2080019	B	Boschi di Vaccarizza	Continentale	Lombardia	465,38	ZSC	
IT2080020	B	Garzaia della Roggia Torbida	Continentale	Lombardia	13,75	ZSC	
IT2080021	B	Monte Alpe	Continentale	Lombardia	319,91	ZSC	
IT2080023	C	Garzaia di Cascina Villarasca	Continentale	Lombardia	53,35	ZSC	ZPS
IT2090001	C	Monticchie	Continentale	Lombardia	237,65	ZSC	ZPS
IT2090002	B	Boschi e Lanca di Comazzo	Continentale	Lombardia	265,63	ZSC	
IT2090003	B	Bosco del Mortone	Continentale	Lombardia	63,71	ZSC	
IT2090004	B	Garzaia del Mortone	Continentale	Lombardia	34,97	ZSC	
IT2090005	B	Garzaia della Cascina del Pioppo	Continentale	Lombardia	6,73	ZSC	
IT2090006	B	Spaglie fluviali di Boffalora	Continentale	Lombardia	172,17	ZSC	
IT2090007	B	Lanca di Soltarico	Continentale	Lombardia	160,19	ZSC	
IT2090008	B	La Zerbaglia	Continentale	Lombardia	553,25	ZSC	
IT2090009	B	Morta di Bertonico	Continentale	Lombardia	48,05	ZSC	
IT2090010	B	Adda Morta	Continentale	Lombardia	191,22	ZSC	
IT2090011	B	Bosco Valentino	Continentale	Lombardia	58,74	ZSC	
IT20A0001	B	Morta di Pizzighettone	Continentale	Lombardia	42,41	ZSC	
IT20A0002	B	Naviglio di Melotta	Continentale	Lombardia	237,23	ZSC	
IT20A0003	B	Palata Menasciutto	Continentale	Lombardia	75,14	ZSC	
IT20A0004	B	Le Bine	Continentale	Lombardia	144,41	ZSC	
IT20A0006	B	Lanche di Azzanello	Continentale	Lombardia	141,48	ZSC	
IT20A0007	B	Bosco della Marisca	Continentale	Lombardia	102,33	ZSC	
IT20A0008	C	Isola Uccellanda	Continentale	Lombardia	76,26	ZSC	ZPS
IT20A0013	B	Lanca di Gerole	Continentale	Lombardia	476,09	ZSC	
IT20A0014	B	Lancone di Gussola	Continentale	Lombardia	113,83	ZSC	
IT20A0015	B	Bosco Ronchetti	Continentale	Lombardia	209,57	ZSC	
IT20A0016	B	Spiazzioni di Spinadesco	Continentale	Lombardia	825,00	ZSC	
IT20A0017	B	Scolmatore di Genivolta	Continentale	Lombardia	72,38	ZSC	
IT20A0018	B	Cave Danesi	Continentale	Lombardia	321,92	ZSC	
IT20A0019	B	Barco	Continentale	Lombardia	66,51	ZSC	
IT20A0020	B	Gabbioneta	Continentale	Lombardia	110,52	ZSC	
IT20B0001	B	Bosco Foce Oglio	Continentale	Lombardia	305,62	ZSC	
IT20B0002	B	Valli di Mosio	Continentale	Lombardia	66,42	ZSC	
IT20B0003	B	Lanca Cascina S. Alberto	Continentale	Lombardia	104,54	ZSC	
IT20B0004	B	Lanche di Gerra Gavazzi e Runate	Continentale	Lombardia	157,80	ZSC	
IT20B0005	B	Torbiera di Marcaria	Continentale	Lombardia	92,97	ZSC	
IT20B0006	C	Isola Boscone	Continentale	Lombardia	139,00	ZSC	ZPS
IT20B0007	C	Isola Boschina	Continentale	Lombardia	38,92	ZSC	ZPS
IT20B0010	C	Vallazza	Continentale	Lombardia	529,70	ZSC	ZPS
IT20B0011	C	Bosco Fontana	Continentale	Lombardia	236,10	ZSC	ZPS
IT20B0012	B	Complesso morenico di Castellaro Lagusello	Continentale	Lombardia	271,24	ZSC	
IT20B0014	B	Chiavica del Moro	Continentale	Lombardia	24,62	ZSC	
IT20B0015	B	Pomponesco	Continentale	Lombardia	61,50	ZSC	
IT20B0016	B	Ostiglia	Continentale	Lombardia	126,69	ZSC	
IT20B0017	B	Ansa e Valli del Mincio	Continentale	Lombardia	1.517,23	ZSC	
IT3110001	B	Biotopo Vegetazione Steppica Tartscher Leiten	Alpina	Bolzano	38,05	ZSC	
IT3110011	C	Val di Fosse nel Parco Naturale Gruppo di Tessa	Alpina	Bolzano	10.086,56	ZSC	ZPS
IT3110012	C	Lacines - Catena del Monteneve nel Parco Naturale Gruppo di Tessa	Alpina	Bolzano	8.094,84	ZSC	ZPS
IT3110015	B	Biotopo H-Tüñerspiel	Alpina	Bolzano	143,69	ZSC	
IT3110019	B	Biotopo Rasner M. Aser	Alpina	Bolzano	24,92	ZSC	
IT3110020	B	Biotopo Monte Covolo - Alpe di Nemes	Alpina	Bolzano	277,58	ZSC	
IT3110027	B	Gardena - Valle Lunga - Puez nel Parco Naturale Puez-Odle	Alpina	Bolzano	5.395,80	ZSC	
IT3110030	B	Biotopo Torbiera Totes Moos	Alpina	Bolzano	4,20	ZSC	
IT3110032	B	Biotopo Torbiera Tschingger	Alpina	Bolzano	3,08	ZSC	
IT3110031	B	Biotopo Torbiera W. Älf	Alpina	Bolzano	10,08	ZSC	
IT3110033	B	Biotopo Buche di Ghiaccio	Alpina	Bolzano	28,39	ZSC	
IT3110034	C	Biotopo Lago di Caldaro	Alpina	Bolzano	241,14	ZSC	ZPS
IT3110038	C	Ultimo - Solda nel Parco Nazionale dello Stelvio	Alpina	Bolzano	27.989,00	ZSC	ZPS
IT3110039	C	Ortles - Monte Madaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio	Alpina	Bolzano	4.188,42	ZSC	ZPS
IT3110040	C	Alpe di Cavallaccio nel Parco Nazionale dello Stelvio	Alpina	Bolzano	3.517,05	ZSC	ZPS
IT3110041	B	Jaggl	Alpina	Bolzano	701,58	ZSC	
IT3110042	B	Prati Aridi Rocciosi di Agumes	Alpina	Bolzano	0,34	ZSC	
IT3110043	B	Prati Aridi Rocciosi di Sant' Ottilia	Alpina	Bolzano	0,12	ZSC	
IT3110044	B	Biotopo Sonnenberg Vegetazione Steppica Schlanderser Leiten	Alpina	Bolzano	24,53	ZSC	
IT3110045	B	Biotopo Sonnenberg Vegetazione Steppica Kortscher Leiten	Alpina	Bolzano	55,56	ZSC	
IT3110046	B	Biotopo Palude della Volpe	Alpina	Bolzano	4,04	ZSC	
IT3120001	B	Alta Val di Rabbi	Alpina	Trento	4.433,73	ZSC	
IT3120002	B	Alta Val La Mare	Alpina	Trento	5.818,57	ZSC	
IT3120003	B	Alta Val del Monte	Alpina	Trento	4.464,34	ZSC	
IT3120015	B	Tre Cime Monte Bondone	Alpina	Trento	223,13	ZSC	
IT3120017	B	Campobrun	Alpina	Trento	426,22	ZSC	
IT3120018	B	Scanupia	Alpina	Trento	528,50	ZSC	
IT3120019	B	Lago Nero	Alpina	Trento	3,08	ZSC	
IT3120023	B	Sorte di Bellamonte	Alpina	Trento	10,79	ZSC	
IT3120024	B	Zona Umida Valfioriana	Alpina	Trento	203,32	ZSC	
IT3120027	B	Canzenagol	Alpina	Trento	3,39	ZSC	
IT3120028	B	Pra delle Nasse	Alpina	Trento	8,08	ZSC	
IT3120030	C	Fontanazzo	Alpina	Trento	53,63	ZSC	ZPS
IT3120031	B	Masi Carretta	Alpina	Trento	3,02	ZSC	
IT3120032	B	I Mughì	Alpina	Trento	21,11	ZSC	
IT3120033	B	Palude di Roncegno	Alpina	Trento	20,60	ZSC	
IT3120034	B	Paludi di Sternigo	Alpina	Trento	24,41	ZSC	
IT3120035	B	Laghestel di Pine'	Alpina	Trento	90,68	ZSC	
IT3120038	C	Inghiaie	Alpina	Trento	30,10	ZSC	ZPS
IT3120039	B	Canneto di Levico	Alpina	Trento	9,74	ZSC	
IT3120040	B	Lago Pudro	Alpina	Trento	12,88	ZSC	
IT3120041	B	Lago Costa	Alpina	Trento	3,83	ZSC	
IT3120042	B	Canneti di San Cristoforo	Alpina	Trento	9,39	ZSC	
IT3120043	B	Pize'	Alpina	Trento	15,91	ZSC	

IT3120046	B	Prati di Monte	Alpina	Trento	5,99	ZSC	
IT3120047	B	Paluda La Lot	Alpina	Trento	6,62	ZSC	
IT3120048	B	Laghetto di Vedes	Alpina	Trento	8,26	ZSC	
IT3120051	B	Stagni della Veta - Soprasasso	Alpina	Trento	86,62	ZSC	
IT3120052	B	Doss Trento	Alpina	Trento	15,69	ZSC	
IT3120054	B	La Rupe	Alpina	Trento	45,41	ZSC	
IT3120055	B	Lago di Toblino	Alpina	Trento	170,49	ZSC	
IT3120056	B	Palu' Longia	Alpina	Trento	10,20	ZSC	
IT3120057	B	Palu' Tremole	Alpina	Trento	4,00	ZSC	
IT3120059	B	Palu' di Tuenno	Alpina	Trento	5,56	ZSC	
IT3120060	B	Forra di S. Giustina	Alpina	Trento	24,17	ZSC	
IT3120061	C	La Rocchetta	Alpina	Trento	88,86	ZSC	ZPS
IT3120064	B	Torbiera del Tonale	Alpina	Trento	62,18	ZSC	
IT3120065	C	Lago d'Idro	Alpina	Trento	14,33	ZSC	ZPS
IT3120066	B	Palu' di Boniprati	Alpina	Trento	10,73	ZSC	
IT3120068	B	Fiave'	Alpina	Trento	137,25	ZSC	
IT3120069	B	Torbiera Lomasona	Alpina	Trento	25,96	ZSC	
IT3120074	B	Marocche di Dro	Alpina	Trento	250,84	ZSC	
IT3120075	B	Monte Brione	Alpina	Trento	66,27	ZSC	
IT3120076	B	Lago d'Ampola	Alpina	Trento	24,16	ZSC	
IT3120077	C	Palu' di Borghetto	Alpina	Trento	7,93	ZSC	ZPS
IT3120078	B	Torbiera Echen	Alpina	Trento	8,33	ZSC	
IT3120079	B	Lago di Loppio	Alpina	Trento	112,59	ZSC	
IT3120081	B	Pra dall'Albi - Cei	Alpina	Trento	116,55	ZSC	
IT3120082	C	Taio di Nomi	Alpina	Trento	5,29	ZSC	ZPS
IT3120084	B	Roncon	Alpina	Trento	2,91	ZSC	
IT3120087	B	Laghi e abisso di Lamar	Alpina	Trento	24,85	ZSC	
IT3120089	B	Montepiano - Palu' di Fornace	Alpina	Trento	33,42	ZSC	
IT3120090	B	Monte Calvo	Alpina	Trento	1,19	ZSC	
IT3120093	C	Crinale Pichea - Rocchetta	Alpina	Trento	1.009,16	ZSC	ZPS
IT3120094	C	Alpe di Storo e Bondone	Alpina	Trento	759,29	ZSC	ZPS
IT3120095	C	Bocca D'ardole - Corno della Paura	Alpina	Trento	178,37	ZSC	ZPS
IT3120096	C	Bocca di Caset	Alpina	Trento	50,28	ZSC	ZPS
IT3120104	B	Monte Baldo - Cima Valdritta	Alpina	Trento	455,95	ZSC	
IT3120106	B	Nodo del Latemar	Alpina	Trento	1.862,37	ZSC	
IT3120108	B	Val San Nicol	Alpina	Trento	715,33	ZSC	
IT3120110	B	Terlago	Alpina	Trento	109,30	ZSC	
IT3120112	B	Arnago	Alpina	Trento	157,26	ZSC	
IT3120115	B	Monte Brento	Alpina	Trento	254,30	ZSC	
IT3120118	B	Lago (Val di Fiemme)	Alpina	Trento	11,98	ZSC	
IT3120128	B	Alta Val Stava	Alpina	Trento	1.775,27	ZSC	
IT3120129	B	Ghiacciaio Marmolada	Alpina	Trento	462,82	ZSC	
IT3120131	B	Grotta Uvada	Alpina	Trento	1,16	ZSC	
IT3120132	B	Grotta di Ernesto	Alpina	Trento	1,06	ZSC	
IT3120134	B	Grotta del Calgeron	Alpina	Trento	0,92	ZSC	
IT3120135	B	Grotta della Bigonda	Alpina	Trento	1,23	ZSC	
IT3120136	B	Bus della Spia	Alpina	Trento	0,66	ZSC	
IT3120137	B	Bus del Diaol	Alpina	Trento	1,04	ZSC	
IT3120138	B	Grotta Cesare Battisti	Alpina	Trento	0,45	ZSC	
IT3120139	B	Grotta di Costalta	Alpina	Trento	0,54	ZSC	
IT3120146	B	Laghetto delle Regole	Alpina	Trento	20,54	ZSC	
IT3120152	B	Tione - Villa Rendena	Alpina	Trento	184,66	ZSC	
IT3120154	B	Le Sole	Alpina	Trento	10,16	ZSC	
IT3120156	C	Adige	Alpina	Trento	14,10	ZSC	ZPS
IT3210002	B	Monti Lessini: Cascade di Molina	Alpina	Veneto	232,83	ZSC	
IT3210004	B	Monte Luppia e P.ta San Vigilio	Alpina	Veneto	1.037,22	ZSC	
IT3210006	C	Monti Lessini: Ponte di Veja, Vaio della Marciara	Alpina	Veneto	170,87	ZSC	ZPS
IT3210007	B	Monte Baldo: Val dei Mulini, Senge di Marciaga, Rocca di Garda	Alpina	Veneto	675,75	ZSC	
IT3210008	C	Fontanili di Povegliano	Continentale	Veneto	117,90	ZSC	ZPS
IT3210012	B	Val Galina e Progn Borago	Continentale	Veneto	989,18	ZSC	
IT3210013	C	Palude del Busatello	Continentale	Veneto	443,01	ZSC	ZPS
IT3210014	C	Palude del Feniletto - Sguazzo del Vallese	Continentale	Veneto	166,91	ZSC	ZPS
IT3210015	C	Palude di Pellegrina	Continentale	Veneto	110,88	ZSC	ZPS
IT3210016	C	Palude del Brus - La - Le Vallette	Continentale	Veneto	170,61	ZSC	ZPS
IT3210018	C	Basso Garda	Continentale	Veneto	1.431,41	ZSC	ZPS
IT3210019	C	Sguazzo di Rivalunga	Continentale	Veneto	185,93	ZSC	ZPS
IT3210021	B	Monte Pastello	Alpina	Veneto	1.750,20	ZSC	
IT3210039	C	Monte Baldo Ovest	Alpina	Veneto	6.509,66	ZSC	ZPS
IT3210040	C	Monti Lessini - Pasubio - Piccole Dolomiti Vicentine	Alpina	Veneto	13.871,58	ZSC	ZPS
IT3210041	C	Monte Baldo Est	Alpina	Veneto	2.762,31	ZSC	ZPS
IT3210042	B	Fiume Adige tra Verona Est e Badia Polesine	Continentale	Veneto	2.090,05	ZSC	
IT3210043	B	Fiume Adige tra Belluno Veronese e Verona Ovest	Alpina	Veneto	475,57	ZSC	
IT3220002	B	Granezza	Alpina	Veneto	1.303,12	ZSC	
IT3220005	C	Ex Cave di Casale - Vicenza	Continentale	Veneto	36,21	ZSC	ZPS
IT3220007	B	Fiume Brenta dal confine trentino a Cison del Grappa	Alpina	Veneto	1.679,83	ZSC	
IT3220008	B	Buso della rana	Continentale	Veneto	0,64	ZSC	
IT3220036	C	Altopiano dei Sette Comuni	Alpina	Veneto	14.987,50	ZSC	ZPS
IT3220038	B	Torrente Valdiezza	Continentale	Veneto	32,92	ZSC	
IT3220039	B	Biotopo "Le Poscole"	Continentale	Veneto	149,47	ZSC	
IT3220040	B	Bosco di Dueville e risorgive limitrofe	Continentale	Veneto	714,71	ZSC	
IT3230003	B	Gruppo del Sella	Alpina	Veneto	449,22	ZSC	
IT3230005	B	Gruppo Marmolada	Alpina	Veneto	1.304,76	ZSC	
IT3230006	B	Val Visdende - Monte Peralba - Quaterna'	Alpina	Veneto	14.165,11	ZSC	
IT3230017	B	Monte Pelmo - Mondeval - Formin	Alpina	Veneto	11.064,66	ZSC	
IT3230019	B	Lago di Misurina	Alpina	Veneto	75,34	ZSC	
IT3230022	C	Massiccio del Grappa	Alpina	Veneto	22.472,76	ZSC	ZPS
IT3230025	B	Gruppo del Visentin: M. Faverghera - M. Cor	Alpina	Veneto	1.562,25	ZSC	
IT3230026	B	Passo di San Boldo	Alpina	Veneto	38,25	ZSC	
IT3230027	B	Monte Dolada Versante S.E.	Alpina	Veneto	659,23	ZSC	
IT3230031	B	Val Tovanello Bosconero	Alpina	Veneto	8.845,47	ZSC	
IT3230035	C	Valli del Cison - Vanoi: Monte Coppolo	Alpina	Veneto	2.844,53	ZSC	ZPS
IT3230042	B	Torbiera di Lipoi	Alpina	Veneto	65,49	ZSC	

IT3230043	C	Pale di San Martino: Focobon, Pape - San Lucano, Agner - Croda Granda	Alpina	Veneto	10.909,32	ZSC	ZPS
IT3230044	B	Fontane di Nogare'	Alpina	Veneto	211,95	ZSC	
IT3230045	B	Torbiera di Antole	Alpina	Veneto	24,70	ZSC	
IT3230047	B	Lago di Santa Croce	Alpina	Veneto	788,07	ZSC	
IT3230060	B	Torbiera di Danta	Alpina	Veneto	205,31	ZSC	
IT3230063	B	Torbiera di Lac Torond	Alpina	Veneto	37,82	ZSC	
IT3230067	B	Aree palustri di Melere - Monte Gal e boschi di Col d'Ongia	Alpina	Veneto	110,68	ZSC	
IT3230068	B	Valpiana - Valmorel (Aree palustri)	Alpina	Veneto	126,29	ZSC	
IT3230071	C	Dolomiti di Ampezzo	Alpina	Veneto	11.361,73	ZSC	ZPS
IT3230077	C	Foresta del Consiglio	Alpina	Veneto	5.060,01	ZSC	ZPS
IT3230078	B	Gruppo del Popera - Dolomiti di Auronzo e di Val Comelico	Alpina	Veneto	8.923,94	ZSC	
IT3230080	B	Val Talagona - Gruppo Monte Cridola - Monte Duranno	Alpina	Veneto	12.252,25	ZSC	
IT3230081	C	Gruppo Antelao - Marmarole - Sorapis	Alpina	Veneto	17.068,83	ZSC	ZPS
IT3230083	C	Dolomiti Feltrine e Bellunesi	Alpina	Veneto	31.382,67	ZSC	ZPS
IT3230084	C	Civetta - Cime di San Sebastiano	Alpina	Veneto	6.597,32	ZSC	ZPS
IT3230085	B	Comelico - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio	Alpina	Veneto	12.084,84	ZSC	
IT3230088	B	Fiume Piave dai Maserot alle grave di Pederobba	Alpina	Veneto	3.235,57	ZSC	
IT3240002	B	Colli Asolani	Continentale	Veneto	2.201,76	ZSC	
IT3240003	B	Monte Cesen	Alpina	Veneto	3.696,60	ZSC	
IT3240004	B	Montello	Continentale	Veneto	5.068,92	ZSC	
IT3240005	B	Perdonanze e corso del Monticano	Continentale	Veneto	364,12	ZSC	
IT3240006	C	Bosco di Basalghelle	Continentale	Veneto	13,83	ZSC	ZPS
IT3240008	C	Bosco di Cessalto	Continentale	Veneto	27,55	ZSC	ZPS
IT3240012	C	Fontane Bianche di Lancenigo	Continentale	Veneto	64,18	ZSC	ZPS
IT3240014	B	Laghi di Revine	Continentale	Veneto	119,20	ZSC	
IT3240015	B	Palu' del Quartiere del Piave	Continentale	Veneto	691,56	ZSC	
IT3240016	C	Bosco di Gaiarine	Continentale	Veneto	2,11	ZSC	ZPS
IT3240017	C	Bosco di Cavalier	Continentale	Veneto	9,43	ZSC	ZPS
IT3240028	B	Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest	Continentale	Veneto	1.490,07	ZSC	
IT3240029	B	Ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano	Continentale	Veneto	1.954,99	ZSC	
IT3240030	B	Grave del Piave - Fiume Soligo - Fosso di Negrisia	Continentale	Veneto	4.751,95	ZSC	
IT3240031	B	Fiume Sile da Treviso Est a San Michele Vecchio	Continentale	Veneto	752,63	ZSC	
IT3240032	B	Fiume Meschio	Continentale	Veneto	39,57	ZSC	
IT3240033	B	Fiumi Meolo e Vallio	Continentale	Veneto	85,41	ZSC	
IT3250006	C	Bosco di Lison	Continentale	Veneto	5,57	ZSC	ZPS
IT3250008	C	Ex Cave di Villetta di Salzano	Continentale	Veneto	64,49	ZSC	ZPS
IT3250010	C	Bosco di Carpenedo	Continentale	Veneto	12,91	ZSC	ZPS
IT3250013	B	Laguna del Mort e Pinete di Eraclea	Continentale	Veneto	214,06	ZSC	
IT3250016	C	Cave di Gaggio	Continentale	Veneto	114,98	ZSC	ZPS
IT3250017	C	Cave di Noale	Continentale	Veneto	43,45	ZSC	ZPS
IT3250021	C	Ex Cave di Martellago	Continentale	Veneto	50,22	ZSC	ZPS
IT3250022	C	Bosco Zacchi	Continentale	Veneto	0,75	ZSC	ZPS
IT3250030	B	Laguna medio-inferiore di Venezia	Continentale	Veneto	26.384,17	ZSC	
IT3250032	C	Bosco Nordio	Continentale	Veneto	156,98	ZSC	ZPS
IT3250033	B	Laguna di Caorle - Foce del Tagliamento	Continentale	Veneto	4.385,67	ZSC	
IT3250034	B	Dune residue del Bacucco	Continentale	Veneto	12,90	ZSC	
IT3250044	B	Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge limitrofe - Cave di Cinto Cadorin	Continentale	Veneto	639,61	ZSC	
IT3260017	C	Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco	Continentale	Veneto	15.095,85	ZSC	ZPS
IT3260018	C	Grave e Zone umide della Brenta	Continentale	Veneto	3.847,95	ZSC	ZPS
IT3260022	B	Palude di Onara e corso d'acqua di risorgiva S. Girolamo	Continentale	Veneto	148,36	ZSC	
IT3260023	B	Muson vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga	Continentale	Veneto	27,13	ZSC	
IT3270003	B	Dune di Donada e Contarina	Continentale	Veneto	105,44	ZSC	
IT3270004	B	Dune di Rosolina e Volto	Continentale	Veneto	114,97	ZSC	
IT3270005	B	Dune Fossili di Ariano Polesine	Continentale	Veneto	100,84	ZSC	
IT3270006	B	Rotta di S. Martino	Continentale	Veneto	32,47	ZSC	
IT3270007	B	Gorgh di Trecenta	Continentale	Veneto	19,96	ZSC	
IT3270017	B	Delta del Po: tratto terminale e delta veneto	Continentale	Veneto	25.362,44	ZSC	
ITB042231	B	Tra Forte Village e Perla Marina	Mediterranea	Sardegna	0,32	ZSC	
ITB042236	B	Costa Rei	Mediterranea	Sardegna	0,52	ZSC	
IT1110020	C	Lago di Viverone	Continentale	Piemonte	925,91	ZSC	ZPS
IT1120006	C	Val Mastallone	Alpina	Piemonte	1.881,83	ZSC	ZPS
IT1140003	B	Campello Monti	Alpina	Piemonte	548,19	ZSC	
IT1160003	C	Oasi di Crava Morozzo	Continentale	Piemonte	298,54	ZSC	ZPS
IT1160023	B	Vallone di Orgials - Colle della Lombarda	Alpina	Piemonte	529,77	ZSC	
IT3110048	B	Prati dell'Armentara	Alpina	Bolzano	341,83	ZSC	
IT3110018	C	Ontaneti dell'Aurino	Alpina	Bolzano	36,36	ZSC	ZPS
IT3110051	C	Biotopo Ahrau di Stegona	Alpina	Bolzano	18,13	ZSC	ZPS
IT3110049	C	Parco Naturale Fanes - Senes - Braies	Alpina	Bolzano	25.453,04	ZSC	ZPS
IT3110050	C	Parco Naturale Tre Cime	Alpina	Bolzano	11.891,62	ZSC	ZPS
IT3110022	B	Biotopo Ontaneto della Rienza - Dobbiaco	Alpina	Bolzano	16,92	ZSC	
IT3110037	B	Biotopo Lago di Favogna	Alpina	Bolzano	9,69	ZSC	
IT3110010	C	Biotopo Vegetazione Steppica Sonnenberg	Alpina	Bolzano	204,37	ZSC	ZPS
IT3110002	C	Biotopo Ontaneto di Sluderno	Alpina	Bolzano	124,94	ZSC	ZPS
IT9320103	B	Capo Rizzuto	Mediterranea	Calabria	12,31	ZSC	
IT9320101	B	Capo Colonne	Mediterranea	Calabria	28,75	ZSC	
IT9320046	B	Stagni sotto Timpone S. Francesco	Mediterranea	Calabria	11,91	ZSC	
IT9320104	B	Colline di Crotona	Mediterranea	Calabria	606,72	ZSC	
IT9320096	B	Fondali di Gabella Grande	Mediterranea	Calabria	484,13	ZSC	
IT9320110	B	Monte Fuscaldo	Mediterranea	Calabria	2.827,32	ZSC	
IT9320123	B	Fiume Lepre	Mediterranea	Calabria	257,62	ZSC	
IT9320112	B	Murgie di Strongoli	Mediterranea	Calabria	709,44	ZSC	
IT9320122	B	Fiume Lese	Mediterranea	Calabria	1.239,88	ZSC	
IT9320050	B	Pescaldo	Mediterranea	Calabria	73,07	ZSC	
IT9320106	B	Steccato di Cutro e Costa del Turchese	Mediterranea	Calabria	258,00	ZSC	
IT9320097	B	Fondali da Crotona a Le Castella	Mediterranea	Calabria	5.209,42	ZSC	
ITA090006	C	Saline di Siracusa e Fiume Ciane	Mediterranea	Sicilia	362,28	ZSC	ZPS
ITA060002	C	Lago di Pergusa	Mediterranea	Sicilia	427,77	ZSC	ZPS
ITA070018	C	Piano dei Grilli	Mediterranea	Sicilia	1.239,47	ZSC	ZPS
ITA070016	C	Valle del Bove	Mediterranea	Sicilia	3.100,68	ZSC	ZPS
ITA090012	B	Grotta Palombara	Mediterranea	Sicilia	60,98	ZSC	
ITA090011	B	Grotta Monello	Mediterranea	Sicilia	61,47	ZSC	
ITA090005	B	Pantano di Marzamemi	Mediterranea	Sicilia	31,00	ZSC	

ITA080007	B	Spiaggia Maganuco	Mediterranea	Sicilia	167,82	ZSC	
ITA070006	B	Isole dei Ciclopi	Mediterranea	Sicilia	2,54	SIC	
ITA060010	B	Vallone Rossomanno	Mediterranea	Sicilia	2.356,59	ZSC	
ITA060001	B	Lago Ogliastro	Mediterranea	Sicilia	1.136,09	ZSC	
ITA050008	B	Rupe di Falconara	Mediterranea	Sicilia	137,89	ZSC	
ITA050007	B	Sughereta di Niscemi	Mediterranea	Sicilia	3.212,83	ZSC	
ITA070024	B	Monte Arso	Mediterranea	Sicilia	124,15	ZSC	
ITA070013	B	Pineta di Linguaglossa	Mediterranea	Sicilia	604,70	ZSC	
ITA070010	B	Dammusi	Mediterranea	Sicilia	2.051,34	ZSC	
ITA070009	B	Fascia altomontana dell'Etna	Mediterranea	Sicilia	5.951,40	ZSC	
ITA070002	B	Riserva naturale Fiume Fiumefreddo	Mediterranea	Sicilia	107,71	ZSC	
ITA060009	B	Bosco di Sperlinga, Alto Salso	Mediterranea	Sicilia	1.780,87	ZSC	
ITA060008	B	Contrada Giammaiano	Mediterranea	Sicilia	576,82	ZSC	
ITA030032	B	Capo Milazzo	Mediterranea	Sicilia	47,31	ZSC	
ITA030015	B	Valle del Fiume Caronia, Lago Zillo	Mediterranea	Sicilia	875,99	ZSC	
ITA030009	B	Pizzo Mualio, Montagna di Verni	Mediterranea	Sicilia	1.615,13	ZSC	
ITA030008	B	Capo Peloro - Laghi di Ganzirri	Mediterranea	Sicilia	60,25	ZSC	
ITA030006	B	Rocca di Novara	Mediterranea	Sicilia	1.413,36	ZSC	
ITA030005	B	Bosco di Malabotta	Mediterranea	Sicilia	1.594,74	ZSC	
ITA030021	B	Torrente San Cataldo	Mediterranea	Sicilia	868,34	ZSC	
ITA020042	C	Rocche di Entella	Mediterranea	Sicilia	177,72	ZSC	ZPS
ITA020027	C	Monte Iato, Kumeta, Maganoce e Pizzo Parrino	Mediterranea	Sicilia	3.033,63	ZSC	ZPS
ITA050003	B	Lago Soprano	Mediterranea	Sicilia	91,92	ZSC	
ITA040011	B	La Montagnola e Acqua Fitusa	Mediterranea	Sicilia	310,55	ZSC	
ITA040006	B	Complesso Monte Telegrafo e Rocca Ficuzza	Mediterranea	Sicilia	5.288,80	ZSC	
ITA020022	B	Calanchi, lembi boschivi e praterie di Riena	Mediterranea	Sicilia	754,09	ZSC	
ITA010009	B	Monte Bonifato	Mediterranea	Sicilia	322,46	ZSC	
ITA010008	B	Complesso Monte Bosco e Scorage	Mediterranea	Sicilia	605,62	ZSC	
ITA010005	B	Laghetti di Preola e Gorgi Tondi e Sciare di Mazara	Mediterranea	Sicilia	1.510,89	ZSC	
ITA020043	B	Monte Rosamarina e Cozzo Fam	Mediterranea	Sicilia	236,03	ZSC	
ITA020028	B	Serra del Leone e Monte Stagnataro	Mediterranea	Sicilia	3.750,15	ZSC	
ITA020036	B	Monte Triona e Monte Colomba	Mediterranea	Sicilia	3.312,86	ZSC	
ITA020008	B	Rocca Busambra e Rocche di Rao	Mediterranea	Sicilia	6.242,71	ZSC	
ITA040005	B	Monte Cammarata - Contrada Salaci	Mediterranea	Sicilia	2.106,63	ZSC	
ITA020029	B	Monte Rose e Monte Pernice	Mediterranea	Sicilia	2.529,32	ZSC	
ITA010016	B	Monte Cofano e Litorale	Mediterranea	Sicilia	560,89	ZSC	
IT9140005	B	Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni	Mediterranea	Puglia	7.978,17	ZSC	
IT9310056	B	Bosco di Mavigliano	Mediterranea	Calabria	494,50	ZSC	
IT3340006	B	Carso Triestino e Goriziano	Continentale	Friuli	9.647,77	ZSC	
IT3310001	C	Dolomiti Friulane	Alpina	Friuli	36.739,54	ZSC	ZPS
IT3310002	B	Val Colvera di Jof	Alpina	Friuli	395,80	ZSC	
IT3310003	B	Monte Ciaurlec e Forra del Torrente Cosa	Alpina	Friuli	874,51	ZSC	
IT3310004	B	Forra del Torrente Cellina	Alpina	Friuli	289,33	ZSC	
IT3310005	B	Torbiera di Seqals	Continentale	Friuli	13,52	ZSC	
IT3310006	B	Foresta del Cansiglio	Alpina	Friuli	2.713,26	ZSC	
IT3310007	B	Greto del Tagliamento	Continentale	Friuli	2.718,77	ZSC	
IT3310008	B	Magredi di Tauriano	Continentale	Friuli	368,99	ZSC	
IT3310009	B	Magredi del Cellina	Continentale	Friuli	4.372,39	ZSC	
IT3310010	B	Risorgive del Vinchiaruzzo	Continentale	Friuli	261,34	ZSC	
IT3310011	B	Bosco Marzins	Continentale	Friuli	10,56	ZSC	
IT3310012	B	Bosco Torrate	Continentale	Friuli	10,61	ZSC	
IT3320001	B	Gruppo del Monte Coglians	Alpina	Friuli	5.404,56	ZSC	
IT3320002	B	Monti Dimon e Paularo	Alpina	Friuli	701,64	ZSC	
IT3320003	B	Creta di Aip e Sella di Lanza	Alpina	Friuli	3.893,82	ZSC	
IT3320004	B	Monte Auernig e Monte Corona	Alpina	Friuli	465,15	ZSC	
IT3320005	B	Valloni di Rio Bianco e di Malborghetto	Alpina	Friuli	4.662,42	ZSC	
IT3320006	B	Conca di Fusine	Alpina	Friuli	3.598,48	ZSC	
IT3320007	B	Monti Bivera e Clapsavon	Alpina	Friuli	1.831,61	ZSC	
IT3320008	B	Col Gentile	Alpina	Friuli	1.038,19	ZSC	
IT3320009	B	Zuc dal Bor	Alpina	Friuli	1.414,56	ZSC	
IT3320010	B	Jof di Montasio e Jof Fuart	Alpina	Friuli	7.999,32	ZSC	
IT3320011	B	Monti Verzegnis e Valcalda	Alpina	Friuli	2.405,91	ZSC	
IT3320012	B	Prealpi Giulie Settenzionali	Alpina	Friuli	9.591,60	ZSC	
IT3320013	B	Lago Minisini e Rivoli Bianchi	Alpina	Friuli	402,47	ZSC	
IT3320014	B	Torrente Lerada	Alpina	Friuli	365,31	ZSC	
IT3320015	B	Valle del Medio Tagliamento	Alpina	Friuli	3.580,02	ZSC	
IT3320016	B	Forra del Cornappo	Alpina	Friuli	299,11	ZSC	
IT3320017	B	Rio Bianco di Taipana e Gran Monte	Alpina	Friuli	1.720,98	ZSC	
IT3320018	B	Forra del Pradolino e Monte Mia	Alpina	Friuli	1.010,12	ZSC	
IT3320019	B	Monte Matajur	Alpina	Friuli	213,43	ZSC	
IT3320020	B	Lago di Ragogna	Continentale	Friuli	82,57	ZSC	
IT3320021	B	Torbiera di Casasola e Andreuzza	Continentale	Friuli	98,01	ZSC	
IT3320022	B	Quadri di Fagagna	Continentale	Friuli	61,92	ZSC	
IT3320023	B	Magredi di Campoformido	Continentale	Friuli	241,88	ZSC	
IT3320024	B	Magredi di Coz	Continentale	Friuli	10,14	ZSC	
IT3320025	B	Magredi di Firmano	Continentale	Friuli	57,44	ZSC	
IT3320027	B	Palude Moretto	Continentale	Friuli	39,09	ZSC	
IT3320028	B	Palude Selvotte	Continentale	Friuli	67,96	ZSC	
IT3320029	B	Confluenza Fiumi Torre e Natisone	Continentale	Friuli	603,83	ZSC	
IT3320030	B	Bosco di Golena del Torreano	Continentale	Friuli	139,88	ZSC	
IT3320031	B	Paludi di Gonars	Continentale	Friuli	89,08	ZSC	
IT3320032	B	Paludi di Porpetto	Continentale	Friuli	23,85	ZSC	
IT3320033	B	Bosco Boscat	Continentale	Friuli	71,58	ZSC	
IT3320034	B	Boschi di Muzzana	Continentale	Friuli	350,35	ZSC	
IT3320035	B	Bosco Sacile	Continentale	Friuli	144,97	ZSC	
IT3320036	B	Anse del Fiume Stella	Continentale	Friuli	78,30	ZSC	
IT3320037	C	Laguna di Marano e Grado	Continentale	Friuli	16.363,40	ZSC	ZPS
IT3320038	B	Pineta di Lignano	Continentale	Friuli	117,61	ZSC	
IT3330001	B	Palude del Preval	Continentale	Friuli	13,87	ZSC	
IT3330002	B	Colle di Medea	Continentale	Friuli	41,45	ZSC	
IT3330005	C	Foce dell'Isonzo - Isola della Cona	Continentale	Friuli	2.668,14	ZSC	ZPS
IT3330006	C	Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia	Continentale	Friuli	859,95	ZSC	ZPS

IT3330007	B	Cavana di Monfalcone	Continentale	Friuli	133,42	ZSC	
IT6000019	B	Fondali circostanti l'Isola di S. Stefano	Mediterranea	Lazio	51,57	ZSC	
IT6010001	B	Medio corso del Fiume Paglia	Mediterranea	Lazio	161,24	ZSC	
IT6010002	C	Bosco del Sasseto	Mediterranea	Lazio	60,97	ZSC	ZPS
IT6010004	B	Monte Rufeno	Mediterranea	Lazio	1.677,22	ZSC	
IT6010005	B	Fosso dell'Acqua Chiara	Mediterranea	Lazio	140,14	ZSC	
IT6010006	B	Valle del Fossatello	Mediterranea	Lazio	521,87	ZSC	
IT6010007	B	Lago di Bolsena	Mediterranea	Lazio	11.475,15	ZSC	
IT6010008	C	Monti Vulsini	Mediterranea	Lazio	2.389,28	ZSC	ZPS
IT6010009	C	Calanchi di Civita di Bagnoregio	Mediterranea	Lazio	1.592,44	ZSC	ZPS
IT6010011	C	Caldera di Latera	Mediterranea	Lazio	1.217,54	ZSC	ZPS
IT6010012	B	Lago di Mezzano	Mediterranea	Lazio	149,12	ZSC	
IT6010013	B	Selva del Lamone	Mediterranea	Lazio	3.065,89	ZSC	
IT6010014	B	Il Crostoletto	Mediterranea	Lazio	40,71	ZSC	
IT6010015	B	Vallerosa	Mediterranea	Lazio	13,97	ZSC	
IT6010016	B	Monti di Castro	Mediterranea	Lazio	1.558,44	ZSC	
IT6010018	B	Litorale a nord ovest delle Foci del Fiora	Mediterranea	Lazio	185,44	ZSC	
IT6010019	B	Pian dei Cangani	Mediterranea	Lazio	41,06	ZSC	
IT6010020	B	Fiume Marta (alto corso)	Mediterranea	Lazio	704,08	ZSC	
IT6010021	B	Monte Romano	Mediterranea	Lazio	3.736,77	ZSC	
IT6010022	C	Monte Cimino (versante nord)	Mediterranea	Lazio	974,80	ZSC	ZPS
IT6010023	B	Monte Fogliano e Monte Venere	Mediterranea	Lazio	617,72	ZSC	
IT6010024	B	Lago di Vico	Mediterranea	Lazio	1.500,93	ZSC	
IT6010026	C	Saline di Tarquinia	Mediterranea	Lazio	149,63	ZSC	ZPS
IT6010027	B	Litorale tra Tarquinia e Montalto di Castro	Mediterranea	Lazio	199,78	ZSC	
IT6010028	B	Necropoli di Tarquinia	Mediterranea	Lazio	191,14	ZSC	
IT6010029	B	Gole del Torrente Biedano	Mediterranea	Lazio	89,09	ZSC	
IT6010030	B	Area di S. Giovenale e Civitella Cesi	Mediterranea	Lazio	303,63	ZSC	
IT6010031	B	Lago di Monterosi	Mediterranea	Lazio	51,18	ZSC	
IT6010032	C	Fosso Cerreto	Mediterranea	Lazio	330,80	ZSC	ZPS
IT6010033	B	Mola di Oriolo	Mediterranea	Lazio	175,81	ZSC	
IT6010034	B	Faggete di Monte Raschio e Oriolo	Mediterranea	Lazio	711,94	ZSC	
IT6010035	B	Fiume Mignone (basso corso)	Mediterranea	Lazio	89,84	ZSC	
IT6010036	B	Sughereta di Tuscania	Mediterranea	Lazio	39,63	ZSC	
IT6010037	B	Il "Quarto" di Barbarano Romano	Mediterranea	Lazio	981,44	ZSC	
IT6010038	B	Travertini di Bassano in Teverina	Mediterranea	Lazio	100,59	ZSC	
IT6010039	B	Acropoli di Tarquinia	Mediterranea	Lazio	218,91	ZSC	
IT6010040	B	Monterozzi	Mediterranea	Lazio	4,79	ZSC	
IT6010041	B	Isole Bisentina e Martana	Mediterranea	Lazio	26,12	ZSC	
IT6020001	B	Piano dei Pantani	Continentale	Lazio	79,81	ZSC	
IT6020002	B	Lago Secco e Agro Nero	Alpina	Lazio	134,81	ZSC	
IT6020004	B	Valle Avanzana - Fuscello	Mediterranea	Lazio	1.151,30	ZSC	
IT6020006	B	Vallone del Rio Fuggio	Mediterranea	Lazio	292,99	ZSC	
IT6020007	B	Gruppo Monte Terminillo	Mediterranea	Lazio	3.185,69	ZSC	
IT6020008	B	Monte Fausola	Mediterranea	Lazio	143,21	ZSC	
IT6020009	B	Bosco Vallonina	Mediterranea	Lazio	1.125,38	ZSC	
IT6020010	B	Lago di Ventina	Mediterranea	Lazio	44,95	ZSC	
IT6020011	C	Laghi Lungo e Ripasottile	Mediterranea	Lazio	907,48	ZSC	ZPS
IT6020012	B	Piana di S. Vittorino - Sorgenti del Peschiera	Mediterranea	Lazio	543,51	ZSC	
IT6020013	C	Gole del Velino	Mediterranea	Lazio	508,68	ZSC	ZPS
IT6020014	B	Piana di Rascino	Mediterranea	Lazio	244,85	ZSC	
IT6020015	B	Complesso del Monte Nuria	Mediterranea	Lazio	1.799,85	ZSC	
IT6020016	B	Bosco Pago	Mediterranea	Lazio	82,63	ZSC	
IT6020017	C	Monte Tancia e Monte Pizzuto	Mediterranea	Lazio	6.820,53	ZSC	ZPS
IT6020018	C	Fiume Farfa (corso medio - alto)	Mediterranea	Lazio	596,72	ZSC	ZPS
IT6020019	C	Monte degli Elci e Monte Grottone	Mediterranea	Lazio	514,90	ZSC	ZPS
IT6020020	B	Monti della Duchessa (area sommitale)	Mediterranea	Lazio	1.173,16	ZSC	
IT6020021	B	Monte Duchessa - Vallone Cieco e Bosco Cartore	Mediterranea	Lazio	520,92	ZSC	
IT6020024	B	Lecceta del Convento Francescano di Greccio	Mediterranea	Lazio	84,34	ZSC	
IT6020025	B	Monti della Laga (Area Sommitale)	Alpina	Lazio	2.424,16	ZSC	
IT6020026	B	Forre alveali dell'Alta Sabina	Mediterranea	Lazio	94,07	ZSC	
IT6020027	B	Formazioni a Buxus sempervirens del Reatino	Mediterranea	Lazio	19,15	ZSC	
IT6020028	B	Monte Cagno e Colle Pratoquerra	Mediterranea	Lazio	343,18	ZSC	
IT6020029	B	Pareti rocciose del Salto e del Turano	Mediterranea	Lazio	174,41	ZSC	
IT6030003	B	Boschi mesofili di Allumiere	Mediterranea	Lazio	627,62	ZSC	
IT6030004	B	Valle di Rio Fiume	Mediterranea	Lazio	908,09	ZSC	
IT6030006	B	Monte Tosto	Mediterranea	Lazio	62,40	ZSC	
IT6030007	B	Monte Papanaro	Mediterranea	Lazio	146,30	ZSC	
IT6030008	B	Macchia di Manziana	Mediterranea	Lazio	801,33	ZSC	
IT6030009	B	Caldara di Manziana	Mediterranea	Lazio	90,42	ZSC	
IT6030010	B	Lago di Bracciano	Mediterranea	Lazio	5.863,82	ZSC	
IT6030011	B	Valle del Cremera - Zona del Sorbo	Mediterranea	Lazio	385,88	ZSC	
IT6030012	C	Riserva naturale Tevere Farfa	Mediterranea	Lazio	2.063,01	ZSC	ZPS
IT6030014	B	Monte Soratte	Mediterranea	Lazio	444,69	ZSC	
IT6030015	B	Macchia di S. Angelo Romano	Mediterranea	Lazio	797,71	ZSC	
IT6030016	B	Antica Lavinium - Pratica di Mare	Mediterranea	Lazio	47,88	ZSC	
IT6030017	B	Maschio dell'Artemisio	Mediterranea	Lazio	2.510,41	ZSC	
IT6030018	B	Cerquone - Doganella	Mediterranea	Lazio	261,97	ZSC	
IT6030019	C	Macchiatonda	Mediterranea	Lazio	242,09	ZSC	ZPS
IT6030021	B	Sughereta del Sasso	Mediterranea	Lazio	110,54	ZSC	
IT6030022	B	Bosco di Palo Laziale	Mediterranea	Lazio	128,96	ZSC	
IT6030023	B	Macchia Grande di Focene e Macchia dello Stagneto	Mediterranea	Lazio	317,00	ZSC	
IT6030025	B	Macchia Grande di Ponte Galeria	Mediterranea	Lazio	1.055,72	ZSC	
IT6030027	B	Castel Porziano (fascia costiera)	Mediterranea	Lazio	428,08	ZSC	
IT6030028	B	Castel Porziano (quer ceti igrofilii)	Mediterranea	Lazio	327,66	ZSC	
IT6030030	B	Monte Gennaro (versante sud ovest)	Mediterranea	Lazio	338,02	ZSC	
IT6030031	B	Monte Pellicchia	Mediterranea	Lazio	1.110,28	ZSC	
IT6030032	B	Torrente Licenza ed affluenti	Mediterranea	Lazio	234,99	ZSC	
IT6030034	B	Valle delle Cannucete	Mediterranea	Lazio	382,60	ZSC	
IT6030035	B	Monte Guadagnolo	Mediterranea	Lazio	569,26	ZSC	
IT6030036	B	Grotta dell'Arco - Bellegra	Mediterranea	Lazio	33,87	ZSC	
IT6030037	B	Monti Ruffi (versante sud ovest)	Mediterranea	Lazio	579,47	ZSC	

IT6030038	C	Lago di Albano	Mediterranea	Lazio	603,77	ZSC	ZPS
IT6030039	B	Albano (Localit�� Mitalago)	Mediterranea	Lazio	45,25	ZSC	
IT6030040	B	Monte Autore e Monti Simbruini centrali	Mediterranea	Lazio	6.684,91	ZSC	
IT6030041	B	Monte Semprevisa e Pian della Faggeta	Mediterranea	Lazio	1.335,43	ZSC	
IT6030042	B	Alta Valle del Torrente Rio	Mediterranea	Lazio	292,89	ZSC	
IT6030044	B	Macchia della Spadellata e Fosso S. Anastasio	Mediterranea	Lazio	375,33	ZSC	
IT6030045	B	Lido dei Gigli	Mediterranea	Lazio	220,55	ZSC	
IT6030046	B	Tor Caldara (zona solfatara e fossi)	Mediterranea	Lazio	43,20	ZSC	
IT6030047	B	Bosco di Foglino	Mediterranea	Lazio	552,15	ZSC	
IT6030048	B	Litorale di Torre Astura	Mediterranea	Lazio	201,02	ZSC	
IT6030049	B	Zone umide a ovest del Fiume Astura	Mediterranea	Lazio	27,64	ZSC	
IT6030050	B	Grotta dell'Inferiglio	Mediterranea	Lazio	0,33	ZSC	
IT6030051	B	Basso corso del Rio Fiumicino	Mediterranea	Lazio	83,17	ZSC	
IT6030052	B	Villa Borghese e Villa Pamphili	Mediterranea	Lazio	341,68	ZSC	
IT6030053	B	Sughereta di Castel di Decima	Mediterranea	Lazio	538,41	ZSC	
IT6040002	B	Ninfa (ambienti acquatici)	Mediterranea	Lazio	21,73	ZSC	
IT6040003	B	Laghi Gricilli	Mediterranea	Lazio	178,89	ZSC	
IT6040004	B	Bosco Polverino	Mediterranea	Lazio	107,54	ZSC	
IT6040005	B	Sugherete di S. Vito e Valle Marina	Mediterranea	Lazio	219,71	ZSC	
IT6040006	B	Monti Ausoni meridionali	Mediterranea	Lazio	4.235,35	ZSC	
IT6040007	B	Monte Leano	Mediterranea	Lazio	743,03	ZSC	
IT6040008	B	Canali in disuso della bonifica Pontina	Mediterranea	Lazio	592,67	ZSC	
IT6040009	B	Monte S. Angelo	Mediterranea	Lazio	64,63	ZSC	
IT6040010	C	Lago di Fondi	Mediterranea	Lazio	701,97	ZSC	ZPS
IT6040011	B	Lago Lungo	Mediterranea	Lazio	81,86	ZSC	
IT6040012	B	Laghi Fogliano, Monaci, Caprolace e Pantani dell'Inferno	Mediterranea	Lazio	1.428,74	ZSC	
IT6040013	B	Lago di Sabaudia	Mediterranea	Lazio	395,45	ZSC	
IT6040014	B	Foresta Demaniale del Circeo	Mediterranea	Lazio	3.006,87	ZSC	
IT6040016	B	Promontorio del Circeo (Quarto Caldo)	Mediterranea	Lazio	427,15	ZSC	
IT6040017	B	Promontorio del Circeo (Quarto Freddo)	Mediterranea	Lazio	464,13	ZSC	
IT6040018	B	Dune del Circeo	Mediterranea	Lazio	440,98	ZSC	
IT6040020	B	Isole di Palmarola e Zannone	Mediterranea	Lazio	235,56	ZSC	
IT6040021	B	Duna di Capratica	Mediterranea	Lazio	30,16	ZSC	
IT6040022	C	Costa rocciosa tra Sperlonga e Gaeta	Mediterranea	Lazio	232,56	ZSC	ZPS
IT6040023	C	Promontorio Gianola e Monte di Scauri	Mediterranea	Lazio	223,71	ZSC	ZPS
IT6040024	B	Rio S. Croce	Mediterranea	Lazio	20,19	ZSC	
IT6040025	B	Fiume Garigliano (tratto terminale)	Mediterranea	Lazio	12,09	ZSC	
IT6040026	B	Monte Petrella (area sommitale)	Mediterranea	Lazio	72,60	ZSC	
IT6040027	B	Monte Redentore (versante sud)	Mediterranea	Lazio	353,51	ZSC	
IT6040028	B	Forcelle di Campello e di Fraile	Mediterranea	Lazio	269,88	ZSC	
IT6050001	B	Versante meridionale del Monte Scalambra	Mediterranea	Lazio	195,07	ZSC	
IT6050002	B	Monte Porciano (versante sud)	Mediterranea	Lazio	89,63	ZSC	
IT6050003	B	Castagneti di Fiuggi	Mediterranea	Lazio	211,62	ZSC	
IT6050004	B	Monte Viglio (area sommitale)	Mediterranea	Lazio	291,70	ZSC	
IT6050005	B	Alta Valle del Fiume Aniene	Mediterranea	Lazio	281,64	ZSC	
IT6050006	B	Grotta dei Bambocci di Collepardo	Mediterranea	Lazio	0,68	ZSC	
IT6050007	B	Monte Tarino e Tarinello (area sommitale)	Mediterranea	Lazio	341,92	ZSC	
IT6050009	B	Campo Catino	Mediterranea	Lazio	132,89	ZSC	
IT6050010	B	Valle dell'Inferno	Mediterranea	Lazio	722,33	ZSC	
IT6050011	B	Monte Passeggio e Pizzo Deta (versante sud)	Mediterranea	Lazio	557,09	ZSC	
IT6050012	B	Monte Passeggio e Pizzo Deta (area sommitale)	Mediterranea	Lazio	811,00	ZSC	
IT6050014	B	Vallone Lacerno (fondovalle)	Mediterranea	Lazio	829,02	ZSC	
IT6050015	C	Lago di Posta Fibreno	Mediterranea	Lazio	138,95	ZSC	ZPS
IT6050016	B	Monte Ortara e Monte La Monna	Mediterranea	Lazio	391,19	ZSC	
IT6050017	B	Pendici di Colle Nero	Alpina	Lazio	131,71	ZSC	
IT6050018	B	Cime del Massiccio della Meta	Alpina	Lazio	2.541,01	ZSC	
IT6050020	B	Val Canneto	Alpina	Lazio	989,90	ZSC	
IT6050021	B	Monte Caccume	Mediterranea	Lazio	368,66	ZSC	
IT6050023	B	Fiume Amaseno (alto corso)	Mediterranea	Lazio	46,43	ZSC	
IT6050024	B	Monte Calvo e Monte Calvilli	Mediterranea	Lazio	1.657,90	ZSC	
IT6050025	B	Bosco Selvapiana di Amaseno	Mediterranea	Lazio	256,93	ZSC	
IT6050026	B	Parete del Monte Fammera	Mediterranea	Lazio	266,43	ZSC	
IT6050027	C	Gole del Fiume Melfa	Mediterranea	Lazio	1.181,08	ZSC	ZPS
IT6050028	C	Massiccio del Monte Cairo (aree sommitali)	Mediterranea	Lazio	2.787,04	ZSC	ZPS
IT6050029	B	Sorgenti dell'Aniene	Mediterranea	Lazio	324,29	ZSC	
IT7110075	B	Serra e Gole di Celano - Val d'Arano	Mediterranea	Abruzzo	2.350,44	ZSC	
IT7110086	B	Doline di Ocre	Mediterranea	Abruzzo	381,34	ZSC	
IT7110088	B	Bosco di Oricola	Mediterranea	Abruzzo	597,83	ZSC	
IT7110089	B	Grotte di Pietrasecca	Mediterranea	Abruzzo	245,70	ZSC	
IT7110090	B	Colle del Rascito	Mediterranea	Abruzzo	1.037,11	ZSC	
IT7110091	B	Monte Arunzo e Monte Arezzo	Mediterranea	Abruzzo	1.695,95	ZSC	
IT7110092	B	Monte Salviano	Mediterranea	Abruzzo	860,31	ZSC	
IT7110096	B	Gole di San Venanzio	Mediterranea	Abruzzo	1.214,61	ZSC	
IT7110097	B	Fiumi Giardino - Sagittario - Aterno - Sorgenti del Pescara	Mediterranea	Abruzzo	288,10	ZSC	
IT7110099	B	Gole del Sagittario	Alpina	Abruzzo	1.349,26	SIC	
IT7110100	B	Monte Genzana	Alpina	Abruzzo	5.804,78	ZSC	
IT7110101	B	Lago di Scanno ed Emissari	Alpina	Abruzzo	102,85	ZSC	
IT7110103	B	Pantano Zittola	Mediterranea	Abruzzo	233,17	ZSC	
IT7110104	B	Cerrete di Monte Pagano e Feudozzo	Mediterranea	Abruzzo	921,36	ZSC	
IT7110202	B	Gran Sasso	Alpina	Abruzzo	33.995,28	SIC	
IT7110204	B	Maiella Sud Ovest	Alpina	Abruzzo	6.276,18	SIC	
IT7110205	B	Parco Nazionale d'Abruzzo	Alpina	Abruzzo	58.880,38	SIC	
IT7110206	B	Monte Sirente e Monte Velino	Mediterranea	Abruzzo	26.654,42	ZSC	
IT7110207	C	Monti Simbruini	Mediterranea	Abruzzo	19.885,99	ZSC	ZPS
IT7110208	B	Monte Calvo e Colle Macchialunga	Mediterranea	Abruzzo	2.709,35	ZSC	
IT7110209	B	Primo tratto del Fiume Tirino e Macchiozze di San Vito	Mediterranea	Abruzzo	1.294,28	SIC	
IT7120022	B	Fiume Mavone	Continentale	Abruzzo	160,49	ZSC	
IT7120081	B	Fiume Tordino (medio corso)	Continentale	Abruzzo	313,10	ZSC	
IT7120082	B	Fiume Vomano (da Cusciano a Villa Vomano)	Continentale	Abruzzo	458,82	SIC	
IT7120083	B	Calanchi di Atri	Continentale	Abruzzo	1.153,99	ZSC	
IT7120201	B	Monti della Laga e Lago di Campotosto	Alpina	Abruzzo	15.816,33	SIC	
IT7120213	B	Montagne dei Fiori e di Campi e Gole del Salinello	Continentale	Abruzzo	4.220,55	SIC	

IT7130024	B	Monte Picca - Monte di Roccatagliata	Continentale	Abruzzo	1.765,71	SIC	
IT7130031	B	Fonte di Papa	Continentale	Abruzzo	811,33	SIC	
IT7130105	B	Rupe di Turrialvignani e Fiume Pescara	Continentale	Abruzzo	184,90	ZSC	
IT7130214	B	Lago di Penne	Continentale	Abruzzo	108,61	ZSC	
IT7140043	B	Monti Pizi - Monte Secine	Alpina	Abruzzo	4.195,20	SIC	
IT7140106	B	Fosso delle Farfalle (sublitorale chietino)	Continentale	Abruzzo	791,59	ZSC	
IT7140107	B	Lecceta litoranea di Torino di Sangro e foce del Fiume Sangro	Continentale	Abruzzo	551,62	ZSC	
IT7140108	B	Punta Aderci - Punta della Penna	Continentale	Abruzzo	316,78	ZSC	
IT7140109	B	Marina di Vasto	Continentale	Abruzzo	56,62	ZSC	
IT7140110	B	Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo)	Continentale	Abruzzo	180,29	ZSC	
IT7140111	B	Boschi ripariali sul Fiume Osento	Continentale	Abruzzo	594,63	ZSC	
IT7140112	B	Bosco di Mozzagrogna (Sangro)	Continentale	Abruzzo	427,87	ZSC	
IT7140115	C	Bosco Paganello (Montenerodomo)	Mediterranea	Abruzzo	592,82	ZSC	ZPS
IT7140116	C	Gessi di Gessopalena	Mediterranea	Abruzzo	401,84	ZSC	ZPS
IT7140117	C	Ginepri a Juniperus macrocarpa e Gole del Torrente Rio Secco	Mediterranea	Abruzzo	1.311,14	ZSC	ZPS
IT7140118	C	Lecceta di Casoli e Bosco di Collesforeste	Mediterranea	Abruzzo	596,21	ZSC	ZPS
IT7140121	C	Abetina di Castiglione Messer Marino	Mediterranea	Abruzzo	630,44	ZSC	ZPS
IT7140123	C	Monte Sorbo (Monti Frentani)	Mediterranea	Abruzzo	1.329,32	ZSC	ZPS
IT7140126	B	Gessi di Lentella	Continentale	Abruzzo	435,62	ZSC	
IT7140127	B	Fiume Trigno (medio e basso corso)	Mediterranea	Abruzzo	995,62	ZSC	
IT7140203	B	Maiella	Alpina	Abruzzo	36.119,37	SIC	
IT7140210	C	Monti Frentani e Fiume Treste	Mediterranea	Abruzzo	4.644,14	ZSC	ZPS
IT7140211	C	Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi	Mediterranea	Abruzzo	3.270,37	ZSC	ZPS
IT7140212	C	Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde	Mediterranea	Abruzzo	2.012,07	ZSC	ZPS
IT7140214	C	Gole di Pennadomo e Torricella Peligna	Continentale	Abruzzo	269,03	ZSC	ZPS
IT7140215	C	Lago di Serranella e Colline di Guarenna	Mediterranea	Abruzzo	1.092,46	ZSC	ZPS
IT7211115	C	Pineta di Isernia	Mediterranea	Molise	32,38	ZSC	ZPS
IT7211120	B	Torrente Verrino	Mediterranea	Molise	93,38	ZSC	
IT7211129	B	Gola di Chiauci	Mediterranea	Molise	120,47	ZSC	
IT7212121	B	Gruppo della Meta - Catena delle Mainarde	Mediterranea	Molise	3.547,53	ZSC	
IT7212124	B	Bosco Monte di Mezzo-Monte Miglio-Pennataro-Monte Capraro-Monte Cavalle	Mediterranea	Molise	3.953,62	ZSC	
IT7212125	B	Pesche - Monte Totila	Mediterranea	Molise	2.328,03	ZSC	
IT7212126	B	Pantano Zittola - Feudo Valcocchiara	Mediterranea	Molise	1.246,05	ZSC	
IT7212128	B	Fiume Volturno dalle sorgenti al Fiume Cavaliere	Mediterranea	Molise	805,15	ZSC	
IT7212130	B	Bosco La Difesa - C. Lucina - La Romana	Mediterranea	Molise	1.331,97	ZSC	
IT7212132	B	Pantano Torrente Molina	Mediterranea	Molise	176,73	ZSC	
IT7212133	B	Torrente Tirino (Forra) - Monte Ferrante	Mediterranea	Molise	145,28	ZSC	
IT7212134	B	Bosco di Collemeluccio - Selvapiana - Castiglione - La Cocozza	Mediterranea	Molise	6.239,36	ZSC	
IT7212135	B	Montagnola Molisana	Mediterranea	Molise	6.586,06	ZSC	
IT7212139	B	Fiume Trigno localit. h3 Cannavine	Mediterranea	Molise	409,63	ZSC	
IT7212140	B	Morgia di Bagnoli	Mediterranea	Molise	26,94	ZSC	
IT7212168	B	Valle Porcina - Torrente Vandra - Cesarata	Mediterranea	Molise	1.480,27	ZSC	
IT7212169	B	Monte S. Paolo - Monte La Falconara	Mediterranea	Molise	984,79	ZSC	
IT7212170	B	Forra di Rio Chiaro	Mediterranea	Molise	47,23	ZSC	
IT7212171	B	Monte Corno - Monte Sammucro	Mediterranea	Molise	1.355,91	ZSC	
IT7212172	B	Monte Cesima	Mediterranea	Molise	675,62	ZSC	
IT7212174	B	Cesa Martino	Mediterranea	Molise	1.097,22	ZSC	
IT7212175	B	Il Serrone	Mediterranea	Molise	362,48	ZSC	
IT7212176	B	Rio S. Bartolomeo	Mediterranea	Molise	75,43	ZSC	
IT7212177	B	Sorgente sulfurea di Triverno	Mediterranea	Molise	1,08	ZSC	
IT7212178	B	Pantano del Carpino - Torrente Carpino	Mediterranea	Molise	194,45	ZSC	
IT7212297	B	Colle Geppino - Bosco Popolo	Mediterranea	Molise	426,66	ZSC	
IT7218213	B	Isola della Fonte della Luna	Mediterranea	Molise	866,56	ZSC	
IT7218215	B	Abeti Soprani - Monte Campo - Monte Castelbarone - Sorgenti del Verde	Mediterranea	Molise	3.032,60	ZSC	
IT7218217	B	Bosco Vallazzuna	Mediterranea	Molise	291,95	ZSC	
IT7222101	B	Bosco la Difesa	Mediterranea	Molise	457,63	ZSC	
IT7222102	B	Bosco Mazzocca - Castelvetere	Mediterranea	Molise	821,52	ZSC	
IT7222103	B	Bosco di Cercemaggiore - Castelpagano	Mediterranea	Molise	499,96	ZSC	
IT7222104	B	Torrente Tappino - Colle Ricchetta	Mediterranea	Molise	346,82	ZSC	
IT7222105	B	Pesco della Carta	Mediterranea	Molise	10,83	ZSC	
IT7222106	B	Toppo Fornelli	Mediterranea	Molise	19,49	ZSC	
IT7222108	C	Calanchi Succida - Tappino	Mediterranea	Molise	228,56	ZSC	ZPS
IT7222109	B	Monte Saraceno	Mediterranea	Molise	241,21	ZSC	
IT7222110	B	S. Maria delle Grazie	Mediterranea	Molise	54,74	ZSC	
IT7222111	B	Localit. h3 Boschetto	Mediterranea	Molise	543,76	ZSC	
IT7222118	B	Rocca di Monteverde	Mediterranea	Molise	67,69	ZSC	
IT7222124	C	Vallone S. Maria	Mediterranea	Molise	1.972,89	ZSC	ZPS
IT7222125	B	Rocca Monforte	Mediterranea	Molise	25,70	ZSC	
IT7222127	B	Fiume Trigno (confluenza Verrino - Castellelce)	Mediterranea	Molise	871,10	ZSC	
IT7222130	B	Lago Calcarelle	Mediterranea	Molise	2,93	ZSC	
IT7222210	B	Cerreta di Acquaviva	Mediterranea	Molise	105,24	ZSC	
IT7222211	B	Monte Mauro - Selva di Montefalcone	Mediterranea	Molise	502,47	ZSC	
IT7222212	B	Colle Gessaro	Mediterranea	Molise	664,05	ZSC	
IT7222213	B	Calanchi di Montenero	Mediterranea	Molise	120,79	ZSC	
IT7222214	B	Calanchi Pisciarellino - Macchia Manes	Mediterranea	Molise	523,04	ZSC	
IT7222215	B	Calanchi Lamaturo	Mediterranea	Molise	622,67	ZSC	
IT7222216	B	Foce Biferno - Litorale di Campomarino	Mediterranea	Molise	816,91	ZSC	
IT7222217	B	Foce Saccione - Bonifica Ramitelli	Mediterranea	Molise	869,55	ZSC	
IT7222236	B	M. di Trivento - B. Difesa C.S. Pietro - B. Fiorano - B. Ferrara	Mediterranea	Molise	3.111,49	ZSC	
IT7222237	B	Fiume Biferno (confluenza Cigno - alla foce esclusa)	Mediterranea	Molise	132,67	ZSC	
IT7222238	B	Torrente Rivo	Mediterranea	Molise	917,21	ZSC	
IT7222241	B	La Civita	Mediterranea	Molise	67,50	ZSC	
IT7222242	B	Morgia di Pietracupa - Morgia di Pietravalle	Mediterranea	Molise	268,94	ZSC	
IT7222244	B	Calanchi Vallacchione di Lucito	Mediterranea	Molise	217,70	ZSC	
IT7222246	B	Boschi di Pesco del Corvo	Mediterranea	Molise	254,87	ZSC	
IT7222247	B	Valle Biferno da confluenza Torrente Quirino al Lago Guardalfiera - Torrente R	Mediterranea	Molise	367,50	ZSC	
IT7222248	C	Lago di Occhito	Mediterranea	Molise	2.453,97	ZSC	ZPS
IT7222249	B	Lago di Guardalfiera - M. Peloso	Mediterranea	Molise	2.848,13	ZSC	
IT7222250	B	Bosco Casale - Cerro del Ruccolo	Mediterranea	Molise	866,32	ZSC	
IT7222251	B	Bosco Difesa (Ripabottoni)	Mediterranea	Molise	829,88	ZSC	
IT7222252	B	Bosco Cerreto	Mediterranea	Molise	1.075,59	ZSC	
IT7222253	C	Bosco Ficarola	Mediterranea	Molise	716,78	ZSC	ZPS

IT7222254	B	Torrente Cigno	Mediterranea	Molise	267,64	ZSC	
IT7222256	B	Calanchi di Civitacampomariano	Mediterranea	Molise	577,68	ZSC	
IT7222257	B	Monte Peloso	Mediterranea	Molise	32,38	ZSC	
IT7222258	B	Bosco S. Martino e S. Nazzario	Mediterranea	Molise	927,58	ZSC	
IT7222260	B	Calanchi di Castropignano e Limosano	Mediterranea	Molise	170,80	ZSC	
IT7222261	B	Morgia dell'Eremita	Mediterranea	Molise	12,38	ZSC	
IT7222262	B	Morge Ternosa e S. Michele	Mediterranea	Molise	78,32	ZSC	
IT7222263	B	Colle Crocella	Mediterranea	Molise	292,73	ZSC	
IT7222264	B	Boschi di Castellino e Morrone	Mediterranea	Molise	2.761,12	ZSC	
IT7222265	C	Torrente Tona	Mediterranea	Molise	393,42	ZSC	ZPS
IT7222266	B	Boschi tra Fiume Saccione e Torrente Tona	Mediterranea	Molise	993,37	ZSC	
IT7222267	C	Località Fantina - Fiume Fortore	Mediterranea	Molise	364,52	ZSC	ZPS
IT7222287	C	La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese	Mediterranea	Molise	25.002,10	ZSC	ZPS
IT7222295	B	Monte Vairano	Mediterranea	Molise	691,56	ZSC	
IT7222296	C	Sella di Vinchiatturo	Mediterranea	Molise	978,41	ZSC	ZPS
IT7228221	B	Foce Trigno - Marina di Petacciato	Mediterranea	Molise	746,52	ZSC	
IT7228226	B	Macchia Nera - Colle Serracina	Mediterranea	Molise	524,65	ZSC	
IT7228228	B	Bosco Tanassi	Mediterranea	Molise	125,64	ZSC	
IT7228229	B	Valle Biferno dalla diga a Guglionesi	Mediterranea	Molise	356,41	ZSC	
IT8010004	B	Bosco di S. Silvestro	Mediterranea	Campania	81,24	ZSC	
IT8010005	B	Catena di Monte Cesima	Mediterranea	Campania	3.427,00	ZSC	
IT8010006	B	Catena di Monte Maggiore	Mediterranea	Campania	5.184,01	ZSC	
IT8010010	B	Lago di Carinola	Mediterranea	Campania	20,41	ZSC	
IT8010013	B	Matese Casertano	Mediterranea	Campania	22.216,37	ZSC	
IT8010015	B	Monte Massico	Mediterranea	Campania	3.846,46	ZSC	
IT8010016	B	Monte Tifata	Mediterranea	Campania	1.419,62	ZSC	
IT8010017	B	Monti di Mignano Montelungo	Mediterranea	Campania	2.487,45	ZSC	
IT8010019	B	Pineta della Foce del Garigliano	Mediterranea	Campania	184,99	ZSC	
IT8010020	B	Pineta di Castelvolturno	Mediterranea	Campania	90,03	ZSC	
IT8010021	B	Pineta di Patria	Mediterranea	Campania	312,58	ZSC	
IT8010022	B	Vulcano di Roccamonfina	Mediterranea	Campania	3.816,45	ZSC	
IT8010027	B	Fiumi Volturno e Calore Beneventano	Mediterranea	Campania	4.923,93	ZSC	
IT8010028	B	Foce Volturno - Variconi	Mediterranea	Campania	303,08	ZSC	
IT8010029	B	Fiume Garigliano	Mediterranea	Campania	480,52	ZSC	
IT8020001	B	Alta Valle del Fiume Tammaro	Mediterranea	Campania	359,58	ZSC	
IT8020004	B	Bosco di Castelfranco in Miscano	Mediterranea	Campania	893,05	ZSC	
IT8020006	C	Bosco di Castelvetere in Val Fortore	Mediterranea	Campania	1.468,46	ZSC	ZPS
IT8020007	B	Camposauro	Mediterranea	Campania	5.508,13	ZSC	
IT8020008	B	Massiccio del Taburno	Mediterranea	Campania	5.321,04	ZSC	
IT8020009	B	Pendici meridionali del Monte Mutria	Mediterranea	Campania	14.597,35	ZSC	
IT8020014	B	Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia	Mediterranea	Campania	3.061,05	ZSC	
IT8030001	B	Aree umide del Cratere di Agnano	Mediterranea	Campania	43,94	ZSC	
IT8030002	B	Capo Miseno	Mediterranea	Campania	50,22	ZSC	
IT8030003	B	Collina dei Camaldoli	Mediterranea	Campania	261,17	ZSC	
IT8030005	B	Corpo centrale dell'Isola di Ischia	Mediterranea	Campania	1.310,26	ZSC	
IT8030006	B	Costiera amalfitana tra Nerano e Positano	Mediterranea	Campania	980,18	ZSC	
IT8030007	C	Cratere di Astroni	Mediterranea	Campania	253,30	ZSC	ZPS
IT8030008	B	Dorsale dei Monti Lattari	Mediterranea	Campania	14.564,09	ZSC	
IT8030009	B	Foce di Licola	Mediterranea	Campania	146,88	ZSC	
IT8030010	C	Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara	Mediterranea	Campania	6.115,70	ZSC	ZPS
IT8030011	C	Fondali marini di Punta Campanella e Capri	Mediterranea	Campania	8.490,88	ZSC	ZPS
IT8030012	C	Isola di Vivara	Mediterranea	Campania	35,57	ZSC	ZPS
IT8030013	B	Isolotto di S. Martino e dintorni	Mediterranea	Campania	14,05	ZSC	
IT8030014	C	Lago d'Averno	Mediterranea	Campania	125,34	ZSC	ZPS
IT8030015	B	Lago del Fusaro	Mediterranea	Campania	191,72	ZSC	
IT8030016	B	Lago di Lucrino	Mediterranea	Campania	10,36	ZSC	
IT8030017	B	Lago di Miseno	Mediterranea	Campania	78,80	ZSC	
IT8030018	B	Lago di Patria	Mediterranea	Campania	507,14	ZSC	
IT8030019	B	Monte Barbaro e Cratere di Campiglione	Mediterranea	Campania	358,05	ZSC	
IT8030020	B	Monte Nuovo	Mediterranea	Campania	29,54	ZSC	
IT8030021	B	Monte Somma	Mediterranea	Campania	3.076,22	ZSC	
IT8030022	B	Pinete dell'Isola di Ischia	Mediterranea	Campania	66,45	ZSC	
IT8030023	B	Porto Paone di Nisida	Mediterranea	Campania	4,07	ZSC	
IT8030024	C	Punta Campanella	Mediterranea	Campania	390,29	ZSC	ZPS
IT8030026	B	Rupi costiere dell'Isola di Ischia	Mediterranea	Campania	685,05	ZSC	
IT8030027	B	Scoglio del Veruce	Mediterranea	Campania	3,89	ZSC	
IT8030032	B	Stazioni di Cyanidium caldarium di Pozzuoli	Mediterranea	Campania	4,26	ZSC	
IT8030034	B	Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia	Mediterranea	Campania	13,73	ZSC	
IT8030036	B	Vesuvio	Mediterranea	Campania	3.411,93	ZSC	
IT8030038	C	Corpo centrale e rupi costiere occidentali dell'Isola di Capri	Mediterranea	Campania	388,25	ZSC	ZPS
IT8030039	C	Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri	Mediterranea	Campania	96,43	ZSC	ZPS
IT8040003	B	Alta Valle del Fiume Ofanto	Mediterranea	Campania	589,93	ZSC	
IT8040004	B	Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta	Mediterranea	Campania	2.919,14	ZSC	
IT8040005	B	Bosco di Zampaglione (Calitri)	Mediterranea	Campania	9.514,35	ZSC	
IT8040006	B	Dorsale dei Monti del Partenio	Mediterranea	Campania	15.640,60	ZSC	
IT8040007	C	Lago di Conza della Campania	Mediterranea	Campania	1.214,08	ZSC	ZPS
IT8040008	B	Lago di S. Pietro - Aquilaverde	Mediterranea	Campania	603,68	ZSC	
IT8040009	B	Monte Accelica	Mediterranea	Campania	4.794,58	ZSC	
IT8040010	B	Monte Cervialto e Montagnone di Nusco	Mediterranea	Campania	11.884,06	ZSC	
IT8040011	B	Monte Terminio	Mediterranea	Campania	9.358,87	ZSC	
IT8040012	B	Monte Tuoro	Mediterranea	Campania	2.188,05	ZSC	
IT8040013	B	Monti di Lauro	Mediterranea	Campania	7.040,09	ZSC	
IT8040014	B	Piana del Dragone	Mediterranea	Campania	685,89	ZSC	
IT8040017	B	Pietra Maula (Taurano, Visciano)	Mediterranea	Campania	3.526,07	ZSC	
IT8040018	B	Querceta dell'Incoronata (Nusco)	Mediterranea	Campania	1.362,01	ZSC	
IT8040020	B	Bosco di Montefusco Irpino	Mediterranea	Campania	712,93	ZSC	
IT8050001	B	Alta Valle del Fiume Bussento	Mediterranea	Campania	625,37	ZSC	
IT8050002	B	Alta Valle del Fiume Calore Lucano (Salernitano)	Mediterranea	Campania	4.668,22	ZSC	
IT8050006	B	Balze di Teggiano	Mediterranea	Campania	1.201,43	ZSC	
IT8050007	B	Basso corso del Fiume Bussento	Mediterranea	Campania	414,27	ZSC	
IT8050008	C	Capo Palinuro	Mediterranea	Campania	155,53	ZSC	ZPS
IT8050010	B	Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele	Mediterranea	Campania	629,56	ZSC	

IT8050011	B	Fascia interna di Costa degli Infreschi e della Masseta	Mediterranea	Campania	700,95	ZSC	
IT8050012	B	Fiume Alento	Mediterranea	Campania	3.023,60	ZSC	
IT8050013	B	Fiume Mingardo	Mediterranea	Campania	1.638,16	ZSC	
IT8050016	B	Grotta di Morigerati	Mediterranea	Campania	2,94	ZSC	
IT8050018	B	Isolotti Li Galli	Mediterranea	Campania	69,31	ZSC	
IT8050019	B	Lago Cessuta e dintorni	Mediterranea	Campania	546,27	ZSC	
IT8050022	B	Montagne di Casabuono	Mediterranea	Campania	17.122,76	ZSC	
IT8050023	B	Monte Bulgheria	Mediterranea	Campania	2.400,05	ZSC	
IT8050024	B	Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino	Mediterranea	Campania	27.898,14	ZSC	
IT8050025	B	Monte della Stella	Mediterranea	Campania	1.179,04	ZSC	
IT8050026	B	Monte Licosa e dintorni	Mediterranea	Campania	1.096,42	ZSC	
IT8050027	B	Monte Mai e Monte Monna	Mediterranea	Campania	10.116,09	ZSC	
IT8050028	B	Monte Motola	Mediterranea	Campania	4.690,38	ZSC	
IT8050030	B	Monte Sacro e dintorni	Mediterranea	Campania	9.633,74	ZSC	
IT8050031	B	Monte Soprano e Monte Vesole	Mediterranea	Campania	5.673,99	ZSC	
IT8050032	B	Monte Tresino e dintorni	Mediterranea	Campania	1.338,83	ZSC	
IT8050033	B	Monti Alburni	Mediterranea	Campania	23.621,67	ZSC	
IT8050036	C	Parco marino di S. Maria di Castellabate	Mediterranea	Campania	5.018,53	ZSC	ZPS
IT8050037	C	Parco marino di Punta degli Infreschi	Mediterranea	Campania	4.913,58	ZSC	ZPS
IT8050038	B	Pareti rocciose di Cala del Cefalo	Mediterranea	Campania	38,42	ZSC	
IT8050039	B	Pineta di Sant'Iconio	Mediterranea	Campania	358,39	ZSC	
IT8050040	B	Rupi costiere della Costa degli Infreschi e della Masseta	Mediterranea	Campania	273,46	ZSC	
IT8050041	B	Scoglio del Mingardo e spiaggia di Cala del Cefalo	Mediterranea	Campania	70,76	ZSC	
IT8050042	B	Stazione a Genista cilentana di Ascea	Mediterranea	Campania	5,39	ZSC	
IT8050049	B	Fiumi Tanagro e Sele	Mediterranea	Campania	3.676,78	ZSC	
IT8050050	B	Monte Sottano	Mediterranea	Campania	212,34	ZSC	
IT8050051	B	Valloni della Costiera Amalfitana	Mediterranea	Campania	226,77	ZSC	
IT8050052	B	Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschietello e Vallone della Caccia	Mediterranea	Campania	14.307,42	ZSC	
IT8050054	B	Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea	Mediterranea	Campania	412,60	ZSC	
IT9110001	B	Isola e Lago di Varano	Mediterranea	Puglia	8.145,71	ZSC	
IT9110002	B	Valle Fortore, Lago di Occhito	Mediterranea	Puglia	8.369,49	ZSC	
IT9110003	B	Monte Cornacchia - Bosco Faeto	Mediterranea	Puglia	6.952,46	ZSC	
IT9110004	B	Foresta Umbra	Mediterranea	Puglia	20.656,20	ZSC	
IT9110005	B	Zone umide della Capitanata	Mediterranea	Puglia	14.109,52	ZSC	
IT9110008	B	Valloni e Steppe Pedegarganiche	Mediterranea	Puglia	29.817,43	ZSC	
IT9110009	B	Valloni di Mattinata - Monte Sacro	Mediterranea	Puglia	6.510,05	ZSC	
IT9110011	B	Isole Tremiti	Mediterranea	Puglia	372,17	ZSC	
IT9110012	B	Testa del Gargano	Mediterranea	Puglia	5.658,06	ZSC	
IT9110014	B	Monte Saraceno	Mediterranea	Puglia	197,10	ZSC	
IT9110015	B	Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore	Mediterranea	Puglia	9.823,13	ZSC	
IT9110016	B	Pineta Marzini	Mediterranea	Puglia	786,57	ZSC	
IT9110024	B	Castagneto Pia, Lapolda, Monte la Serra	Mediterranea	Puglia	688,77	ZSC	
IT9110025	B	Manacore del Gargano	Mediterranea	Puglia	2.062,91	ZSC	
IT9110026	C	Monte Calvo - Piana di Montenero	Mediterranea	Puglia	7.619,57	ZSC	ZPS
IT9110027	B	Bosco Jancuglia - Monte Castello	Mediterranea	Puglia	4.456,09	ZSC	
IT9110030	B	Bosco Quarto - Monte Spigno	Mediterranea	Puglia	7.861,52	ZSC	
IT9110032	B	Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata	Mediterranea	Puglia	5.769,28	ZSC	
IT9110033	B	Accadia - Deliceto	Mediterranea	Puglia	3.522,74	ZSC	
IT9110035	B	Monte Sambuco	Mediterranea	Puglia	7.892,30	ZSC	
IT9120001	B	Grotte di Castellana	Mediterranea	Puglia	60,68	ZSC	
IT9120002	B	Murgia dei Trulli	Mediterranea	Puglia	5.457,11	ZSC	
IT9120003	B	Bosco di Mesola	Mediterranea	Puglia	3.028,99	ZSC	
IT9120006	B	Laghi di Conversano	Mediterranea	Puglia	218,15	ZSC	
IT9120007	C	Murgia Alta	Mediterranea	Puglia	125.881,60	ZSC	ZPS
IT9120008	B	Bosco Difesa Grande	Mediterranea	Puglia	5.268,14	ZSC	
IT9120009	B	Posidonieto San Vito - Barletta	Mediterranea	Puglia	12.458,96	ZSC	
IT9120010	B	Pozzo Cuc	Mediterranea	Puglia	58,66	ZSC	
IT9120011	B	Valle Ofanto - Lago di Capaciotti	Mediterranea	Puglia	7.571,88	ZSC	
IT9130001	B	Torre Collimena	Mediterranea	Puglia	2.678,14	ZSC	
IT9130002	B	Masseria Torre Bianca	Mediterranea	Puglia	583,12	ZSC	
IT9130003	B	Duna di Campomarino	Mediterranea	Puglia	1.845,74	ZSC	
IT9130004	B	Mar Piccolo	Mediterranea	Puglia	1.374,48	ZSC	
IT9130005	B	Murgia di Sud - Est	Mediterranea	Puglia	47.600,79	ZSC	
IT9130006	B	Pinete dell'Arco Ionico	Mediterranea	Puglia	3.685,88	ZSC	
IT9130007	C	Area delle Gravine	Mediterranea	Puglia	26.740,14	ZSC	ZPS
IT9130008	B	Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto	Mediterranea	Puglia	3.147,72	ZSC	
IT9140001	B	Bosco Tramazzone	Mediterranea	Puglia	4.406,43	ZSC	
IT9140002	B	Litorale Brindisino	Mediterranea	Puglia	7.255,99	ZSC	
IT9140003	C	Stagni e Saline di Punta della Contessa	Mediterranea	Puglia	2.858,23	ZSC	ZPS
IT9140004	B	Bosco I Lucci	Mediterranea	Puglia	25,82	ZSC	
IT9140006	B	Bosco di Santa Teresa	Mediterranea	Puglia	39,44	ZSC	
IT9140007	B	Bosco Curtipettrizzi	Mediterranea	Puglia	56,93	ZSC	
IT9140009	B	Foce Canale Giancola	Mediterranea	Puglia	53,60	ZSC	
IT9150001	B	Bosco Guarini	Mediterranea	Puglia	19,67	ZSC	
IT9150003	B	Aquatina di Frigole	Mediterranea	Puglia	3.162,71	ZSC	
IT9150004	B	Torre dell'Orso	Mediterranea	Puglia	60,05	ZSC	
IT9150005	B	Boschetto di Tricase	Mediterranea	Puglia	4,15	ZSC	
IT9150007	B	Torre Uluzzo	Mediterranea	Puglia	350,86	ZSC	
IT9150008	B	Montagna Spaccata e Rupi di San Mauro	Mediterranea	Puglia	1.361,47	ZSC	
IT9150009	B	Litorale di Ugento	Mediterranea	Puglia	7.244,69	ZSC	
IT9150010	B	Bosco Macchia di Ponente	Mediterranea	Puglia	12,92	ZSC	
IT9150011	B	Alimini	Mediterranea	Puglia	3.716,30	ZSC	
IT9150012	B	Bosco di Cardigliano	Mediterranea	Puglia	53,92	ZSC	
IT9150013	B	Palude del Capitano	Mediterranea	Puglia	2.247,42	ZSC	
IT9150015	C	Litorale di Gallipoli e Isola S. Andrea	Mediterranea	Puglia	7.005,59	ZSC	ZPS
IT9150016	B	Bosco di Otranto	Mediterranea	Puglia	8,71	ZSC	
IT9150017	B	Bosco Chiuso di Presicce	Mediterranea	Puglia	11,32	ZSC	
IT9150018	B	Bosco Serra dei Cianci	Mediterranea	Puglia	47,59	ZSC	
IT9150019	B	Parco delle Querce di Castro	Mediterranea	Puglia	4,47	ZSC	
IT9150020	B	Bosco Pecorara	Mediterranea	Puglia	23,68	ZSC	
IT9150021	B	Bosco le Chiuse	Mediterranea	Puglia	37,06	ZSC	
IT9150022	B	Palude dei Tamari	Mediterranea	Puglia	10,78	ZSC	

IT9150023	B	Bosco Danieli	Mediterranea	Puglia	14,07	ZSC	
IT9150024	B	Torre Inserraglio	Mediterranea	Puglia	100,37	ZSC	
IT9150025	B	Torre Veneri	Mediterranea	Puglia	1.741,52	ZSC	
IT9150027	B	Palude del Conte, dune di Punta Prosciutto	Mediterranea	Puglia	5.660,57	ZSC	
IT9150028	B	Porto Cesareo	Mediterranea	Puglia	225,35	ZSC	
IT9150029	B	Bosco di Cervalora	Mediterranea	Puglia	28,68	ZSC	
IT9150030	B	Bosco La Lizza e Macchia del Pagliarone	Mediterranea	Puglia	476,03	ZSC	
IT9150031	B	Masseria Zanzara	Mediterranea	Puglia	49,08	ZSC	
IT9150032	B	Le Cesine	Mediterranea	Puglia	2.148,12	ZSC	
IT9150033	B	Specchia dell'Alto	Mediterranea	Puglia	435,90	ZSC	
IT9150034	B	Posidonieto Capo San Gregorio - Punta Ristola	Mediterranea	Puglia	270,59	ZSC	
IT9310003	B	Pollinello-Dolcedorme	Mediterranea	Calabria	140,34	ZSC	
IT9310007	B	Valle Piana-Valle Cupa	Mediterranea	Calabria	248,13	ZSC	
IT9310008	B	La Petrosa	Mediterranea	Calabria	349,87	ZSC	
IT9310009	B	Timpone di Porace	Mediterranea	Calabria	44,77	ZSC	
IT9310010	B	Stagno di Timpone di Porace	Mediterranea	Calabria	1,57	ZSC	
IT9310011	B	Pozze Boccatore/Bellizzi	Mediterranea	Calabria	30,70	ZSC	
IT9310012	B	Timpa di S.Lorenzo	Mediterranea	Calabria	150,35	ZSC	
IT9310015	B	Il Lago (nella Fagosa)	Mediterranea	Calabria	2,76	ZSC	
IT9310017	B	Gole del Raganello	Mediterranea	Calabria	227,77	ZSC	
IT9310020	B	Fonte Cardillo	Mediterranea	Calabria	384,42	ZSC	
IT9310021	B	Cozzo del Pellegrino	Mediterranea	Calabria	53,13	ZSC	
IT9310022	B	Piano di Marco	Mediterranea	Calabria	263,26	ZSC	
IT9310023	B	Valle del Fiume Argentino	Mediterranea	Calabria	4.294,83	ZSC	
IT9310027	B	Fiume Rosa	Mediterranea	Calabria	943,02	ZSC	
IT9310028	B	Valle del Fiume Abatemarco	Mediterranea	Calabria	2.231,32	ZSC	
IT9310029	B	La Montea	Mediterranea	Calabria	203,19	ZSC	
IT9310030	B	Monte La Caccia	Mediterranea	Calabria	187,95	ZSC	
IT9310032	B	Serrapodolo	Mediterranea	Calabria	1.304,80	ZSC	
IT9310055	B	Lago di Tarsia	Mediterranea	Calabria	426,47	ZSC	
IT9340118	B	Bosco Santa Maria	Mediterranea	Calabria	806,41	ZSC	
IT9340120	B	Lacina	Mediterranea	Calabria	326,33	ZSC	
IT9350121	B	Bosco di Stilo - Bosco Archiforo	Mediterranea	Calabria	4.703,66	ZSC	
IT9350133	B	Monte Basilic - Torrente Listi	Mediterranea	Calabria	326,08	ZSC	
IT9350134	B	Canolo Nuovo, Zomaro, Zillastro	Mediterranea	Calabria	482,63	ZSC	
IT9350150	B	Contrada Gornelle	Mediterranea	Calabria	83,17	ZSC	
IT9350152	B	Piani di Zerv	Mediterranea	Calabria	166,61	ZSC	
IT9350153	B	Monte Fistocchio e Monte Scorda	Mediterranea	Calabria	453,62	ZSC	
IT9350154	B	Torrente Menta	Mediterranea	Calabria	515,60	ZSC	
IT9350155	B	Montalto	Mediterranea	Calabria	312,39	ZSC	
IT9350156	B	Vallone Cerasella	Mediterranea	Calabria	256,45	ZSC	
IT9350157	B	Torrente Ferraina	Mediterranea	Calabria	438,16	ZSC	
IT9350163	B	Pietra Cappa - Pietra Lunga - Pietra Castello	Mediterranea	Calabria	624,76	ZSC	
IT9350170	B	Scala-Lemmeni	Mediterranea	Calabria	52,67	ZSC	
IT9350175	B	Piano Abbruschiato	Mediterranea	Calabria	245,90	ZSC	
IT9350180	B	Contrada Scala	Mediterranea	Calabria	739,87	ZSC	
IT6030024	B	Isola Sacra	Mediterranea	Lazio	41,88	ZSC	
IT5210073	B	Alto Bacino del Torrente Lama	Continentale	Umbria	2.366,09	ZSC	
IT5210006	B	Boschi di Morra - Marzana	Continentale	Umbria	2.090,06	ZSC	
IT5220002	B	Selva di Meana (Allerona)	Mediterranea	Umbria	2.506,56	ZSC	
IT5210002	B	Serre di Burano	Continentale	Umbria	768,82	ZSC	
IT5210014	B	Monti Maggio - Nero (sommit -à)	Continentale	Umbria	1.562,70	ZSC	
IT5210074	B	Poggio Pantano (Scheggia)	Continentale	Umbria	55,21	ZSC	
IT5210067	B	Monti Pizzuto - Alvagnano	Mediterranea	Umbria	1.393,53	ZSC	
IT5210076	B	Monte Alago (Nocera Umbra)	Continentale	Umbria	71,69	ZSC	
IT5220021	B	Piani di Ruschio (Stroncane)	Mediterranea	Umbria	457,20	ZSC	
IT5220023	B	Monti San Pancrazio - Oriolo	Mediterranea	Umbria	1.351,18	ZSC	
IT5210031	B	Col Falcone (Colfiorito)	Continentale	Umbria	267,28	ZSC	
IT5210005	B	Gola del Corno di Catrìa	Continentale	Umbria	714,71	ZSC	
IT5210009	B	Monte Cucco (sommit -à)	Continentale	Umbria	826,69	ZSC	
IT5210008	B	Valle del Rio Freddo (Monte Cucco)	Continentale	Umbria	196,17	ZSC	
IT5210046	B	Valnerina	Mediterranea	Umbria	678,71	ZSC	
IT5210020	B	Boschi di Ferretto - Bagnolo	Mediterranea	Umbria	2.527,31	ZSC	
IT5210078	B	Colline Premartane (Bettona - Gualdo Cattaneo)	Mediterranea	Umbria	2.602,85	ZSC	
IT5210044	B	Boschi di Terne - Pupaggi	Continentale	Umbria	1.459,59	ZSC	
IT5210004	B	Boschi di Pietralunga	Continentale	Umbria	1.557,59	ZSC	
IT5210001	B	Boschi di Monti di Sodalungo - Rosso (Citt -à di Castello)	Continentale	Umbria	2.754,79	ZSC	
IT5210003	B	Fiume Tevere tra San Giustino e Pierantonio	Continentale	Umbria	524,01	ZSC	
IT5210045	B	Fiume Vigi	Continentale	Umbria	121,85	ZSC	
IT5210042	B	Lecceta di Sassovivo (Foligno)	Mediterranea	Umbria	638,67	ZSC	
IT5210036	B	Piano di Ricciano	Continentale	Umbria	100,87	ZSC	
IT5210079	B	Castagneti di Morro (Foligno)	Mediterranea	Umbria	52,54	ZSC	
IT5210041	B	Fiume Menotre (Rasiglia)	Continentale	Umbria	48,90	ZSC	
IT5220003	B	Bosco dell'Elmo (Monte Peglia)	Mediterranea	Umbria	1.046,23	ZSC	
IT5210054	B	Fiume Tevere tra Monte Molino e Pontecuti (Tevere Morto)	Mediterranea	Umbria	153,93	ZSC	
IT5220001	B	Bagno Minerale (Parrano)	Mediterranea	Umbria	78,45	ZSC	
IT5210061	B	Torrente Naia	Mediterranea	Umbria	165,39	ZSC	
IT5220011	B	Zona umida di Alviano	Mediterranea	Umbria	739,66	ZSC	
IT5210065	B	Roccaporena - Monte della Sassa	Mediterranea	Umbria	271,10	ZSC	
IT5210011	B	Torrente Vetorno	Continentale	Umbria	245,09	ZSC	
IT5210013	B	Boschi del Bacino di Gubbio	Continentale	Umbria	912,00	ZSC	
IT5210075	B	Boschi e pascoli di Fratticiola Selvatica (Valfabbrica)	Continentale	Umbria	2.568,57	ZSC	
IT5210048	B	Valle di Campiano (Preci)	Mediterranea	Umbria	53,61	ZSC	
IT5210049	B	Torrente Argentina (Sellano)	Mediterranea	Umbria	13,18	ZSC	
IT5210062	B	Monte Maggio (sommit -à)	Mediterranea	Umbria	827,87	ZSC	
IT5210024	B	Fiume Topino (Bagnara - Nocera Umbra)	Continentale	Umbria	37,09	ZSC	
IT5210019	B	Fosso della Vallaccia - Monte Pormaiore	Continentale	Umbria	642,71	ZSC	
IT5210057	B	Fosso di Camposolo	Mediterranea	Umbria	609,14	ZSC	
IT5210060	B	Monte Il Cerchio (Monti Martani)	Mediterranea	Umbria	1.596,03	ZSC	
IT5210064	B	Montelucio di Spoleto	Mediterranea	Umbria	504,32	ZSC	
IT5210069	B	Boschi di Montebibico (Monti Martani)	Mediterranea	Umbria	215,40	ZSC	
IT5210053	B	Fiume e Fonti del Clitunno	Mediterranea	Umbria	16,15	ZSC	

IT5220008	B	Monti Amerini	Mediterranea	Umbria	7.839,70	ZSC	
IT5220012	B	Boschi di Farneta (Monte Castrilli)	Mediterranea	Umbria	768,81	ZSC	
IT5220014	B	Valle del Serra (Monti Martani)	Mediterranea	Umbria	1.274,77	ZSC	
IT5220017	B	Cascata delle Marmore	Mediterranea	Umbria	159,09	ZSC	
IT5220018	B	Lago di Piediluco - Monte Caperno	Mediterranea	Umbria	436,94	ZSC	
IT5220019	B	Lago l'Aia (Narni)	Mediterranea	Umbria	121,07	ZSC	
IT5220020	B	Gole di Narni - Stifone	Mediterranea	Umbria	226,85	ZSC	
IT5210037	B	Selva di Cupigliolo	Continentale	Umbria	330,59	ZSC	
IT5210038	B	Sasso di Pale	Mediterranea	Umbria	312,04	ZSC	
IT5220013	B	Monte Torre Maggiore (Monti Martani)	Mediterranea	Umbria	1.450,47	ZSC	
IT5210063	B	Monti Coscerno - Civitella - Aspra (sommit -á)	Mediterranea	Umbria	5.356,52	ZSC	
IT5210068	B	Laghetto e Piano di Gavelli (Monte Coscerno)	Mediterranea	Umbria	88,34	ZSC	
IT5210066	B	Media Val Casana (Monti Coscerno - Civitella)	Mediterranea	Umbria	481,60	ZSC	
IT5210032	B	Piani di Annifo - Arvello	Continentale	Umbria	261,11	ZSC	
IT5210072	C	Palude di Colfiorito	Continentale	Umbria	189,02	ZSC	ZPS
IT5220004	B	Boschi di Prodo - Corbara	Mediterranea	Umbria	2.712,34	ZSC	
IT5220005	B	Lago di Corbara	Mediterranea	Umbria	876,65	ZSC	
IT5220006	B	Gola del Forello	Mediterranea	Umbria	237,17	ZSC	
IT5220007	B	Valle Pasquarella (Baschi)	Mediterranea	Umbria	529,00	ZSC	
IT5210007	B	Valle delle Prigioni (Monte Cucco)	Continentale	Umbria	573,20	ZSC	
IT5210010	B	Le Gorghe	Continentale	Umbria	126,27	ZSC	
IT5210058	B	Monti Galloro - dell'Immagine	Mediterranea	Umbria	1.459,63	ZSC	
IT5210022	B	Fiume Tescio (parte alta)	Continentale	Umbria	82,12	ZSC	
IT5210023	B	Colli Selvalonga - Il Monte (Assisi)	Continentale	Umbria	477,82	ZSC	
IT5210027	B	Monte Subasio (sommit -á)	Mediterranea	Umbria	1.220,68	ZSC	
IT5210030	B	Fosso dell'Eremo delle Carceri (Monte Subasio)	Mediterranea	Umbria	64,05	ZSC	
IT5220015	B	Fosso Salto del Cieco (Ferentillo)	Mediterranea	Umbria	873,17	ZSC	
IT5220016	B	Monte la Pelosa - Colle Fergiarra (Valnerina)	Mediterranea	Umbria	1.163,42	ZSC	
IT5210055	B	Gola del Corno - Stretta di Biselli	Mediterranea	Umbria	1.235,98	ZSC	
IT5210056	B	Monti lo Stiglio - Pagliaro	Mediterranea	Umbria	1.003,88	ZSC	
IT5210059	B	Marcite di Norcia	Mediterranea	Umbria	29,26	ZSC	
IT5210047	B	Monti Serano - Brunette (sommit -á)	Mediterranea	Umbria	1.899,67	ZSC	
IT5210050	B	Valle di Pettino (Campello sul Clitunno)	Mediterranea	Umbria	844,31	ZSC	
IT5220010	B	Monte Solenne (Valnerina)	Mediterranea	Umbria	920,96	ZSC	
IT5210043	B	Sorgiva dell'Aiso	Mediterranea	Umbria	0,27	ZSC	
IT5210016	B	Boschi di Castel Rigone	Mediterranea	Umbria	904,13	ZSC	
IT5210017	B	Boschi di Pischello - Torre Civitella	Mediterranea	Umbria	1.379,33	ZSC	
IT5210028	B	Boschi e brughiere di Panicarola	Mediterranea	Umbria	274,31	ZSC	
IT5210033	B	Boschi Sereni - Torricella (San Biagio della Valle)	Mediterranea	Umbria	421,19	ZSC	
IT5210025	B	Ansa degli Ornari (Perugia)	Mediterranea	Umbria	221,22	ZSC	
IT5210077	B	Boschi a Farnetto di Collestrada (Perugia)	Mediterranea	Umbria	135,50	ZSC	
IT5210018	B	Lago Trasimeno	Mediterranea	Umbria	14.199,18	ZSC	
IT5210026	B	Monti Marzollana - Montali	Mediterranea	Umbria	813,90	ZSC	
IT5210029	B	Boschi e brughiere di Cima Farneto - Poggio Fiorello (Mugnano)	Mediterranea	Umbria	384,23	ZSC	
IT5210071	C	Monti Sibillini (versante umbro)	Continentale	Umbria	17.931,50	ZSC	ZPS
IT5210021	B	Monte Malbe	Mediterranea	Umbria	1.445,60	ZSC	
IT5210040	B	Boschi dell'alta Valle del Nestore	Mediterranea	Umbria	3.039,42	ZSC	
IT3250048	B	Tegn Hje di Porto Falconera	Continentale	Veneto	622,55	ZSC	
IT3250047	B	Tegn Hje di Chioggia	Continentale	Veneto	2.655,45	ZSC	
ITB032228	B	Is Arenas	Mediterranea	Sardegna	4.065,07	ZSC	
IT1315670	B	Fondali Capo Berta - Diano Marina - Capo Mimosa	Mediterranea	Liguria	1.518,12	ZSC	
IT1315971	B	Fondali Porto Maurizio - San Lorenzo al Mare - Torre dei Marmi	Mediterranea	Liguria	1.201,66	ZSC	
IT1323271	B	Fondali Noli - Bergeggi	Mediterranea	Liguria	379,64	ZSC	
IT3320026	B	Risorgive dello Stella	Continentale	Friuli	801,61	ZSC	
IT5210012	B	Boschi di Montelovesco - Monte delle Portole	Continentale	Umbria	1.987,57	ZSC	
IT5210015	B	Valle del Torrente Nese - Monti Acuto - Corona	Continentale	Umbria	3.461,53	ZSC	
IT5210035	B	Poggio Caselle - Fosso Renaro (Monte Subasio)	Mediterranea	Umbria	273,02	ZSC	
IT5210039	B	Fiume Timia (Bevagna - Cannara)	Mediterranea	Umbria	22,67	ZSC	
ITB010010	B	Isole Tavolara, Molara e Molrotto	Mediterranea	Sardegna	16.005,40	ZSC	
ITB010043	B	Coste e Isolette a Nord Ovest della Sardegna	Mediterranea	Sardegna	3.740,51	ZSC	
ITB010082	B	Isola dell'Asinara	Mediterranea	Sardegna	17.192,36	ZSC	
ITB032240	B	Castello di Medusa	Mediterranea	Sardegna	492,51	SIC	
ITB042220	B	Serra is Tres Portus (Sant'Antioco)	Mediterranea	Sardegna	260,80	ZSC	
ITB042251	B	Corongiu de Mari	Mediterranea	Sardegna	114,04	SIC	
ITB040026	C	Isola del Toro	Mediterranea	Sardegna	62,74	ZSC	ZPS
ITB040081	C	Isola della Vacca	Mediterranea	Sardegna	60,02	ZSC	ZPS
IT5170102	B	Campi di alterazione geotermica di M.Rotondo e Sasso Pisano	Mediterranea	Toscana	121,23	ZSC	
IT9350135	B	Vallata del Novito e Monte Mutolo	Mediterranea	Calabria	491,05	ZSC	
IT9350167	B	Valle Moio (Delianova)	Mediterranea	Calabria	40,87	ZSC	
IT9350166	B	Vallone Fusolano (Cinquefrondi)	Mediterranea	Calabria	25,54	ZSC	
IT9350162	B	Torrente S. Giuseppe	Mediterranea	Calabria	23,58	ZSC	
IT9350165	B	Torrente Portello	Mediterranea	Calabria	29,96	ZSC	
IT9350161	B	Torrente Lago	Mediterranea	Calabria	165,28	ZSC	
IT9350151	B	Pantano Flumentari	Mediterranea	Calabria	88,02	ZSC	
IT9350183	B	Spiazzina di Catona	Mediterranea	Calabria	6,96	ZSC	
IT9350149	B	Sant'Andrea	Mediterranea	Calabria	37,48	ZSC	
IT9350143	B	Saline Joniche	Mediterranea	Calabria	29,72	ZSC	
IT9350137	B	Prateria	Mediterranea	Calabria	650,42	ZSC	
IT9350131	B	Pentidattilo	Mediterranea	Calabria	103,69	ZSC	
IT9350177	B	Monte Scrisi	Mediterranea	Calabria	326,74	ZSC	
IT9350181	B	Monte Embrisi e Monte Torrione	Mediterranea	Calabria	427,92	ZSC	
IT9350176	B	Monte Campanaro	Mediterranea	Calabria	245,46	ZSC	
IT9350168	B	Fosso Cavaliere (Cittanova)	Mediterranea	Calabria	20,14	ZSC	
IT9350148	B	Fiumara di Palizzi	Mediterranea	Calabria	103,09	ZSC	
IT9350169	B	Contrada Fossia (Maropati)	Mediterranea	Calabria	15,03	ZSC	
IT9350139	B	Collina di Pentimele	Mediterranea	Calabria	123,05	ZSC	
IT9350140	B	Capo dell'Armi	Mediterranea	Calabria	68,61	ZSC	
IT9350138	B	Calanchi di Maro Simone	Mediterranea	Calabria	63,93	ZSC	
IT9350159	B	Bosco di Rudina	Mediterranea	Calabria	213,49	ZSC	
IT9350179	B	Alica	Mediterranea	Calabria	230,95	ZSC	
IT9350174	B	Monte Tre Pizzi	Mediterranea	Calabria	178,02	ZSC	
IT9350164	B	Torrente Vasi	Mediterranea	Calabria	249,75	ZSC	

IT9350178	B	Serro d'Ustra e Fiumara Butrano	Mediterranea	Calabria	2.045,38	ZSC	
IT9350160	B	Spiaggia di Brancaleone	Mediterranea	Calabria	1.584,79	ZSC	
IT9350171	B	Spiaggia di Piliati	Mediterranea	Calabria	8,27	ZSC	
IT9350132	B	Fiumara di Melito	Mediterranea	Calabria	184,41	ZSC	
IT9350147	B	Fiumara Laverde	Mediterranea	Calabria	545,93	ZSC	
IT9350182	B	Fiumara Careri	Mediterranea	Calabria	311,22	ZSC	
IT9350146	B	Fiumara Buonamico	Mediterranea	Calabria	1.110,70	ZSC	
IT9350136	B	Vallata dello Stilaro	Mediterranea	Calabria	669,39	ZSC	
IT9350142	B	Capo Spartivento	Mediterranea	Calabria	364,78	ZSC	
IT9350141	B	Capo S. Giovanni	Mediterranea	Calabria	340,79	ZSC	
IT9350144	B	Calanchi di Palizzi Marina	Mediterranea	Calabria	1.109,23	ZSC	
IT9350172	B	Fondali da Punta Pezzo a Capo dell'Armi	Mediterranea	Calabria	1.811,85	ZSC	
IT9350158	B	Costa Viola e Monte S. Elia	Mediterranea	Calabria	446,20	ZSC	
IT9330113	B	Boschi di Decollatura	Mediterranea	Calabria	100,98	ZSC	
IT9330109	B	Madama Lucrezia	Mediterranea	Calabria	455,94	ZSC	
IT9330124	B	Monte Contr	Mediterranea	Calabria	100,76	ZSC	
IT9330098	B	Oasi di Scolacium	Mediterranea	Calabria	75,36	ZSC	
IT9330105	B	Foce del Crocchio - Cropani	Mediterranea	Calabria	37,18	ZSC	
IT9330088	B	Palude di Imbutillo	Mediterranea	Calabria	33,20	ZSC	
IT9330184	B	Scogliera di Staletti	Mediterranea	Calabria	20,78	ZSC	
IT9330087	B	Lago La Vota	Mediterranea	Calabria	296,92	ZSC	
IT9330107	B	Dune di Isca	Mediterranea	Calabria	17,70	ZSC	
IT9330108	B	Dune di Guardavalle	Mediterranea	Calabria	33,82	ZSC	
IT9330089	B	Dune dell'Angitola	Mediterranea	Calabria	383,29	ZSC	
IT9320185	B	Fondali di Staletti	Mediterranea	Calabria	45,59	ZSC	
IT9340086	B	Lago dell'Angitola	Mediterranea	Calabria	987,30	ZSC	
IT9340119	B	Marchesale	Mediterranea	Calabria	1.545,40	ZSC	
IT9340091	B	Zona costiera fra Briatico e Nicotera	Mediterranea	Calabria	779,06	ZSC	
IT9340094	B	Fondali Capo Cozzo - S. Irene	Mediterranea	Calabria	1.058,30	ZSC	
IT9340090	B	Fiumara di Brattir (Valle Ruffa)	Mediterranea	Calabria	963,48	ZSC	
IT9340093	B	Fondali di Capo Vaticano	Mediterranea	Calabria	801,94	ZSC	
IT9340092	B	Fondali di Pizzo Calabro	Mediterranea	Calabria	1.215,66	ZSC	
IT9310034	B	Isola di Dino	Mediterranea	Calabria	35,18	ZSC	
IT9310031	B	Valle del Fiume Esaro	Mediterranea	Calabria	174,18	ZSC	
IT9310039	B	Fondali Scogli di Isca	Mediterranea	Calabria	72,43	ZSC	
IT9310035	B	Fondali Isola di Dino-Capo Scalea	Mediterranea	Calabria	399,12	ZSC	
IT9320095	B	Foce Neto	Mediterranea	Calabria	583,44	ZSC	
IT9320111	B	Timpa di Cassiano- Belvedere	Mediterranea	Calabria	701,23	ZSC	
IT9320100	B	Dune di Marinella	Mediterranea	Calabria	81,07	ZSC	
IT9310059	B	Crello	Mediterranea	Calabria	3,27	ZSC	
IT9310063	B	Foresta di Cinquemiglia	Mediterranea	Calabria	393,67	ZSC	
IT9310065	B	Foresta di Serra Nicolino-Piano d'Albero	Mediterranea	Calabria	200,50	ZSC	
IT9310067	B	Foreste Rossanesi	Mediterranea	Calabria	4.347,77	ZSC	
IT9310060	B	Laghi di Fagnano	Mediterranea	Calabria	19,08	ZSC	
IT9310061	B	Laghicello	Mediterranea	Calabria	1,61	ZSC	
IT9310062	B	Monte Caloria	Mediterranea	Calabria	63,67	ZSC	
IT9310064	B	Monte Cocuzzo	Mediterranea	Calabria	45,39	ZSC	
IT9310057	B	Orto Botanico - Universit� della Calabria	Mediterranea	Calabria	8,07	ZSC	
IT9310058	B	Pantano della Giumenta	Mediterranea	Calabria	12,06	ZSC	
IT9310066	B	Varconcello di Mongrassano	Mediterranea	Calabria	51,70	ZSC	
IT9310052	B	Casoni di Sibari	Mediterranea	Calabria	504,18	ZSC	
IT9310041	B	Pinete di Montegiordano	Mediterranea	Calabria	186,48	ZSC	
IT9310049	B	Farnito di Corigliano Calabro	Mediterranea	Calabria	131,82	ZSC	
IT9310042	B	Fiumara Saraceno	Mediterranea	Calabria	1.046,75	ZSC	
IT9310047	B	Fiumara Trionto	Mediterranea	Calabria	2.437,68	ZSC	
IT9310037	B	Isola di Cirella	Mediterranea	Calabria	6,63	ZSC	
IT9310045	B	Macchia della Bura	Mediterranea	Calabria	68,18	ZSC	
IT9310053	B	Secca di Amendolara	Mediterranea	Calabria	610,69	ZSC	
IT9310054	B	Torrente Celati	Mediterranea	Calabria	16,08	ZSC	
IT9310036	B	Fondali Isola di Cirella-Diamante	Mediterranea	Calabria	324,12	ZSC	
IT9310051	B	Dune di Camigliano	Mediterranea	Calabria	88,06	ZSC	
IT9310043	B	Fiumara Avena	Mediterranea	Calabria	965,25	ZSC	
IT9310044	B	Foce del Fiume Crati	Mediterranea	Calabria	226,48	ZSC	
IT9310038	B	Scogliera dei Rizzi	Mediterranea	Calabria	12,17	ZSC	
IT9310025	B	Valle del Fiume Lao	Mediterranea	Calabria	1.724,89	ZSC	
IT9310033	B	Fondali di Capo Tirone	Mediterranea	Calabria	101,32	ZSC	
IT9310068	B	Vallone S. Elia	Mediterranea	Calabria	440,48	ZSC	
IT9310048	B	Fondali Crossia-Pietrapaola-Cariati	Mediterranea	Calabria	4.395,24	ZSC	
IT9310077	B	Acqua di Faggio	Mediterranea	Calabria	96,58	ZSC	
IT9310081	B	Arnocampo	Mediterranea	Calabria	359,26	ZSC	
IT9310080	B	Bosco Fallistro	Mediterranea	Calabria	6,51	ZSC	
IT9310130	B	Carlomagno	Mediterranea	Calabria	33,24	ZSC	
IT9330128	B	Colle del Telegrafo	Mediterranea	Calabria	376,08	ZSC	
IT9330116	B	Colle Poverella	Mediterranea	Calabria	190,19	ZSC	
IT9310079	B	Cozzo del Principe	Mediterranea	Calabria	249,11	ZSC	
IT9320129	B	Fiume Tacina	Mediterranea	Calabria	1.201,88	ZSC	
IT9310126	B	Juri Vetere Soprano	Mediterranea	Calabria	60,58	ZSC	
IT9310073	B	Macchia Sacra	Mediterranea	Calabria	67,50	ZSC	
IT9310075	B	Monte Curcio	Mediterranea	Calabria	3,02	ZSC	
IT9320115	B	Monte Femminamorta	Mediterranea	Calabria	721,60	ZSC	
IT9330114	B	Monte Gariglione	Mediterranea	Calabria	608,25	ZSC	
IT9310127	B	Nocelleto	Mediterranea	Calabria	82,80	ZSC	
IT9310084	B	Pianori di Macchialonga	Mediterranea	Calabria	348,73	ZSC	
IT9310076	B	Pineta di Camigliatello	Mediterranea	Calabria	71,70	ZSC	
IT9310083	B	Pineta del Cupone	Mediterranea	Calabria	757,66	ZSC	
IT9330117	B	Pinete del Roncino	Mediterranea	Calabria	1.701,46	ZSC	
IT9310082	B	S. Salvatore	Mediterranea	Calabria	578,52	ZSC	
IT9310085	B	Serra Stella	Mediterranea	Calabria	353,80	ZSC	
IT9310074	B	Timpone della Carcara	Mediterranea	Calabria	192,73	ZSC	
IT9330125	B	Torrente Soleo	Mediterranea	Calabria	450,62	ZSC	
IT9310071	B	Vallone Freddo	Mediterranea	Calabria	186,71	ZSC	
IT9310070	B	Bosco di Gallopane	Mediterranea	Calabria	177,66	ZSC	

IT9310072	B	Palude del Lago Ariamacina	Mediterranea	Calabria	150,84	ZSC	
IT9310040	B	Montegiordano Marina	Mediterranea	Calabria	8,23	ZSC	
IT9320102	B	Dune di Sovereto	Mediterranea	Calabria	104,11	ZSC	
IT8020016	C	Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore	Mediterranea	Campania	2.512,04	ZSC	ZPS
IT5340018	B	Fiume Tronto tra Favallanciatà e Acquasanta	Continentale	Marche	963,85	ZSC	
IT5340008	B	Valle della Corte	Continentale	Marche	1.814,21	ZSC	
IT5340011	B	Monte Ceresa	Continentale	Marche	1.024,25	ZSC	
IT5340010	B	Monte Comunitore	Continentale	Marche	696,20	ZSC	
IT5340012	B	Boschi ripariali del Tronto	Continentale	Marche	153,34	ZSC	
IT5340016	C	Monte Oialona - Colle Propezzano	Continentale	Marche	969,22	ZSC	ZPS
IT5340005	B	Ponte d'Arlì	Continentale	Marche	260,94	ZSC	
IT5340002	B	Boschi tra Cupramarittima e Ripatransone	Continentale	Marche	1.222,84	ZSC	
IT5340009	B	Macera della Morte	Continentale	Marche	464,53	ZSC	
IT5340007	B	S. Gerbone	Continentale	Marche	679,23	ZSC	
IT5340003	B	Monte dell'Ascensione	Continentale	Marche	1.152,20	ZSC	
IT5340017	B	Colle Galluccio	Continentale	Marche	240,73	ZSC	
IT5340014	B	Monte Vettore e Valle del lago di Pilato	Continentale	Marche	3.775,48	ZSC	
IT5340020	B	Valle dell'Infernaccio - Monte Sibilla	Continentale	Marche	3.414,68	ZSC	
IT5340006	B	Lecceto d'Acquasanta	Continentale	Marche	379,06	ZSC	
IT5340019	B	Valle dell'Ambro	Continentale	Marche	2.019,74	ZSC	
IT5340013	B	Monte Porche - Palazzo Borghese - Monte Argentella	Continentale	Marche	1.764,80	ZSC	
IT5320005	B	Costa tra Ancona e Portonovo	Continentale	Marche	465,51	ZSC	
IT5320006	B	Portonovo e falesia calcarea a mare	Continentale	Marche	228,50	ZSC	
IT5320009	C	Fiume Esino in localit. Ripa Bianca	Continentale	Marche	405,94	ZSC	ZPS
IT5320007	B	Monte Conero	Continentale	Marche	1.122,93	ZSC	
IT5320002	B	Valle Scappuccia	Continentale	Marche	289,21	ZSC	
IT5320004	B	Gola della Rossa	Continentale	Marche	1.300,64	ZSC	
IT5320008	B	Selva di Castelfidardo	Continentale	Marche	115,39	ZSC	
IT5320003	B	Gola di Frasassi	Continentale	Marche	728,26	ZSC	
IT5320001	B	Monte Io Spicchio - Monte Columeo - Valle di S. Pietro	Continentale	Marche	988,27	ZSC	
IT5320012	B	Valle Vite - Valle dell'Acquarella	Continentale	Marche	1.056,77	ZSC	
IT5330015	B	Monte S. Vicino	Continentale	Marche	847,35	ZSC	
IT5320013	B	Faggeto di San Silvestro	Continentale	Marche	371,27	ZSC	
IT5320011	B	Monte Puro - Rogedano - Valleremita	Continentale	Marche	1.513,62	ZSC	
IT5320010	B	Monte Maggio - Valle dell'Abbadia	Continentale	Marche	716,02	ZSC	
IT5330009	B	Monte Giuoco del Pallone - Monte Cafaggio	Continentale	Marche	3.403,67	ZSC	
IT5320014	B	Monte Nero e Serra Santa	Continentale	Marche	643,73	ZSC	
IT5330022	B	Montagna di Torricchio	Continentale	Marche	1.231,49	ZSC	
IT5330017	B	Gola del Fiastrone	Continentale	Marche	2.553,18	ZSC	
IT5330001	B	Monte Ragnolo e Monte Meta (versante occidentale)	Continentale	Marche	996,57	ZSC	
IT5330003	B	Rio Terro	Continentale	Marche	1.814,80	ZSC	
IT5330007	B	Pian Perduto	Continentale	Marche	382,91	ZSC	
IT5330006	B	Faggete del S. Lorenzo	Continentale	Marche	761,11	ZSC	
IT5330008	C	Valle Rapegna e Monte Cardosa	Continentale	Marche	2.340,99	ZSC	ZPS
IT5330023	B	Gola della Valnerina - Monte Fema	Continentale	Marche	3.541,76	ZSC	
IT5330002	B	Vai di Fibbia - Valle dell'Acquasanta	Continentale	Marche	3.131,43	ZSC	
IT5330021	B	Boschetto a tasso presso Montecavallo	Continentale	Marche	478,81	ZSC	
IT5330004	B	Monte Bove	Continentale	Marche	2.213,33	ZSC	
IT5330012	B	Macchia di Montenero	Continentale	Marche	355,03	ZSC	
IT5330013	B	Macchia delle Tassinete	Continentale	Marche	179,01	ZSC	
IT5330014	B	Fonte delle Bussare	Continentale	Marche	9,26	ZSC	
IT5330024	B	Selva dell'Abbadia di Fiastra	Continentale	Marche	1.113,45	ZSC	
IT5330016	B	Gola di S. Eustachio	Continentale	Marche	582,54	ZSC	
IT5330010	B	Piana di Pioraco	Continentale	Marche	558,46	ZSC	
IT5330011	B	Monte Letegge - Monte d'Aria	Continentale	Marche	1.774,43	ZSC	
IT5330018	B	Gola di Pioraco	Continentale	Marche	804,45	ZSC	
IT5330019	B	Piani di Montelago	Continentale	Marche	838,89	ZSC	
IT5330020	B	Monte Pennino - Scurosa	Continentale	Marche	2.495,61	ZSC	
IT5330005	B	Monte Castel Manardo - Tre Santi	Continentale	Marche	1.631,48	ZSC	
IT5340015	B	Montefalcone Appennino - Smerillo	Continentale	Marche	444,01	ZSC	
IT5340004	C	Montagna dei Fiori	Continentale	Marche	606,35	ZSC	ZPS
IT5310010	B	Alpe della Luna - Bocca Trabaria	Continentale	Marche	2.623,79	ZSC	
IT5310003	B	Monti Sasso Simone e Simoncello	Continentale	Marche	563,20	ZSC	
IT5310008	B	Corso dell'Arzilla	Continentale	Marche	326,73	ZSC	
IT5310015	B	Tavernelle sul Metauro	Continentale	Marche	826,63	ZSC	
IT5310022	C	Fiume Metauro da Piano di Zucca alla foce	Continentale	Marche	771,22	ZSC	ZPS
IT5310016	B	Gola del Furlo	Continentale	Marche	3.059,36	ZSC	
IT5310017	B	Monte Nerone - Gola di Gorgo a Cerbara	Continentale	Marche	8.155,48	ZSC	
IT5310011	C	Bocca Serriola	Continentale	Marche	1.273,42	ZSC	ZPS
IT5310014	B	Valle Avellana	Continentale	Marche	1.729,27	ZSC	
IT5310012	B	Montecalvo in Foglia	Continentale	Marche	3.181,04	ZSC	
IT5310013	B	Mombaroccio	Continentale	Marche	2.446,19	ZSC	
IT5310005	B	Settori sommitali Monte Carpegna e Costa dei Salti	Continentale	Marche	746,11	ZSC	
IT5310004	B	Boschi del Carpegna	Continentale	Marche	58,72	ZSC	
IT5310018	C	Serre del Burano	Continentale	Marche	3.719,55	ZSC	ZPS
IT5310006	B	Colle S. Bartolo	Continentale	Marche	1.193,40	ZSC	
IT5310009	B	Selva di S. Nicola	Continentale	Marche	5,65	ZSC	
IT5310007	B	Litorale della Baia del Re	Continentale	Marche	17,10	ZSC	
IT9220135	C	Gravine di Matera	Mediterranea	Basilicata	6.968,49	ZSC	ZPS
IT9210240	B	Serra di Calvello	Mediterranea	Basilicata	1.641,35	ZSC	
IT9210266	C	Valle del Tuorno - Bosco Luceto	Mediterranea	Basilicata	75,35	ZSC	ZPS
IT9210005	B	Abetina di Laurenzana	Mediterranea	Basilicata	324,39	ZSC	
IT9210010	B	Abetina di Ruoti	Mediterranea	Basilicata	162,01	ZSC	
IT9210015	B	Acquafredda di Maratea	Mediterranea	Basilicata	552,25	ZSC	
IT9210020	C	Bosco Cupolicchio	Mediterranea	Basilicata	1.762,85	ZSC	ZPS
IT9210035	B	Bosco di Rifreddo	Mediterranea	Basilicata	519,67	ZSC	
IT9210045	B	Bosco Mangarone (Rivello)	Mediterranea	Basilicata	369,52	ZSC	
IT9210110	B	Faggeta di Moliterno	Mediterranea	Basilicata	242,56	ZSC	
IT9210115	B	Faggeta di Monte Pierfaone	Mediterranea	Basilicata	756,15	ZSC	
IT9210140	B	Grotticelle di Monticchio	Mediterranea	Basilicata	342,18	ZSC	
IT9210160	B	Isola di S. Ianni e Costa Propiciente	Mediterranea	Basilicata	417,67	ZSC	
IT9210141	B	Lago La Rotonda	Mediterranea	Basilicata	70,97	ZSC	

IT9210142	C	Lago Pantano di Pignola	Mediterranea	Basilicata	164,68	ZSC	ZPS
IT9220144	C	Lago S. Giuliano e Timmari	Mediterranea	Basilicata	2.574,50	ZSC	ZPS
IT9210155	B	Marina di Castrocuoco	Mediterranea	Basilicata	810,72	ZSC	
IT9210190	C	Monte Paratiello	Mediterranea	Basilicata	1.140,01	ZSC	ZPS
IT9210210	C	Monte Vulture	Mediterranea	Basilicata	1.903,98	ZSC	ZPS
IT9210215	B	Monte Li Foi	Mediterranea	Basilicata	970,32	ZSC	
IT9210220	B	Murge di S. Oronzio	Mediterranea	Basilicata	5.459,95	ZSC	
IT9220255	C	Valle Basento - Ferrandina Scalo	Mediterranea	Basilicata	732,94	ZSC	ZPS
IT9220260	C	Valle Basento Grassano Scalo - Grottole	Mediterranea	Basilicata	881,98	ZSC	ZPS
IT9210265	B	Valle del Noce	Mediterranea	Basilicata	967,61	ZSC	
IT9210150	C	Monte Coccovello - Monte Crivo - Monte Crive	Mediterranea	Basilicata	2.981,11	ZSC	ZPS
IT9210201	C	Lago del Rendina	Mediterranea	Basilicata	670,33	ZSC	ZPS
IT9210075	B	Lago Duglia, Casino Toscano e Piana di S.Francesco	Mediterranea	Basilicata	2.425,89	ZSC	
IT9210250	B	Timpa delle Murge	Mediterranea	Basilicata	153,22	ZSC	
IT9210245	B	Serra di Crispo, Grande Porta del Pollino e Pietra Castello	Mediterranea	Basilicata	460,99	ZSC	
IT9210200	B	Monte Sirino	Mediterranea	Basilicata	2.619,36	ZSC	
IT9210195	B	Monte Raparo	Mediterranea	Basilicata	2.019,97	ZSC	
IT9210185	B	Monte La Spina, Monte Zaccana	Mediterranea	Basilicata	1.065,24	ZSC	
IT9210180	B	Monte della Madonna di Viggiano	Mediterranea	Basilicata	791,67	ZSC	
IT9210170	B	Monte Caldarosa	Mediterranea	Basilicata	583,63	ZSC	
IT9210165	B	Monte Alpi - Malboschetto di Latronico	Mediterranea	Basilicata	1.561,08	ZSC	
IT9210145	B	Madonna del Pollino Località Vacuarro	Mediterranea	Basilicata	982,15	ZSC	
IT9210143	B	Lago Pertusillo	Mediterranea	Basilicata	2.042,04	ZSC	
IT9210120	B	La Falconara	Mediterranea	Basilicata	70,69	ZSC	
IT9210105	C	Dolomiti di Pietrapertosa	Mediterranea	Basilicata	1.312,52	ZSC	ZPS
IT9210070	B	Bosco Vaccarizzo	Mediterranea	Basilicata	291,66	ZSC	
IT9210040	B	Bosco Magnano	Mediterranea	Basilicata	1.224,87	ZSC	
IT9220030	B	Bosco di Montepiano	Mediterranea	Basilicata	522,79	ZSC	
IT9210025	B	Bosco della Farneta	Mediterranea	Basilicata	297,96	ZSC	
IT9210205	B	Monte Volturino	Mediterranea	Basilicata	1.858,45	ZSC	
IT9220130	C	Foresta Gallipoli - Cognato	Mediterranea	Basilicata	4.288,78	ZSC	ZPS
ITA030034	B	Rocche di Roccella Valdemone	Mediterranea	Sicilia	863,12	ZSC	
ITA070023	B	Monte Minardo	Mediterranea	Sicilia	501,29	ZSC	
ITA070012	B	Pineta di Adrano e Biancavilla	Mediterranea	Sicilia	2.378,02	ZSC	
ITA070020	B	Bosco di Milo	Mediterranea	Sicilia	81,87	ZSC	
ITA070019	B	Lago Gurruda e Sciare di S. Venera	Mediterranea	Sicilia	1.518,92	ZSC	
ITA070014	B	Monte Baracca, Contrada Giarrita	Mediterranea	Sicilia	1.716,05	ZSC	
ITA070017	C	Sciare di Roccazzo della Bandiera	Mediterranea	Sicilia	2.759,70	ZSC	ZPS
ITA070015	C	Canalone del Tripodo	Mediterranea	Sicilia	1.945,56	ZSC	ZPS
ITA010002	B	Isola di Marettimo	Mediterranea	Sicilia	1.111,00	ZSC	
ITA010004	B	Isola di Favignana	Mediterranea	Sicilia	1.831,73	ZSC	
ITA010006	C	Paludi di Capo Feto e Margi Span	Mediterranea	Sicilia	350,00	ZSC	ZPS
ITA010012	B	Marausa: Macchia a Quercus calliprinos	Mediterranea	Sicilia	3,03	ZSC	
ITA010014	B	Sciare di Marsala	Mediterranea	Sicilia	4.577,43	ZSC	
ITA010019	B	Isola di Pantelleria: Montagna Grande e Monte Gibele	Mediterranea	Sicilia	3.099,48	ZSC	
ITA010020	B	Isola di Pantelleria - Area Costiera, Falesie e Bagno dell'Acqua	Mediterranea	Sicilia	3.401,55	ZSC	
ITA010022	B	Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa	Mediterranea	Sicilia	783,43	ZSC	
ITA020005	B	Isola delle Femmine	Mediterranea	Sicilia	14,66	ZSC	
ITA020006	B	Capo Gallo	Mediterranea	Sicilia	549,30	ZSC	
ITA020009	B	Cala Rossa e Capo Rama	Mediterranea	Sicilia	200,49	ZSC	
ITA020012	B	Valle del Fiume Oreto	Mediterranea	Sicilia	157,60	ZSC	
ITA020014	B	Monte Pellegrino	Mediterranea	Sicilia	860,66	ZSC	
ITA020021	B	Montagna Longa, Pizzo Montanello	Mediterranea	Sicilia	4.922,52	ZSC	
ITA020023	B	Raffo Rosso, Monte Cuccio e Vallone Sagana	Mediterranea	Sicilia	6.564,96	ZSC	
ITA020024	B	Rocche di Ciminna	Mediterranea	Sicilia	1.138,86	ZSC	
ITA020026	B	Monte Pizzuta, Costa del Carpineto, Moarda	Mediterranea	Sicilia	1.949,44	ZSC	
ITA020030	C	Monte Matassarò, Monte Gradara e Monte Signora	Mediterranea	Sicilia	3.989,11	ZSC	ZPS
ITA020032	B	Boschi di Granza	Mediterranea	Sicilia	1.878,30	ZSC	
ITA020033	B	Monte San Calogero (Termini Imerese)	Mediterranea	Sicilia	2.798,93	ZSC	
ITA020039	B	Monte Cane, Pizzo Selva a Mare, Monte Trigona	Mediterranea	Sicilia	4.944,15	ZSC	
ITA020041	B	Monte San Calogero (Gangi)	Mediterranea	Sicilia	174,39	ZSC	
ITA020044	B	Monte Grifone	Mediterranea	Sicilia	1.705,13	ZSC	
ITA020045	B	Rocca di Sciara	Mediterranea	Sicilia	399,73	ZSC	
ITA030012	B	Laguna di Oliveri - Tindari	Mediterranea	Sicilia	466,85	ZSC	
ITA030031	B	Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea	Mediterranea	Sicilia	22,43	ZSC	
ITA030033	B	Capo Calav -á	Mediterranea	Sicilia	159,01	ZSC	
ITA030036	B	Riserva naturale del Fiume Alcantara	Mediterranea	Sicilia	979,98	ZSC	
ITA030040	B	Fondali di Taormina - Isola Bella	Mediterranea	Sicilia	140,27	SIC	
ITA040001	B	Isola di Linnosa	Mediterranea	Sicilia	435,30	ZSC	
ITA040002	B	Isola di Lampedusa e Lampione	Mediterranea	Sicilia	1.405,72	ZSC	
ITA040003	B	Foce del Magazzolo, Foce del Platani, Capo Bianco, Torre Salsa	Mediterranea	Sicilia	1.235,86	ZSC	
ITA040004	B	Foce del Fiume Verdura	Mediterranea	Sicilia	886,66	ZSC	
ITA040008	B	Maccalube di Aragona	Mediterranea	Sicilia	436,16	ZSC	
ITA040009	B	Monte San Calogero (Sciacca)	Mediterranea	Sicilia	127,10	SIC	
ITA040010	B	Litorale di Palma di Montechiaro	Mediterranea	Sicilia	1.000,38	ZSC	
ITA050002	B	Torrente Vaccarizzo (tratto terminale)	Mediterranea	Sicilia	439,77	ZSC	
ITA050006	C	Monte Conca	Mediterranea	Sicilia	1.407,49	ZSC	ZPS
ITA050009	B	Rupe di Marianopoli	Mediterranea	Sicilia	1.161,14	ZSC	
ITA050010	B	Pizzo Muculufa	Mediterranea	Sicilia	968,81	ZSC	
ITA050011	B	Torre Manfria	Mediterranea	Sicilia	720,29	ZSC	
ITA060003	B	Lago di Pozzillo	Mediterranea	Sicilia	3.393,42	ZSC	
ITA060004	B	Monte Altesina	Mediterranea	Sicilia	1.322,99	ZSC	
ITA060006	B	Monte Sambughetti, Monte Campanito	Mediterranea	Sicilia	3.670,35	ZSC	
ITA060007	B	Vallone di Piano della Corte	Mediterranea	Sicilia	450,17	ZSC	
ITA060011	B	Contrada Caprara	Mediterranea	Sicilia	1.130,66	ZSC	
ITA060013	B	Serre di Monte Cannarella	Mediterranea	Sicilia	1.222,09	ZSC	
ITA060014	B	Monte Chiapparò	Mediterranea	Sicilia	1.876,60	ZSC	
ITA060015	B	Contrada Valanghe	Mediterranea	Sicilia	2.338,62	ZSC	
ITA070001	C	Foce del Fiume Simeto e Lago Gornalunga	Mediterranea	Sicilia	1.836,68	ZSC	
ITA070003	B	La Gurna	Mediterranea	Sicilia	40,57	ZSC	ZPS
ITA070004	B	Timpa di Acireale	Mediterranea	Sicilia	236,25	ZSC	
ITA070005	B	Bosco di Santo Pietro	Mediterranea	Sicilia	7.235,69	ZSC	

ITA070011	B	Poggio S. Maria	Mediterranea	Sicilia	806,53	ZSC	
ITA070022	B	Bosco di Linera	Mediterranea	Sicilia	43,88	ZSC	
ITA070025	B	Tratto di Pietralunga del Fiume Simeto	Mediterranea	Sicilia	747,56	ZSC	
ITA070026	B	Forre laviche del Fiume Simeto	Mediterranea	Sicilia	1.376,96	ZSC	
ITA070027	B	Contrada Sorbera e Contrada Gibiotti	Mediterranea	Sicilia	1.439,42	ZSC	
ITA080001	B	Foce del Fiume Irmínio	Mediterranea	Sicilia	189,13	ZSC	
ITA080004	B	Punta Braccetto, Contrada Cammarana	Mediterranea	Sicilia	476,44	ZSC	
ITA080006	B	Cava Randello, Passo Marinaro	Mediterranea	Sicilia	499,26	ZSC	
ITA080010	B	Fondali Foce del Fiume Irmínio	Mediterranea	Sicilia	1.513,61	SIC	
ITA090002	B	Vendicari	Mediterranea	Sicilia	1.517,14	ZSC	
ITA090008	B	Capo Murro di Porco, Penisola della Maddalena e Grotta Pellegrino	Mediterranea	Sicilia	171,99	ZSC	
ITA090013	C	Saline di Priolo	Mediterranea	Sicilia	231,57	ZSC	ZPS
ITA090026	B	Fondali di Bruccoli - Agnone	Mediterranea	Sicilia	1.338,27	SIC	
ITA090028	B	Fondali dell'isola di Capo Passero	Mediterranea	Sicilia	5.367,18	SIC	
ITA030004	B	Bacino del Torrente Letojanni	Mediterranea	Sicilia	1.307,58	ZSC	
ITA030011	B	Dorsale Curcuraci, Antennamare	Mediterranea	Sicilia	11.482,68	ZSC	
ITA030037	B	Fiumara di Floresta	Mediterranea	Sicilia	2.095,62	ZSC	
ITA030020	B	Fiume San Paolo	Mediterranea	Sicilia	1.357,44	ZSC	
ITA030003	B	Rupi di Taormina e Monte Veneretta	Mediterranea	Sicilia	608,36	ZSC	
ITA030019	B	Tratto Montano del Bacino della Fiumara di Agr	Mediterranea	Sicilia	4.536,23	ZSC	
ITA030030	B	Isola di Lipari	Mediterranea	Sicilia	2.475,94	ZSC	
ITA030029	B	Isola di Salina (Stagno di Lingua)	Mediterranea	Sicilia	1.234,13	ZSC	
ITA030028	B	Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri)	Mediterranea	Sicilia	665,34	ZSC	
ITA030027	B	Isola di Vulcano	Mediterranea	Sicilia	1.608,35	ZSC	
ITA030026	B	Isole di Stromboli e Strombolicchio	Mediterranea	Sicilia	1.056,77	ZSC	
ITA030025	B	Isola di Panarea e Scogli Viciniori	Mediterranea	Sicilia	259,10	ZSC	
ITA030024	B	Isola di Filicudi	Mediterranea	Sicilia	778,61	ZSC	
ITA030023	B	Isola di Alicudi	Mediterranea	Sicilia	389,46	ZSC	
ITA020001	B	Rocca di Cefal	Mediterranea	Sicilia	35,52	ZSC	
ITA020018	B	Foce del Fiume Pollina e Monte Tardara	Mediterranea	Sicilia	2.095,03	ZSC	
ITA020003	B	Boschi di San Mauro Castelverde	Mediterranea	Sicilia	3.558,89	ZSC	
ITA020020	B	Querceti sempreverdi di Geraci Siculo e Castelbuono	Mediterranea	Sicilia	3.380,46	ZSC	
ITA020004	B	Monte S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarini, ambienti umidi	Mediterranea	Sicilia	5.815,34	ZSC	
ITA020016	B	Monte Quacella, Monte dei Cervi, Pizzo Carbonara, Monte Ferro, Pizzo Otiero	Mediterranea	Sicilia	8.354,89	ZSC	
ITA020017	B	Complesso Pizzo Dipilo e Querceti su calcare	Mediterranea	Sicilia	4.387,18	ZSC	
ITA020002	B	Boschi di Gibilmanna e Cefal	Mediterranea	Sicilia	2.569,62	ZSC	
ITA020038	B	Sugherete di Contrada Serradaino	Mediterranea	Sicilia	341,01	ZSC	
ITA070007	B	Bosco del Flascio	Mediterranea	Sicilia	3.021,63	ZSC	
ITA060005	B	Lago di Ancipa	Mediterranea	Sicilia	1.519,07	ZSC	
ITA030039	B	Monte Pelato	Mediterranea	Sicilia	3.908,41	ZSC	
ITA030038	B	Serra del Re, Monte Soro e Biviere di Cesar	Mediterranea	Sicilia	21.317,52	ZSC	
ITA030035	B	Alta Valle del Fiume Alcantara	Mediterranea	Sicilia	3.630,74	ZSC	
ITA030022	B	Lecceta di S. Fratello	Mediterranea	Sicilia	390,63	ZSC	
ITA030018	B	Pizzo Michele	Mediterranea	Sicilia	2.817,23	ZSC	
ITA030017	B	Vallone Laccaretta e Urio Quattrocchi	Mediterranea	Sicilia	3.569,49	ZSC	
ITA030013	B	Rocche di Alcara Li Fusi	Mediterranea	Sicilia	2.183,08	ZSC	
ITA030002	B	Torrente Fiumetto e Pizzo d'Uncina	Mediterranea	Sicilia	1.515,63	ZSC	
ITA030016	B	Pizzo della Battaglia	Mediterranea	Sicilia	894,09	ZSC	
ITA030014	B	Pizzo Fau, Monte Pomiere, Pizzo Bidi e Serra della Testa	Mediterranea	Sicilia	8.557,66	ZSC	
ITA030001	B	Stretta di Longi	Mediterranea	Sicilia	946,25	ZSC	
ITA010021	B	Saline di Marsala	Mediterranea	Sicilia	315,25	ZSC	
ITA090003	B	Pantani della Sicilia sud orientale	Mediterranea	Sicilia	1.601,39	ZSC	
ITA090010	B	Isola Correnti, Pantani di Punta Pilieri, chiusa dell'Alga e Parrino	Mediterranea	Sicilia	146,42	ZSC	
ITA090004	B	Pantano Morghella	Mediterranea	Sicilia	263,05	ZSC	
ITA090001	B	Isola di Capo Passero	Mediterranea	Sicilia	37,42	ZSC	
ITA010003	B	Isola di Levanzo	Mediterranea	Sicilia	551,71	ZSC	
ITA010007	B	Saline di Trapani	Mediterranea	Sicilia	1.007,14	ZSC	
ITA020010	C	Isola di Ustica	Mediterranea	Sicilia	348,85	ZSC	ZPS
ITA010001	B	Isole dello Stagnone di Marsala	Mediterranea	Sicilia	640,98	ZSC	
ITA010011	B	Sistema dunale Capo Granitola, Porto Palo e Foce del Belice	Mediterranea	Sicilia	538,03	ZSC	
ITA010026	B	Fondali dell'isola dello Stagnone di Marsala	Mediterranea	Sicilia	3.441,82	ZSC	
ITA020013	B	Lago di Piana degli Albanesi	Mediterranea	Sicilia	637,29	ZSC	
ITA020019	B	Rupi di Catalfano e Capo Zafferano	Mediterranea	Sicilia	340,34	ZSC	
ITA020040	B	Monte Zimmarà (Gangi)	Mediterranea	Sicilia	1.782,78	ZSC	
ITA050001	B	Biviere e Maccioni di Gela	Mediterranea	Sicilia	3.663,00	ZSC	
ITA050004	B	Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale	Mediterranea	Sicilia	2.288,04	ZSC	
ITA050005	B	Lago Sfondato	Mediterranea	Sicilia	126,46	ZSC	
ITA060012	B	Boschi di Piazza Armerina	Mediterranea	Sicilia	4.610,38	ZSC	
ITA080005	B	Isola dei Porri	Mediterranea	Sicilia	15,94	ZSC	
ITA080003	B	Vallata del Fiume Ippari (Pineta di Vittoria)	Mediterranea	Sicilia	2.691,68	ZSC	
ITA030007	B	Affluenti del Torrente Mela	Mediterranea	Sicilia	1.564,89	ZSC	
ITA030010	B	Fiume Fiumedinisi, Monte Scuderi	Mediterranea	Sicilia	7.197,52	ZSC	
ITA070021	B	Bosco di S. Maria La Stella	Mediterranea	Sicilia	132,84	ZSC	
ITA090027	B	Fondali di Vendicari	Mediterranea	Sicilia	3.901,01	SIC	
ITA070008	B	Complesso Immacolatelle, Micio Conti, boschi limitrofi	Mediterranea	Sicilia	68,59	ZSC	
ITA020015	B	Complesso Calanchivo di Castellana Sicula	Mediterranea	Sicilia	181,80	ZSC	
ITA080008	B	Contrada Religione	Mediterranea	Sicilia	193,68	ZSC	
ITA020051	B	Baia Settefrati e spiaggia di Salinelle	Mediterranea	Sicilia	68,24	SIC	
ITA080012	B	Torrente Prainito	Mediterranea	Sicilia	201,45	SIC	
ITA080011	B	Conca del Salto	Mediterranea	Sicilia	290,51	SIC	
ITA040015	B	Scala dei Turchi	Mediterranea	Sicilia	30,41	SIC	
IT9210135	B	Piano delle Mandre	Mediterranea	Basilicata	333,00	ZSC	
IT9210146	B	Pozze di Serra Scorzillo	Mediterranea	Basilicata	25,83	ZSC	
IT9210125	B	Timpa dell'Orso-Serra del Prete	Mediterranea	Basilicata	2.595,62	ZSC	
IT9210175	B	Valle Nera-Serra di Lagoforano	Mediterranea	Basilicata	288,45	ZSC	
IT9210130	B	Bosco di Chiaromonte-Piano Iannace	Mediterranea	Basilicata	1.052,63	ZSC	
ITB012212	B	Sa Rocca Ulari	Mediterranea	Sardegna	14,80	SIC	
IT9220055	C	Bosco Pantano di Policoro e Costa Ionica Foce Sinni	Mediterranea	Basilicata	1.794,10	ZSC	ZPS
IT9220080	B	Costa Ionica Foce Agri	Mediterranea	Basilicata	2.414,68	ZSC	
IT9220090	B	Costa Ionica Foce Bradano	Mediterranea	Basilicata	1.155,66	ZSC	
IT9220095	B	Costa Ionica Foce Cavone	Mediterranea	Basilicata	2.043,98	ZSC	
IT9220085	B	Costa Ionica Foce Basento	Mediterranea	Basilicata	1.392,75	ZSC	

IT3330008	B	Relitti di Posidonia presso Grado	Continentrale	Friuli	0,91	SIC	
IT8050056	C	Fiume Irno	Mediterranea	Campania	99,58	ZSC	ZPS
IT8042216	B	Capo di Pula	Mediterranea	Sardegna	1.576,38	ZSC	
IT4010002	B	Monte Menegosa, Monte Lama, Groppo di Gora	Continentrale	Emilia Romag	3.495,38	ZSC	
IT4010003	B	Monte Nero, Monte Maggiorasca, La Ciapa Liscia	Continentrale	Emilia Romag	852,34	ZSC	
IT4010004	B	Monte Capra, Monte Tre Abati, Monte Armelio, Sant'Agostino, Lago di Averaldi	Continentrale	Emilia Romag	6.272,45	ZSC	
IT4010005	B	Pietra Parcellara e Pietra Perduca	Continentrale	Emilia Romag	341,99	ZSC	
IT4010006	B	Meandri di San Salvatore	Continentrale	Emilia Romag	253,08	ZSC	
IT4010007	B	Roccia Cinque Dita	Continentrale	Emilia Romag	20,54	ZSC	
IT4010008	B	Castell'Arquato, Lugagnano Val d'ÒÇÒArda	Continentrale	Emilia Romag	279,64	ZSC	
IT4010011	B	Fiume Trebbia da Perino a Bobbio	Continentrale	Emilia Romag	352,03	ZSC	
IT4010012	B	Val Boreca, Monte Lesima	Continentrale	Emilia Romag	4.724,24	ZSC	
IT4010013	B	Monte Dego, Monte Veri, Monte delle Tane	Continentrale	Emilia Romag	2.992,84	ZSC	
IT4010016	C	Basso Trebbia	Continentrale	Emilia Romag	1.335,55	ZSC	ZPS
IT4010017	C	Conoide del Nure e Bosco di Fornace vecchia	Continentrale	Emilia Romag	579,75	ZSC	ZPS
IT4010018	C	Fiume Po da Rio Boriacco a Bosco Ospizio	Continentrale	Emilia Romag	6.150,78	ZSC	ZPS
IT4010019	B	Rupi di Rocca d'Olgisio	Continentrale	Emilia Romag	69,70	ZSC	
IT4020003	B	Torrente Stirone	Continentrale	Emilia Romag	2.746,67	ZSC	
IT4020006	B	Monte Prinzerza	Continentrale	Emilia Romag	839,96	ZSC	
IT4020007	B	Monte Penna, Monte Trevine, Groppo, Groppetto	Continentrale	Emilia Romag	1.688,04	ZSC	
IT4020008	B	Monte Ragola, Lago Mo, Lago Bino	Continentrale	Emilia Romag	1.397,54	ZSC	
IT4020010	B	Monte Gottero	Continentrale	Emilia Romag	1.475,13	ZSC	
IT4020011	B	Groppo di Gorro	Continentrale	Emilia Romag	188,01	ZSC	
IT4020012	B	Monte Barigazzo, Pizzo d'Oca	Continentrale	Emilia Romag	2.525,12	ZSC	
IT4020013	B	Belforte, Corchia, Alta Val Manubiola	Continentrale	Emilia Romag	1.474,67	ZSC	
IT4020014	B	Monte Capuccio, Monte Sant'ÒÇÒAntonio	Continentrale	Emilia Romag	900,10	ZSC	
IT4020015	B	Monte Fuso	Continentrale	Emilia Romag	825,10	ZSC	
IT4020017	C	Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrire, Fascia golendale del Po	Continentrale	Emilia Romag	2.622,07	ZSC	ZPS
IT4020020	C	Crinale dell'ÒÇÒAppennino parmense	Continentrale	Emilia Romag	5.280,72	SIC	ZPS
IT4020021	C	Medio Taro	Continentrale	Emilia Romag	3.809,94	ZSC	ZPS
IT4020022	C	Basso Taro	Continentrale	Emilia Romag	1.004,79	ZSC	ZPS
IT4020023	B	Barboj di Rivalta	Continentrale	Emilia Romag	423,55	ZSC	
IT4020025	C	Parma Morta	Continentrale	Emilia Romag	600,88	ZSC	ZPS
IT4020026	B	Boschi dei Gherardi	Continentrale	Emilia Romag	306,08	ZSC	
IT4020027	C	Cronovilla	Continentrale	Emilia Romag	91,54	ZSC	ZPS
IT4030001	C	Monte Acuto, Alpe di Succiso	Continentrale	Emilia Romag	3.253,41	ZSC	ZPS
IT4030002	C	Monte Ventasso	Continentrale	Emilia Romag	2.913,20	ZSC	ZPS
IT4030003	C	Monte la Nuda, Cima Belfiore, Passo del Cerreto	Continentrale	Emilia Romag	3.469,52	ZSC	ZPS
IT4030004	C	Val d'Ozola, Monte Cusna	Continentrale	Emilia Romag	4.877,63	ZSC	ZPS
IT4030005	C	Abetina Reale, Alta Val Dolo	Continentrale	Emilia Romag	3.440,36	ZSC	ZPS
IT4030006	C	Monte Prado	Continentrale	Emilia Romag	617,92	ZSC	ZPS
IT4030007	B	Fontanili di Corte Valle Re	Continentrale	Emilia Romag	876,13	ZSC	
IT4030008	B	Pietra di Bismantova	Continentrale	Emilia Romag	201,38	ZSC	
IT4030009	B	Gessi Triassici	Continentrale	Emilia Romag	1.908,04	ZSC	
IT4030010	B	Monte Duro	Continentrale	Emilia Romag	410,57	ZSC	
IT4030011	C	Casse di espansione del Secchia	Continentrale	Emilia Romag	276,69	ZSC	ZPS
IT4030013	B	Fiume Enza da La Mora a Compiano	Continentrale	Emilia Romag	705,28	ZSC	
IT4030014	B	Rupe di Campotrera, Rossena	Continentrale	Emilia Romag	1.405,20	ZSC	
IT4030015	C	Valli di Novellara	Continentrale	Emilia Romag	1.981,90	ZSC	ZPS
IT4030016	B	San Valentino, Rio della Rocca	Continentrale	Emilia Romag	784,85	ZSC	
IT4030017	B	Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano	Continentrale	Emilia Romag	1.660,29	ZSC	
IT4030018	B	Media Val Tresinaro, Val Dorgola	Continentrale	Emilia Romag	511,98	ZSC	
IT4030020	C	Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara	Continentrale	Emilia Romag	1.131,32	ZSC	ZPS
IT4030021	B	Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo	Continentrale	Emilia Romag	189,17	ZSC	
IT4030022	B	Rio Tassaro	Continentrale	Emilia Romag	585,00	ZSC	
IT4030023	C	Fontanili di Gattatico e Fiume Enza	Continentrale	Emilia Romag	772,58	ZSC	ZPS
IT4030024	B	Colli di Quattro Castella	Continentrale	Emilia Romag	168,49	ZSC	
IT4040001	C	Monte Cimone, Libro Aperto, Lago di Pratignano	Continentrale	Emilia Romag	5.174,32	ZSC	ZPS
IT4040002	C	Monte Rondinaio, Monte Giovo	Continentrale	Emilia Romag	4.847,64	ZSC	ZPS
IT4040003	C	Sassi di Roccamalatina e di Sant'ÒÇÒAndrea	Continentrale	Emilia Romag	1.198,03	ZSC	ZPS
IT4040004	C	Sassoguidano, Gaiato	Continentrale	Emilia Romag	2.418,45	ZSC	ZPS
IT4040005	C	Alpesigola, Sasso Tignoso e Monte Cantiere	Continentrale	Emilia Romag	3.761,90	ZSC	ZPS
IT4040006	B	Poggio Bianco Dragone	Continentrale	Emilia Romag	307,37	ZSC	
IT4040007	B	Salse di Nirano	Continentrale	Emilia Romag	370,85	ZSC	
IT4040009	C	Manzolino	Continentrale	Emilia Romag	325,93	ZSC	ZPS
IT4040010	C	Torrazuolo	Continentrale	Emilia Romag	131,64	ZSC	ZPS
IT4040011	C	Cassa di espansione del Fiume Panaro	Continentrale	Emilia Romag	275,59	ZSC	ZPS
IT4040012	B	Colombarone	Continentrale	Emilia Romag	49,50	ZSC	
IT4040013	B	Faeto, Varana, Torrente Fossa	Continentrale	Emilia Romag	391,37	ZSC	
IT4050001	C	Gessi Bolognesi, Calanchi dell'Abbadessa	Continentrale	Emilia Romag	4.296,31	ZSC	ZPS
IT4050002	C	Corno alle Scale	Continentrale	Emilia Romag	4.577,63	ZSC	ZPS
IT4050003	B	Monte Sole	Continentrale	Emilia Romag	6.475,45	ZSC	
IT4050004	B	Bosco della Frattona	Continentrale	Emilia Romag	391,70	ZSC	
IT4050011	B	Media Valle del Sillaro	Continentrale	Emilia Romag	1.107,21	ZSC	
IT4050012	C	Contrafforte Pliocenico	Continentrale	Emilia Romag	2.627,37	ZSC	ZPS
IT4050013	C	Monte Vigese	Continentrale	Emilia Romag	617,63	ZSC	ZPS
IT4050014	C	Monte Radicchio, Rupe di Calvenzano	Continentrale	Emilia Romag	1.382,34	ZSC	ZPS
IT4050015	B	La Martina, Monte Gurlano	Continentrale	Emilia Romag	1.107,11	ZSC	
IT4050016	B	Abbazia di Monteveglio	Continentrale	Emilia Romag	881,49	ZSC	
IT4050018	B	Golena San Vitale e Golena del Lippo	Continentrale	Emilia Romag	69,30	ZSC	
IT4050019	C	La Bora	Continentrale	Emilia Romag	39,63	ZSC	ZPS
IT4050020	B	Laghi di Suviana e Brasimone	Continentrale	Emilia Romag	1.902,46	ZSC	
IT4050023	C	Biotopi e Ripristini ambientali di Budrio e Minerbio	Continentrale	Emilia Romag	874,78	ZSC	ZPS
IT4050024	C	Biotopi e Ripristini ambientali di Bentivoglio, S. Pietro in Casale, Malalbergo e	Continentrale	Emilia Romag	3.205,56	ZSC	ZPS
IT4050027	B	Gessi di Monte Rocca, Monte Capra e Tizzano	Continentrale	Emilia Romag	226,05	ZSC	
IT4050028	B	Grotte e Sorgenti pietrificanti di Labante	Continentrale	Emilia Romag	4,71	ZSC	
IT4050029	C	Boschi di San Luca e Destra Reno	Continentrale	Emilia Romag	1.952,60	ZSC	ZPS
IT4050031	C	Cassa di espansione del Torrente Samoggia	Continentrale	Emilia Romag	144,98	ZSC	ZPS
IT4050032	C	Monte dei Cucchi, Pian di Balestra	Continentrale	Emilia Romag	2.448,44	ZSC	ZPS
IT4060001	C	Valli di Argenta	Continentrale	Emilia Romag	2.903,65	ZSC	ZPS
IT4060002	C	Valli di Comacchio	Continentrale	Emilia Romag	16.781,38	ZSC	ZPS
IT4060003	C	Vene di Bellocchio, Sacca di Bellocchio, Foce del Fiume Reno, Pineta di Bello	Continentrale	Emilia Romag	2.243,86	ZSC	ZPS

IT4060004	C	Valle Bertuzzi, Valle Porticino - Cannevi	Continentale	Emilia Romag	2.690,92	ZSC	ZPS
IT4060005	C	Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona, Foce del Po di Volano	Continentale	Emilia Romag	4.871,61	ZSC	ZPS
IT4060007	C	Bosco di Volano	Continentale	Emilia Romag	400,23	ZSC	ZPS
IT4060009	B	Bosco di Sant'Agostino o Panfilia	Continentale	Emilia Romag	188,08	ZSC	
IT4060010	C	Dune di Massenzatica	Continentale	Emilia Romag	52,02	ZSC	ZPS
IT4060012	C	Dune di San Giuseppe	Continentale	Emilia Romag	72,70	ZSC	ZPS
IT4060015	C	Bosco della Mesola, Bosco Panfilia, Bosco di Santa Giustina, Valle Falce, La	Continentale	Emilia Romag	1.563,43	ZSC	ZPS
IT4060016	C	Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico	Continentale	Emilia Romag	3.139,75	ZSC	ZPS
IT4070001	C	Punte Alberete, Valle Mandriole	Continentale	Emilia Romag	972,41	ZSC	ZPS
IT4070002	C	Bardello	Continentale	Emilia Romag	99,51	ZSC	ZPS
IT4070003	C	Pineta di San Vitale, Bassa del Pirotolo	Continentale	Emilia Romag	1.222,05	ZSC	ZPS
IT4070004	C	Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo	Continentale	Emilia Romag	1.596,05	ZSC	ZPS
IT4070005	C	Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini	Continentale	Emilia Romag	577,82	ZSC	ZPS
IT4070006	C	Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina	Continentale	Emilia Romag	464,22	ZSC	ZPS
IT4070007	C	Salina di Cervia	Continentale	Emilia Romag	1.095,82	ZSC	ZPS
IT4070008	B	Pineta di Cervia	Continentale	Emilia Romag	194,36	ZSC	
IT4070009	C	Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano	Continentale	Emilia Romag	1.255,47	ZSC	ZPS
IT4070010	C	Pineta di Classe	Continentale	Emilia Romag	1.081,45	ZSC	ZPS
IT4070011	C	Vena del Gesso Romagnola	Continentale	Emilia Romag	5.537,60	ZSC	ZPS
IT4070016	B	Alta Valle del Torrente Sintria	Continentale	Emilia Romag	1.172,93	ZSC	
IT4070017	B	Alto Senio	Continentale	Emilia Romag	1.014,78	ZSC	
IT4070021	C	Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno	Continentale	Emilia Romag	472,28	ZSC	ZPS
IT4070024	B	Podere Pantaleone	Continentale	Emilia Romag	9,02	ZSC	
IT4070025	B	Calanchi pliocenici dell'Appennino faentino	Continentale	Emilia Romag	1.097,78	ZSC	
IT4070026	B	Relitto della piattaforma Paguro	Continentale	Emilia Romag	66,18	ZSC	
IT4070027	C	Bacino dell'Ox-fornace di Cotignola e Fiume Senio	Continentale	Emilia Romag	20,21	ZSC	ZPS
IT4080001	C	Foresta di Campigna, Foresta la Lama, Monte Falco	Continentale	Emilia Romag	4.041,33	SIC	ZPS
IT4080002	C	Acquacheta	Continentale	Emilia Romag	1.653,85	ZSC	ZPS
IT4080003	C	Monte Gemelli, Monte Guffone	Continentale	Emilia Romag	13.349,78	SIC	ZPS
IT4080004	B	Bosco di Scardavilla, Ravalдино	Continentale	Emilia Romag	454,64	ZSC	
IT4080005	B	Monte Zuccherodante	Continentale	Emilia Romag	1.097,34	ZSC	
IT4080006	B	Meandri del Fiume Ronco	Continentale	Emilia Romag	231,65	ZSC	
IT4080007	B	Pietramora, Ceparano, Rio Cozzi	Continentale	Emilia Romag	1.956,56	ZSC	
IT4080008	B	Balze di Verghereto, Monte Fumaiole, Ripa della Moia	Continentale	Emilia Romag	2.461,50	ZSC	
IT4080009	B	Selva di Ladino, Fiume Montone, Terra del Sole	Continentale	Emilia Romag	222,29	ZSC	
IT4080010	B	Careste presso Sarsina	Continentale	Emilia Romag	507,04	ZSC	
IT4080011	B	Rami del Bidente, Monte Marino	Continentale	Emilia Romag	1.359,82	ZSC	
IT4080012	B	Fiordinano, Monte Velbe	Continentale	Emilia Romag	505,08	ZSC	
IT4080013	B	Montetiffi, Alto Uso	Continentale	Emilia Romag	1.387,13	ZSC	
IT4080014	B	Rio Mattero e Rio Cuneo	Continentale	Emilia Romag	420,76	ZSC	
IT4080015	B	Castel di Colorio, Alto Tevere	Continentale	Emilia Romag	526,81	ZSC	
IT4090001	B	Onferno	Continentale	Emilia Romag	273,05	ZSC	
IT4090003	C	Rupi e Gessi della Valmarecchia	Continentale	Emilia Romag	2.525,71	ZSC	ZPS
IT4090004	B	Monte S. Silvestro, Monte Ercole e Gessi di Sapigno, Maiano e Ugrigno	Continentale	Emilia Romag	2.172,04	ZSC	
IT4090005	C	Fiume Marecchia a Ponte Messa	Continentale	Emilia Romag	265,13	ZSC	ZPS
IT4090006	C	Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio	Continentale	Emilia Romag	2.138,49	ZSC	ZPS
IT4020001	B	Boschi di Carrega	Continentale	Emilia Romag	1.276,47	ZSC	
IT4070022	C	Bacini di Russi e Fiume Lamone	Continentale	Emilia Romag	132,21	ZSC	ZPS
IT9150041	B	Valloni di Spinazzola	Mediterranea	Puglia	2.729,20	ZSC	
IT9310001	B	Timpone della Capanna	Mediterranea	Calabria	28,50	ZSC	
IT9310002	B	Serra del Prete	Mediterranea	Calabria	138,42	ZSC	
IT9310004	B	Rupi del Monte Pollino	Mediterranea	Calabria	24,70	ZSC	
IT9310005	B	Cima del Monte Pollino	Mediterranea	Calabria	96,62	ZSC	
IT9310006	B	Cima del Monte Dolcedorme	Mediterranea	Calabria	64,41	ZSC	
IT9310013	B	Serra delle Ciavole-Serra di Crispo	Mediterranea	Calabria	54,81	ZSC	
IT9310019	B	Monte Sparviere	Mediterranea	Calabria	280,06	ZSC	
IT9310014	B	Fagosa-Timpa dell'Orso	Mediterranea	Calabria	1.413,39	ZSC	
IT5180101	B	La Verna - Monte Penna	Continentale	Toscana	302,38	ZSC	
IT8050034	B	Monti della Maddalena	Mediterranea	Campania	8.510,88	ZSC	
IT5310019	B	Monte Catria, Monte Acuto	Continentale	Marche	8.746,27	ZSC	
IT5160008	B	Monte Calvi di Campiglia	Mediterranea	Toscana	1.036,99	ZSC	
IT8012213	B	Grotta de Su Coloru	Mediterranea	Sardegna	65,04	SIC	
IT6000010	B	Secche di Tor Paterno	Mediterranea	Lazio	1.380,67	ZSC	
IT6000018	B	Fondali circostanti l'Isola di Ventotene	Mediterranea	Lazio	757,08	ZSC	
IT5220022	B	Lago di San Liberato	Mediterranea	Umbria	419,48	ZSC	
IT3330009	B	Trezze San Pietro e Bardelli	Continentale	Friuli	2.380,17	SIC	
IT3330010	B	Valle del Rio Smiardar	Continentale	Friuli	193,35	SIC	
IT3320039	B	Palude di Racchiuso	Continentale	Friuli	11,53	SIC	
IT5340001	C	Litorale di Porto d'Ascoli	Continentale	Marche	213,39	ZSC	ZPS
IT5340022	B	Costa del Piceno - San Nicola a mare	Continentale	Marche	43,23	SIC	
IT9150036	B	Lago del Capraro	Mediterranea	Puglia	39,33	ZSC	
IT9150035	B	Padula Mancina	Mediterranea	Puglia	91,54	ZSC	
IT4090002	B	Torriana, Montebello, Fiume Marecchia	Continentale	Emilia Romag	2.471,45	ZSC	
IT20B0018	B	Complesso Morenico di Castiglione delle Stiviere	Continentale	Lombardia	115,75	SIC	
IT4050022	C	Biotopi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella	Continentale	Emilia Romag	4.021,34	ZSC	ZPS
IT9350145	B	Fiumara Amendolea (Incluso Roghudi, Chorio e Rota Greco)	Mediterranea	Calabria	1.559,63	ZSC	
IT9350173	B	Fondali di Scilla	Mediterranea	Calabria	374,51	ZSC	
IT3120179	B	Val Jumela	Alpina	Trento	36,13	SIC	
IT9330185	B	Valle Uria	Mediterranea	Calabria	159,12	SIC	
IT2080025	B	Le Torraie - Monte Lesima	Continentale	Lombardia	598,01	SIC	
IT2080024	B	Sassi Neri - Pietra Corva	Continentale	Lombardia	667,10	SIC	
IT1160067	B	Vallone dell'Arma	Alpina	Piemonte	796,41	SIC	
IT1180030	B	Calanchi di Rigoroso, Sottovalle e Carrosio	Continentale	Piemonte	546,76	SIC	
IT1120026	B	Stazioni di Isoetes malinverniana	Continentale	Piemonte	2.043,53	SIC	
IT1160071	B	Greto e risorgive del torrente Stura	Continentale	Piemonte	559,33	SIC	
IT1160065	B	Comba di Castelmadagno	Alpina	Piemonte	621,48	SIC	
IT1160041	B	Boschi e colonie di chiroterteri di Staffarda	Continentale	Piemonte	665,80	SIC	
IT5140006	B	Bosco ai Frati	Continentale	Toscana	171,21	SIC	
IT3320040	B	Rii del Gambero di torrente	Alpina	Friuli	27,50	SIC	
IT9150002	B	Costa Otranto - Santa Maria di Leuca	Mediterranea	Puglia	6.093,34	ZSC	
IT9150006	B	Rauccio	Mediterranea	Puglia	6.590,43	ZSC	
IT3110052	B	Biotopo Bigleidermoos - Biotop Bigleidermoos	Alpina	Bolzano	5,04	SIC	

IT3110053	B	Biotopo Tartscher B $\frac{1}{2}$ hel - Biotop Tartscher B $\frac{1}{2}$ hel	Alpina	Bolzano	21,59	SIC	
IT3110055	B	Schgumser M $\frac{1}{2}$ Aser	Alpina	Bolzano	23,53	SIC	
IT3110054	B	Gaulschlucht	Alpina	Bolzano	65,97	SIC	
IT6030033	B	Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli)	Mediterranea	Lazio	430,10	ZSC	
IT1120021	A	Risaie vercellesi	Continetale	Piemonte	2.241,36		ZPS
IT9320302	A	Marchesato e Fiume Neto	Mediterranea	Calabria	70.141,57		ZPS
ITA020048	A	Monti Sicani, Rocca Busambra e Bosco della Ficuzza	Mediterranea	Sicilia	59.354,80		ZPS
IT51A0028	A	Duna di Feniglia	Mediterranea	Toscana	458,07		ZPS
IT51A0013	A	Padule della Trappola, Bocca d'Ombrone	Mediterranea	Toscana	489,42		ZPS
IT5160007	A	Isola di Capraia - area terrestre e marina	Mediterranea	Toscana	18.402,66		ZPS
IT5110022	A	Lago di Porta	Mediterranea	Toscana	155,92		ZPS
IT5120004	A	Pania di Corfino	Continetale	Toscana	133,91		ZPS
IT5120015	A	Praterie primarie e secondarie delle Apuane	Mediterranea	Toscana	17.319,57		ZPS
IT5130002	A	Campolino	Mediterranea	Toscana	131,84		ZPS
IT5130003	A	Abetone	Continetale	Toscana	624,16		ZPS
IT5130004	A	Pian degli Ontani	Continetale	Toscana	670,62		ZPS
IT5160003	A	Tombolo di Cecina	Mediterranea	Toscana	354,43		ZPS
IT5170004	A	Montefalcone	Mediterranea	Toscana	510,05		ZPS
IT5180004	A	Camaldoli, Scodella, Campigna, Badia Prataglia	Continetale	Toscana	2.154,98		ZPS
IT51A0004	A	Poggio Tre Cancelli	Mediterranea	Toscana	319,44		ZPS
IT51A0033	A	Lago di Burano	Mediterranea	Toscana	489,42		ZPS
IT51A0035	A	Isolotti grossetani dell'Arcipelago Toscano	Mediterranea	Toscana	10,71		ZPS
IT51A0036	A	Pianure del Parco della Maremma	Mediterranea	Toscana	3.302,82		ZPS
IT5160102	A	Elba orientale	Mediterranea	Toscana	4.686,78		ZPS
IT2030008	A	Il Toffo	Continetale	Lombardia	88,07		ZPS
ITB023051	A	Altopiano di Abbasanta	Mediterranea	Sardegna	19.576,98		ZPS
IT5210070	A	Lago Trasimeno	Mediterranea	Umbria	14.535,72		ZPS
IT5220026	A	Lago di Piediluco - Monte Maro	Mediterranea	Umbria	900,35		ZPS
IT5220027	A	Lago dell'Aia (Narni)	Mediterranea	Umbria	234,56		ZPS
IT5220024	A	Valle del Tevere: Laghi di Corbara - Alviano	Mediterranea	Umbria	7.080,43		ZPS
IT5220025	A	Bassa Valnerina: Monte Fionchi - Cascata delle Marmore	Mediterranea	Umbria	6.371,99		ZPS
IT8020015	A	Invaso del Fiume Tammaro	Mediterranea	Campania	2.238,99		ZPS
IT3120098	A	Monti Lessini Nord	Alpina	Trento	792,23		ZPS
IT3120099	A	Piccole Dolomiti	Alpina	Trento	1.228,95		ZPS
IT3120100	A	Pasubio	Alpina	Trento	1.835,80		ZPS
IT3230089	A	Dolomiti del Cadore e del Comelico	Alpina	Veneto	70.395,69		ZPS
IT3311001	A	Magredi di Pordenone	Continetale	Friuli	10.097,07		ZPS
IT9110038	A	Paludi presso il Golfo di Manfredonia	Mediterranea	Puglia	14.437,15		ZPS
IT9110037	A	Laghi di Lesina e Varano	Mediterranea	Puglia	15.195,49		ZPS
IT3321001	A	Alpi Carniche	Alpina	Friuli	19.499,64		ZPS
IT3321002	A	Alpi Giulie	Alpina	Friuli	18.032,50		ZPS
IT3341002	A	Aree Carsiche della Venezia Giulia	Continetale	Friuli	12.189,41		ZPS
IT6010003	A	Monte Rufeno	Mediterranea	Lazio	2.339,22		ZPS
IT6010055	A	Lago di Bolsena, Isole Bisentina e Martana	Mediterranea	Lazio	11.501,27		ZPS
IT6010056	A	Selva del Lamone e Monti di Castro	Mediterranea	Lazio	5.704,96		ZPS
IT6010057	A	Lago di Vico Monte Venere e Monte Fogliano	Mediterranea	Lazio	2.118,69		ZPS
IT6020046	A	Riserva naturale Montagne della Duchessa	Mediterranea	Lazio	3.487,40		ZPS
IT6030020	A	Torre Flavia	Mediterranea	Lazio	48,52		ZPS
IT6030026	A	Lago di Traiano	Mediterranea	Lazio	62,54		ZPS
IT6030029	A	Monti Lucretii	Mediterranea	Lazio	11.635,98		ZPS
IT6030084	A	Castel Porziano (Tenuta presidenziale)	Mediterranea	Lazio	6.038,86		ZPS
IT6030085	A	Comprensorio Bracciano-Martignano	Mediterranea	Lazio	19.554,29		ZPS
IT6040015	A	Parco Nazionale del Circeo	Mediterranea	Lazio	22.164,82		ZPS
IT6040019	A	Isole di Ponza, Palmarola, Zannone, Ventotene e S. Stefano	Mediterranea	Lazio	17.168,30		ZPS
IT7110128	A	Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga	Alpina	Abruzzo	143.311,35		ZPS
IT7110130	A	Sirente Velino	Mediterranea	Abruzzo	59.133,68		ZPS
IT7140129	A	Parco Nazionale della Maiella	Alpina	Abruzzo	74.081,61		ZPS
IT7221131	A	Bosco di Collemeluccio	Mediterranea	Molise	500,33		ZPS
IT7221132	A	Monte di Mezzo	Mediterranea	Molise	313,28		ZPS
IT8010018	A	Variconi	Mediterranea	Campania	193,91		ZPS
IT8010026	A	Matese	Mediterranea	Campania	25.931,70		ZPS
IT8010030	A	Le Mortine	Mediterranea	Campania	274,95		ZPS
IT8030037	A	Vesuvio e Monte Somma	Mediterranea	Campania	6.250,62		ZPS
IT8040022	A	Boschi e Sorgenti della Baronìa	Mediterranea	Campania	3.478,29		ZPS
IT8050009	A	Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea	Mediterranea	Campania	325,45		ZPS
IT8050021	A	Medio corso del Fiume Sele - Persano	Mediterranea	Campania	1.515,07		ZPS
IT8050045	A	Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi	Mediterranea	Campania	458,94		ZPS
IT8050046	A	Monte Cervati e dintorni	Mediterranea	Campania	36.912,38		ZPS
IT8050047	A	Costa tra Marina di Camerota e Policastro Bussentino	Mediterranea	Campania	3.276,44		ZPS
IT8050048	A	Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse	Mediterranea	Campania	2.840,76		ZPS
IT8050053	A	Monti Soprano, Vesole e Gole del Fiume Calore Salernitano	Mediterranea	Campania	5.973,62		ZPS
IT8050055	A	Alburni	Mediterranea	Campania	25.367,57		ZPS
IT9110039	A	Promontorio del Gargano	Mediterranea	Puglia	70.011,65		ZPS
IT9110040	A	Isole Tremiti	Mediterranea	Puglia	342,13		ZPS
IT9140008	A	Torre Guaceto	Mediterranea	Puglia	547,97		ZPS
IT9150014	A	Le Cesine	Mediterranea	Puglia	647,37		ZPS
IT9310069	A	Parco Nazionale della Calabria	Mediterranea	Calabria	8.825,78		ZPS
IT9310301	A	Sila Grande	Mediterranea	Calabria	31.032,49		ZPS
IT9310303	A	Pollino e Orsomarso	Mediterranea	Calabria	94.145,08		ZPS
IT9310304	A	Alto Ionio Cosentino	Mediterranea	Calabria	28.622,41		ZPS
IT9350300	A	Costa Viola	Mediterranea	Calabria	29.425,49		ZPS
IT1110070	A	Meisino (confluenza Po - Stura)	Continetale	Piemonte	244,78		ZPS
IT1120025	A	Lama del Badiotto e Garzaia della Brarola	Continetale	Piemonte	101,83		ZPS
IT1120027	A	Alta Valsesia e Valli Otro, Vogna, Gronda, Artogna e Sorba	Alpina	Piemonte	18.935,32		ZPS
IT1120029	A	Palude di San Genuario e San Silvestro	Continetale	Piemonte	1.247,65		ZPS
IT1140013	A	Lago di Mergozzo e Mont'Orfano	Continetale	Piemonte	483,49		ZPS
IT1140017	A	Fiume Toce	Alpina	Piemonte	2.663,39		ZPS
IT1140019	A	Monte Rosa	Alpina	Piemonte	8.536,75		ZPS
IT1140020	A	Alta Val Strona e Val Segnara	Alpina	Piemonte	4.019,79		ZPS
IT1150010	A	Garzaie novaresi	Continetale	Piemonte	908,45		ZPS
IT1160054	A	Fiume Tanaro e Stagni di Neive	Continetale	Piemonte	208,31		ZPS
IT1160059	A	Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura	Continetale	Piemonte	106,85		ZPS

IT1160060	A	Altopiano di Bainale	Continentale	Piemonte	1.841,54	ZPS
IT1160061	A	Alto Caprauna	Alpina	Piemonte	1.347,37	ZPS
IT1180025	A	Dorsale Monte Ebro - Monte Chiappo	Continentale	Piemonte	363,65	ZPS
IT1180028	A	Fiume Po - tratto vercellese alessandrino	Continentale	Piemonte	14.107,01	ZPS
IT1204030	A	Val Ferret	Alpina	Valle d'Aosta	9.080,15	ZPS
IT2010401	A	Parco Regionale Campo dei Fiori	Alpina	Lombardia	1.298,36	ZPS
IT2010501	A	Lago di Varese	Continentale	Lombardia	1.737,98	ZPS
IT2010502	A	Canneti del Lago Maggiore	Continentale	Lombardia	227,26	ZPS
IT2020301	A	Triangolo Lariano	Alpina	Lombardia	592,77	ZPS
IT2020302	A	Monte Generoso	Alpina	Lombardia	236,87	ZPS
IT2020303	A	Valsolda	Alpina	Lombardia	327,45	ZPS
IT2030301	A	Monte Barro	Alpina	Lombardia	411,23	ZPS
IT2040022	A	Lago di Mezzola e Pian di Spagna	Alpina	Lombardia	1.610,50	ZPS
IT2040044	A	Parco Nazionale dello Stelvio	Alpina	Lombardia	59.741,23	ZPS
IT2040402	A	Riserva Regionale Bosco dei Bordighi	Alpina	Lombardia	47,49	ZPS
IT2040403	A	Riserva Regionale Paluaccio di Oga	Alpina	Lombardia	36,65	ZPS
IT2050401	A	Riserva Regionale Fontanile Nuovo	Continentale	Lombardia	36,91	ZPS
IT2060301	A	Monte Resegone	Alpina	Lombardia	428,99	ZPS
IT2060302	A	Costa del Pallio	Alpina	Lombardia	294,94	ZPS
IT2060304	A	Val di Scalve	Alpina	Lombardia	670,83	ZPS
IT2060506	A	Belviso Barbellino	Alpina	Lombardia	1.943,78	ZPS
IT2070301	A	Foresta di Legnoli	Alpina	Lombardia	331,89	ZPS
IT2070302	A	Val Caffaro	Alpina	Lombardia	1.238,24	ZPS
IT2070303	A	Val Grigna	Alpina	Lombardia	2.872,91	ZPS
IT2070401	A	Parco Naturale Adamello	Alpina	Lombardia	21.721,76	ZPS
IT2080301	A	Boschi del Ticino	Continentale	Lombardia	20.552,69	ZPS
IT2080501	A	Risaie della Lomellina	Continentale	Lombardia	30.940,85	ZPS
IT2090502	A	Garzaie del Parco Adda Sud	Continentale	Lombardia	98,00	ZPS
IT2090503	A	Castelnuovo Bocca d'Adda	Continentale	Lombardia	164,62	ZPS
IT20A0005	A	Lanca di Gabbioneta	Continentale	Lombardia	22,50	ZPS
IT20A0009	A	Bosco di Barco	Continentale	Lombardia	35,26	ZPS
IT20A0401	A	Riserva Regionale Bosco Ronchetti	Continentale	Lombardia	299,74	ZPS
IT20A0402	A	Riserva Regionale Lanca di Gerole	Continentale	Lombardia	1.179,81	ZPS
IT20A0501	A	Spinadesco	Continentale	Lombardia	1.039,11	ZPS
IT20A0502	A	Lanca di Gussola	Continentale	Lombardia	152,23	ZPS
IT20A0503	A	Isola Maria Luigia	Continentale	Lombardia	556,15	ZPS
IT20B0008	A	Paludi di Ostiglia	Continentale	Lombardia	122,77	ZPS
IT20B0401	A	Parco Regionale Oglio Sud	Continentale	Lombardia	4.023,41	ZPS
IT20B0402	A	Riserva Regionale Garzaia di Pomponesco	Continentale	Lombardia	96,08	ZPS
IT20B0501	A	Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia	Continentale	Lombardia	7.222,78	ZPS
IT3220013	A	Bosco di Dueville	Continentale	Veneto	319,46	ZPS
IT3230032	A	Lago di Busche - Vincheto di Cellarda - Fontane	Alpina	Veneto	536,91	ZPS
IT3230086	A	Col di Lana - Settsas - Chertz	Alpina	Veneto	2.349,80	ZPS
IT3230087	A	Versante Sud delle Dolomiti Feltrine	Alpina	Veneto	8.096,84	ZPS
IT3240011	A	Sile: sorgenti, paludi di Morgano e S. Cristina	Continentale	Veneto	1.299,09	ZPS
IT3240013	A	Ambito Fluviale del Livenza	Continentale	Veneto	1.060,52	ZPS
IT3240019	A	Fiume Sile: Sile Morto e ansa a S. Michele Vecchio	Continentale	Veneto	538,50	ZPS
IT3240023	A	Grave del Piave	Continentale	Veneto	4.687,35	ZPS
IT3240024	A	Dorsale prealpina tra Valdobbiadene e Serravalle	Alpina	Veneto	11.621,53	ZPS
IT3240025	A	Campazzi di Onigo	Continentale	Veneto	212,89	ZPS
IT3240026	A	Prai di Castello di Godego	Continentale	Veneto	1.560,55	ZPS
IT3240034	A	Garzaia di Pederobba	Continentale	Veneto	163,41	ZPS
IT3240035	A	Settolo Basso	Continentale	Veneto	374,07	ZPS
IT3250012	A	Ambiti Fluviali del Reghena e del Lemene - Cave di Cinto Caomaggiore	Continentale	Veneto	461,25	ZPS
IT3250040	A	Foce del Tagliamento	Continentale	Veneto	279,89	ZPS
IT3250041	A	Valle Vecchia - Zumelle - Valli di Bibione	Continentale	Veneto	2.088,90	ZPS
IT3250042	A	Valli Zignago - Perera - Franchetti - Nova	Continentale	Veneto	2.506,63	ZPS
IT3250043	A	Garzaia della tenuta "Civrana"	Continentale	Veneto	23,61	ZPS
IT3250045	A	Palude le Marice - Cavarzere	Continentale	Veneto	46,47	ZPS
IT3260001	A	Palude di Onara	Continentale	Veneto	133,23	ZPS
IT3260020	A	Le Vallette	Continentale	Veneto	13,39	ZPS
IT3260021	A	Bacino Val Grande - Lavacci	Continentale	Veneto	51,00	ZPS
IT3270022	A	Golena di Bergantino	Continentale	Veneto	223,99	ZPS
ITA030042	A	Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello stretto di Messina	Mediterranea	Sicilia	27.992,63	ZPS
ITA020050	A	Parco delle Madonie	Mediterranea	Sicilia	40.860,05	ZPS
ITA020049	A	Monte Pecoraro e Pizzo Cirina	Mediterranea	Sicilia	8.603,33	ZPS
IT1202020	A	Mont Avic e Mont Emilius	Alpina	Valle d'Aosta	31.544,33	ZPS
IT3120157	A	Stelvio	Alpina	Trento	16.119,25	ZPS
IT3120158	A	Adamello Presanella	Alpina	Trento	28.285,27	ZPS
IT3120159	A	Brenta	Alpina	Trento	29.739,24	ZPS
IT3120160	A	Lagorai	Alpina	Trento	46.190,86	ZPS
IT1140018	A	Alte Valli Anzasca, Antrona e Bognanco	Alpina	Piemonte	21.573,66	ZPS
IT1140021	A	Val Formazza	Alpina	Piemonte	22.223,13	ZPS
IT1160062	A	Alte Valli Stura e Maira	Alpina	Piemonte	42.008,84	ZPS
IT3250046	A	Laguna di Venezia	Continentale	Veneto	55.206,40	ZPS
IT3270023	A	Delta del Po	Continentale	Veneto	25.011,62	ZPS
IT2090701	A	Po di San Rocco al Porto	Continentale	Lombardia	131,95	ZPS
IT2090501	A	Senna Lodigiana	Continentale	Lombardia	326,64	ZPS
IT2090702	A	Po di Corte S. Andrea	Continentale	Lombardia	135,38	ZPS
IT2080703	A	Po di Pieve Porto Morone	Continentale	Lombardia	33,33	ZPS
IT2080702	A	Po di Monticelli Pavese e Chignolo Po	Continentale	Lombardia	290,48	ZPS
IT20B0009	A	Valli del Mincio	Continentale	Lombardia	1.947,63	ZPS
IT2080701	A	Po da Albaredo Arnaboldi ad Arena Po	Continentale	Lombardia	907,31	ZPS
IT2070402	A	Alto Garda Bresciano	Alpina	Lombardia	21.526,05	ZPS
IT2040401	A	Parco Regionale Orobie Valtellinesi	Alpina	Lombardia	22.814,62	ZPS
IT2060401	A	Parco Regionale Orobie Bergamasche	Alpina	Lombardia	48.973,21	ZPS
IT2030601	A	Grigne	Alpina	Lombardia	7.161,30	ZPS
IT2040601	A	Bagni di Masino - Pizzo Badile - Val di Mello - Val Torrone - Piano di Preda Rossa	Alpina	Lombardia	9.643,04	ZPS
IT2040602	A	Valle dei Ratti - Cime di Gaiazzo	Alpina	Lombardia	1.362,54	ZPS
IT7228230	A	Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno	Mediterranea	Molise	28.724,22	ZPS
ITB010001	A	Isola Asinara	Mediterranea	Sardegna	9.669,22	ZPS
ITB043026	A	Isola Serpentara	Mediterranea	Sardegna	133,75	ZPS

ITB043027	A	Isola dei Cavoli	Mediterranea	Sardegna	172,70	ZPS
IT7120132	A	Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise ed aree limitrofe	Alpina	Abruzzo	51.148,70	ZPS
IT6030005	A	Comprensorio Tolfetano-Cerite-Manziate	Mediterranea	Lazio	67.572,55	ZPS
IT6050008	A	Monti Simbruini ed Ernici	Mediterranea	Lazio	52.098,78	ZPS
IT6020005	A	Monti Reatini	Mediterranea	Lazio	23.482,60	ZPS
IT6010058	A	Monte Romano	Mediterranea	Lazio	3.841,58	ZPS
IT6030043	A	Monti Lepini	Mediterranea	Lazio	46.925,43	ZPS
IT6040043	A	Monti Ausoni e Aurunci	Mediterranea	Lazio	62.326,80	ZPS
ITB013012	A	Stagno di Pilo, Casaraccio e Saline di Stintino	Mediterranea	Sardegna	1.287,39	ZPS
ITB023037	A	Costa e Entroterra di Bosa, Suni e Montresta	Mediterranea	Sardegna	8.222,15	ZPS
ITB023049	A	Monte Ortobene	Mediterranea	Sardegna	2.158,84	ZPS
ITB023050	A	Piana di Semestene, Bonorva, Macomer e Bortigali	Mediterranea	Sardegna	19.604,26	ZPS
ITB034004	A	Corru S'Ittiri, stagno di S. Giovanni e Marcedd	Mediterranea	Sardegna	2.652,20	ZPS
ITB034007	A	Stagno di Sale E' Porcus	Mediterranea	Sardegna	473,07	ZPS
ITB043025	A	Stagni di Colostrai	Mediterranea	Sardegna	1.917,56	ZPS
ITB043028	A	Capo Carbonara e stagno di Notteri - Punta Molentis	Mediterranea	Sardegna	867,44	ZPS
ITB043032	A	Isola di Sant'Antioco, Capo Sperone	Mediterranea	Sardegna	1.784,63	ZPS
ITB043054	A	Campidano Centrale	Mediterranea	Sardegna	1.563,93	ZPS
ITB044003	A	Stagno di Cagliari	Mediterranea	Sardegna	3.756,39	ZPS
ITB044009	A	Foresta di Monte Arcosu	Mediterranea	Sardegna	3.132,07	ZPS
ITB013018	A	Capo Figari, Cala Sabina, Punta Canigione e Isola Figarolo	Mediterranea	Sardegna	4.054,23	ZPS
ITB033036	A	Costa di Cuglieri	Mediterranea	Sardegna	2.845,07	ZPS
ITB034005	A	Stagno di Pauli Majori	Mediterranea	Sardegna	289,38	ZPS
ITB034006	A	Stagno di Mistras	Mediterranea	Sardegna	702,33	ZPS
ITB034008	A	Stagno di Cabras	Mediterranea	Sardegna	3.616,82	ZPS
ITB043035	A	Costa e Entroterra tra Punta Cannoni e Punta delle Oche - Isola di San Pietro	Mediterranea	Sardegna	1.910,66	ZPS
ITB043055	A	Monte dei Sette Fratelli	Mediterranea	Sardegna	40.473,93	ZPS
ITB013048	A	Piana di Ozieri, Mores, Ardara, Tula e Oschiri	Mediterranea	Sardegna	21.068,79	ZPS
ITB034001	A	Stagno di S'Ena Arrubia	Mediterranea	Sardegna	298,03	ZPS
ITB044002	A	Saline di Molentargius	Mediterranea	Sardegna	1.307,16	ZPS
ITB043056	A	Giara di Siddi	Mediterranea	Sardegna	960,19	ZPS
IT1331578	A	Beigua - Turchino	Mediterranea	Liguria	9.914,24	ZPS
IT1313776	A	Piancavallo	Alpina	Liguria	1.142,05	ZPS
IT1314677	A	Saccarello - Garlenda	Alpina	Liguria	983,85	ZPS
IT1314678	A	Sciorella	Alpina	Liguria	1.480,53	ZPS
IT1315481	A	Ceppo Tomena	Alpina	Liguria	2.067,57	ZPS
IT1314679	A	Toraggio - Gerbonte	Alpina	Liguria	2.566,74	ZPS
IT1315380	A	Testa d'Alpe - Alto	Alpina	Liguria	1.559,98	ZPS
ITB013011	A	Isola Piana di Porto Torres	Mediterranea	Sardegna	399,31	ZPS
ITB013019	A	Isole del Nord - Est tra Capo Ceraso e Stagno di San Teodoro	Mediterranea	Sardegna	18.164,03	ZPS
ITB013044	A	Capo Caccia	Mediterranea	Sardegna	4.183,57	ZPS
IT5340021	A	Monte dell'Ascensione	Continentale	Marche	1.462,77	ZPS
IT5320015	A	Monte Conero	Continentale	Marche	1.979,76	ZPS
IT5330026	A	Monte Giuoco del Pallone	Continentale	Marche	4.521,86	ZPS
IT5330025	A	Monte San Vicino e Monte Canfai	Continentale	Marche	4.719,46	ZPS
IT5320018	A	Monte Cucco e Monte Columeo	Continentale	Marche	1.301,09	ZPS
IT5320017	A	Gola della Rossa e di Frasassi	Continentale	Marche	2.640,43	ZPS
IT5320016	A	Valle Scappuccia	Continentale	Marche	1.028,33	ZPS
IT5330028	A	Valle Scurosa, Piano di Montelago e Gola di Pioraco	Continentale	Marche	5.704,23	ZPS
IT5330027	A	Gola di Sant'Eustachio, Monte d'Aria e Monte Letegge	Continentale	Marche	2.935,71	ZPS
IT5330029	A	Dalla Gola del Fiastrone al Monte Vettore	Continentale	Marche	26.611,22	ZPS
IT5330030	A	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	Continentale	Marche	8.497,25	ZPS
IT5310025	A	Calanchi e praterie aride della media Valle del Foglia	Continentale	Marche	10.162,07	ZPS
IT5310026	A	Monte Carpegna e Sasso Simone e Simoncello	Continentale	Marche	5.590,13	ZPS
IT5310027	A	Mombaroccio e Beato Sante	Continentale	Marche	2.809,63	ZPS
IT5310028	A	Tavernelle sul Metauro	Continentale	Marche	1.480,90	ZPS
IT5310029	A	Furlo	Continentale	Marche	4.945,26	ZPS
IT5310030	A	Monte Nerone e Monti di Montiego	Continentale	Marche	9.233,49	ZPS
IT5310024	A	Colle San Bartolo e litorale pesarese	Continentale	Marche	4.031,29	ZPS
IT9210270	A	Appennino Lucano, Monte Volturino	Mediterranea	Basilicata	9.736,45	ZPS
IT9210271	A	Appennino Lucano, Valle Agri, Monte Sirino, Monte Raparo	Mediterranea	Basilicata	37.491,91	ZPS
IT9210275	A	Massiccio del Monte Pollino e Monte Alpi	Mediterranea	Basilicata	88.052,45	ZPS
ITA010027	A	Arcipelago delle Egadi - area marina e terrestre	Mediterranea	Sicilia	48.290,87	ZPS
ITA010028	A	Stagnone di Marsala e Saline di Trapani - area marina e terrestre	Mediterranea	Sicilia	3.731,32	ZPS
ITA010029	A	Monte Cofano, Capo San Vito e Monte Sparagio	Mediterranea	Sicilia	15.230,87	ZPS
ITA010030	A	Isola di Pantelleria e area marina circostante	Mediterranea	Sicilia	15.777,54	ZPS
ITA030043	A	Monti Nebrodi	Mediterranea	Sicilia	70.528,52	ZPS
ITA050012	A	Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela	Mediterranea	Sicilia	25.056,90	ZPS
ITA070029	A	Biviere di Lentini, tratto mediano e foce del Fiume Simeto e area antistante la foce	Mediterranea	Sicilia	6.193,84	ZPS
ITA090029	A	Pantani della Sicilia sud-orientale, Morghella, di Marzamemi, di Punta Pilieri e di Punta	Mediterranea	Sicilia	3.558,99	ZPS
IT4020018	A	Prati e Ripristini ambientali di Frescarolo e Samboseto	Continentale	Emilia Romag	1.244,95	ZPS
IT4020019	A	Golena del Po presso Zibello	Continentale	Emilia Romag	335,95	ZPS
IT4020024	A	San Genesio	Continentale	Emilia Romag	276,80	ZPS
IT4030019	A	Cassa di espansione del Tresinaro	Continentale	Emilia Romag	136,81	ZPS
IT4040014	A	Valli Mirandolesi	Continentale	Emilia Romag	2.725,76	ZPS
IT4040015	A	Valle di Gruppo	Continentale	Emilia Romag	1.455,53	ZPS
IT4040018	A	Le Meleghine	Continentale	Emilia Romag	326,75	ZPS
IT4050025	A	Biotopi e Ripristini ambientali di Crevalcore	Continentale	Emilia Romag	699,34	ZPS
IT4050026	A	Bacini ex-zuccherificio di Argelato e Golena del Fiume Reno	Continentale	Emilia Romag	313,70	ZPS
IT4050030	A	Cassa di espansione Dosolo	Continentale	Emilia Romag	62,16	ZPS
IT4060008	A	Valle del Mezzano	Continentale	Emilia Romag	18.865,68	ZPS
IT4060011	A	Garzaia dello zuccherificio di Codigoro e Po di Volano	Continentale	Emilia Romag	184,38	ZPS
IT4060014	A	Bacini di Jolanda di Savoia	Continentale	Emilia Romag	44,89	ZPS
IT4060017	A	Po di Primaro e Bacini di Traghetto	Continentale	Emilia Romag	1.433,78	ZPS
IT4070019	A	Bacini di Conselice	Continentale	Emilia Romag	20,68	ZPS
IT4070020	A	Bacini ex - zuccherificio di Mezzano	Continentale	Emilia Romag	38,66	ZPS
IT4070023	A	Bacini di Massa Lombarda	Continentale	Emilia Romag	41,54	ZPS
IT8040021	A	Picentini	Mediterranea	Campania	63.727,54	ZPS
IT4040016	A	Siepi e Canali di Resega - Foresto	Continentale	Emilia Romag	149,97	ZPS
IT4040017	A	Valle delle Bruciate e Tresinaro	Continentale	Emilia Romag	1.100,19	ZPS
IT5310031	A	Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega	Continentale	Marche	8.843,61	ZPS
IT5120105	A	Bonifica della Gherardesca	Mediterranea	Toscana	56,70	ZPS

IT9120012	A	Scoglio dell'Eremita	Mediterranea	Puglia	17,82		ZPS
ITB013049	A	Campu Giavesu	Mediterranea	Sardegna	2.154,31		ZPS
IT6010017	B	Sistema fluviale Fiora - Olpeta	Mediterranea	Lazio	1.041,23	ZSC	
IT6020022	B	Inghiottoio di Val di Varni	Mediterranea	Lazio	3,94	ZSC	
IT6020023	B	Grotta La Pila	Mediterranea	Lazio	0,68	ZSC	
IT6030001	B	Fiume Mignone (medio corso)	Mediterranea	Lazio	482,78	ZSC	
IT6040001	B	Grotta degli Ausi	Mediterranea	Lazio	0,09	ZSC	
IT6050022	B	Grotta di Pastena	Mediterranea	Lazio	1,27	ZSC	
ITA090031	A	Area Marina di Capo Passero	Mediterranea	Sicilia	74.350,59		ZPS
ITA010032	B	Fondali dello Zingaro	Mediterranea	Sicilia	2.618,64	SIC	
ITA020052	B	Fondali di Capo Zafferano	Mediterranea	Sicilia	2.514,34	SIC	
ITA030045	B	Fondali di Capo Milazzo	Mediterranea	Sicilia	748,25	SIC	
ITA040016	B	Fondali di Torre Salsa	Mediterranea	Sicilia	12.729,54	SIC	
ITA010033	B	Banchi di Marettimo	Mediterranea	Sicilia	6.169,04	SIC	
ITA010025	B	Fondali del Golfo di Custonaci	Mediterranea	Sicilia	7.392,54	SIC	
ITA040012	B	Fondali di Capo San Marco - Sciacca	Mediterranea	Sicilia	18.329,84	SIC	
ITA030044	A	Arcipelago delle Eolie - area marina e terrestre	Mediterranea	Sicilia	41.887,44		ZPS
ITA030041	B	Fondali dell'isola di Salina	Mediterranea	Sicilia	2.099,37	SIC	
IT9220300	C	Mare della Magna Grecia	Mediterranea	Basilicata	29.108,13	SIC	ZPS
IT1130004	B	Lago di Bertignano (Viverone) e stagno presso la strada per Roppolo	Continente	Piemonte	160,32	ZSC	
ITA090014	C	Saline di Augusta	Mediterranea	Sicilia	113,57	ZSC	ZPS
ITA010031	A	Laghetti di Preola e Gorgi Tondi, Sciare di Mazara e Pantano Leone	Mediterranea	Sicilia	2.298,76		ZPS
ITA010024	B	Fondali dell'Arcipelago delle Isole Egadi	Mediterranea	Sicilia	54.655,38	ZSC	
ITA010034	C	Pantani di Anquillara	Mediterranea	Sicilia	123,66	SIC	ZPS
IT6000002	B	Fondali antistanti Punta Morelle	Mediterranea	Lazio	3.086,80	ZSC	
IT6000003	B	Fondali tra le foci del Torrente Arrone e del Fiume Marta	Mediterranea	Lazio	2.637,49	ZSC	
IT6000008	B	Secche di Macchiatonda	Mediterranea	Lazio	2.012,43	ZSC	
IT6000009	B	Secche di Torre Flavia	Mediterranea	Lazio	1.337,99	ZSC	
IT6000011	B	Fondali tra Torre Astura e Capo Portiere	Mediterranea	Lazio	2.799,98	ZSC	
IT6000012	B	Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace (foce)	Mediterranea	Lazio	3.729,97	ZSC	
IT6000013	B	Fondali tra Capo Circeo e Terracina	Mediterranea	Lazio	5.385,12	ZSC	
IT6000014	B	Fondali tra Terracina e Lago Lungo	Mediterranea	Lazio	3.026,04	ZSC	
IT6000006	B	Fondali tra Punta del Pecoraro e Capo Linaro	Mediterranea	Lazio	1.613,91	ZSC	
IT6000005	B	Fondali tra Punta S. Agostino e Punta della Mattonara	Mediterranea	Lazio	718,60	ZSC	
IT6000004	B	Fondali tra Marina di Tarquinia e Punta della Quaglia	Mediterranea	Lazio	1.991,83	ZSC	
IT6000007	B	Fondali antistanti S. Marinella	Mediterranea	Lazio	1.712,56	ZSC	
IT6000015	B	Fondali circostanti l'Isola di Palmarola	Mediterranea	Lazio	2.725,03	ZSC	
IT6000017	B	Fondali circostanti l'Isola di Zannone	Mediterranea	Lazio	663,95	ZSC	
IT6000016	B	Fondali circostanti l'Isola di Ponza	Mediterranea	Lazio	3.316,93	ZSC	
ITA040013	A	Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre	Mediterranea	Sicilia	387.288,67		ZPS
IT5160021	B	Tutela del Tursiops truncatus	Mediterranea	Toscana	371.920,34	SIC	
ITB010008	C	Arcipelago La Maddalena	Mediterranea	Sardegna	47.493,85	SIC	ZPS
ITB044010	C	Capo Spartivento	Mediterranea	Sardegna	3.500,32	SIC	ZPS
ITB013052	C	Da Capo Testa all'OCÌsola Rossa	Mediterranea	Sardegna	71.260,28	SIC	ZPS
ITB013050	C	Da Tavolara a Capo Comino	Mediterranea	Sardegna	99.526,06	SIC	ZPS
ITB013051	B	Dall'Isola dell'Asinara all'Argentiera	Mediterranea	Sardegna	54.482,78	SIC	
ITB040020	B	Isola dei Cavoli, Serpentara, Punta Molentis e Campulongu	Mediterranea	Sardegna	15.182,98	SIC	
ITB030080	C	Isola di Mal di Ventre e Catalano	Mediterranea	Sardegna	41.065,71	SIC	ZPS
ITB010042	B	Capo Caccia (con le isole Foradada e Piana) e Punta del Giglio	Mediterranea	Sardegna	20.230,27	SIC	
IT6000001	B	Fondali tra le foci del Fiume Chiarone e Fiume Fiora	Mediterranea	Lazio	2.820,75	SIC	